CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VERBALE

29 luglio 2014 verbale n. Cda/2014	pagina **1/4**

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 23 luglio 2014, prot. n. 12990 , tit. II/cl.7 7/fasc. 9, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia:
prof. **Amerigo Restucci** rettore
dott. **Francesco Miggiani** componente esterno
dott. **Angelo Tabaro** componente esterno / *esce alle ore 11,40*
dott. **Fabrizio D'Oria** esperto esterno designato dal senato degli studenti
sig. **Giordano Basso** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:
dott.ssa **Gabriella Belli** componente esterno
prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,25.
Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Assistono il dott. Francesco Battini e la dott.ssa Assunta Carnevale componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente
2 Ratifica decreti rettorali
3 Progetto di ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Centrale di Ateneo nel fine settimana
4 Finanza:
a) bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013: approvazione
b) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;
c) MGS Holding srl - rinuncia all'esperimento della procedura esecutiva
5 Didattica e formazione:
a) corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master universitari di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2014/2015: rinnovo;
b) tirocini formativi attivi (TFA) per l'anno accademico 2014/2015: istituzione e attivazione
6 Ricerca:
a) proroga per l'utilizzo dei fondi di ricerca di ateneo 2013
7 Regolamenti interni:
a) modifiche al regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
b) regolamento di Ateneo in materia di telelavoro per il personale tecnico e amministrativo
8 Personale dell'Università Iuav:
a) riconoscimento ai fini della ricostruzione di carriera del periodo effettuato come assegnista di ricerca
9 Convenzioni:
a) protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere;
b) convenzione con l'Associazione ISLA per la presentazione di un progetto di ricerca come capofila ad una call di Horizon 2020

il segretario	il presidente

10 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che:

- con decreto rettorale 2 luglio 2014 n. 328 il prof. Andrea Prati è stato nominato quale rappresentante di Iuav nel consiglio di amministrazione della società Unisky srl;
- per i prossimi mesi le sedute ordinarie del consiglio di amministrazione di Iuav sono programmate secondo il seguente calendario:

16 settembre
29 ottobre
26 novembre
17 dicembre.

Il presidente, propone al consiglio di anticipare la discussione del punto **4 Finanza: a) bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013: approvazione e b) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori.**

Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

4 Finanza:

a) bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013: approvazione (rif. delibera n. 78 Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione – allegati: 2)

delibera all'unanimità di vincolare una quota parte del risultato di esercizio 2013, per un importo massimo di € 500.000, al finanziamento del piano didattico del prossimo anno accademico a fronte del mancato finanziamento della Camera di Commercio di Treviso.

Il consiglio di amministrazione, al fine di acquisire il parere obbligatorio del senato accademico, delibera di rinviare l'approvazione definitiva del bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013 alla prossima seduta.

Nel corso della discussione intervengono:

il dott. **Francesco Miggiani**, il quale sottolineando la chiarezza del prospetto presentato rileva che è difficile poter esprimere delle valutazioni in assenza di ricostruzioni storiche. Considera utile procedere con maggiori correlazioni per capire l'andamento di alcune voci di bilancio. Comunica inoltre la propria disponibilità a far parte di una commissione per la definizione degli indirizzi strategici di ateneo;

il dott. **Fabrizio D'Oria** il quale, a seguito dei chiarimenti avuti sul mancato finanziamento della Camera di Commercio di Treviso e sulla deliberazione assunta dal senato accademico del 25 luglio 2014, auspica che i lavori sul bilancio e sul piano strategico di ateneo avvengano con maggiore collegialità;

lo studente **Giordano Basso**, il quale è lieto della disponibilità al dialogo dichiarata dal Comune di Treviso per trovare una soluzione sostenibile per l'ateneo per mantenere i propri corsi nel centro storico cittadino. Tuttavia rileva che una decisione netta per l'ateneo va presa nel breve termine, e se le trattative si dovessero rivelare inconcludenti o insoddisfacenti, non vede altra soluzione che trasferire tali corsi a Venezia. Ciò dovrebbe essere conseguente ad un attento piano di occupazione degli spazi dell'ateneo. Rileva infatti come alcune sedi nel centro storico veneziano siano sottoutilizzate, come ex-convento delle Terese, o ancora Palazzo Masieri, tutt'ora sede legale dalla società " I.S.P. s.r.l.", di cui risale alla seduta del 26 giugno 2013 la delibera n. 5 di quest'organo atta ad "autorizzare lo scioglimento anticipato della società IUAV Studi & Progetti – ISP -S.r.l" e "dare ampio mandato al presidente del consiglio di amministrazione di Isp srl affinché si proceda allo scioglimento della società stessa ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del

codice civile, alla relativa messa in liquidazione nonché all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti". Ritiene pertanto che sia decisamente antieconomico la destinazione d'uso odierna di tale palazzo.
Con riferimento al bilancio, rileva che ad oggi, sebbene il manuale di contabilità d'ateneo approvato nella seduta del 3 dicembre 2013 preveda tra i documenti pubblici consuntivi "il bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema tipo definito dalla normativa vigente", tali documenti non sono presenti alla bozza del bilancio presentata in seduta

b) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori (rif. delibera n. 79 Cda/2014/Arsbl/amministrazione finanziaria)
delibera all'unanimità di approvare le variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento riportate nella delibera di riferimento.

2 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 80 Cda/2014/Dg-affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

5 Didattica e formazione:

a) corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master universitari di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2014/2015: rinnovo (rif. delibera n. 81 Cda/2014/Adss/master e career service – allegati: 1)
delibera a maggioranza con l'astensione dello studente Giordano Basso di approvare il rinnovo dei seguenti corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master universitari di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2014/2015:
1. master universitario annuale di primo livello interactive media for interior design, terza edizione;
2. master universitario annuale di primo livello logistica e trasporti – Esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese, ottava edizione;
3. master universitario annuale di secondo livello ABC_Architecture Base Camp - master in processi costruttivi sostenibili, Progettazione integrata avanzata, cantiere e produzione industriale di componenti innovativi, quarta edizione;
4. master universitario annuale di secondo livello architettura del paesaggio e del giardino, seconda edizione;
5. master universitario annuale di secondo livello architettura della nave e dello yacht, quinta edizione, responsabile scientifico prof.ssa Eleonora Frisone;
6. master universitario annuale di secondo livello architettura digitale, quarta edizione;
7. master universitario annuale di secondo livello touch fair architecture & exhibit spaces, terza edizione, responsabile scientifico prof.ssa Eleonora Mantese;
8. corso di aggiornamento progettazione e pianificazione del paesaggio, seconda edizione;
9. corso di perfezionamento azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile, quattordicesima edizione, responsabile scientifico prof.ssa Francesca Gelli;
10. corso di perfezionamento in bag design and product development, seconda edizione.

b) tirocini formativi attivi (TFA) per l'anno accademico 2014/2015: istituzione e attivazione (rif. delibera n. 82 Cda/2014/ Adss)
delibera all'unanimità di:
1) approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti tirocini formativi attivi (TFA) per l'anno accademico 2014/2015:
<u>per la scuola media</u>
- A033 Educazione tecnica, 55 posti

<u>per la scuola superiore</u>
- A016 Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico, 13 posti
- A018 Discipline geometriche, architettoniche arredamento e scenotecnica, 8 posti
- A068 Tecnologie dell'abbigliamento, 5 posti
- A070 Tecnologie tessili, 5 posti

- A071 Tecnologia e disegno tecnico, 15 posti;

2) determinare le tasse per l'iscrizione ai tirocini formativi attivi in € 2.500, a cui si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo secondo i valori vigenti

7 Regolamenti interni:

a) modifiche al regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (rif. delibera n. 83 Cda/2014/Afru)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche al regolamento in oggetto

b) regolamento di Ateneo in materia di telelavoro per il personale tecnico e amministrativo (rif. delibera n. 84 Cda/2014/Afru)

delibera all'unanimità di approvare il regolamento di Ateneo in materia di telelavoro per il personale tecnico e amministrativo così come riportato nella delibera di riferimento

8 Personale dell'Università Iuav:

a) riconoscimento ai fini della ricostruzione di carriera del periodo effettuato come assegnista di ricerca (rif. delibera n. 85 Cda/2014/Afru)

delibera all'unanimità di ammettere il servizio prestato come assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 51, c.6 della legge 449/1997 svolto presso l'Università Iuav di Venezia o altre Università italiane, tra i servizi utili alla ricostruzione della carriera dei docenti e ricercatori di ruolo del nostro Ateneo, a domanda degli interessati, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 240/2010 o comunque assunti secondo il regime previgente, nella seguente misura:

- ai professori di ruolo all'atto della conferma come ordinario è riconosciuto per un terzo ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca;
- ai professori di ruolo all'atto della conferma come associato è riconosciuto per metà ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca;
- ai ricercatori di ruolo all'atto della conferma è riconosciuto per due terzi ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca.

Il riconoscimento avrà come conseguenza l'inquadramento del docente nella classe corrispondente alla nuova anzianità riconosciuta e l'attribuzione del corrispondente trattamento economico.

Il consiglio incarica gli uffici di provvedere alla valutazione di tale servizio riconsiderando anche le ricostruzioni già effettuate in caso di diritto a tale riconoscimento.

9 Convenzioni:

a) protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere (rif. delibera n. 86 Cda/2014/Adss/rapporti internazionali – allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare la stipula:

1) dei protocolli d'intesa e delle convenzioni per lo scambio studenti e docenti con Universidad de Palermo (Argentina) e Universidad de Guadalajara (Messico) secondo gli schemi allegati alla delibera di riferimento;

2) della convenzione per lo scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo con Universidad Diego Portales (Cile) secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento

b) convenzione con l'Associazione ISLA per la presentazione di un progetto di ricerca come capofila ad una call di Horizon 2020 (rif. delibera n. 87 Cda/2014/Arsbl)

delibera all'unanimità di:

1) approvare la convenzione con l'Associazione ISLA per la presentazione di un progetto di ricerca come capofila ad una call di Horizon 2020 sedi secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento;

2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie

---

Sono ritirati i seguenti argomenti:

3 Progetto di ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Centrale di Ateneo nel fine settimana;
4 Finanza:
c) MGS Holding srl - rinuncia all'esperimento della procedura esecutiva

---

È rinviato il seguente argomento:

6 Ricerca:
a) proroga per l'utilizzo dei fondi di ricerca di ateneo 2013

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,35.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **78** Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina **1/3** **allegati:2**

4 Finanza:
a) bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013: approvazione
Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 25 luglio 2014, alla conclusione di una ampia e articolata discussione, il senato accademico ha ritenuto di non poter esprimere il prescritto parere sul bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013 per la necessità di acquisire ulteriori informazioni e al fine di definire le linee strategiche su cui sviluppare il documento programmatico per i prossimi anni.
Tuttavia nella medesima seduta il senato accademico ha chiesto al consiglio di amministrazione di adoperarsi per trovare una soluzione all'emergenza in atto dovuta al mancato finanziamento da parte della Camera di Commercio di Treviso in modo tale da poter garantire lo svolgimento dell'offerta formativa già attivata per il prossimo anno accademico.
A tale riguardo il presidente ricorda che la Camera di Commercio di Treviso mette a disposizione 1,9 milioni per Iuav e che l'ultima convenzione triennale che dava copertura ai costi relativi agli anni accademici 2011/2012 2012/2013 e 2013/2014 è ora in scadenza. Se il piano dei tagli del governo rimane quello annunciato agli inizi di giugno, il segretario della Camera di Commercio di Treviso, il dott. Marco d'Eredità ha dichiarato che per il prossimo anno, fino a settembre 2015, verrà garantita solo la logistica in quanto vi è un contratto in essere mentre sulla didattica non sarà più possibile investire.
Il presidente informa pertanto che, al fine di trovare delle risorse che permettano una risoluzione del problema, parteciperà a breve ai seguenti incontri:
il primo con il sindaco di Treviso ed i rappresentanti della Camera di Commercio di Treviso;
il secondo con il Ministro dei beni culturali
Per quanto concerne la predisposizione del piano strategico di ateneo, auspica il contributo del consiglio di amministrazione per la redazione del documento di programma da sviluppare e definire sui temi individuati nel corso degli incontri con i direttori dei dipartimenti:
Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che il collegio dei revisori dei conti, con proprio verbale n. 8 del 28 luglio 2014 allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 1), ritiene che in assenza del parere del senato accademico il consiglio stesso non possa procedere all'approvazione del bilancio.
Tuttavia considera possibile vincolare parte del risultato d'esercizio 2013 a copertura della didattica del prossimo anno accademico interessata dal venir meno del contributo della Camera di Commercio di Treviso.
In considerazione di quanto sopra esposto il presidente comunica pertanto che l'approvazione del bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013 verrà sottoposta al consiglio di amministrazione nella seduta del 16 settembre 2014.
Invita tuttavia il direttore generale ad illustrare i principali risultati connessi all'attività gestionale dell'ateneo per l'esercizio 2013, rinviando per il dettaglio alla relazione sulla gestione e alla "nota integrativa" allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 63).
Il direttore generale, ricordando che questo è il primo bilancio Iuav predisposto in regime di contabilità economico-patrimoniale e dopo una breve spiegazione sui principi contabili che disciplinano la gestione contabile e la redazione del bilancio di esercizio, illustra lo stato patrimoniale dell'Ateneo sia nella sua composizione e valutazione al 01/01/2013 che nelle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio che, sommate al risultato economico 2013 pari ad € 15.514.709, hanno determinato una variazione finale pari ad € -2.422.238.

il segretario	il presidente

PASSIVO		01/01/2013	31/12/2013	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO	64.817.453	62.395.216	- 2.422.238
AI	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	4.578.511	4.578.511	-
AII	PATRIMONIO VINCOLATO			-
AII1	Fondi vincolati destinati da terzi	23.304.883	23.666.957	362.074
AII2	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.774.474	4.693.970	- 9.080.505
AII3	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	21.034.961	13.941.068	- 7.093.893
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**58.114.319**	**42.301.995**	**- 15.812.323**
AIII	PATRIMONIO NON VINCOLATO			-
AIII1	Risultato gestionale esercizio		15.514.709	15.514.709
AIII2	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.124.623		- 2.124.623
AIII3	Riserve statutari			-
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**2.124.623**	**15.514.709**	**13.390.086**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**64.817.453**	**62.395.216**	**- 2.422.238**

Procede, quindi ad illustrare l'andamento economico dell'esercizio 2013 che evidenzia i seguenti dati di sintesi:

CONTO ECONOMICO 2013		IMPORTI
A	PROVENTI OPERATIVI	
AI	PROVENTI PROPRI	8.209.371
AII	CONTRIBUTI	35.426.342
AIII	PROVENTI PER ATTIV ASSISTENZIALE	0
AIV	PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	315.893
AV	ALTRI PROVENTI	20.320.281
AVI	VARIAZIONE RIMANENZE	0
VII	INCREM IMMOBILIZZ PER LAVORI INTERNI	0
	TOT PROVENTI (A)	**64.271.887**
B	COSTI OPERATIVI	
BVIII	COSTI DEL PERSONALE	31.279.821
BIX	COSTI GESTIONE CORRENTE	14.991.900
BX	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.986.837
BXI1	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0
BXI2	ALTRI ACCANTONAMENTI	0
BXII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	276.113
	TOT COSTI OPERATIVI (B)	**48.534.671**
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	**15.737.216**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-100.329
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-37.922
F	IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	-84.256
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	**15.514.709**

Sulla base delle risultanze di bilancio e di quanto riportato nella nota integrativa il risultato economico dell'esercizio 2013 è pari a € 15.514.709, la cui parte effettivamente disponibile ammonta a € 1.025.839 come di seguito evidenziato:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **78** Cda/2014/Afru/bilancio e controllo di gestione	pagina **3/3** **allegati: 2**

SPESE FUTURE	
riporti di budget non utilizzato nel 2013 (parte vincolata)	19.307.712
budget utilizzato nel 2013 ma che origina costi in conto economico 2014	4.382.397
costi contabilizzati nel 2014 ma coperti da ricavi 2013	-1.977.436
TOTALE	**21.712.673**

Tali spese gravano parzialmente su ricavi contabilizzati in esercizi precedenti per i quali erano stati costituiti appositi fondi di riserva (CdA 24/7/2013):

FONDI DI RISERVA	
residuo fondo riserva vincolato 2012	6.122.485
residuo fondo riserva libero 2012 portato a vincolato	859.318
accantonamento ict disaster recovery	242.000
TOTALE	**7.223.803**

La differenza fra le spese future e i fondi di riserva costituiti ammonta a € 14.488.870 ed è coperta da ricavi di competenza dell'esercizio 2013.
Cautelativamente, non si è ritenuto di riscontare tali ricavi poiché i costi come sopra dettagliato non sono determinabili nel loro effettivo importo.
Conseguentemente, il risultato di esercizio disponibile come citato in premessa ammonta a € 1.025.839.
In considerazione delle recenti vicende che hanno portato la Camera di Commercio di Treviso a interrompere il finanziamento della didattica e in relazione alla presenza di crediti in sofferenza per quali è opportuno disporre un apposito fondo di bilancio, il presidente propone che tale disponibilità sia utilizzata come segue:
- a fronte mancati proventi da CCIAA TV € 500.000
- a fronte spese e rischi futuri € 525.839

Il presidente dà avvio alla discussione alla quale tutti intervengono in particolare il dott. Francesco Miggiani, il dott. Fabrizio D'Oria e lo studente Giordano Basso i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta così come riportato nel verbale della seduta

Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente e del direttore generale
- visto lo statuto
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 25 luglio 2014;
- visto il verbale n. 8 del 28 luglio 2014 del collegio dei revisori dei conti
delibera all'unanimità di vincolare una quota parte del risultato di esercizio 2013, per un importo massimo di € 500.000, al finanziamento del piano didattico del prossimo anno accademico a fronte del mancato finanziamento della Camera di Commercio di Treviso.
Il consiglio di amministrazione, al fine di acquisire il parere obbligatorio del senato accademico, delibera di rinviare l'approvazione definitiva del bilancio unico di Ateneo di esercizio 2013 alla prossima seduta.

il segretario	il presidente

Università Iuav di Venezia

NOTA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO

ESERCIZIO 2013

Sommario

1 Relazione sulla gestione ... 2
1.1 Andamento economico dell'esercizio 2013 ... 4
1.2 I principali indicatori di bilancio ... 11
2 Nota integrativa al bilancio di esercizio 2013 ... 13
2.1 Premessa ... 13
2.2 Passaggio dal consuntivo 31/12/2012 in contabilità finanziaria allo Stato Patrimoniale al 01.01.2013 in contabilità economico patrimoniale ... 13
2.3 Il Bilancio unico di Ateneo Esercizio 2013 ... 18
2.4 Criteri di valutazione ... 19
2.5 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale ... 26
2.5.1 Immobilizzazioni ... 26
2.5.2 Attivo circolante ... 35
2.5.3 Ratei e risconti attivi ... 36
2.5.4 Patrimonio netto ... 36
2.5.5 Fondo per rischi e oneri ... 39
2.5.6 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ... 39
2.5.7 Debiti ... 39
2.5.8 Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti ... 40
2.6 Analisi del conto economico ... 41
2.6.1 Proventi ... 41
2.6.2 I costi ... 49
2.6.3 Il risultato economico ... 61

1 Relazione sulla gestione

Il 2013 ha rappresentato per IUAV un'importante fase di transizione e di cambiamenti riconducibili sia a fattori interni all'ateneo che esterni, con azioni rivolte in particolare al contesto nazionale e agli adempimenti imposti dalla legge 240/2010.

Tra questi: il consolidamento e l'avvio delle attività, sia nell'ambito della didattica che della ricerca, dei tre dipartimenti; la riformulazione dell'offerta formativa, con l'istituzione e la modifica degli ordinamenti didattici dei corsi studio di primo e secondo livello per l'anno accademico 2013/2014; l'istituzione del Presidio di qualità di ateneo che assume la responsabilità operativa dell'assicurazione della qualità dell'Università IUAV al fine di promuoverne la cultura, costruire i processi per la sua assicurazione, garantire la capacità di miglioramento continuo dei corsi e di tutte le attività formative e di ricerca.

Il 2013 ha visto, inoltre, l'avvio delle procedure di accreditamento anche per i corsi di dottorato, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45: "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", che ha comportato l'istituzione di un unico corso di dottorato, suddiviso in curricula, della Scuola di dottorato di ateneo e la revisione delle modalità di adesione alla Scuola dottorale inter ateneo in Storia delle arti.

Particolare menzione merita la conclusione dell'esercizio di valutazione della qualità della ricerca 2004-2010 con la pubblicazione dei risultati, che ha condotto il nostro ateneo ad un ottimo posizionamento per quanto concerne la produzione scientifica del personale docente e ricercatore.

La riprogettazione della didattica è stata contestualizzata all'interno del lungo processo di avvio del sistema di assicurazione della qualità. L'ANVUR già nel corso del 2012 ha coinvolto gli atenei in un lungo processo di presentazione e condivisione degli scopi e dei contenuti del decreto ministeriale AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) pubblicato il 30 gennaio 2013 (DM 47), relativo all'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi universitarie. In particolare le linee guida ANVUR per l'avvio del sistema AVA, sono state pubblicate a luglio 2012, avviando in ateneo un'attenta riflessione per la modifica dei propri assetti didattici, che ha trovato compimento: a) nella proposta dell'offerta formativa 2013/14, b) nella istituzione dei nuovi organi previsti dal DM (Presidio per la qualità, commissioni didattiche docenti-studenti) c) nella riorganizzazione dell'Area dirigenziale dei servizi alla didattica, d) nell'istituzione, all'interno della divisione programmazione didattica, del servizio per la Quality Assurance, con il compito di coordinare le procedure e le attività inerenti la Quality Assurance e di fornire il supporto amministrativo e tecnico al Presidio per la Qualità. Analogamente è stata avviata una riflessione in vista della riorganizzazione dei corsi di dottorato di ricerca, all'interno della Scuola di dottorato IUAV, necessaria per rispettare i vincoli imposti dal DM 45/2013 relativo alle procedure di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato.

Tra gli a.a. 2011/12 e 2012/13 Iuav ha perso circa 500 studenti sui corsi di studio di primo e secondo livello, pari al 9% della popolazione studentesca, su cui ha inciso la razionalizzazione dell'offerta formativa che ha determinato chiusure e accorpamenti di alcuni corsi di studio e la riduzione del numero programmato per altri; è da notare infine che nell'anno accademico 2012/13 non sono stati coperti 155 posti destinati a nuove immatricolazioni. Nell'anno accademico 2013/14 è intervenuta la completa riprogettazione dell'offerta formativa, con ulteriore contrazione del

numero programmato che ha portato i posti disponibili per l'immatricolazione a 1646. Nonostante questa diminuzione e il permanere dell'attrattività di IUAV nel contesto nazionale i posti non coperti sono stati 71 . Si tratta di variabili che vanno accuratamente monitorate anche per i loro riflessi sull'erogazione della didattica e le entrate per tasse e contributi degli studenti.

Infine l'evoluzione del quadro delle risorse umane disponibili, soprattutto sul versante della docenza, deve essere attentamente monitorato. La fluidità della materia previdenziale e i continui correttivi sulle cessazioni obbligatorie del personale strutturato dell'ateneo costituiscono fattori esogeni che devono essere costantemente tenuti sotto controllo per assicurare la garanzia dell'offerta formativa sotto il profilo dei requisiti necessari di numerosità di docenza (copertura quantitativa) e di copertura dei settori scientifico disciplinari (copertura qualitativa).

Rispetto ai fattori esogeni un ruolo determinante è da attribuirsi alla progressiva riduzione del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) che contrassegna in modo particolare gli anni recenti. Lo scenario che si è venuto a creare a livello di sistema universitario ha indotto a ipotizzare in sede di definizione del Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2014-16 una riduzione del 2% annuo del FFO dell'intero sistema universitario, con una sensibile diminuzione delle risorse annualmente disponibili per il nostro ateneo anche nel prossimo biennio.

In questo quadro di complessità e progressiva maggiore scarsità di risorse si inserisce il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, in applicazione dell'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010, che prevede per le università l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio Unico rivolti a garantire unicità, trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, a consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione.

Gli organi di governo dell'IUAV hanno voluto adottare subito il nuovo sistema informativo contabile, in anticipo rispetto alle scadenza iniziale del 1° gennaio 2014 prevista dal decreto legislativo n. 18, definendo tale impegno attraverso le Azioni di Intervento Prioritario di Ateneo delineate dal Piano delle Performance IUAV 2012-2014.

Tra esse figuravano oltre all'adozione del sistema di Contabilità Economico-Patrimoniale con l'avvio della fase sperimentale a partire dal 1° gennaio 2013, l'emanazione del Regolamento per l'amministrazione , la finanza e la contabilità (emanato con decreto rettorale 19 aprile 2013 n. 254), e dei Manuali di controllo di gestione e di contabilità (approvati dal CDA del 03.12.2013).

Il forte cambiamento in atto, di sistema informativo e informatico da un lato e di sistema contabile dall'altro, è iniziato nei primi mesi del 2013 con l'attivazione di un gruppo di lavoro (determina dirigenziale Rep. 284/2012 prot.8112 del 24/05/2012) e ha visto una intensa attività di formazione del personale, di migrazione di dati contabili e di informazioni nel nuovo Data-Warehouse, unitamente alla definizione di nuovi strumenti come il piano dei conti, delle unità analitiche, delle dimensioni analitiche, necessari per l'attivazione del sistema di contabilità generale e analitica. Nel corso del 2013 è stato emanato il Regolamento di contabilità Iuav e i due manuali di contabilità e di controllo di gestione, che regolano ex novo l'attività amministrativo contabile di Iuav. Tutta questa attività ha portato a predisporre il budget annuale 2013 e il budget triennale 2013-15, di cui ora vediamo, a posteriori, il consuntivo per l'anno 2013, che rappresenta il primo conto consuntivo nel nuovo regime contabile.

Il regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità Iuav specifica che il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2013, si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte (attività contrapposte a

passività e patrimonio netto). La rappresentazione contabile di attività e passività determina per differenza la consistenza del patrimonio netto;

- conto economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative del bilancio stesso; si ricorda che il decreto 19/2014 del MIUR ha definito gli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale;

- rendiconto finanziario, che riassume le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni finanziarie avvenute nel periodo. La struttura del rendiconto evidenzia le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati[1];

- nota integrativa, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati;

- relazione sulla gestione redatta dal rettore, che mette in luce i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché l'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'adozione del nuovo regime contabile ha quindi comportato la predisposizione di prospetti di bilancio secondo gli schemi definiti con Decreto ministeriale da MIUR e MEF (decreto MIUR 19/2014) e l'introduzione di una nota integrativa che contiene i criteri di valutazione e l'analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Il Bilancio unico di Ateneo Iuav per l'anno 2013 si chiude con un risultato di esercizio di 15,5 milioni di €.

Al fine di illustrare i risultati gestionali, si riportano di seguito una tabella di sintesi sull'andamento economico

dell'esercizio 2013 e illustrazioni sulla composizione dei proventi e dei costi della gestione operativa sostenuti.

1.1 Andamento economico dell'esercizio 2013

Tab 1.1 Bilancio di esercizio 2013

[1] Il rendiconto finanziario è ancora in fase di elaborazione.

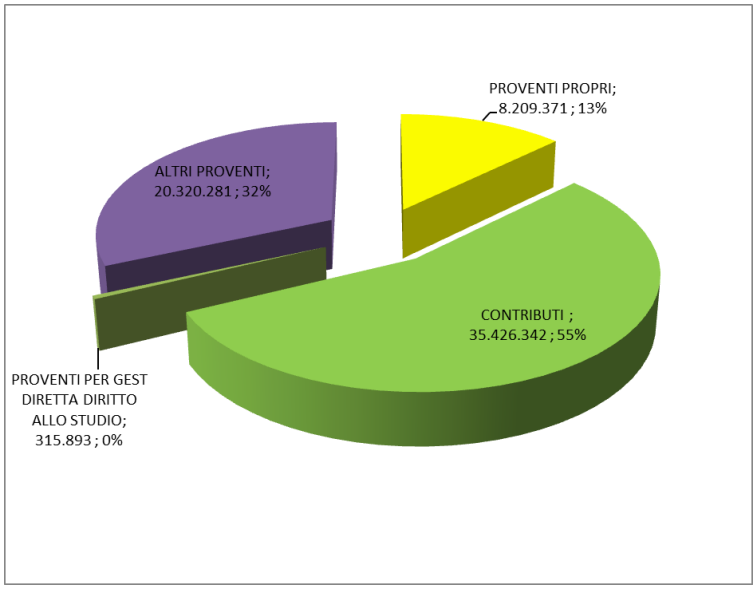
Università Iuav di Venezia

CONTO ECONOMICO 2013		IMPORTI
A	**PROVENTI OPERATIVI**	
AI	**PROVENTI PROPRI**	**8.209.371**
AI1	PROVENTI PER LA DID	8.029.653
AI2	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF TECNOL	169.395
AI3	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	10.323
AII	**CONTRIBUTI**	**35.426.342**
AII1	CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	29.486.159
AII2	CONTRIB REGIONI E PROV AUTON	1.440.997
AII3	CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	59.250
AII4	CONTRIB UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	2.336.813
AII5	CONTRIB UNIVERSITA'	0
AII6	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.725.510
AII7	CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	377.613
AIII	**PROVENTI PER ATTIV ASSISTENZIALE**	**0**
AIV	**PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO**	**315.893**
AV	**ALTRI PROVENTI**	**20.320.281**
AVI	**VARIAZIONE RIMANENZE**	**0**
VII	**INCREM IMMOBILIZZ PER LAVORI INTERNI**	**0**
	TOT PROVENTI (A)	**64.271.887**
B	**COSTI OPERATIVI**	
BVIII	**COSTI DEL PERSONALE**	**31.279.821**
BVIII1a	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	13.358.754
BVIII1b	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	1.598.013
BVIII1c	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO	3.014.366
BVIII1d	ESPERTI LINGUISTICI	
BVIII1e	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	1.628.367
BVIII2	PERSONALE T.A.	11.680.321
BIX	**COSTI GESTIONE CORRENTE**	**14.991.900**
BIX1	SOSTEGNO A STUDENTI	2.797.294
BIX2	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	262.882
BIX3	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	145.391
BIX4	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	1.517.997
BIX5	ACQUISTO MATER DI CONSUMO PER LABORATORI	52.278
BIX6	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALE CONSUMO LABORATORI	0
BIX7	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MAT BIBLIOGR	407.016
BIX8	ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TEC-GEST	4.551.117
BIX9	ACQUISTO MATERIALI	109.832
BIX10	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI	0
BIX11	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	636.927
BIX12	ALTRI COSTI	4.511.169
BX	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**1.986.837**
BX1	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	136.888
BX2	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	675.877
BX3	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0
BX4	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0
BXI1	**ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**	**0**
BXI2	**ALTRI ACCANTONAMENTI**	**0**
BXII	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**276.113**
	TOT COSTI OPERATIVI (B)	**48.534.671**
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	**15.737.216**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-100.329**
C1	PROVENTI FINANZIARI	50.492
C2	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANAZIARI	150.820
C3	UTILI E PERDITE SU CAMBI	0
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**
D1	RIVALUTAZIONI	0
D2	SVALUTAZIONI	0
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**-37.922**
E1	PROVENTI	0
E2	ONERI STRAORDINARI	37.922
F	**IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE**	**-84.256**
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	**15.514.709**

I grafici che seguono illustrano rispettivamente la composizione dei principali raggruppamenti dei proventi e dei costi di esercizio

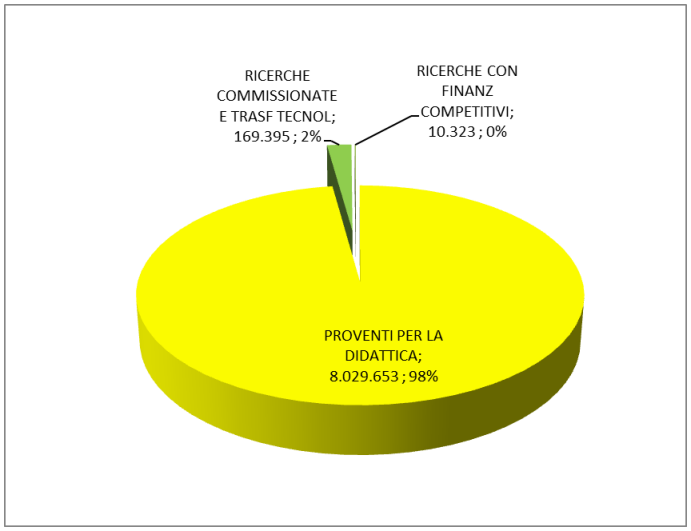
Il grafico rappresenta i proventi della gestione caratteristica dell'ateneo: le principali entrate provengono dai contributi, erogati per la maggior parte dal MIUR e da altri Ministeri ed Enti di Ricerca, e dai proventi propri che derivano dalla contribuzione studentesca per l'iscrizione ai corsi di laurea di primo e di secondo livello.

Grafico n. 1.1 - Proventi operativi



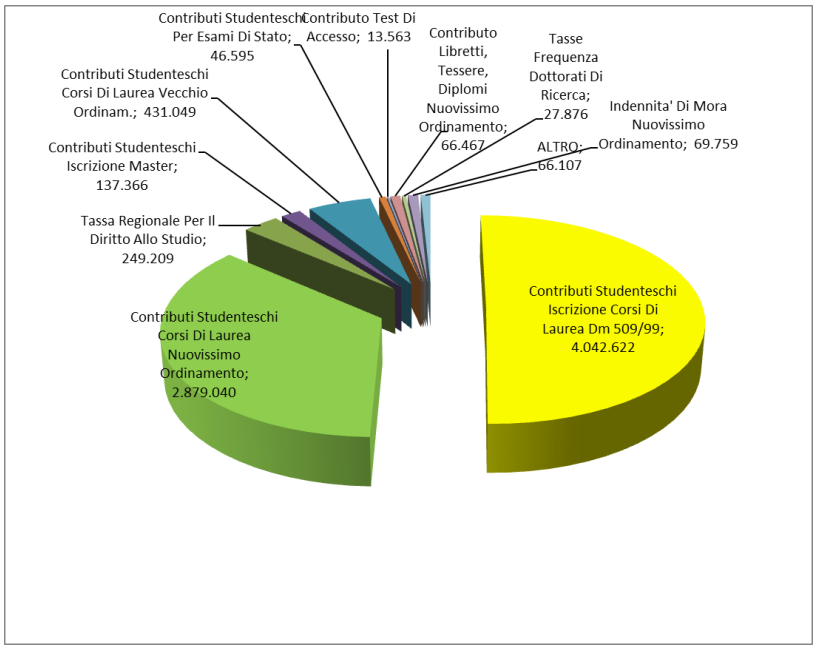
La composizione dei proventi derivanti dall'attività didattica e dalla ricerca riporta l'entità delle entrate relative al 2013 la maggior parte delle quali costituite da tasse e contributi studenteschi.

Grafico n. 1.2 - L'articolazione dei proventi operativi: i proventi propri



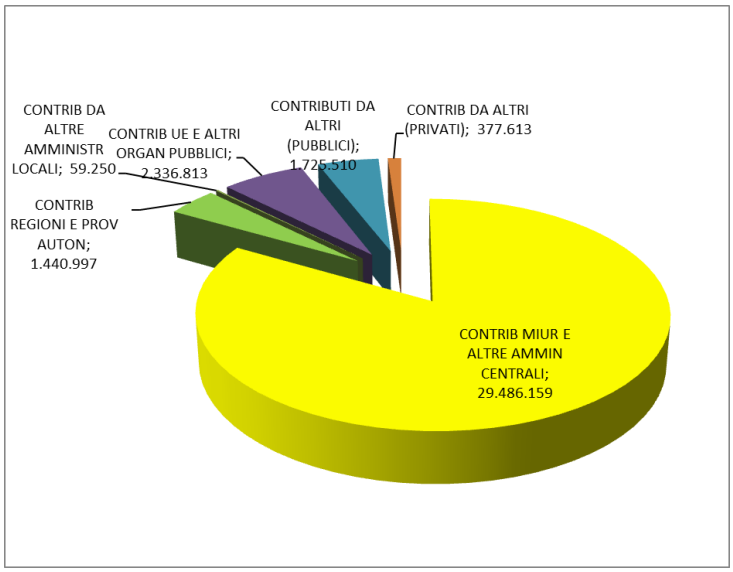
la situazione dei proventi per la didattica mediante la rappresentazione dei proventi ricevuti a diverso titolo nel 2013 dagli studenti dei corsi di laurea di primo e secondo livelli e dei corsi di dottorato e master .

Grafico n. 1.3 - L'articolazione dei proventi propri: i proventi per la didattica



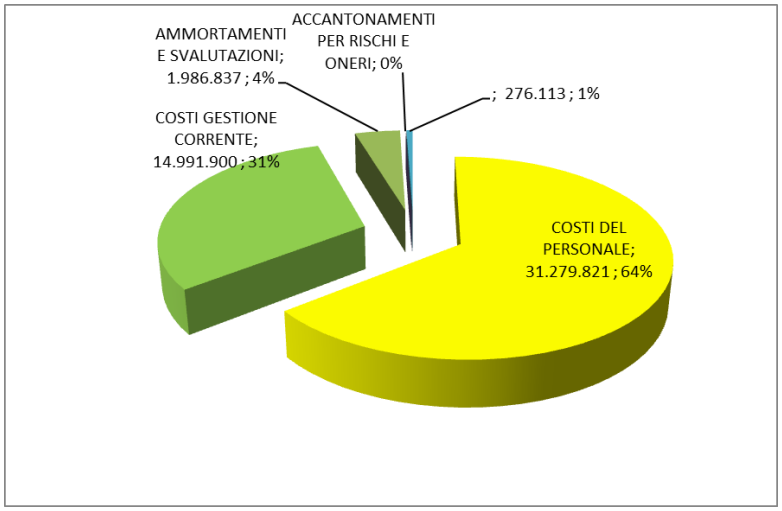
La rappresentazione delle somme erogate nel 2013 dal MIUR e da altri enti pubblici o privati è così rappresentata.

Grafico n. 1.4 - L'articolazione dei proventi operativi: i contributi



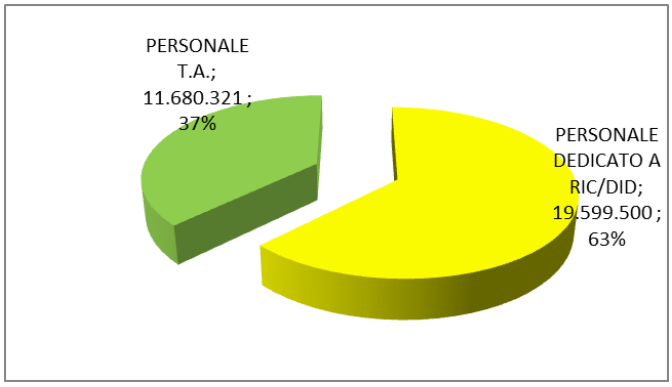
I costi: la composizione dei costi della gestione operativa dell'ateneo, l'analisi delle due voci principali "Costi del personale" e "Costi gestione corrente" rileva che il peso di ciascuna è rispettivamente del 62% e 30%.

Grafico n. 1.5 - I costi operativi



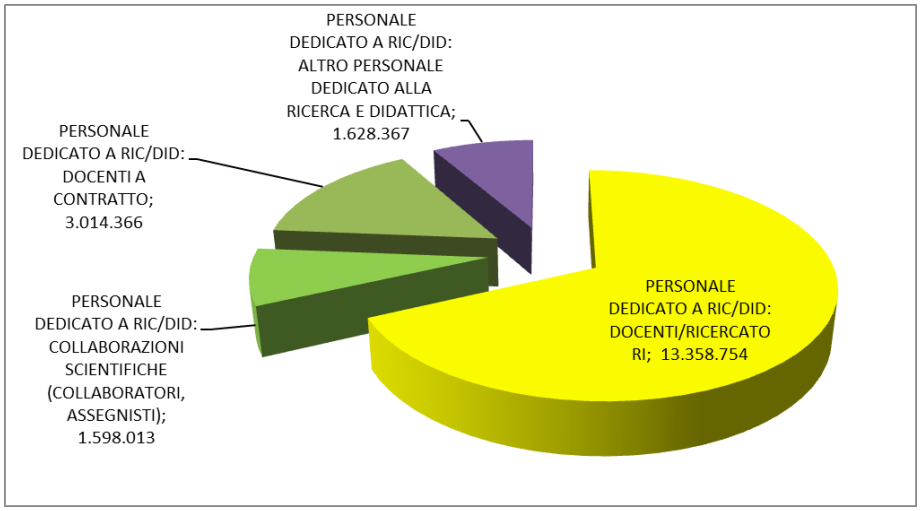
Il grafico illustra la composizione della voce "Costi del personale" ed in particolare la ripartizione tra i costi del personale Dirigente e T.A 37% e personale dedicato alla ricerca e alla didattica 63%.

Grafico n. 1.6 - L'articolazione dei costi operativi: i costi del personale



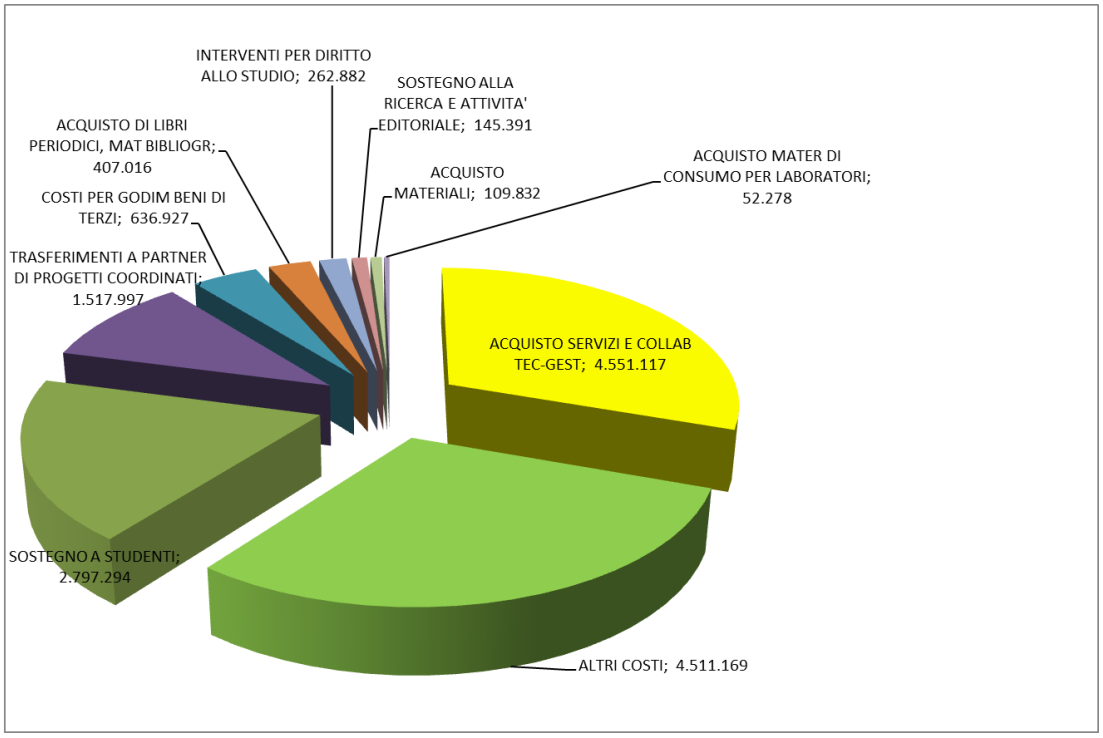
Le spese sostenute per il personale strutturato dedicato alla didattica nel corso del 2013 riguardano circa il 75% dell'intero costo.

Grafico n. 1.7 - L'articolazione dei costi del personale: il personale dedicato alla didattica



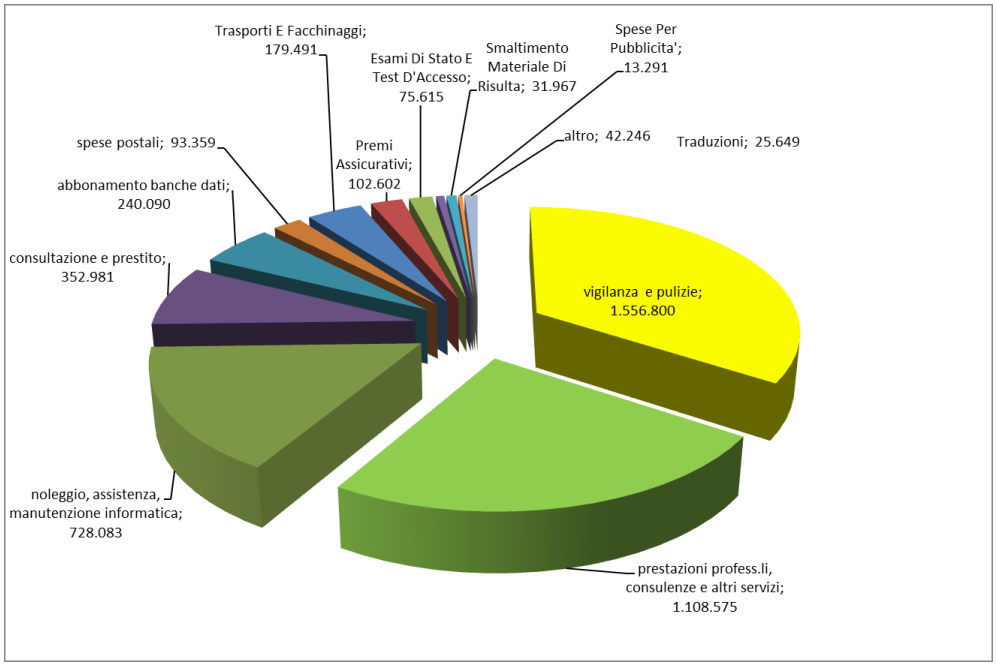
I costi della gestione corrente legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo evidenziano come voce di maggior peso quella relativa all'acquisto di servizi e collaborazioni tecniche gestionali.

Grafico n. 1.8 - L'articolazione dei costi operativi: i costi gestione corrente



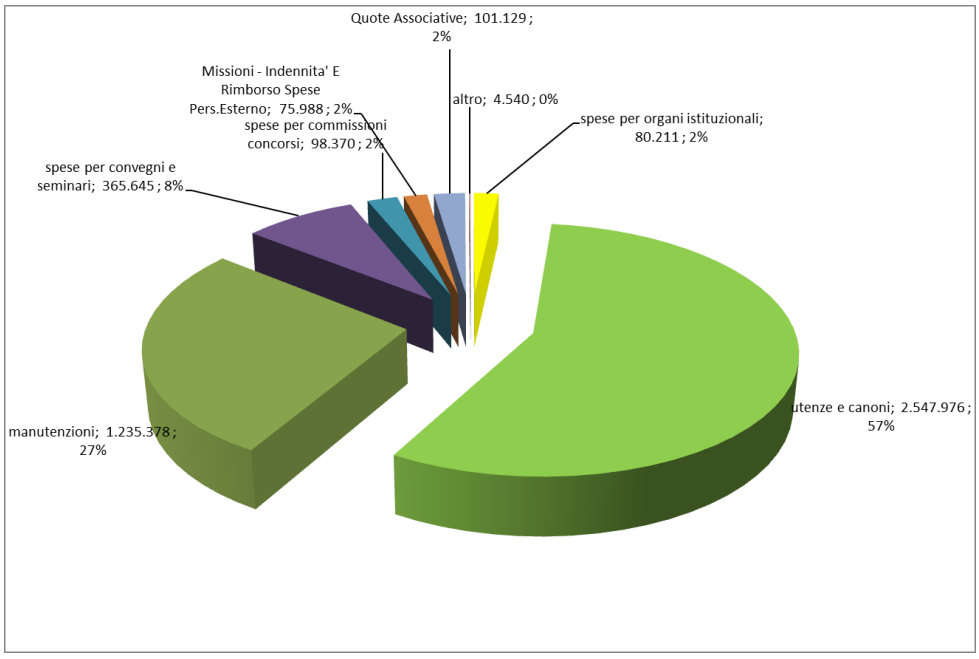
Il grafico illustra il dettaglio della spesa per l'acquisto di servizi e collaborazioni, in particolare si rileva che il peso maggiore della spesa riguarda i servizi di vigilanza e pulizia delle sedi e le prestazioni professionali e consulenze.

Grafico n. 1.9 - L'articolazione dei costi della gestione corrente: l'acquisto servizi e collaborazioni tecnico-gestionali



Il grafico rappresenta la gestione corrente di altri costi di gestione tra i quali emergono le spese per utenze e canoni e per manutenzioni.

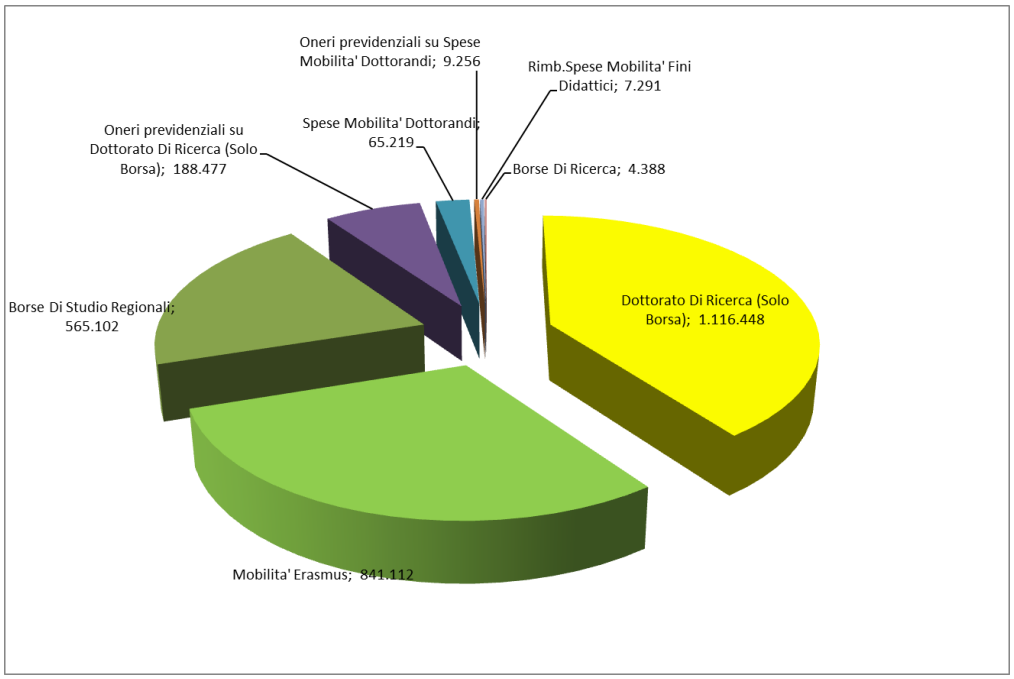
Grafico n. 1.10 - L'articolazione dei costi della gestione corrente: altri costi



La rappresentazione della spesa che l'università affronta per il sostegno agli studenti, evidenzia le componenti

principali riferibili al dottorato di ricerca e alla mobilità erasmus.

Grafico n. 1.11 - L'articolazione dei costi della gestione corrente: il sostegno a studenti



1.2 I principali indicatori di bilancio

Di seguito si presentano alcuni indici di bilancio utili per valutare la situazione economico patrimoniale dell'Ateneo.

Tab 1.2 indicatori di bilancio 2013

INDICATORE	VALORE NUM/DEN	%
COSTO DEL PERSONALE / CONTRIBUTI	31.279.821 35.426.342	88,3%
PROVENTI PROPRI / PROVENTI OPERATIVI	8.209.371 64.271.887	12,8%
COSTI DEL PERSONALE / COSTI OPERATIVI	31.279.821 48.534.671	64,4%
AMMORTAMENTO / COSTI OPERATIVI	1.986.837 48.534.671	4,1%

Il primo quoziente ad essere preso in considerazione rapporta il costo del personale ai contributi. Il costo del personale comprende sia tutte le spese legate al personale tecnico amministrativo sia tutte quelle dedicato alla ricerca e alla didattica, compresi gli assegni di ricerca, i docenti a contratto, le supplenze, le attività didattiche integrative, i tecnici di laboratori e le spese di missione. I contributi comprendono l'FFO, tutti i contributi ricevuti dal MIUR, dalle amministrazioni centrali, locali, internazionali (compreso l'FSE) nonché da altri enti pubblici e privati, derivanti anche da contratti, convenzioni o accordi di carattere istituzionale.

L'indice esprime la quota dei costi del personale su ogni euro di contributo ricevuto a qualsiasi titolo e può essere letto come un indicatore di sostenibilità finanziaria.

Il secondo indice preso in considerazione rapporta i proventi propri con quelli operativi. I proventi propri sono composti da tutti i proventi per la didattica (tasse e contributi studenteschi), le ricerche e consulenze di natura commerciale e l'assegnazione MIUR per progetti FIRB. I proventi operativi comprendono i proventi propri, i contributi come sopra descritti e gli altri proventi della gestione caratteristica2 ad esclusione dell'utilizzo delle riserve accantonate nell'esercizio precedente a fronte di costi futuri. L'indice misura la quota di proventi propri rispetto al totale dei proventi legati alla gestione caratteristica ed i segnala la capacità di autofinanziamento dell'Ateneo.

Il terzo indice proposto confronta i costi del personale ai costi operativi. I costi del personale sono intesi come sopra descritti, mentre i costi operativi sono formati dai costi del personale, dai costi di gestione corrente, dagli ammortamenti, dagli accantonamenti per rischi e dagli oneri diversi di gestione. L'indice esprime il peso del costo del personale rispetto al totale dei costi legati alla gestione caratteristica.

L'ultimo indice è il rapporto tra gli ammortamenti e i costi operativi così come sopra descritti. Questo quoziente esprime l'incidenza del consumo dei cespiti sui costi legati alla gestione caratteristica, ovvero il grado di partecipazione dell'attivo immobilizzato alla gestione caratteristica dell'Ateneo.

[2] La gestione caratteristica o "tipica" rappresenta l'insieme delle attività volta a realizzare la missione dell'Ateneo e viene tenuta distinta dalle altre gestioni extra caratteristiche, rappresentate dalle attività patrimoniali, finanziarie e straordinarie dell'Ateneo.

2 Nota integrativa al bilancio di esercizio 2013

2.1 Premessa

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, emanato a norma dell'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010, allo scopo di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili , prevede per le università l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico entro il 1° gennaio 2014.

L'Ateneo IUAV, alla luce del citato D.Lgs n. 18/ 2012, ha deciso di adottare fin dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica ed il bilancio unico.

Nella redazione del primo Stato Patrimoniale al 31/12/2013 sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti del Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), denominato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", che all'art 5 prevede che la redazione del primo stato patrimoniale "deve essere accompagnata da una specifica nota integrativa che illustra dettagliatamente le modalità di contabilizzazione delle singole poste attive e passive".

Per quanto non espressamente previsto sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, con la conseguente formazione del primo stato patrimoniale al 1 gennaio 2013 viene evidenziata nel paragrafo che segue.

2.2 Passaggio dal consuntivo 31/12/2012 in contabilità finanziaria allo Stato Patrimoniale al 01.01.2013 in contabilità economico patrimoniale

Di seguito sono sinteticamente illustrati i passaggi effettuati, nell'ambito delle indicazioni emerse dalla normativa vigente, per transitare dal consuntivo di contabilità finanziaria riferito al 31.12.12 (approvato con delibera CDA n 56 del 24/07/2013) al primo stato patrimoniale al 01.01.13 in contabilità economico patrimoniale, di seguito evidenziato.

L'Ateneo, nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, ha innanzitutto svolto un'analisi della composizione dei residui attivi, dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione risultanti dal consuntivo 2012, al fine di individuare le poste iscrivibili come valori iniziali del primo stato patrimoniale al 01.01.2013.

La tabella che segue illustra nella prima riga i dati del consuntivo 2012 e nelle righe sottostanti il loro trasferimento nello stato patrimoniale 2013.

Tab. 2.1-Prospetto di raccordo tra consuntivo 2012 e primo SP al 01.01.2013

	fondo cassa al 31.12.12	residui attivi	residui passivi	avanzo di amministrazione 2012	Rettifiche in base ai valori rilevanti per la CEP	Valori al 1/1/2013
VALORI BILANCIO CONSUNTIVO 2012	*18.438.649,08*	*16.207.516,75*	*9.118.556,93*	*25.527.608,90*		
ATTIVO						**85.533.579,26**
Immobilizzazioni immateriali					11.991.802,35	11.991.802,35
Immobilizzazioni materiali					34.317.099,93	34.317.099,93
Immobilizzazioni finanziarie					4.578.511,15	4.578.511,15
Crediti		10.554.570,70				10.554.570,70
Disponibilità liquide	18.438.649,08					18.438.649,08
Ratei attivi		5.652.946,05				5.652.946,05
PASSIVO & NETTO						**85.533.579,26**
Fondi per rischi e oneri						-
Debiti			4.317.614,11			4.317.614,11
risc pass e contrib a investim					16.398.512,00	16.398.512,00
TFR						
Fondo di dotazione					4.578.511,00	4.578.511,00
Patrimonio vincolato			4.800.943,21	23.402.985,44	29.910.390,04	58.114.318,69
Patrimonio non vincolato				2.124.623,46		2.124.623,46

Per quanto riguarda i valori provenienti dal consuntivo 2012, il fondo cassa al 31.12.2012, evidenziato dalla Situazione patrimoniale 2012, viene transitato al conto Disponibilità liquide dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il bilancio finanziario 2012 presentava residui attivi finali per € 16.207.516. Di essi 10.554.570 presentavano le caratteristiche per essere iscritti come crediti nell'attivo dello stato patrimoniale iniziale, mentre 5.652.946 € si riferiscono a accertamenti di entrate non considerabili crediti secondo i criteri di valutazione ex art 4 del D. MIUR 19/2014 e inserite tra i ratei attivi dello stato patrimoniale iniziale.

Tab. 2.2 raccordo dei residui attivi

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012	TIPO	IMPORTO
Accertamenti 2012 per i quali è stata ricevuta conferma nel 2012:	Crediti	10.554.570,70
Accertamenti 2012 per i quali non abbiamo ricevuto conferma	Rateo attivo e credito nel 2013	5.652.946,05
		16.207.516,75

Il bilancio finanziario 2012, presentava residui passivi finali per € 9.118.556. La parte dei residui passivi assimilabili ai debiti (pari ad € 4.317.614,11) è stata riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale nelle voci di riferimento (debiti). Per gli impegni 2012 da riportare nel 2013 non assimilabili ai debiti è stato creato un fondo di riserva per

debiti precedenti (patrimonio vincolato) pari a 4.414.994€. Per i residui per i quali non è stato possibile registrare nel Sistema informativo contabile lo specifico documento gestionale (impegni per contratti non ancora sottoscritti, impegni per retribuzioni, ecc.) è stato creato un fondo da girare a ricavi a copertura di tali costi nel momento di futura manifestazione pari a 385.948.89€.

Tab. 2.3 raccordo dei residui passivi

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	TIPO	IMPORTO
Impegni 2012 per i quali abbiamo ricevuto fattura nel 2012	Debiti	4.317.614,11
Impegni 2012 per i quali non abbiamo ricevuto fattura (COAN anticipata 2012, coan normale e coge 2013)	Creare fondo di accantonamento (patrimonio vincolato) da girare a ricavi a copertura di tali costi nel momento in cui si manifestano	4.414.994,32
Impegni 2012 da riportare nel 2013 per i quali non è stato possibile registrare in u-gov lo specifico documento gestionale (impegni per contratti non ancora sottoscritti, impegni per retribuzioni….)	Creare fondo di accantonamento (patrimonio vincolato) da girare a ricavi a copertura di tali costi nel momento in cui si manifestano	385.948,89
		9.118.557,32

L'avanzo di amministrazione 2012, pari a 25.527.608,90€ era così articolato:

tab 2.4 avanzo di amministrazione 2012

	importo
assunzione ricercatori 2014/15	605.000,00
piano straordinario associati	209.287,00
copertura del budget 2013	3.565.324,00
reclutamento e piano didattico 2013/2014	2.285.349,00
investimenti ICT Disaster ricovery e Web	472.000,00
fondo vinc a copertura ammortamenti	1.821.558,00
copertura deficit 2014	829.300,00
altre somme vincolate prog ric	13.615.167,44
somme libere	2.124.623,46
tot	**25.527.608,90**

Esso entra nel patrimonio netto nel seguente modo:

- l'ultima voce, che comprende le "somme libere" pari a 2.1 milioni rappresenta le risorse che costituivano avanzo libero nel 2012 ma che il CDA con l'approvazione del consuntivo 2012 ha destinato a copertura di spese già intraprese[3], diviene contabilmente al 1 gennaio 2013 patrimonio non vincolato, anche se di fatto riferito a risorse non più disponibili

[3] Così come risulta dai prospetti del consuntivo 2012 approvati.

- tutte altre voci vincolate, descritte nella tabella sopra, ad esclusione delle "somme libere" al 31.12.12 sono entrate nel patrimonio vincolato in quanto ad esse il CDA ha dato una destinazione specifica;

Infine sono state operate delle rettifiche al fine di tener conto nello stato patrimoniale di tutti i fatti gestionali che pur non avendo generato movimenti nella contabilità finanziaria, rappresentano però valori rilevanti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda l'attivo, le rettifiche relative alle immobilizzazioni immateriali (11.991.802,35 €), materiali (34.317.099,93 €) e finanziarie (4.578.511 €) sono relative alla valorizzazione delle voci suddette secondo i principi della contabilità economico patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie effettuate sui beni di terzi.

Tra le immobilizzazioni materiali è incluso il fabbricato dell'ex Convento dei Tolentini, per il corrispondente valore catastale di € 22.490.596, che come previsto dall'art. 4 del Decreto MIUR 19/2014 essendo non soggetto ad ammortamento in quanto di valore storico artistico, viene capitalizzato tra le immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore viene iscritto nel patrimonio vincolato.

Per quanto riguarda il passivo e netto, le "rettifiche ai risconti passivi e contributi agli investimenti" pari a 16.398.512€ sono relative ai contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni acquisite fino al 2013. Come disposto dall'art. 5 D. MIUR 19/2014 se si sono ricevuti contributi da terzi per l'acquisto del bene vanno iscritti tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. La quota di contributi inserita si riferisce pertanto alla parte a copertura del residuo valore da ammortizzare dei cespiti cui fanno riferimento.

Nel patrimonio vincolato vengono le rettifiche per 29.910.390,04€ riguardano i 22.490.596€, corrispondenti al valore catastale di valore storico artistico del fabbricato dell'ex Convento dei Tolentini, già inserito nell'attivo come sopra specificato, e 7.419.794€ che rappresentano una riserva fittizia per coprire gli ammortamenti residui dei beni acquistati fino al 31.12.2012.

Infine, così come disposto dall'art. 5 del D.MIUR 19/2014 la differenza emersa tra attivo da un lato, e passivo e patrimonio (vincolato e non) dall'altro, fanno emergere come differenza il Fondo di dotazione dell'ateneo, che risulta essere pari a 4.548.511 €.

Il patrimonio netto al 01.01.13 risulta quindi così articolato.

Tab 2.5 patrimonio netto al 1 gennaio 2013

DESCRIZIONE	VALORE AL 01.01.201
I) F.DO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**4.578.511,00**
II) PATRIMONIO VINCOLATO	**58.114.318,69**
FONDI VINCOLATI DA TERZI	23.304.883,04
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	13.774.474,21
RISERVE VINC PER PROGETTI, ECC.	21.034.961,44
III) PATRIMONIO NON VINCOLATO	**2.124.623,46**
RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	-
RISERVE	2.124.623,46
TOT	**64.817.453,15**

Fondo di dotazione dell'ateneo: in questa voce è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo e netto (le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato). Tale differenza deriva dai diversi criteri di contabilizzazione delle poste in bilancio e dall'iscrizione di voci patrimoniali non rilevabili in un bilancio in contabilità finanziaria come sopra illustrato.

Il Patrimonio vincolato pari a 58.114.318,69 € comprende sia voci derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato determinato alla chiusura dell'esercizio 2012 in contabilità finanziaria sia altre voci:

a) fondi vincolati destinati da terzi: comprendono 814.287 € ricevuti con vincolo di destinazione per finalità specifiche il cui utilizzo avviene in più esercizi successivi: si tratta di 605.000€ per assunzione ricercatori 2014/15 e 209.287€ per copertura piano straordinario associati, già indicati nell'avanzo del consuntivo 2012, e 22.490.596,04€ relativi al valore catastale di valore storico artistico del fabbricato dell'ex Convento dei Tolentini

b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: nella voce di importo complessivo di € 13.774.474,21 sono comprese: b1) per € 8.973.531 le somme dell'avanzo di amministrazione vincolato dagli Organi di governo alla chiusura dell'esercizio 2012, così elencate:

tab 2.6 avanzo vincolato 2012

tipo	**Importo (€)**
copertura del budget 2013	3.565.324
reclutamento e piano didattico 2013/2014	2.285.349
Investimenti ICT Disaster ricovery e Web	472.000
fondo vinc a copertura ammortamenti	1.821.558
copertura deficit 2014	829.300

b2) per 4.800.943,21 € residui passivi che non hanno formato debiti nel primo stato patrimoniale

c) somme vincolate per progetti di ricerca nell'avanzo 2012, per 13.615.167,44€, e da riserva per ammortamenti residui dei beni acquistati fino al 2012 per 7.419.794,00€.

Patrimonio non vincolato: si tratta di 2.124.623€ di avanzo libero 2012, già assegnato in sede di approvazione del consuntivo 2012.

2.3 Il Bilancio unico di Ateneo Esercizio 2013

Il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2013 è strutturato in modo diverso rispetto al consuntivo 2012, e , riferendosi al primo anno di gestione nel nuovo sistema contabile e riportando nella parte relativa al conto economico i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, risulta difficilmente confrontabile con i bilanci degli esercizi precedenti. Le differenze tra i due sono sostanziali in quanto il consuntivo 2012 è redatto secondo le regole della contabilità finanziaria che ha come riferimento le entrate e le spese e le loro fasi di manifestazione finanziaria, rilevando un saldo pari al risultato di amministrazione finanziaria; per contro il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2013 ha come riferimento da un lato il patrimonio, articolato negli elementi attivi e passivi, e dall'altro i costi e i ricavi di esercizio, evidenziando un risultato economico dell'esercizio che rappresenta l'incremento o decremento del patrimonio realizzato per effetto della gestione.
La nota integrativa illustra l'eredità dello scorso esercizio 2012, evidenziando negli elementi del patrimonio la consistenza al 1 gennaio 2013 e al 31.12.2013, così come da indicazioni normative del D. Miur 19/2014 e da prassi mutuata da altri atenei che già hanno realizzato il primo bilancio unico d'Ateneo d'esercizio.

Tab 2.7 Conto economico 2013

CONTO ECONOMICO 2013		IMPORTI
A	**PROVENTI OPERATIVI**	
AI	PROVENTI PROPRI	**8.209.371**
AII	CONTRIBUTI	**35.426.342**
AIII	PROVENTI PER ATTIV ASSISTENZIALE	**0**
AIV	PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	**315.893**
AV	ALTRI PROVENTI	**20.320.281**
AVI	VARIAZIONE RIMANENZE	**0**
VII	INCREM IMMOBILIZZ PER LAVORI INTERNI	**0**
	TOT PROVENTI (A)	**64.271.887**
B	**COSTI OPERATIVI**	
BVIII	COSTI DEL PERSONALE	**31.279.821**
BIX	COSTI GESTIONE CORRENTE	**14.991.900**
BX	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.986.837**
BXI1	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	**0**
BXI2	ALTRI ACCANTONAMENTI	**0**
BXII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**276.113**
	TOT COSTI OPERATIVI (B)	**48.534.671**
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	**15.737.216**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-100.329**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**-37.922**
F	**IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE**	**-84.256**
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	**15.514.709**

Tab 2.8 Stato patrimoniale 2013

	ATTIVO	01/01/2013	31/12/2013		PASSIVO	01/01/2013	31/12/2013
A	IMMOBILIZZAZIONI			A	PATRIMONIO NETTO	64.817.453	62.395.216
AI	IMMATERIALI			AI	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	4.578.511	4.578.511
AI1	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		136.888	AII	PATRIMONIO VINCOLATO		
AI2	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		1.529	AII1	Fondi vincolati destinati da terzi	23.304.883	23.666.957
AI3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili		51.894	AII2	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
AI4	Immobilizzazioni in corso e acconti					13.774.474	4.693.970
AI5	Altre immobilizzazioni immateriali	11.991.802	11.408.667	AII3	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**11.991.802**	**11.598.978**			21.034.961	13.941.068
AII	MATERIALI				TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	58.114.319	42.301.995
AII1	Terreni e fabbricati	10.958.005	11.999.818	AIII	PATRIMONIO NON VINCOLATO		
AII2	Impianti e attrezzature	804.043	824.844	AIII1	Risultato gestionale esercizio		15.514.709
AII3	Attrezzature scientifiche			AIII2	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.124.623	
AII4	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquario e museali			AIII3	Riserve statutari		
AII5	Mobili e arredi	64.456	61.129		TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.124.623	15.514.709
AII6	Immobilizzazioni in corso e acconti				**TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)**	**64.817.453**	**62.395.216**
AII7	Altre immobilizzazioni materiali	22.490.596	22.490.596	B	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**34.317.100**	**35.376.386**		**TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)**	**-**	**-**
AIII	FINANZIARIE	4.578.511	4.578.511	C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**4.578.511**	**4.578.511**				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	**50.887.413**	**51.553.875**		**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)**		
B	ATTIVO CIRCOLANTE						
BI	RIMANENZE			D	DEBITI		
	TOTALE RIMANENZE			D1	Mutui e Debiti verso banche	336.572	- 1.145.012
BII	CREDITI			D2	Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali		2.266.482
BII1	Crediti verso MIUR	0	5.328.624	D3	Debiti verso Regione e Province Autonome		
BII2	Crediti verso Regioni e Province Autonome			D4	Debiti verso altre amministrazioni locali		
BII3	Crediti verso Altre Amministrazioni locali			D5	Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
BII4	Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali						
BII5	Crediti verso Università			D6	Debiti verso Università		
BII6	Crediti verso studenti per tasse e contributi			D7	Debiti verso studenti	203.644	133.353
BII7	Crediti verso società ed enti controllati			D8	Acconti		
BII8	Crediti verso altri (pubblici)	10.543.611	7.212.803	D9	Debiti verso fornitori	3.694.947	2.287.023
BII9	Crediti verso altri (privati)	10.960	2.028.974	D10	Debiti verso dipendenti	62.263	571.041
	TOTALE CREDITI	**10.554.571**	**14.570.401**	D11	Debiti verso società ed enti controllati		
BIII	ATTIVITA' FINANZIARIE			D12	Altri debiti	20.189	75.762
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE				**TOTALE DEBITI (D)**	**4.317.614**	**5.226.464**
BIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			E	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI		
BIV1	Depositi bancari e postali	18.438.649	19.528.371	Ee1	Risconti per progetti e ricerche in corso		
BIV2	Denaro e valori in cassa			Ee2	Contributi agli investimenti	16.398.512	15.194.859
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**18.438.649**	**19.528.371**	Ee3	Altri ratei e risconti passivi		10.842.773
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	**28.993.220**	**34.098.772**		**TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI (E)**	16.398.512	26.037.632
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.652.946	8.006.664		TOT PASSIVO	85.533.579	93.659.311
Cc1	Ratei per progetti e ricerche in corso						
Cc2	Altri ratei e risconti attivi						
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**5.652.946**	**8.006.664**				
	TOTALE ATTIVO	85.533.579	93.659.311		TOTALE PASSIVO & NETTO		

2.4 Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento del costo. La capitalizzazione di un costo pluriennale o di un bene immateriale è innanzitutto subordinata all'accertamento dell'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri e dei costi accessori, e vengono svalutate o rivalutate negli esercizi successivi se il valore è variato nel tempo in maniera consistente.

Le attività immateriali per cui non è possibile valutare attendibilmente il costo non sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene, nonché oneri relativi all'ottenimento di finanziamenti per la loro realizzazione (es. interessi passivi su linee di credito). L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore con la contemporanea iscrizione della perdita a Conto Economico, valore che è comunque mantenuto nei successivi bilanci se viene meno la ragione del minor valore. Nel caso di cessione/dismissione di un'attività immateriale, se viene generato un utile o una perdita viene registrata a Conto Economico tra le poste di natura straordinaria (plusvalenza/minusvalenza).

Il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni immateriali non eccede in nessun caso il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti che costituiscono un processo "sistematico" di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, mediante l'utilizzo di piani ad aliquota costante. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Per l'ammortamento di talune tipologie di immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento e spese di ricerca, sviluppo e pubblicità) il legislatore, oltre al riferimento generale alla residua possibilità di utilizzazione, ha indicato un periodo massimo di cinque anni.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Tab. 2.9 Percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni immateriali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.01.01	Costi Impianto E Ampliamento	50%
CG.1.10.01.02	Costi Di Ricerca Sviluppo E Pubblicità	50%
CG.1.10.02.01	Diritti Di Brevetto Industriale	50%
CG.1.10.02.02	Diritti Di Utilizzazione Opere Dell'Ingegno	50%
CG.1.10.03.01	Concessioni Licenze Marchi E Diritti Di Concessione	50%
CG.1.10.03.02	Licenze Software	50%
CG.1.10.05.01	Migliorie Su Beni di Terzi	Aliquota variabile a seconda della miglioria effettuata. Il periodo di ammortamento non può eccedere la durata della disponibilità IUAV del bene di terzi

Immobilizzazioni materiali

Un bene viene incluso tra le immobilizzazioni materiali al momento del trasferimento del titolo di proprietà, poiché coincide con tale momento il passaggio all'ateneo di rischi e benefici connessi con l'utilizzo di tali beni. La procedura di ammortamento inizia invece nel momento dell'effettivo utilizzo. I beni di cui l'Università non è proprietaria ma che vengono comunque utilizzati dalla stessa, non devono essere inclusi nel prospetto di Stato Patrimoniale come immobilizzazioni materiali, bensì nei conti d'ordine, e se ne deve fornire adeguata informazione nella Nota Integrativa. Le informazioni che rilevano a questo scopo riguardano le seguenti tipologie di beni e situazioni giuridiche:

• beni in comodato;

• cespiti in affitto;

• beni in uso con il solo diritto di superficie.

Il valore originario del bene è comprensivo del costo di acquisto, degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'ateneo deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I criteri di ammortamento devono assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi. Il metodo da utilizzare è quello delle quote costanti, che si fonda sull'ipotesi che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisce nella stessa misura su ogni anno di vita utile del bene stesso. L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e utilizzato.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti ed utilizzati, sono esposti tra i conti d'ordine e in nota integrativa, evidenziandone il costo originario e gli ammortamenti accumulati.

Nel caso di immobilizzazioni materiali acquistate in tutto o in parte attraverso finanziamenti esterni, si procederà ad ammortizzare l'immobilizzazione per il suo intero valore e, in base alla vita utile della stessa, si imputerà fra i ricavi il finanziamento esterno utilizzato riscontandone ogni anno una quota proporzionale al valore residuo da ammortizzare fino alla conclusione del periodo di ammortamento. Per fondi esterni si intendono tutti quei fondi ricevuti da soggetti terzi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, comprendendo tra questi anche i fondi ministeriali, ad esclusione dei fondi ricevuti per altre finalità come ad esempio il fondo di finanziamento ordinario (FFO).

Si riportano di seguito le percentuali di ammortamento definite per le specifiche tipologie di beni materiali.

Tab. 2.10 Percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni materiali

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.01	Edifici	3.33%
CG.1.11.01.02	Costruzioni Leggere (Tettoie Baracche)	3.33%
CG.1.11.01.03	Terreni	0%
CG.1.11.02.01	Impianti Generici	20%
CG.1.11.02.02	Macchine Ufficio	20%
CG.1.11.02.03	Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	25%
CG.1.11.02.04	Attrezzature Informatiche	20%
CG.1.11.03.01	Arredi	10%
CG.1.11.03.02	Mobili	20%
CG.1.11.06.01	Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito (ad es. l'ex convento dei Tolentini) sono iscritte in bilancio tra le Attività dello Stato Patrimoniale, per l'importo indicato nell'atto di donazione, o in mancanza per l'importo del valore catastale aggiornato[4]. Nei casi in cui il bene non è soggetto ad ammortamento (come, ad esempio, beni di

4 Cfr. D.M. 19 del 14 gennaio 2014, art. 5 lettera b)

valore storico artistico o collezioni) l'iscrizione nell'attivo avviene a fronte di una Voce di riserva specifica di Patrimonio Netto. Nei casi in cui le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito siano invece soggette ad ammortamento, occorre rilevare l'importo indicato nell'atto di donazione come voce di Contributo nel Conto Economico. Tali contributi devono essere riscontati seguendo il principio della competenza economica e secondo il piano di ammortamento dei beni che vengono ammortizzati con i medesimi criteri statuiti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso. Nel caso infine che il bene donato sia soggetto a vincolo o comunque fa parte del patrimonio indisponibile, l'iscrizione nell'attivo deve avvenire a fronte di un corrispondente valore a Patrimonio Netto (sezione patrimonio vincolato), in un fondo adeguatamente distinto.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. I costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di proprietà di terzi, se non separabili dai beni stessi, vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Se le immobilizzazioni sono relative a progetti di ricerca al fine di evitare di caricare costi su esercizi diversi rispetto ai quali si estende la vita del progetto si conviene di ammortizzare tali beni completamente nell'esercizio in cui avviene l'acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

In questa tipologia rientrano le partecipazioni (capitale sociale/dotazione di un impresa, associazione, fondazione o ente pubblico) destinate ad investimento durevole (superiore ai 12 mesi), i crediti che non hanno natura commerciale esigibili in esercizi successivi, i mutui attivi e i titoli pubblici con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ai fini della valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426, comma 4, del Codice civile.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Patrimonio librario, opera d'arte, d'antiquariato e museale (collezioni)

Le collezioni, i libri e le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" (voce residuale per i beni non ricompresi negli altri conti), che non sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, vanno iscritte nelle voci sopra elencate senza però essere assoggettate ad ammortamento, proprio perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Si definiscono beni che "non perdono valore nel tempo" i volumi, le collezioni, le opere che presentano valore culturale, storico, artistico e museale, per cui periodicamente sia necessaria una stima della loro rilevanza storica o artistica, che ne definisca il valore corrente. Il valore corrente del bene periodicamente aggiornato per mezzo di perizie di stima, sarà quello iscrivibile in Stato Patrimoniale.

Nel caso invece di libri, opere monografiche e riviste che non presentano le caratteristiche sopra riportate e che quindi sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, l'iscrizione va portata interamente a costo, valorizzandola al valore annuale degli acquisti di volumi.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino, poiché di importo non rilevante nel contesto specifico dell'ateneo, non è stata effettuata e, di conseguenza, a Stato Patrimoniale non compare nessuna voce dell'attivo. Gli acquisti di materiale sono regolarmente registrati a costo nelle voci di costo dedicate.

Crediti e Debiti

I crediti vanno iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

In particolare i crediti verso il MIUR sono indicati separatamente rispetto a quelli di altri soggetti. I crediti derivanti da contributi pubblici o privati sono indicati come tali solo esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale.

I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico in base al principio di competenza economica distinguendo i crediti già maturati verso studenti in virtù della registrazione del provento, ma ancora da riscuotere.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ateneo: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

Disponibilità liquide

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare nell'attività universitaria la determinante della presenza a bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività.

Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti.

Per la valutazione di questi progetti in corso IUAV ha utilizzato il criterio della commessa completata al costo[5]. In virtù dell'applicazione di questo criterio i proventi relativi ai progetti sono stati registrati come ricavi e non come anticipi; nei progetti in cui i costi registrati erano maggiori dei proventi, si sono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo il rateo attivo in Stato Patrimoniale per la differenza; nel caso opposto, quando i proventi erano maggiori dei costi, si sono rinviati parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. Per ciascun progetto i costi imputati all'esercizio sono dello stesso ammontare dei ricavi, rinviando perciò all'esercizio di chiusura del progetto stesso la registrazione dell'eventuale margine reddituale.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Per il personale dell'Ateneo: docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini. Per IUAV l'importo accantonato non viene evidenziato in un fondo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto di IUAV come stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è costituito da:

- Fondo di dotazione;
- Patrimonio libero;
- Patrimonio vincolato.

Il **Fondo di dotazione** rappresenta tutti i contributi apportati, a titolo di capitale, dai soggetti promotori. Poiché la contabilità economico-patrimoniale è stata avviata in un momento successivo alla costituzione dell'ateneo, esso è ricavato come differenza tra le poste dell'attivo e le poste del passivo, considerando anche il Patrimonio libero e il Patrimonio vincolato, determinati invece in maniera analitica.

Il **Patrimonio libero** è costituito invece dei seguenti elementi:

- utili (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio: risultanti dai precedenti bilanci approvati;
- utili (perdite) dell'esercizio in corso: utile derivante dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in corso;
- riserve statutarie (ex Fondo di riserva in contabilità finanziaria);
- riserve per contributi liberi per cui non sono ancora state attivate iniziative specifiche e per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti passivi;

Il **Patrimonio vincolato** è costituito invece dai seguenti elementi:

- riserve a copertura del valore degli immobili o altri beni durevoli acquisiti per donazione, lascito testamentario o altro atto di liberalità, valorizzati nel primo bilancio economico-patrimoniale e soggetti a vincolo di destinazione;
- riserve per somme assegnate da enti finanziatori a specifiche attività non ancora avviate per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti;
- riserve per vincoli di destinazione posti dagli organi di governo dell'ateneo (ex avanzo di amministrazione

5 Vedi principio contabile OIC 23 – Lavori in corso su ordinazione

vincolato di contabilità finanziaria). Tali riserve sono frutto di deliberazione degli organi di governo, esse sono vincolate fintanto che non subentri una deliberazione contraria che permette di trasferire le relative quote accantonate dal patrimonio vincolato al patrimonio libero. Tra queste riserve ve ne possono essere di finalizzate alla realizzazione di investimenti immobiliari o alla acquisizione di impianti e attrezzature per la ricerca;

In sede di determinazione del bilancio di esercizio, eventuali risultati economici negativi (perdite d'esercizio) incidono negativamente sul patrimonio netto riducendone la consistenza. Tali risultati vanno innanzitutto coperti con il patrimonio libero, previa comunque autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. Nel caso di perdite superiori a quanto accantonato nel Patrimonio Libero, il Consiglio di Amministrazione può, previo parere favorevole del Collegio dei revisori:

- rinviarle all'esercizio successivo a quello di riferimento, garantendone l'immediata copertura;
- identificare delle fonti di copertura di natura straordinaria;
- operare una diminuzione del fondo di dotazione.

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto n. 19/2004 nei conti d'ordine vengono indicati i residui passivi relativi a ordini e servizi per cui non vi è stato arrivo del bene o effettuazione della prestazione a chiusura dell'esercizio. Essi accolgono altresì i valori catastali degli immobili a disposizione da terzi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio certi ed esigibili sono iscritti come voci di proventi nel conto economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli, per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione di specifiche immobilizzazioni (edilizia o altri investimenti) sono accreditati a Conto Economico dal momento in cui il bene entra in funzione e proporzionalmente alla vita utile del bene. Così facendo il contributo viene assimilato ad un ricavo differito, che viene accreditato a Conto Economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si sono iscritti i contributi tra i proventi nel Conto Economico e, in base alla vita utile del cespite, riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento, ammortizzando contemporaneamente il cespite capitalizzato per il suo intero valore.

Imposte sui redditi

Le imposte correnti sono stanziate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nelle relative voci dedicate inserite nella macro-voce "Altri debiti".

2.5 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

2.5.1 Immobilizzazioni

Al fine della predisposizione del primo stato patrimoniale IUAV è stata effettuata una analisi del valore delle immobilizzazioni ai fini di determinarne l'importo in relazione alle ultime disposizioni normative e calcolarne l'ammortamento.

Per quanto riguarda i beni mobili è stata commissionata a una ditta esterna una ricognizione inventariale, finalizzata a determinare il valore inventariale e patrimoniale dei beni al 31.12.2012, essendo gli acquisti effettuati nel corso del 2013 già rilevati in regime di contabilità economico patrimoniale.

Per i beni immobili (edifici e immobilizzazioni immateriali) l'elaborazione del valore al 31.12.2013 è avvenuta attraverso una ricostruzione dei costi di acquisto/manutenzione straordinaria correlati ai finanziamenti esterni ricevuti nel corso degli anni a partire dal 1993.

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con le disposizioni di cui all'art. 2424 C.C. e con quanto contenuto nel Decreto 19 del 14 gennaio 2014. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione". Il valore dei beni al 1° gennaio 2013 non è confrontabile con quello evidenziato nella situazione patrimoniale del bilancio consuntivo 2012[6] a motivo dei diversi criteri di contabilizzazione inerenti i due diversi regimi contabili di contabilità (finanziaria pubblica prima e economico patrimoniale dopo); in particolare è stato scelto, in linea con quanto dettato dai criteri di valutazione e dal decreto 19/2014, di considerare il criterio del costo. Per quanto riguarda gli immobili, considerando le difficoltà oggettive a verificare i costi sostenuti in anni molto lontani, e ritenendo significativo il passaggio dal criterio del valore di mercato (presente fino a una certa data nella bozza di decreto) a quello del costo di acquisto poi adottato dal Decreto 19/2014, si è deciso di valorizzare i beni solo con i costi di acquisto e le manutenzioni straordinarie per i quali è stato possibile risalire a specifiche delibere degli organi di governo e alle relative fatture.

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sotto vengono evidenziati i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali. La colonna del costo di acquisto si riferisce o al costo storico di acquisizione del bene, come nel caso delle licenze software, o ai costi degli interventi effettuati sull'immobile di riferimento, come nel caso delle migliorie su beni di terzi. La quota annua di ammortamento nominale è calcolata applicando al costo d'acquisto la relativa aliquota annuale. Per le migliorie su beni di terzi la quota annua di ammortamento è calcolata tenendo distinte per ciascun anno di realizzazione le migliorie effettuate e applicando a queste un'aliquota variabile a seconda della disponibilità temporale residua dell'immobile.

Tab. 2.11 Valorizzazione immobilizzazioni immateriali (€)

Voce	Costo di acquisto	Quota amm.to nominale	Quota amm.to da riscontare	Quota amm.to reale	Fondo amm.to cumulato al 31.12.13	Valore netto del bene al 01.01.13	Valore netto del bene al 31.12.13
Costi Impianto E Ampliamento	273.776	136.888	-	136.888	136.888	-	136.888
Diritti Di Brevetto Industriale	3.058	1.529	-	1.529	1.529	-	1.529
Licenze software	103.788	51.894	-	51.894	51.894	-	51.894
Migliorie su beni di terzi	18.347.356	706.331	515.765	190.566	6.938.689	11.991.802	11.408.667
Totale	**18.727.978**	**896.642**	**515.765**	**380.877**	**7.129.000**	**11.991.802**	**11.598.978**

Nella tabella successiva viene dettagliata la composizione delle migliorie su beni di terzi, distinguendole in relazione all'immobile ed indicando gli anni in cui sono state effettuate. In questa tabella è inserita la colonna relativa alla quota di ammortamento da riscontare la cui valorizzazione dipende dai contributi in conto capitale ricevuti da finanziatori esterni, destinati alla costruzione, riattivazione ed ampliamento degli immobili in uso all'ateneo. Come previsto dall'art. 5 del Decreto 19/2014 questi contributi sono utilizzati a fine esercizio per ridurre la quota di ammortamento annuo dei cespiti, attraverso l'utilizzo di risconti passivi.

La colonna "ammortamento reale" è data dalla differenza tra l'ammortamento nominale e quello riscontato e rappresenta l'effettivo impatto dell'ammortamento sul conto economico d'esercizio.

Tab. 2.12 Dettaglio migliorie su beni di terzi (€)

Tipologia – Fabbricato	Valore	Quota amm.to nominale	Quota amm.to da riscontare	Quota amm.to reale	Fondo amm.to cumulato	Valore netto del bene al 01.01.13	Valore netto del bene al 31.12.13
Migliorie su beni di Terzi – Ex Macello Interventi 2009-12	820.228	27.314	-	27.314	109.306	738.236	710.922
Migliorie su beni di Terzi – Ex Convento Terese Interventi 1999-13	6.196.242	206.335	194.594	11.741	2.495.412	3.828.739	3.700.830
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 6 Interventi 2005-08	5.620.473	187.162	69.783	117.379	1.317.704	4.489.930	4.302.769
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 7 Interventi 2001-13	5.710.413	285.521	251.388	34.133	3.016.267	2.934.897	2.694.146
Totale	**18.347.356**	**706.331**	**515.765**	**190.566**	**6.938.689**	**11.991.802**	**11.408.667**

6 Il bilancio consuntivo 2013 è disponibile al link http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Bilanci/Bilancio-p/Bilancio-consuntivo-2012.pdf

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

L'analisi della situazione del patrimonio immobiliare ha preso avvio da una identificazione dei cespiti utilizzati dall'Ateneo suddivisi tra beni di proprietà e beni non di proprietà, in uso a diverso titolo.

Per calcolare il valore iniziale dei beni di proprietà si è tenuto conto del costo di acquisto[7] e delle manutenzioni straordinarie effettuate nel periodo di riferimento.

Nel caso degli immobili di proprietà di terzi in uso all'Ateneo i costi di manutenzione straordinaria sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie su beni di Terzi".

Per la quantificazione dei costi è stata effettuata una verifica contabile nei programmi di spesa in conto capitale e dei bilanci consuntivi dell'ateneo a partire dal 1993, anno in cui per effetto della Legge Speciale per Venezia 139/1992 è stato consentito all'Ateneo di contrarre mutui per l'esecuzione di interventi di adeguamento e potenziamento delle proprie sedi.

Contemporaneamente si è provveduto alla verifica dei finanziamenti utilizzati per acquisti e manutenzioni straordinarie effettuate mediante la ricognizione sistematica dei documenti amministrativi e contabili compresi nell'arco temporale 1992 – 2013. Un primo esame è stato operato analizzando i verbali e le delibere del Consiglio di Amministrazione presenti nell'archivio informatico e disponibili a partire dal 1996. Successivamente ulteriori informazioni sono state ottenute esaminando la documentazione riguardante i mutui ex L. 139/1992 e le relative rendicontazioni prodotte agli istituti creditori, anche con la consultazione dell'archivio cartaceo disponibile in Amministrazione.

Infine per la verifica dei costi sostenuti dall'Ateneo per la manutenzione straordinaria degli edifici sono stati confrontati i dati contenuti nelle rendicontazioni relative ai finanziamenti con quelli contabili presenti nell'archivio informatico del programma di gestione della contabilità (EUSIS).

La tabella sottostante riassume i dati anagrafici del patrimonio immobiliare (compresi i beni di terzi) a disposizione dell'ateneo.

Tab. 2.13 – Elenco completo dei fabbricati e aree scoperte in possesso dell'Ateneo

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
PIENA PROPRIETA'			
Ex Convento dei Tolentini	2005	Santa Croce, 197 Venezia	Cessione a titolo gratuito
Campo della Lana	1997	Campo della Lana Santa Croce, 602 Venezia	
Casetta Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196/A Venezia	
Casetta Palma	1968	Santa Croce, 145 Venezia	

7 In mancanza del costo di acquisto si è considerato il valore catastale

Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196 Venezia	
Palazzo Badoer	1977	S.Polo 2552 Venezia	
Palazzo Tron	1972	Santa Croce, 1957 Venezia	
Scoperto Santa Marta (ex cotonificio)	1981	Calle Larga S.Marta	
PROPRIETA' SUPERFICIARIA			
Cabina Elettrica Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cabina Radiobase Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cubo Mestre	2012	Mestre Via Torino	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Macello Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Presidio Veterinario Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 CdA 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'art.10 della convenzione IUAV/Comune di Venezia
Aree scoperte Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 CdA 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'art.10 della convenzione IUAV/Comune di Venezia
Casetta Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 CdA 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'art.10 della convenzione IUAV/Comune di Venezia
CONCESSIONE D'USO			
Magazzino 6	2005	Dorsoduro 1827	Temporanea concessione dall'Autorità Portuale
Magazzino 7	2001	Dorsoduro 1827	concessione dall'Autorità Portuale per 20 anni dal 01/05/2003 contro pagamento di canone annuo
COMODATO D'USO			
Convento Terese	1999	Dorsoduro 2226	In attesa di perfezionamento del Comodato d'uso permanente
IN USO A TERZI			
Ostello Giudecca	1999	Giudecca, 186A	

L'ateneo ha a disposizione beni di proprietà di terzi. Nella tabella sottostante sono elencati i beni a disposizione dell'Ateneo con indicato il titolo di possesso e il valore catastale, il quale è poi riportato nei conti d'ordine.

Tab. 2.14 Beni di terzi, titolo d'uso e valore di iscrizione tra i conti d'ordine

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università Ca'Foscari 50%)	11.619
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente.[8]	*
Magazzino 6	Concessione d'uso temporanea	*
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	*
Totale		**23.391.925**

*dato non ancora pervenuto

Edifici di proprietà dell'ateneo
La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale dei fabbricati di proprietà.

La prima colonna rappresenta il costo di acquisto sommato alle manutenzioni straordinarie effettuate dopo la data di acquisto degli immobili. L'ammortamento reale è rappresentato dalla differenza tra la quota nominale e quella riscontata per effetto dei finanziamenti esterni.

L'ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento ed un pari importo è stato iscritto nel Patrimonio netto tra le riserve indisponibili; le manutenzioni straordinarie effettuate su questo immobile sono annualmente ammortizzate.

Relativamente al complesso dell'Ex Cotonificio l'importo complessivo di 7.415.410,96 è costituito in parte (748.863€) dal prezzo di acquisto dei 3 elementi che lo compongono (Scoperto Santa Marta , Ex Cotonificio e Casetta Ex Cotonificio) e per la differenza da manutenzioni straordinarie realizzate dall'ateneo.

8 Accordo di programma del 03/08/1998 tra Comune di Venezia, ESU. IUAV e Regione Veneto.

Tab. 2.15 Valorizzazione degli edifici di proprietà (€)*

Descrizione	Costo acquisto e man. straord.	Quota amm.to nominale	Quota amm.to da riscontare	Quota amm.to a CE 2013	Fondo amm.to cumulato al 31.12.13	Valore netto del bene al 01.01.13	Valore netto del bene al 31.12.13
Ex Convento Tolentini (manutenz. straord.)	3.438.843	114.513	2.434	112.080	220.512	1.690.925	3.218.331
Campo della Lana	9.485.538	315.868	315.868	-	4.183.206	5.618.200	5.302.332
Casetta Palma	101.089	2.825	2.179	646	37.573	66.341	63.516
Palazzo Tron	525.318	11.302	-	11.302	222.349	259.216	302.969
Palazzo Badoer	364.109	9.373	9.373	-	204.846	168.637	159.264
Ex Cotonificio – Santa Marta	7.415.411	221.996	197.228	24.768	4.462.005	3.154.687	2.953.406
Totale	**21.330.309**	**675.877**	**527.082**	**148.796**	**9.330.491**	**10.958.005**	**11.999.818**

* l'Ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento: tale valore, pari a 22.490.596,04€, non figura nel conto edifici ma è rilevato nel conto beni di valore storico artistico.

Il valore netto dei beni di proprietà del primo stato patrimoniale di apertura al 01.01.2013 non è confrontabile con il valore presente nella macro voce "edifici" della Situazione patrimoniale del Consuntivo 2012, il quale non teneva conto degli effetti dell'ammortamento intervenuti nel corso del tempo e più in generale dei criteri di valutazione dettati dal Decreto 19 del 14 gennaio 2014 (art.4 c.1b e art. 5 c.1a). Il valore dei beni immobili e il relativo ammortamento non è ancora presente nell'applicativo contabile e quindi esso è ottenuto in modo extra-contabilmente ai fini della elaborazione del bilancio.

Beni mobili

La ricognizione inventariale dei beni mobili

Il processo di ricognizione inventariale è stato avviato nel corso del 2013 con l'obiettivo specifico di definire una stima attendibile della consistenza effettiva dei beni mobili presenti in ateneo e un aggiornamento del sistema inventariale. L'attività di ricognizione è avvenuta nel rispetto delle linee guida della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 42 del 30/12/2004, nonché della legge 127/97 e suoi decreti attuativi, delle successive circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino alla n. 4 del 26/01/2010 e del regolamento interno Iuav per la gestione patrimoniale dei beni mobili ed immobili dell'ateneo (emanato con decreto rettorale 17 giugno 2002, n. 687). Il lavoro svolto ha considerato inoltre le disposizioni del DLgs 27 gennaio 2012 , n. 18 inerente l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e del decreto MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19 sui principi contabili.

Gli obiettivi di tale attività sono stati, in particolare:

- Ricognizione dello stato dei registri inventariali esistenti e della loro consistenza al 31/12/2012;

- Riconciliazione contabile con lo stato rilevato, giustificazione delle differenze e proposta di adozione del nuovo

registro inventariale unico di Ateneo;

- Revisione del patrimonio dei beni mobili, in accordo ai nuovi principi di classificazione e di valorizzazione degli ammortamenti introdotti con la contabilità economico-patrimoniale.

Le attività sono state condotte dalla società Novigos SpA, individuata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. La relazione finale e le tabelle sotto riportate sono stati sottoposti al gruppo di lavoro SUM - Politecnico di Milano (dott. Tommaso Agasisti e dott. Angelo Erbacci) che hanno condiviso metodologia e risultati[9].

In sintesi i risultati della Situazione inventariale dei beni mobili al 31/12/2012 sono i seguenti:

- Numero cespiti: 22.335 per un valore inventariale di € 12.305.808,06.

Situazione successiva alla ricognizione, alla data del 1/1/2013:

a) Numero cespiti riconciliati direttamente dai codici precedenti (valore inventariale risultante dai registri antecedenti): 6.838
b) Numero cespiti riconciliati secondo analisi descrittiva e comparativa (valore di stima): 10.190
c) Numero cespiti riconciliati e riclassificati non Inventariabili: 1.126

d) Numero cespiti non rinvenuti: 4181

e) Numero di cespiti precedentemente dismessi ma rinvenuti in ricognizione: 99

il nuovo registro inventariale consisterà pertanto di (a) + (b) + (e) = 17.127 beni.

La valorizzazione inventariale è stata condotta considerando il costo di acquisizione, ove disponibile, o stimandolo in funzione delle caratteristiche del bene e della data di inventariazione. A tale valore si sono applicate quote di ammortamento annuali costanti per tutta la durata del periodo di ammortamento associato alla categoria del bene. I beni che alla data del 31/12/2012 risultano aver concluso l'ammortamento sono considerati a valore patrimoniale zero; gli altri sono considerati per la quota di valore iniziale non ancora ammortizzata. Il fondo ammortamento viene costituito unicamente con le quote ammortizzate dei beni che alla data del 31/12/2012 non risultano interamente ammortizzati. In tale ipotesi risulta un valore patrimoniale associato ai beni mobili (non completamente ammortizzati) al 31/12/2012 di € 1.532.693, e un residuo valore da ammortizzare pari a 868.498,65€. Il valore inventariale di tali beni mobili (considerando anche i beni completamente ammortizzati) è pari a 6.673.244€.

Il CDA del 27.06.2014 si è espresso positivamente sulla ricognizione effettuata, sui valori inventariali e su quelli patrimoniali emersi.

Riconciliazione con l'esercizio 2013
I beni acquistati nel corso del 2013 sono stati rilevati contabilmente nel corso dell'anno ma non inventariati. Il valore della quota di ammortamento viene, a regime, calcolato automaticamente dall'applicativo contabile U-Gov contabilità, secondo criteri della contabilità economico patrimoniale. Al momento attuale di elaborazione dei dati e

[9] Decreto del DG prot. 1653 del 31.01.2014 relativo a Progetto di supporto on te job per la sperimentazione della contabilità economico patrimoniale.

della presente nota integrativa, non disponendo ancora di tale valore fornito in automatico dal sistema informatico contabile, si è calcolata extra-contabilmente una quota di ammortamento sull'intero anno di riferimento; per lo stesso motivo, non disponendo del dato relativo ai cespiti acquistati in relazione ai progetti di ricerca, per i quali si ritiene di adottare il criterio di ammortamento al 100% nell'anno di acquisto, si è considerato a carico dell'esercizio una quota di ammortamento annua.

Ciò significa che nella determinazione dell'ammortamento per l'esercizio 2014 si dovranno compensare le differenze tra la quota di ammortamento risultante da U-Gov contabilità e la quota di ammortamento 2013 calcolata extra-contabilmente.

Situazione patrimoniale al 31.12.13
Il valore netto dei beni di proprietà del primo stato patrimoniale di apertura al 01.01.2013 scaturisce dalla ricognizione inventariale effettuata da Novigos s.r.l. e non è confrontabile con i valori presenti nella Situazione patrimoniale inserita nel bilancio consuntivo Iuav 2012, in virtù dell'applicazione dei criteri di valutazione dettati dal Decreto 19 del 14 gennaio 2014 (art.4 c.1b e art. 5 c.1c). In particolare il Materiale bibliografico non costituisce più una immobilizzazione in quanto l'Ateneo ha scelto, coerentemente con una analisi di tali beni e considerando le alternative previste dal decreto, di considerare gli acquisti effettuati come costi di esercizio.

Per quanto riguarda le Collezioni Scientifiche, già valorizzate nella Situazione 2012, in attesa di ricevere una stima aggiornata del valore si è deciso prudenzialmente di non valorizzarle nell'attivo dello stato patrimoniale.

Tab. 2.16 Beni mobili al 31.12.2012 (€) da ricognizione inventariale

Voce	Costo acquisto	Quota amm.to nominale	Quota amm.to da riscontare	Quota amm.to a CE 2013	Fondo amm.to cumulato al 31.12.13	Valore netto al 01.01.13	Valore netto al 31.12.13
Arredi	36.821	3.324	-	3.324	21.191	18.954	15.630
Mobili	90.335	18.166	-	18.166	63.000	45.502	27.336
Macchine Ufficio	507.724	98.973	-	98.973	344.775	261.922	162.950
Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	897.812	222.842	160.806	62.036	578.534	542.120	319.278
Totale	**1.532.693**	**343.305**	**160.806**	**182.499**	**1.007.500**	**868.499**	**525.193**

Tab. 2.17 Beni mobili acquistati nel 2013 (€)

Voce	Costo acquisto	Quota amm.to nominale	Quota amm.to da riscontare	Quota amm.to a CE 2013	Fondo amm.to cumulato al 31.12.13	Valore netto del bene al 01.01.13	Valore netto del bene al 31.12.13
Impianti Generici	173.855	17.386	-	17.386	17.386	-	156.470
Macchine Ufficio	2.759	552	-	552	552	-	2.207
Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	81.158	20.289	-	20.289	20.289	-	60.868
Attrezzature Informatiche	153.839	30.768	-	30.768	30.768	-	123.071
Arredi	20.181	2.018	-	2.018	2.018	-	18.163
Totale	**431.791**	**71.013**	-	**71.013**	**71.013**	-	**360.779**

Tab. 2.18 Beni mobili situazione finale al 31.12.2013 (€) *

Voce	Costo acquisto	Quota amm.to nominale	Quota amm.to da riscontare	Quota amm.to a CE 2013	Fondo amm.to cumulato al 31.12.13	Valore netto del bene al 01.01.13	Valore netto del bene al 31.12.13
Impianti Generici	173.855	17.386	-	17.386	17.386	-	156.470
Macchine Ufficio	510.483	99.525	-	99.525	345.327	261.922	165.156
Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	978.970	243.132	160.806	82.326	598.824	542.120	380.146
Attrezzature Informatiche	153.839	30.768	-	30.768	30.768	-	123.071
Arredi	57.002	5.342	-	5.342	23.209	18.954	33.793
Mobili	90.335	18.166	-	18.166	63.000	45.502	27.336
Collezioni Scientifiche	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.964.484**	**414.319**	**160.806**	**253.513**	**1.078.514**	**868.498**	**885.972**

* il valore relativo alle manutenzioni straordinarie dell' Ex Convento dei Tolentini (valore immobile) è stato incluso nel conto edifici.

Immobilizzazioni finanziarie

La valorizzazione delle partecipazioni evidenzia il costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori corretto di eventuali perdite durevoli di valore (art.5 c. 1 lett. e DM 19/2014) secondo il metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 del codice civile. Sono considerati solo i casi in cui alla liquidazione dell'ente è previsto un rimborso della quota sottoscritta.

Nei casi considerati il valore attribuito al 01/01/2013 e quello risultante al 31/12/2013 è quello del patrimonio netto desumibile dalle informazioni raccolte. In tutti gli altri casi di partecipazioni, con quota iniziale di partecipazione di valore marginale, per le quali non è pervenuto nei tempi opportuni il bilancio 2013 approvato, il valore della partecipazione al 31/12/2013 è stato prudenzialmente considerato uguale a zero.

Tab. 2.19 Partecipazioni IUAV

	Valore €
Saldo al 1/1/2013	4.578.511
Saldo al 31/12/2013	4.578.511
Variazione	0

2.5.2 Attivo circolante

Rimanenze

Come già indicato nei criteri di valutazione il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

Tab 2.20 Crediti

	Valore €
Saldo al 1/1/2013	10.554.571
Saldo al 31/12/2013	14.570.401
Variazione	4.015.831

I valori relativi ai crediti al 01.01.2013 si riferiscono ai residui passivi ereditati dal bilancio finanziario 2012 e l'operazione per motivi contabili ha portato a classificarli quasi interamente nella voce " crediti verso clienti". La differenza di € 4.015.831 è determinata principalmente dai "Crediti verso MIUR" composta principalmente dalla quota relativa all'assegnazione di competenza 2013 del Fondo di Finanziamento ordinario (FFO) non ancora incassata. Tra gli altri importi si evidenziano i Crediti per contributi Studenteschi che riguardano le tasse e contributi ancora da incassare.

Tab 2.21 crediti

	Valore al 1/1/2013	Valore al 31/12/2013
Crediti verso MIUR		5.328.624,00
Crediti verso altri (pubblici)	10.543.610,80	7.212.803,37
Crediti verso altri (privati)	10.959,90	2.028.974,01
CREDITI	10.554.570,70	14.570.401,40

Attività finanziarie

IUAV non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

Disponibilità liquide

Tab 2.22 disponibilità liquide

Saldo al 1/1/2013	18.438.649
Saldo al 31/12/2013	19.528.371
Variazione	1.089.722

Al 31/12/13 IUAV presenta una consistenza sul c/c intestato pari a € 19.528.371.

2.5.3 Ratei e risconti attivi

Tab 2.23 Ratei e risconti attivi

Saldo al 1/1/2013	5.652.946
Saldo al 31/12/2013	8.006.664
Variazione	2.353.718

Tab 2.24 Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 1/1/2013	Valore al 31/12/2013
Ratei per progetti e ricerche in corso	5.652.946	155.875
Altri ratei e risconti attivi	-	7.850.790
TOTALE	**5.652.946**	**8.006.664**

Ratei per progetti e ricerche in corso

L'importo rilevato nello stato patrimoniale di apertura si riferisce ai residui passivi non riconducibili ai crediti ereditati dal bilancio finanziario 2012; essi corrispondono agli accertamenti 2012 per i quali non è stata ricevuta conferma. Al 31.12.2013 la voce include la valorizzazione di Ratei attivi per progetti e ricerche in corso per un ammontare pari a € 155.875 definiti con l'analisi dello stato di avanzamento. Si tratta di un importo rilevato attraverso il criterio di valutazione al costo dei progetti (criterio cost to cost), mediante il quale nei casi in cui i ricavi erano risultati minori dei costi del progetto si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo.

Altri Ratei e risconti attivi

La voce include la valorizzazione di ratei e risconti attivi relativi a costi di competenza 2013. In particolare l'importo rilevato si riferisce a Ratei attivi generati da varie operazioni (ad es. ricavi per tasse e contributi studenteschi rilevati nel 2014, ma di competenza del 2013, ecc.).

2.5.4 Patrimonio netto

Nel paragrafo sopra abbiamo visto come si è pervenuti alla determinazione per patrimonio netto al 1 gennaio 2013.

La tabella seguente illustra le variazioni intercorse per effetto della gestione sulle diverse componenti del patrimonio netto.

Tab 2.25 patrimonio netto

	01/01/2013	31/12/2013	variazione
I FONDO DI DOTAZIONE	4.578.511,00	4.578.511,00	-
			-
II PATRIMONIO VINCOLATO	58.114.318,69	42.301.995,20	- 15.812.323,49
FONDI VINCOLATI DA TERZI	23.304.883,04	23.666.957,04	362.074,00
assunzione ricercatori 2014/15	605.000,00	605.000,00	-
piano straordinario associati	209.287,00	571.361,00	362.074,00
Ex Convento dei Tolentini (valore donazione immobile di valore storico)	22.490.596,04	22.490.596,04	-
FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.	13.774.474,21	4.693.969,66	- 9.080.504,55
copertura del budget 2013	3.565.324,00	-	- 3.565.324,00
reclutamento e piano didattico 2013/2014	2.285.349,00	1.535.850,06	- 749.498,94
Investimenti ICT Disaster ricovery e Web	472.000,00	242.000,00	- 230.000,00
fondo vinc a copertura ammortamenti	1.821.558,00	1.498.901,84	- 322.656,16
copertura deficit 2014	829.300,00	829.300,00	-
fondo riserva per debiti preced (residui passivi 31.12.12)	4.414.994,32	587.917,76	- 3.827.076,56
fondo riserva per debiti preced (residui passivi al 31.12.12)	385.948,89	-	- 385.948,89
RISERVE VINC PER PROGETTI, ECC.	21.034.961,44	13.941.068,50	- 7.093.892,94
altre somme vincolate prog ric	13.615.167,44	6.981.802,86	- 6.633.364,58
riserva per ammortam residui dei beni acquistati fino al 2012	7.419.794,00	6.959.265,64	- 460.528,36
			-
			-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.124.623,46	15.514.709,35	13.390.085,89
risultati gestionali di es precedenti	2.124.623,46	-	- 2.124.623,46
risultato di esercizio al 31.12.13	-	15.514.709,35	15.514.709,35
			-
PATRIMONIO NETTO	**64.817.453,15**	**62.395.215,55**	**- 2.422.237,60**

Il fondo di dotazione dell'Ateneo fa riferimento alle indicazioni del decreto n.19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio, e deriva dalla differenza emersa tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato risultanti nel primo Stato Patrimoniale al 01.01.13.
Il patrimonio vincolato si distingue tra Fondi e Riserve.

In particolare, i fondi vincolati da terzi comprendono finanziamenti da esterni vincolati a destinazioni specificate da finanziatore, che quindi non possono essere cambiate senza il suo specifico intervento. Nel caso nostro abbiamo le somme dell'avanzo vincolato 2012 destinate a assunzione dei ricercatori, che non sono state spese nel 2013, e le somme per il Piano straordinario associati che si sono incrementate di circa 362 mila € nel corso del 2013. Risulta collocato in questo raggruppamento il valore dell'immobile di valore storico, non soggetto a ammortamento, che rimane invariato.

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali comprendono al 1 gennaio le somme dell'avanzo di amministrazione come risultante dal consuntivo 2012 approvato, per un importo di 8.973.531€, inerente:

- la copertura del budget 2013 per 3.565.324,00€, che sono state interamente spese,
- il reclutamento e piano didattico 2013/2014 per 2.285.349,00€, utilizzato nel 2013 per 749.498,94€

Investimenti ICT Disaster ricovery e Web per 472.000,00€, utilizzati nel 2013 per 230.000,00

un fondo vincolato a copertura ammortamenti per 1.821.558,00€ utilizzato nel 2013 per 322.656,16 (più avanti nell'analisi dei costi si vedrà in dettaglio)

un importo a copertura deficit 2014 per 829.300,00€, non utilizzato

Oltre a questi fanno parte del raggruppamento fondi di riserva per debiti precedenti per 4.414.994,32€ e 385.948,89€ costituiti da residui passivi al 31.12.12, che rappresentano rispettivamente impegni 2012 per i quali non abbiamo ricevuto fattura e impegni 2012 per i quali non è stato possibile registrare contabilmente lo specifico documento gestionale (impegni per contratti non ancora sottoscritti, impegni per retribuzioni, ecc.). per i primi si è rilevato un utilizzo, a fronte di costi 2013 pari a €3.827.076,56, mentre i secondi sono stati utilizzati.

Poi abbiamo le riserve vincolate per progetti e altro, tra cui rientrano le "Riserve vincolate per progetti specifici": esse al 1 gennaio sono costituite dalla parte di avanzo di amministrazione 2012 destinato ai progetti di ricerca, pari a 13.615.167,44€, che sono stati incrementati nel corso dell'anno di 859.318,00€; tali riserve vincolate per progetti di ricerca, utilizzate a copertura dei costi rilevati nel 2013, sono stati utilizzati nell'esercizio per un importo pari a 6.633.364,58 €. Rientra tra queste riserve anche quella per ammortamenti residui dei beni acquistati fino al 2012: si tratta di un fondo corrispondente all'ammontare degli ammortamenti residui dei beni acquistati fino al 21.12.12, che viene di anno in anno utilizzato per "sterilizzare" l'impatto sul conto economico dell'ammortamento di beni acquistati prima dell'ingresso nel nuovo regime contabile. la riserva risulta ridotta di un importo pari a 460.528,36€, corrispondente alla quota di ammortamento 2013 di tali beni.

Il patrimonio non vincolato iniziale al 1 gennaio corrisponde all'avanzo libero dell'ultimo consuntivo 2012, e risulta per 903.231,46€ utilizzato direttamente a copertura di costi 2013, per 362.074,00€ stornato nel fondo vincolato destinato a copertura piano associati e per i rimanenti 859.318,00€ portato a riserve vincolate per progetti di ricerca. Il patrimonio al 31.12 risulta aumentato dal risultato di esercizio pari a 15.514.709,35€.

2.5.5 Fondo per rischi e oneri

Il fondo non è stato incrementato.

2.5.6 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ateneo non effettua un accantonamento a fondo in quanto sostiene annualmente un costo di esercizio pari alle somme versate all'INPS. E' quest'ultimo ente che provvederà a versare l'indennità di fine rapporto al dipendente nei casi previsti.

2.5.7 Debiti

Tab 2.26 debiti

	Valore
Saldo al 1/1/2013	4.317.614
Saldo al 31/12/2013	5.226.464
Variazione	908.849

Tab 2.27 debiti

	Valore al 1/1/2013	Valore al 31/12/2013
Mutui e Debiti verso banche	336.571,57	- 1.145.012,04
Debiti verso MIUR e altre amm. centrali		2.266.481,94
Debiti verso studenti	203.643,74	133.353,01
Debiti verso fornitori	3.694.947,08	2.287.023,25
Debiti verso dipendenti	62.262,77	571.040,80
Altri debiti	20.188,95	75.761,98
TOTALE DEBITI (D)	4.317.614,11	5.226.463,56

I Debiti verso Miur e altre Amministrazioni Centrali sono formati principalmente da debiti verso Istituti Previdenziali (per trattenute previdenziali ancora da versare), ritenute fiscali sui compensi di terzi da liquidare all'erario e versamenti IRAP non ancora saldati.

I Debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture relative a forniture di beni e servizi già erogati alla data del 31/12/13 e registrate nel sistema contabile, ma ancora da pagare.

I Debiti verso dipendenti comprendono compensi e missioni di competenza 2013, ma ancora da liquidare.

2.5.8 Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Tab 2.28 Ratei e risconti passivi

	Valore
Saldo al 1/1/2013	16.398.512
Saldo al 31/12/2013	26.037.632
Variazione	9.639.120

Ratei e risconti finali

Contributi agli investimenti

La voce pari a €16.398.512 include le quote derivanti dalla gestione dei contributi in conto capitale per i quali viene applicata la tecnica del risconto ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. b) del decreto MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

I decrementi fanno riferimento alla sterilizzazione della quota di ammortamento nominale dell'anno relativa agli investimenti effettuati con i finanziamenti esterni. La differenza tra il valore di apertura e quello a saldo è di € 1.203.653 ed è pari all'importo inserito tra gli Altri Proventi alla voce Finanziamenti esterni a copertura ammortamento 2013.

Altri Ratei e risconti passivi

La voce pari a € 10.842.773 accoglie i ratei e risconti passivi determinati in base al criterio di competenza economica. Come già descritto sopra l'importo è formato principalmente dalla valorizzazione di Risconti passivi per progetti e ricerche in corso definiti con l'applicazione del criterio del costo (cost to cost). Nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo. La voce relativa ai progetti di ricerca non è stata valorizzata in quanto non c'è stato modo di articolare per tutti gli importi i risconti tra progetti e altri operazioni.

2.6 Analisi del conto economico

2.6.1 Proventi

Proventi operativi

Come indicato dall'alleg. 1 del decr. MIUR 14.01.2014 n. 19 i proventi operativi si articolano in proventi propri, contributi proventi per attività assistenziali e per gestione diretta del diritto allo studio, altri proventi. Completano l'elenco, per gli atenei che hanno scelto di rilevare le rimanenze, la variazione delle rimanenze e gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni in corso d'opera.

Tab 2.30 Proventi operativi

PROVENTI OPERATIVI	
PROVENTI PROPRI	**8.209.371**
PROVENTI PER LA DID	8.029.653
RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF TECNOL	169.395
RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	10.323
CONTRIBUTI	**35.426.342**
CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	29.486.159
CONTRIB REGIONI E PROV AUTON	1.440.997
CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	59.250
CONTRIB UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	2.336.813
CONTRIB UNIVERSITA'	0
CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.725.510
CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	377.613
PROVENTI PER ATTIV ASSISTENZIALE	**0**
PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO	**315.893**
ALTRI PROVENTI	**20.320.281**
VARIAZIONE RIMANENZE	**0**
INCREM IMMOBILIZZ PER LAVORI INTERNI	**0**
TOT PROVENTI (A)	**64.271.887**

I "proventi propri" si suddividono in tre raggruppamenti:
Proventi per la didattica

Tab 2.31 Proventi per la didattica

PROVENTI PER LA DIDATTICA	Valore in euro al 31/12/2013
Contributi Studenteschi Iscrizione Corsi Di Laurea Dm 509/99	4.042.622
Tasse Frequenza Dottorati Di Ricerca	27.876
Contributi Studenteschi Corsi Di Laurea Vecchio Ordinam.	431.049
Contributi Studenteschi Corsi Di Laurea Nuovissimo Ordinamento	2.879.040

Contributi Studenteschi Per Esami Di Stato	46.595
Contributi Studenteschi Iscrizione Master	137.366
Tassa Regionale Per Il Diritto Allo Studio	249.209
Contributo Test Di Accesso	13.563
Contributo Libretti, Tessere, Diplomi Dm 509/99	1.739
Quote Iscrizione Corsi Formaz. Permanente	4.037
Contributo Libretti, Tessere, Diplomi Vecchio Ordinam.	1.220
Contributo Corsi Di Perfezionamento	42.071
Contributo Libretti, Tessere, Diplomi Nuovissimo Ordinamento	66.467
Indennita' Di Mora Dm 509/99	3.868
Indennita' Di Mora Vecchio Ordinamento	13.172
Indennita' Di Mora Nuovissimo Ordinamento	69.759
Totale	**8.029.653**

I proventi per la didattica ripartiti nelle voci sopra sono composti da:

1) euro 7.352.711,00 per iscrizione a corsi di laurea di primo e di secondo livello,
2) euro 27.876,00 per iscrizioni ai corsi di dottorato di ricerca
3) euro137.366,00 per iscrizione ai corsi di master
4) euro 46.108,00 per iscrizione a corsi di perfezionamento e di formazione permanente
5) euro 249.209,00 per tassa regionale per il diritto allo studio
6) euro 13.563,00 per contributo test d'accesso
7) euro 46.595,00 per contributo esami di stato
8) euro 69.426,00 per contributo per libretti e diplomi
9) euro 86.799,00 per indennità di ritardato pagamento

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico
In queste voci figurano ricavi per euro 169.395,00 relativi alle commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica e di formazione. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, svolte avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi
La voce " assegnazione miur per progetti FIRB" è relativa all'entrata dei fondi ministeriali destinati per gli investimenti della ricerca di base.
In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i ricavi dei progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore, rilevati con il criterio del costo.
Per l'anno 2013 si è registrata un'entrata di euro 10.323,00

CONTRIBUTI
I contributi si articolano in diverse voci di provento.

Tab 2.32 contributi

CONTRIBUTI	Valore in euro al 31/12/2013
CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	29.486.159
CONTRIB REGIONI E PROV AUTON	1.440.997
CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	59.250
CONTRIB UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	2.336.813
CONTRIB UNIVERSITA'	0
CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.725.510
CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	377.613
Totale	**35.426.342**

Per quanto riguarda i Contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali i proventi complessivi ammontano a euro 29.498.516,00. Di seguito analizziamo le principali voci di ricavo.

Tab 2.33 Contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali

CONTRIB MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Valore in euro al 31/12/2013
C.Tti/Convenzioni/Accordi Miur Correnti	1.905
C.Tti/Convenzioni/Accordi Altri Ministeri Correnti	261.050
C.Tti/Convenzioni/Accordi Altri Ministeri C/Capitale	20.000
Fondo Funzionamento Ordinario	28.223.188
Assegnazioni Miur Una Tantum	66.667
Assegnazioni Miur Per Borse Di Studio Post Laurea	670.445
Proventi Per Assegni Di Ricerca	86.483
Finanziamenti Legge Speciale Venezia	122.273
Altri Finanziamenti In C/Capitale	34.148
Totale	**29.486.159**

La voce FFO 2013 comprende:

A) l'assegnazione FFO per l'anno 2013, di cui al DM n. 700 dell' 8 agosto 2013, che include:
   1) interventi quota base FFO (art. 1 del DM) per euro 23.256.486,00
   2) piano associati 2011-2012-2013 (art. 11 del DM) rispettivamente per euro 362.074,00, euro 418.390,00 ed euro 3.543,00. Si precisa che la quota 2013 è riferita alla copertura dei primi due mesi delle retribuzioni dei docenti per l'anno accademico 2013/2014. Il MIUR consoliderà l'assegnazione totale annua nel FFO 2014.
   3) quota premiale (art. 1 DM) per euro 3.531.519,00
   4) quota perequativa 2013 (art. 2 DM) per euro 363.078,00
   5) riduzione del FFO dell'1,3236% pari e euro 359.281,00. Iuav presentava un sottofinanziamento rispetto al FFO 2012 del 3,51% . Il DM 1051/2013 art. 3 dispone per gli atenei con assegnazione superiore al -4,75% rispetto all'anno 2012 una riduzione percentuale max del -1,5.
   6) valutazione impegno didattico (art. 11 del DM) per euro 163.989,00
   7) incentivazione chiamata dei ricercatori ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) L. 240/2010 per euro 49.739,00 (art. 6 DM 700/2013)
   8) integrazione indennità di maternità assegni di ricerca (art. 11 del DM) per euro 15.748,00
   9) rimborso visite fiscali (art. 12 DM) per euro 7.197,00

interventi di sostegno agli studenti diversamente abili (art. 8 del DM) per euro 13.485,00

oneri connessi al funzionamento delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale (art. 11 DM) per euro 165.000,00

B) Le quote relative all'assegnazione definitiva FFO 2012, di cui al DM. N. 71 del 16 aprile 2012, relative a:
finanziamento aumento oneri INPS per ricercatori assunti nel 2012 (art. 12 del DM) per euro 41.960,00
valutazione impegno didattico (art. 12 del DM) per euro 98.165,00
rimborso visite fiscali per euro 3.384,00
integrazione indennità di maternità assegni di ricerca (art. 12 del DM) per euro 5.709,00
piano associati (art. 12 DM) per euro 69.732,00
Interventi per favorire la mobilità del personale docente e ricercatore (art. 5 DM 439/2011) per euro 13.270,00
.
I " proventi per assegni di ricerca" ammontano a euro 86.483,00
Le "Assegnazioni MIUR per borse di studio post lauream" ammontano a euro 670.445,00 .
La voce "Assegnazioni MIUR una tantum" riguarda gli interventi per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico di Ateneo (art. 9 del DM) per euro 66.667,00

La voce "contratti/convenzioni/accordi altri ministeri correnti" riguarda contributi elargiti dal Ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo per l'ammontare complessivo di euro 261.050,00 relativi principalmente a: accordo in materia di sviluppo e promozione della ricerca sul tema della valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale. Repertorio contratti n° 1075/2012, prot. n° 12377 del 06/08/2012.per euro 20.000,00 contributo ministero beni culturali per attivita' didattiche clast a.a.2012/2013 per euro 195.312,00

La voce "Contrattii/Convenzioni/Accordi Altri Ministeri C/Capitale" si riferisce al pagamento dell' incarico per la realizzazione del censimento degli archivi degli architetti e ingegneri del Novecento in Veneto ricevuto dal MIBAC-Direzione Generale-Soprintendenza archivistica del Veneto- dell'importo di euro 20.000,00.

Alla voce "finanziamenti legge speciale Venezia" affluisce il rimborso del MIUR degli interessi delle rate mutui 2013 legge speciale per l' importo di euro 122.273,00.

Alla voce "altri finanziamenti in conto capitale" risulta il versamento MIUR del contributo 5 per mille 2011 per euro 34.148.

Tab 2.34 Contributi Regioni e Province autonome

Contributi Regioni e Province autonome	**Valore in euro al 31/12/2013**
Trasf.Correnti Dalle Regioni E Provincie Autonome	476.239
C.Tti/Convenzioni/Accordi Regioni E Provincie Autonome Correnti	107.456
C.Tti/Convenzioni/Accordi Regioni E Provincie Autonome C/Capitale	857.302
Totale	**1.440.997**

Contributi Regioni e Province autonome
Nei "trasferimenti correnti dalle Regioni e Province autonome" si rilevano i proventi dell'anno per i progetti FSE finanziati dalla Regione Veneto con fondi europei per complessivi euro 476.239,00

La voce " C.Tti/Convenzioni/Accordi Regioni E Provincie Autonome Correnti" rileva entrate per complessivi euro 107.456,00 tra le quali si distinguono:

1) Regione Veneto Convenzione Regione Agricoltura - Regione Veneto Direzione Agroambiente per euro 40.000,00
2) Provincia di Venezia - finanziamento della Provincia di Venezia per la realizzazione di attività complementari inerenti il sistema informativo geografico della provincia di Venezia per euro 17.991,00

Regione Veneto - Humedal Abras de Mantequilla II° anno per euro 12.000,00

La voce "C.Tti/Convenzioni/Accordi Regioni E Provincie Autonome C/Capitale" presenta entrate per complessivi euro 857.302,00 derivanti da convenzioni con la Regione Veneto e la provincia Autonoma di Bolzano.

Tab 2.35 Contributi da altre amministrazioni locali

Contributi da altre amministrazioni locali	Valore in euro al 31/12/2013
C.Tti/Convenzioni/Accordi Comuni Capitale	51.001
C.Tti/Convenzioni/Accordi Province Correnti	4.278
Trasf.Correnti Dai Comuni	3.971
Totale	**59.250**

La voce "trasferimenti correnti dai comuni" registra il contributo del Comune di Mira per lo svolgimento di una ricerca e studio a supporto della redazione del Piano Clima - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) dell'importo di euro 3.971,00
La voce "C.Tti/Convenzioni/Accordi Province Correnti" si riferisce a contributi concessi dalla Provincia di Venezia per complessivi euro 4.278,00.
La voce "C.Tti/Convenzioni/Accordi Comuni C/Capitale" registra i pagamenti effettuati dai Comuni a sostegno dell'attività di ricerca per complessivi euro 51.001,00.

Tab 2.36 Contributi UE e altri organismi pubblici

Contributi UE e altri organismi pubblici	Valore in euro al 31/12/2013
Trasf.Investim. Da Unione Europea	1.981.250
C.Tti/Convenzioni/Accordi Unione Europea Correnti	289.470
Trasf.Correnti Da Unione Europea	55.896
Trasferimenti Per Fondo Sociale Europeo	10.197
C.Tti/Convenzioni/Accordi Unione Europea C/Capitale	0
C.Tti/Convenzioni/Accordi Organismi Pubblici Esteri O Internazionali C/Capitale	0
Totale	**2.336.813**

Per quanto riguarda la voce "Trasf.Correnti Da Unione Europea" si registrano entrate per euro 55.896,00 di cui euro 22.000,00 relativi al 1 ST. PRE FINANCING 527700 PROJECT LOG2020, pagamento effettuato dallo Stichting Dutch Institute for Advanced Logistics per il .

Alla voce "Trasferimenti per Fondo sociale Europeo" si registrano le entrate relative a progetti finanziati dall'Unione Europea per complessivi euro 10.197,00 così distinte:
Regione Veneto per euro 713,33
Regione Liguria per euro 9.483,98

La voce "Trasf. Investim. Da Unione Europea" è relativa ai fondi stanziati dall' Unione Europea per la realizzazione di programmi di ricerca per l'importo complessivo di euro 1.981.250,00.
Non si registrano entrate alla voce "C.Tti/Convenzioni/Accordi Unione Europea C/Capitale"

La voce "contratti/convenzioni/accordi Unione Europea correnti" di euro 289.470,00 è relativa a contributi dell'Unione Europea per Erasmus Mundus 2013/2015.

Università Iuav di Venezia

Tab 2.37 Contributi da altri (pubblici)

Contributi da altri (pubblici)	Valore in euro al 31/12/2013
C.Tti/Convenzioni/Accordi Enti Pubblici Correnti	1.510.658
C.Tti/Convenzioni/Accordi Enti Pubblici C/Capitale	139.666
C.Tti/Convenzioni/Accordi Enti Di Ricerca C/Capitale	75.187
Totale	**1.725.510**

La voce "C.Tti/Convenzioni/Accordi Enti Pubblici Correnti" registra entrate per complessivi euro 1.510.658,00 fra le quali emergono:

1) Contributo Camera di Commercio di Treviso per attività didattiche corsi di laurea A.A. 12/13 per euro 1.100.000,00
2) I.N.D.I.R.E. Istituto Nazionale di Documentazione per l'innovazione e la Ricerca Educativa – contributi per programmi IP 2013/2014 Erasmus LLP Italia – per complessivi euro 582.990,48
3) Università degli Studi D'Annunzio di Chieti – borsa di dottorato –per euro 19.255,65

Le entrate risultanti alla voce "C.Tti/Convenzioni/Accordi Enti Pubblici C/Capitale" ammontano complessivamente a euro 139.666,00, i contributi più significativi sono di seguito specificati:

1) ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la documentazione -Accordo di collaborazione all'attività di ricerca relativa alla messa a punto di una metodologia per lo studio di vulnerabilità sismica di edifici in muratura di interesse storico-artistico che siano stati oggetto di trasformazioni d'uso e materico costruttive per euro 17.245,28
2) Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – INAIL contributi di euro 11.500,00
3) Comune di Rosolina - Contributo per collaborazione nella redazione di documento di indirizzo del piano degli interventi relativo alle trasformazioni di valorizzazione della sostenibilità ambientale per euro 12.000,00
4) INAIL - Contributo per lo svolgimento di attività di ricerca "Le nuove prassi per valutare valori e livelli di esposizione globali del rischio rumore e vibrazione nel settore delle costruzioni" per euro 11.500,00
5) Azienda Ulss 20 della Regione Veneto - Dipartimento di Prevenzione - Convenzione per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Lo spazio aperto e il verde urbano, una risorsa per l'aumento del capitale sociale" per euro 12.000,00
6) Convitto Nazionale Amedeo di Savoia Duca d'Aosta di Tivoli - Progetto "La rinascita di Villa Adriana" per euro 32.000,00

La voce "Contratti/Convenzioni/Accordi Enti Di Ricerca C/Capitale" per complessivi euro 75.187,00 riguarda principalmente il contributo erogato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche Progetto GHOST-LIFE12 BIO/IT/000556 per euro 47.567,6

Tab 2.38 Contributi da altri (privati)

Contributi da altri (privati)	Valore in euro al 31/12/2013
C.Tti/Convenzioni/Accordi Privati Correnti	278.988
Trasf.Investim. Da Privati	21.248
C.Tti/Convenzioni/Accordi Privati C/Capitale	37.593
Trasf.Correnti Da Privati	39.784
Totale	**377.613**

La voce "contratti/convenzione/accordi privati correnti conta entrate per euro 278.988,00, in particolare i più significativi sono:

1) banco popolare contributo annuale 2013 per euro 55.000,00

2) teatro la fenice di Venezia convenzione con fondazione per la realizzazione dell'opera ASPERN per euro 30.000,00

Council on Tall Buildings and Urban Habitat of Chicago - accordo di cooperazione interuniversitaria internazionale per lo scambio di professori/ricercatori per euro 30.701,21€
Riva del Garda Fiere e Congressi spa contributo per master Touch Fair Architecture a.a. 2012/13 per euro 20.000,00
Colorcorm allestimento fieristico srl - contributo per master touch fair architecture a.a. 2012/13 per euro 10.000,00
LTS Land Tecnology & Services srl - convenzione per il finanziamento di un posto di ricercatore triennale t.d. - i tranche anno 2013/2014 - inizio maggio 2014 – 38.042,55€

I "trasferimenti correnti da privati" ammontano complessivamente a euro 39.784,00, si tratta di contributi destinati all'organizzazione di master universitari, particolare evidenza può attribuirsi al contributo dato dalla Fondazione per l'università e l'alta Cultura in Prov. di Belluno che ha finanziato il Master Design della Montagna a.a.2012/2013.

La voce "Trasf.Investim. Da Privati" vede registrato il contributo di euro 21.248,00 messo a disposizione dalla Fondazione di Venezia per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il "C.Tti/Convenzioni/Accordi Privati C/Capitale" registra entrate per complessivi euro 37.593,00 rivolte a favorire attività di ricerca e di studio. Da notare che questa voce include tra gli altri un contributo della società Planetek Italia srl dell'importo di euro 15.400,00.

Proventi per gestione diretta diritto allo studio
Il contributo regionale per "borse di studio universitarie" ammonta a euro 315.893€ ed è finanziato da risorse regionali e statali ed è trasferito all'Università a cui è affidata, mediante convenzione, la gestione delle borse di studio che vengono pagate agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito.

Altri proventi
La voce altri proventi, pari a 20.320.281€, contiene alcuni importi relativi a proventi realizzati attraverso le prestazioni a pagamento dei laboratori, affitti attivi, e rimborsi di diversa natura.

Tab 2.39 Altri proventi

	Valore al 31/12/2013
Prestazioni A Pagamento	263.604
Proventi Diversi	151.159
Convegni E Seminari	52.283
Affitti Attivi	191.668
Rimborsi Vari Da Terzi	406.828
Rimborsi Per Personale Comandato	114.139
Totale	**1.179.682**

La voce "prestazioni a pagamento" si riferisce agli introiti derivanti dallo svolgimento di attività per conto terzi effettuate dalle strutture dell'Ateneo. Gli introiti realizzati nel 2013 ammontano a euro 263.604,00
La voce "proventi diversi" registra entrate per complessivi euro 151.159,00, include anche il canone di locazione su immobili di proprietà dell'Ateneo concessi in fitto al Gruppo Argenta S.P.A.

La voce "convegni e seminari" comprende contributi elargiti a vario titolo da soggetti diversi a sostegno dell'attività seminariale dell'Ateneo, nel 2013 si è registrata un'entrata di euro 52.283,00

La voce “affitti attivi” comprende il pagamento di canoni di locazione su immobili di proprietà dell’Ateneo quali il bar della sede dei Tolentini, i locali in uso alla libreria Cluva……..per un importo complessivo di euro 191.668,00
La voce “Rimborsi Vari Da Terzi” include le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all’Ateneo, è stata registrata un’entrata complessiva di euro 406.828,00.
La voce “Rimborsi per personale comandato” è riferita all’introito derivante dal rimborso competenze di personale dell’Ateneo comandato presso altre amministrazioni pubbliche per un importo complessivo di euro 114.139,00

A queste voci si aggiungono delle poste specifiche, che riguardano in primo luogo l’utilizzo delle riserve determinate dall’avanzo 2012 destinate a coprire i costi dei progetti che si sono sostenuti nel corso del 2013; mediate questi proventi si coprono tali costi e si diminuisce corrispondentemente l’avanzo presente in patrimonio.

Tab 2.40 Utilizzo Fondi di riserva

Utilizzo Fondi di riserva	Valore in euro al 31/12/2013
Utilizzo fondo di riserva libero	903.231
Utilizzo fondo di riserva vincolato	16.250.531
Totale	**17.153.762**

In secondo luogo sono presenti tra gli altri proventi gli importi relativi alla copertura degli ammortamenti per l’anno 2013: in particolare tale copertura è ottenuta con:

- l’utilizzo della riserva relativa ai finanziamenti esterni ricevuti per l’acquisto dei beni, che è iscritta tra i residui passivi dello stato patrimoniale e viene corrispondentemente ridotta
- l’utilizzo della riserva per ammortamento dei beni acquistati fino al 2012, mediante utilizzo di parte della riserva iscritta tra le riserve vincolate del patrimonio netto
- l’utilizzo della riserva per ammortamento dei beni acquistati nel 2013, mediate utilizzo della riserva accantonata nell’avanzo vincolato nel consuntivo 2012

2.6.2 I costi

COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca.
Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente delle attività di formazione, di ricerca e al relativo supporto.

I costi operativi sono di seguito dettagliati:

tab 2.41 costi operativi

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2013
COSTI DEL PERSONALE	31.279.821
COSTI GESTIONE CORRENTE	14.991.900
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.986.837
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	276.113
TOTALE	**48.534.671**

COSTI DEL PERSONALE
I costi del personale si suddividono tra quelli del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo.

Tab. 2.42 costi del personale

COSTI DEL PERSONALE	Valore al 31/12/2013
COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	19.599.500
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	11.680.321
TOTALE	**31.279.821**

I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica sono articolati come di seguito:

tab 2.43 costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	Valore al 31/12/2013
Docenti/Ricercatori	13.358.754
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.598.013
Docenti a contratto	3.014.366
Esperti linguistici	0
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.628.367
Totale	**19.599.500**

Nella tabella sotto vengono elencate le principali voci di costo del personale docente. La maggior parte della spesa deriva dalle competenze fisse e dai relativi contributi obbligatori. Il costo comprende anche l'accantonamento per l'indennità di fine servizio e TFR e i compensi corrisposti ai professori straordinari (docenti a tempo det.).

Tab 2.44 personale docente

Docenti	Valore al 31/12/2013
Compet.Fisse Docenti T.Ind.	7.433.454
Compet.Fisse Docenti T.Det.	83.810
Contrib.Obblig.Docenti T.Ind.	1.831.531
Contrib.Obblig.Docenti T.Det.	21.256
Irap Docenti T.Ind.	643.789
IRAP su Docenti T.Det.	7.124
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Ind.	340.909
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Det.	3.943
Comp. Su Proventi Da Terzi Docenti T.Ind.	65.147
Altre Comp.Accessorie Docenti T.Ind.	41.800
Indennita' Di Carica	25.100
Totale	**10.497.864**

Nelle due tabelle seguenti sono indicati i costi relativi ai ricercatori; la figura del ricercatore a tempo determinato è di recente introduzione, in virtù delle modifiche normative apportate dal Legge n. 240/10 del 30 dicembre 2010.

Tab 2.45 ricercatore a tempo indeterminato

Ricercatori tempo ind.	Valore al 31/12/2013
Compet.Fisse Ricercatori T.Ind.	1.338.693
Contrib.Obblig.Ricercatori T.Ind.	331.949
Irap Ricercatori T.Ind.	117.770
Ind.Fine Servizio E Tfr Ricercatori T.Ind.	59.140
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T.Ind.	42.131
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Ind.	7.434
Totale	**1.897.118**

Tab 2.46 ricercatore a tempo determinato

Ricercatori tempo det.	Valore al 31/12/2013
Ricercatori A Tempo Determinato	680.951
Contributi Obbligatori Ricercatori T.D.	179.040
Irap Ricercatori T.Determinato	58.970
Contributi Per Inden. Fine Serv. E Tfr Per I Ricercatori A Tempo Determinato	41.801
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Det	3.011
Totale	**963.772**

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato:

tab 2.47 docenti e ricercatori di ruolo (n°)

ORGANICO	2011	2012	2013
Professori ordinari	46	43	40
Professori associati	78	74	72

Ricercatori di ruolo	35	38	37
Ricercatori t.det.	-	19	34
Totale	**159**	**174**	**183**

Gli ammontari relativi alle collaborazioni scientifiche sono formati esclusivamente dai costi per assegni di ricerca a favore di soggetti terzi per lo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito o meno di uno specifico progetto. Essi comprendono sia gli assegni di ricerca erogati con fondi IUAV, sia quelli finanziati dall' FSE, nonché quelli legati ad attività convenzionate.

Tab 2.48 Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	Valore al 31/12/2013
Costi Per Assegni Di Ricerca	1.351.670
Contributi Obbligatori Assegni Di Ricerca	246.344
Totale	**1.598.013**

I docenti a contratto racchiudono i compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato (contratti a termine di insegnamento) necessari alla copertura del piano didattico

Tab 2.49 Docenti a contratto

Docenti a contratto	Valore al 31/12/2013
Contratti Di Insegnamento	2.615.469
Contrib.Obblig. Docenti A Contratto	247.620
Irap Docenti A Contratto	151.277
Totale	**3.014.366**

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca è composto principalmente da compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato necessari all'attivazione di corsi integrativi e da quelli corrisposti per supplenze svolte dal personale docente e ricercatore sia interno che esterno all'Ateneo. Altra voce importante di questa categoria sono le spese per missioni e indennità sostenute da questo personale.

Tab 2.50 Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Valore al 31/12/2013
Supplenze Personale Docente	343.952
Contrib.Obblig.Supplenze T.Det.	66.515
Irap Supplenze Pers.Docente	26.537
Tecnici Di Laboratorio	97.854
Attivita' Didattiche Integrative	809.765
Contributi Obbligatori Attiv.Didattiche Integrative E Tecnici	3.343
Irap Attiv.Didattiche Integrative E Tecnici	3.275
Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	277.125
Totale	**1.628.367**

Le due tabelle che seguono mostrano I costi del personale legati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e non. Il costo complessivo del personale a tempo determinato per l'anno 2013 rappresenta poco più

del 3% rispetto a quello strutturato. Tra i costi indicati, oltre a quelli delle competenze fisse e i contributi obbligatori che rappresentano la maggiore quota, sono comprese tra le altre le indennità di fine servizio e TFR, il fondo comune di Ateneo, i costi per i buoni pasto, quelli per le missioni, la formazione e le visite mediche.

Tab 2.51 Costi del personale tecnico amministrativo a t. Ind.

Costi del personale tecnico amministrativo a t. Ind.	Valore al 31/12/2013
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Ind.	6.799.925
Contrib.Obblig.Pers. T.A. T.Ind.	1.931.256
Irap Pers. T.A. T.Ind.	640.035
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T.Ind.	430.386
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T.Ind.	646.713
Fondo E. P. Pers. T.A. T.Ind.	254.014
Servizio Mensa	139.188
Compenso Pari Opportunita' E Servizi Sociali	121.964
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T.Ind.	65.456
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T.Ind.	48.401
Compet.Fisse Dirigenti T.Ind.	43.897
Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	36.044
Straordinario Pers. T.A. T.Ind.	33.891
Fondo Trattamento Accessorio Dirigenti T.Ind.	37.380
Formazione Del Personale - Escluso Relative Missioni (Per Conto Iscrizione Convegni Vedi 61030432)	29.014
Visite Mediche E Accertam.Sanitari	28.061
Contrib.Obblig.Dirigenti T.Ind.	20.696
Irap Dirigenti T.Ind.	7.283
Fondo Legge Merloni Pers. T.A. T.Ind.	6.474
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T.Ind.	4.964
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind.	2.330
Oneri previdenziali su Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	165
IRAP su Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	58
Fondo Legge Merloni Pers. Dirigenti T.Ind.	4.083
Totale	**11.331.679**

Tab 2.52 ti del personale tecnico amministrativo a t. Det.

Costi del personale tecnico amministrativo a t. Det.	Valore al 31/12/2013
Compet.Fisse Direttore T.Det.	92.526
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Det.	61.589
Compet.Fisse Dirigenti T.Det.	43.111
Contrib.Obblig.Direttore T.Det.	27.472
Fondo Tratt.Accessorio Dirigenti T.Det.	24.780
Fondo Tratt.Accessorio Direttore T.Det.	18.883
Contrib.Obblig.Pers. T.A. T.Det.	18.088
Contrib.Obblig.Dirigenti T.Det.	16.759
Irap Direttore T.Det.	9.648
Ind.Fine Servizio E Tfr Direttore T.Det.	7.251

Costi del personale tecnico amministrativo a t. Det.	Valore al 31/12/2013
Irap Dirigenti T.Det.	5.886
Irap Personale T.A. T.Det.	5.957
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T.Det.	6.121
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T.Det.	4.991
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T.Det.	4.821
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T.Det.	758
Totale	**348.642**

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale tecnico amministrativo:

tab 2.53 Organico PTA

Organico PTA	Organico PTA	Organico PTA	Organico PTA
Personale tecnico amministrativo a tempo ind.	280	279	276
Personale tecnico amministrativo a tempo det.	4	1	1
Totale	**284**	**280**	**277**

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi della gestione corrente sono quelle legate al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e sono articolate, in accordo con quanto definito dall'alleg. 1 del decr. MIUR 14.01.2014 n. 19, nelle voci indicate nella tabella seguente:

tab 2.54 Costi della gestione corrente

Costi della gestione corrente	Valore al 31/12/2013
COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	2.797.294
COSTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	262.882
COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	145.391
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	1.517.997
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	52.278
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	0
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	407.016
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	4.551.117
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	109.832
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI	0
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	636.927
ALTRI COSTI	4.511.169
Totale	**14.991.900**

Tra i costi per il sostegno agli studenti le voci più rilevanti riguardano le borse del dottorato di ricerca, i costi sostenuti dagli studenti dell'Ateneo per la mobilità nell'ambito dell'attività Erasmus e le borse di studio erogate a studenti, laureati, borsisti e dottorandi collegate ai fondi regionali per l'erogazione di borse di studio. Le spese dedicate alla mobilità Erasmus per euro 841.112 evidenziano il notevole impegno dell'Ateneo in interventi a supporto dell'internazionalizzazione del percorso formativo degli allievi come elemento di qualificazione del corso di studi e garanzia degli standard di eccellenza a cui punta l'Ateneo

tab 2.55 Costo per sostegno agli studenti

	Valore al 31/12/2013
Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	1.116.448
Mobilita' Erasmus	841.112
Borse Di Studio Regionali	565.102
Oneri previdenziali su Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	188.477
Oneri previdenziali su Spese Mobilita' Dottorandi	9.256
Spese Mobilita' Dottorandi	65.219
Rimb.Spese Mobilita' Fini Didattici	7.291
Borse Di Ricerca	4.388
Totale	**2.797.294**

Le voci più rilevanti tra i costi per il diritto allo studio della tabella seguente figurano i contratti di collaborazione (stipulati senza alcun vincolo di subordinazione e non oltre il limite individuale di un numero stabilito ore) con gli studenti regolarmente iscritti e selezionati da apposito bando e gli assegni erogati agli studenti per attività di tutorato (dirette a orientate ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi) ai sensi dell'art. 1, c. 1, lettera b) della legge 11 luglio 2003, n.170.

Tab 2.56 Costi per il diritto allo studio

Costi per il diritto allo studio	Valore al 31/12/2013
Contratti Di Collaborazione Con Studenti	94.815
Assegni Incentivazione Tutorato	60.940
Iniziative Senato Studenti	39.705
Contributo Per Gestione Impianti Sportivi	30.000
Altri Interventi A Favore Studenti	28.787
Test Accertamenti Linguistici	4.775
Oneri Previdenziali Su Assegni Incentivazione Tutorato	3.646
IRAP su Altri Interventi A Favore Studenti	161
Oneri Previdenziali Su Altri Interventi A Favore Studenti	52
Totale	**262.882**

I costi per la ricerca e l'attività editoriale sono formati principalmente dalle prestazioni ad elevato contenuto tecnico professionale rese da professori esterni, legate allo svolgimento dell'attività istituzionale di ricerca (Visiting Professor).

Tab 2.57 Costi per la ricerca e l'attivita' editoriale

Costi per la ricerca e l'attivita' editoriale	Valore al 31/12/2013
Professori Visitatori Per La Ricerca	130.282
Pubblicazioni Di Ateneo	3.016
Oneri previdenziali su Professori Visitatori Per La Ricerca	1.019
IRAP su Professori Visitatori Per La Ricerca	11.074
Totale	**145.391**

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" vengono indicati gli ammontari che i responsabili scientifici coordinatori di progetti trasferiscono ai restanti partner. Come dettagliato nella parte Proventi , i "Proventi

operativi" includono per pari ammontare i proventi per quote partner . L'articolazione della tabella seguente suddivide i trasferimenti per destinazione.

Tab 2.58 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Valore al 31/12/2013
Trasferimenti Correnti Allo Stato	254.460
Trasferimenti Correnti A Universita'	199.157
Trasferimenti Correnti A Imprese Private	73.791
Trasferimenti Correnti A Imprese Pubbliche	5.000
Trasferimenti Per Investim.A Imprese Private	856.682
Trasferimenti Per Investim. A Universita'	128.907
Totale	**1.517.997**

Nella voce sotto indicata sono ricomprese gli acquisti di materiali sostanzialmente utilizzati nei laboratori. Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori poiché, in considerazione anche della esiguità degli importi interessati, l'Ateneo ha deciso di imputare interamente a costo di esercizio gli acquisti effettuati durante l'anno.

Tab 2.59

Acquisto materiale di consumo per i laboratori	Valore al 31/12/2013
Materiale di consumo laboratori e centri	52.278
Totale	**52.278**

Nelle voci indicate nella tabella seguenti sono valorizzati gli acquisti relativi a libri, riviste a stampa, contributi per la pubblicazione di volumi, che, come precisato nei criteri di valutazione, si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo.

Tab 2.60

Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	Valore al 31/12/2013
Riviste	153.625
Pubblicazioni e stampe	151.862
Libri	101.529
Totale	**407.016**

Le voci collegate all'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" è formata da servizi eterogenei tra loro; si riporta di seguito la composizione delle voci più rilevanti su questa tipologia di costi:

- Le "Spese Pulizia Locali" sono legate ai contratti con e Pulirapida Srl per i servizi di pulizia e igiene ambientale;
- La "Vigilanza locali" sono legate ai contratti con Consorzio Nazionale Servizi Soc.Coop., Co.L.Ser Servizi S.C.R.L. e Axitea S.p.A. per i servizi di portineria, reception e vigilanza notturna;
- Rientrano nella voce "Prestazioni professionali" le prestazioni di personale esterno per attività ordinarie di ufficio o applicate a problematiche della struttura tecnico-amministrativa e le spese per contratti di collaborazione coordinata legati ai progetti di ricerca;.
- Le spese incluse nella voce "Servizio consultazione e prestito" è formato dalle spese per tale servizio in virtù del contratto con la Costruendo Soc. Coop. Stud. Veneziasocieta' Cooperativa Studentesca;
- La voce "Consulenze tecniche" accoglie costi relativi a servizi di progettazione tecnica, di direzione lavori, di contabilità lavori, di collaudo, di supporto decisionale alla gestione di edifici, sistemi e impianti; nell'esercizio 2013 le spese riguardano principalmente l'affidamento in house di servizi di architettura e ingegneria a ISP IUAV Studi e Progetti srl;

- Gli “Altri Servizi” racchiudono una serie eterogenea di spese per servizi tecnici specialistici (servizi di advisoring, servizi di rilievo 3D, servizi di assistenza firma digitale, ect…) non contemplati nelle altre voci del piano dei conti;
- La voce “Assistenza tecnica” riguarda costi per la riparazione e manutenzione di attrezzature, fornitura o sostituzione di attrezzature, smaltimento di attrezzature, movimentazione di attrezzature, supporto all'avviamento e all'utilizzo di impianti e sistemi tecnici e tecnologici;

tab 2.61 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Valore al 31/12/2013
Spese Pulizia Locali	806.489
Vigilanza Locali	750.311
Prestaz.Professionali	449.692
Servizio Consultazione E Prestito	352.981
Consulenze Tecniche	354.298
Altri Servizi	269.646
Assistenza Tecnica	241.343
Assistenza Software	177.826
Immissioni Ed Elaborazioni Banche Dati	164.024
Trasporti E Facchinaggi	179.491
Manutenzioni E Implementazioni Software	151.950
Noleggio Attrezzature Informatiche	147.131
Premi Assicurativi	102.602
Abbonamenti A Banche Dati E Canoni Radiotelevisivi	76.065
Esami Di Stato E Test D'Accesso	75.615
Servizio Postale	65.969
Spese Postali Telegrafiche	27.390
Irap Prestazioni Professionali	25.377
Traduzioni	25.649
Smaltimento Materiale Di Risulta	31.967
Spese Per Pubblicita'	13.291
Altre voci residuali	62.008
Totale	**4.551.117**

La voce Acquisto Altri Materiali è articolata secondo il prospetto di dettaglio esposto di seguito. Non sono previste rimanenze di materiali, poiché come specificato nei criteri di valutazione, si è ritenuto di iscriverli direttamente a costo di esercizio.

Tab 2.62 Acquisto di altri materiali

Acquisto di altri materiali	Valore al 31/12/2013
Materiale informatico di consumo	30.825
Stampati vari	17.871
Cancelleria	15.921
Carta per fotocopie	13.463
Documentazione digitale	6.141
Materiale di consumo per edilizia	5.569
Carburanti	5.426

Acquisto di altri materiali	Valore al 31/12/2013
Libretti e tessere	4.719
Fotocopie, spese tipografiche, serigrafiche, microfilm	3.629
Materiale per legatoria	2.233
Reggilibri, portariviste, schede prestito e consultazione	1.427
Materiali igienico-sanitari	1.109
Documentazione fotografica	992
Vestiario e biancheria	321
Merci destinate alla rivendita	187
Totale	**109.832**

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono rappresentati principalmente dai canoni di licenze software legati alla convenzione per l'utilizzo dei moduli legati al Sistema informativo U-GOV.

Tab 2.63 Costi per godimento beni di terzi

Costi per godimento beni di terzi	Valore al 31/12/2013
Canone Licenze Software	591.076
Fitto Locali	43.311
Noleggio Mezzi Di Trasporto	2.540
Totale	**636.927**

La voce "Altri Costi" può essere scomposta come risulta dalla tabella seguente in :

- Costi per manutenzione e utenze
- Costi per manifestazioni e convegni
- Costi per organi istituzionali
- Costi per servizi diversi

Tab 2.64 Altri costi

Altri costi	Valore al 31/12/2013
Spese Energia Elettrica	1.183.850
Spese Per Riscaldamento	866.526
Manutenzione Impianti	510.724
Manutenzione Ordinaria Immobili	555.342
Utenze E Canoni Per Reti Trasmiss.Dati	240.641
Manutenzione Ordinaria Giardini E Aree Scoperte	81.743
Manutenzione Attrezzature	70.318
Spese Consumo Acqua	195.009
Utenze E Canoni Per Telefonia Fissa	45.682
Manutenzione Attrezzature Informatiche	15.504
Utenze E Canoni Per Telefonia Mobile	16.269
Manutenzione Mezzi Di Trasporto	1.747
Manutenzione Collezioni Scientifiche	1.909
Totale manutenzione immobili e utenze	**3.785.263**
Compensi A Relatori Per Partecipazione Convegni E Seminari	130.207
Spese Allestimento Convegni E Seminari	104.512
Spese Per Ristorazione E Ospitalità	89.893

Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	75.988
Rimborsi A Relatori Per Partecipazione Convegni E Seminari	22.871
Spese Per Materiale Promozionale	11.147
Irap Su Compensi E Rimborsi A Relatori	6.440
IRAP su Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	1.058
Oneri Previdenziali Su Compensi E Rimborsi A Relatori	575
Totale Manifestazioni e convegni	**442.692**
Missioni E Rimb Spese Organi Istituzionali	47.468
Compenso Revisori Dei Conti	19.232
Gettoni Presenza Nucleo Valutazione	4.398
Gettoni Presenza C D A	4.392
Oneri previdenziali su Gettoni Presenza C D A e Nucleo valutazione	1.720
Oneri previdenziali su Compenso Revisori Dei Conti	1.545
IRAP su Compenso Revisori Dei Conti	778
IRAP su Gettoni Presenza C D A e Nucleo valutazione	676
Totale Organi Istituzionali	**80.211**
Quote Associative	101.129
Commissioni Consorsi Pers. Docente (No Esami Stato E Test Accesso)	96.625
Rimborsi Diversi	1.980
Restituzioni E Rimborsi Vari	1.502
Commissioni Concorsi Pers. T.A. (No Esami Stato E Test Accesso)	1.745
IRAP su Commissioni Concorsi Pers. Docente e T.A. (No Esami Stato E Test Accesso)	22
Totale Altre Spese Residuali	**203.003**
Totale	**4.511.169**

I “Costi per manutenzione e utenze” rappresentano più dell’80% della categoria “Altri Costi”. Si tratta delle spese correlate a utenze, telefonia e trasmissione dati, al mantenimento ordinario e agli interventi di riparazione e ripristino delle funzionalità dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni, al fine di garantirne l’efficienza, la sicurezza delle strutture esistenti e degli impianti ad esse asserviti.
Tra i Servizi Diversi, che compongono meno del 20% della voce “Altri Costi” sono da segnalare le spese per gli organi istituzionali e quelle legate alla realizzazione di manifestazioni, convegni e seminari.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tab 2.65 ammortamenti

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31/12/2013
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	896.642
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.090.195
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0
TOTALE	**1.986.837**

La voce evidenzia i costi di competenza dell’esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. L’importo degli ammortamenti è stato sterilizzato in parte con l’utilizzo di riserve vincolate che derivano dall’avanzo di amministrazione 2012, ed in parte con la rilevazione dei “Contributi per investimenti” ricevuti per le Migliorie su

beni di terzi effettuate. Il dettaglio è riportato nel commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni.

Tab 2.66 Ammortamamento immobilizzazioni immateriali

Ammortamamento immobilizzazioni immateriali	Valore al 31/12/2013
Amm.to costi impianto e ampliamento	136.888
Amm.to diritti di brev. Industriale	1.529
Amm.to licenze software	51.894
Amm.to Migliorie Su Beni Di Terzi	706.331
Totale	**896.642**

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Anche qui come per le immateriali l'importo degli ammortamenti è stato sterilizzato con la rilevazione dei "Contributi per investimenti" e dell'utilizzo delle riserve vincolate.

Tab 2.67 Ammortamamento immobilizzazioni materiali

Ammortamamento immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2013
Amm.to edifici	675.635
Amm.to costruzioni leggere (tettoie baracche)	242
Amm.to impianti generici	17.386
Amm.to arredi	5.342
Amm.to mobili	18.166
Amm.to macchine ufficio	99.525
Amm.to strumenti tecnici, attrezzature in genere	243.132
Amm.to collezioni scientifiche	0
Amm.to collezioni di interesse storico, artistico e archeologico	0
Amm.to attrezzature informatiche	30.768
Totale	**1.090.195**

L'ammontare complessivo del costo per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari a € 1.986.837 ha tratto le fonti di copertura come di seguito indicato:

tab 2.68 fonti di copertura

Descrizione		Importo
a	Contributi per investimenti da Legge Speciale	1.042.846
b	Contributi per acquisto di strumenti tecnici e attrezzature in genere nell'ambito dei progetti di ricerca	160.806
c	Utilizzo riserva vincolata da avanzo 2012 a copertura dell'ammortamento di beni acquistati nel 2013	322.656
d	Utilizzo riserva vincolata per ammortamento dei beni acquistati fino al 2012	460.528
Totale		**1.986.836**

L'importo complessivo di a) e b) pari a €1.203.653 è inserito tra gli altri proventi mediante la tecnica del risconto ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. b) del decreto MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014. Gli importi di c) e d) sono inseriti sempre tra gli altri proventi mediante l'utilizzo di riserve vincolate presenti nello stato patrimoniale di apertura.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce comprende anche gli oneri diversi di gestione che si riferiscono alle imposte e, ai versamenti al bilancio dello Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tab 2.69 Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Valore in euro al 31/12/2013
Smaltimento Rifiuti Urbani	161.640
Rimborso Contributi Studenteschi	97.788
Altre Imposte E Tasse	10.598
Vertenze Personale E Sindacali	4.591
Oneri Ravvedimento Operoso	1.496
Totale	**276.113**

La voce "smaltimento rifiuti solidi urbani" registra una spesa dell'importo complessivo di euro 161.640,00 ripartita come segue:

1) Tariffa Rifiuti e Servizi (TARES) per euro 155.035,94
2) Servizio asporto rifiuti RSAU per euro 6.604,09

La voce "altre imposte e tasse" riguarda piccole spese quali l'acquisto di marche da bollo e il rinnovo dell'abbonamento rai per un importo complessivo di euro 10.598,00.
La voce "vertenze personale e sindacali" è relativa a spese per contezioso per euro 4.591,00.
La voce "oneri ravvedimento operoso" include gli oneri versati all'Agenzia delle Entrate per ritardati versamenti di imposte per un importo complessivo di euro 1.496,00.
"Rimborsi Contributi Studenteschi" riguarda principalmente il rimborso di tasse indebitamente versate dagli studenti, l'importo complessivo ammonta a euro 97.788,00.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tab 2.70 Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	Valore in euro al 31/12/2013
Inter e altri oneri fin	150.820
Interessi passivi su mutui	139.902
Proventi Finanziari	50.492
Interessi Attivi C/C Postale	46.161
Spese C/C Postale	8.702
Interessi Attivi C/C Bancario	4.330
Spese Bancarie	2.217
Totale	**-100.329**

Le uniche voci attive sono costituite dagli interessi sul C/C bancario e postale.
Il saldo netto di quest'area della gestione finanziaria è negativo per euro 100.329,00.

Gli interessi passivi sui mutui incidono per euro 139.902,00.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tab 2.71 Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari	Valore in euro al 31/12/2013
Oneri straordinari	37.922
Arretrati Ricercatori T.Ind.	30.630
Arretrati Docenti T.Ind.	5.276
Sopravvenienze Passive	1.220
Arretrati Pers. T.A. T.Ind.	457
Arretrati Dirigenti T.Det.	221
Plusvalenze Da Alienazione Di Beni Mobili	100
Arretrati Direttore T.Det.	19
Totale	-37.922

Non risultano proventi della gestione straordinaria.
Gli oneri straordinari ammontano a 37.822,00 euro ripartiti tra arretrati nei confronti del personale:36.602,00 € e sopravvenienze passive 1.220,00 €.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (F)

Tab 2.72 Imposte su reddito dell'es. Corrente

Imposte su reddito dell'es. Corrente	Valore in euro al 31/12/2013
Imposte su reddito dell'es. Corrente	84.256
Imposte Dirette	84.256
Totale	-84.256

L'importo di euro 84.256,00 evidenziato si riferisce a tre versamenti effettuati nel 2013 per i pagamenti di imposta IRES: saldo, prima rata acconto, seconda rata

2.6.3 Il risultato economico

Il risultato economico ottenuto risulta pari a euro 15.514.709,00€.

Si osserva che il risultato economico ottenuto è in parte da utilizzare per far fronte a esigenze di spesa del 2014 riferibili a operazioni sorte nel 2013.
In particolare abbiamo impieghi di risorse 2014 per riporti di budget non utilizzato nel 2013 (parte vincolata) per 19.307.712€, bgt utilizzato nel 2013 ma che origina costi in conto economico 2014 (coperti dai ricavi dell'es 2013)

per 4.382.396,76€ e costi contabilizzati nel 2014 ma coperti da bgt 2013 per -1.977.436€, per un totale complessivo di 21.712.673€. A fronte di questi impieghi abbiamo risorse vincolate per 7.223.803€ (di cui 6.122.485 € da residuo fondo riserva vincolato 2012, 859.318 € da residuo fondo riserva libero 2012 portato a vincolato e 242.000€ da accantonamento ict disaster recovery) oltre al risultato economico 2013 pari a 15.514.709€, per un tot. di 22.738.512€.
La somma che residua e si rende disponibile è quindi pari a 1.025.839€.

ATTIVO		01/01/2013	31/12/2013
A	IMMOBILIZZAZIONI		
AI	IMMATERIALI		
AI1	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		136.888
AI2	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		1.529
AI3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili		51.894
AI4	Immobilizzazioni in corso e acconti		
AI5	Altre immobilizzazioni immateriali	11.991.802	11.408.667
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**11.991.802**	**11.598.978**
AII	MATERIALI		
AII1	Terreni e fabbricati	10.958.005	11.999.818
AII2	Impianti e attrezzature	804.043	824.844
AII3	Attrezzature scientifiche		
AII4	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquario e museali		
AII5	Mobili e arredi	64.456	61.129
AII6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
AII7	Altre immobilizzazioni materiali	22.490.596	22.490.596
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**34.317.100**	**35.376.386**
AIII	FINANZIARIE	4.578.511	4.578.511
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**4.578.511**	**4.578.511**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	**50.887.413**	**51.553.875**
B	ATTIVO CIRCOLANTE		
BI	RIMANENZE		
	TOTALE RIMANENZE		
BII	CREDITI		
BII1	Crediti verso MIUR	0	5.328.624
BII2	Crediti verso Regioni e Province Autonome		
BII3	Crediti verso Altre Amministrazioni locali		
BII4	Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
BII5	Crediti verso Università		
BII6	Crediti verso studenti per tasse e contributi		
BII7	Crediti verso società ed enti controllati		
BII8	Crediti verso altri (pubblici)	10.543.611	7.212.803
BII9	Crediti verso altri (privati)	10.960	2.028.974
	TOTALE CREDITI	**10.554.571**	**14.570.401**
BIII	ATTIVITA' FINANZIARIE		
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		
BIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
BIV1	Depositi bancari e postali	18.438.649	19.528.371
BIV2	Denaro e valori in cassa		
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**18.438.649**	**19.528.371**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	**28.993.220**	**34.098.772**
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.652.946	
Cc1	Ratei per progetti e ricerche in corso		
Cc2	Altri ratei e risconti attivi		8.006.664
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**5.652.946**	**8.006.664**
TOTALE ATTIVO		85.533.579	93.659.311

PASSIVO		01/01/2013	31/12/2013
A	PATRIMONIO NETTO	64.817.453	62.395.216
AI	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	4.578.511	4.578.511
AII	PATRIMONIO VINCOLATO		
AII1	Fondi vincolati destinati da terzi	23.304.883	23.666.957
AII2	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.774.474	4.693.970
AII3	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	21.034.961	13.941.068
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	58.114.319	42.301.995
AIII	PATRIMONIO NON VINCOLATO		
AIII1	Risultato gestionale esercizio		15.514.709
AIII2	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	2.124.623	
AIII3	Riserve statutari		
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.124.623	15.514.709
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**64.817.453**	**62.395.216**
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**-**	**-**
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)		
D	DEBITI		
D1	Mutui e Debiti verso banche	336.572	- 1.145.012
D2	Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali		2.266.482
D3	Debiti verso Regione e Province Autonome		
D4	Debiti verso altre amministrazioni locali		
D5	Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
D6	Debiti verso Università		
D7	Debiti verso studenti	203.644	133.353
D8	Acconti		
D9	Debiti verso fornitori	3.694.947	2.287.023
D10	Debiti verso dipendenti	62.263	571.041
D11	Debiti verso società ed enti controllati		
D12	Altri debiti	20.189	75.762
	TOTALE DEBITI (D)	**4.317.614**	**5.226.464**
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI		
Ee1	Risconti per progetti e ricerche in corso		
Ee2	Contributi agli investimenti	16.398.512	15.194.859
Ee3	Altri ratei e risconti passivi		7.493.043
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI (E)	16.398.512	26.037.632
	TOT PASSIVO	85.533.579	93.659.311
TOTALE PASSIVO & NETTO			

allegato 2 alla delibera n. 78 Cda/2014

Università IUAV Venezia - Amministrazione centrale - Registratura
Anno 13 Titolo II Classe 12 Fascicolo 2
N. 13634 30 LUG 2014
UOR DG-AI RPA BORTOLUZZI CC DA LIO GALLINA

28 luglio 2014

Collegio dei revisori dei conti

Verbale n.

Verbale n. 8/2014

Oggi, 28 luglio 2014 alle ore 15,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università Iuav di Venezia, regolarmente convocato dal Presidente, presso gli uffici in Campo della Lana.

Hanno preso parte:

Dott. Francesco Battini	Presidente
Dott. Assunta Carnevale	Componente

Il Collegio ha esaminato, unitamente al Direttore Generale dello IUAV e ai responsabili dell'area finanziaria, la bozza del bilancio di esercizio 2013, ancora sprovvista di rendiconto finanziario e ha in particolare preso atto che il conto economico predisposto dall'Amministrazione chiude con un avanzo di esercizio di circa 15,5 milioni di euro che , tuttavia, per effetto di deliberazioni già assunte si traduce in un avanzo libero di circa 1,025 milioni di euro.

Il Collegio ritiene che, in assenza del parere del ~~Consiglio~~ SENATO Accademico, il C.D.A. non potrà procedere all'approvazione del bilancio stesso.

Prende atto che, sulla base delle cifre di avanzo sopraesposte, l'avanzo libero, per ora presunto, può in parte essere vincolato a copertura della didattica relativa all'a.a. 2014/15 interessata dal venir meno del contributo della Camera di Commercio di Treviso.

Non può esimersi, tuttavia, dal sottolineare nuovamente che il bilancio triennale prevede disavanzi sia per il 2015 che per il 2016 e auspica che gli indirizzi strategici cui si è impegnato il Senato Accademico propongano soluzioni mirate ad ovviare a tale strutturale situazione di disavanzo.

Il Collegio non ha osservazioni da esprimere sugli altri argomenti all'ordine del giorno della riunione del 29 luglio p. v. .

Procede, poi, alla verifica di cassa e a quella della cassa economale come da separato e autonomo verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, 28/07/2014

Il Collegio dei Revisori

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **79** Cda/2014/Arsbl/amministrazione finanziaria	pagina **1/2**

4 Finanza:
b) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori
Alle ore 11,40 esce il dott. Angelo Tabaro.
Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'area ricerca sistema bibliotecario e dei laboratori – servizio amministrazione finanziaria di apportare delle variazioni di budget tra voci di costo e di investimento nell'ambito di convenzioni e progetti ricerca.
Nello specifico la richiesta riguarda la modifica della programmazione delle spese dei seguenti progetti e contratti di ricerca:
- convenzione con il Centro per Ricerca Scientifica (CNRS) di Parigi "Pensare l'architettura, la città e i paesaggi attraverso la lente dell'energia – Risorse paesaggistiche e risorse energetiche nelle montagne sud-europee" – responsabile scientifico prof.ssa Matelda Reho - codice CUP F71J12000220005, approvata con decreto rettorale repertorio n. 558-2012 protocollo 12854 del 10 agosto 2012, variazione di budget richiesta pari ad € 555,00;
- contributo finanziario concesso da Villari s.r.l. finalizzato allo svolgimento dell'attività di ricerca "Applicazioni di modellazione e prototipazione digitale alla produzione di porcellane artistiche" – responsabile scientifico prof.ssa Malvina Borgherini – approvato con decreto rettorale repertorio n. 666/2013 protocollo n. 23131 del 12 dicembre 2013, variazione di budget richiesta pari ad € 527,20;
- contributo concesso dal Dipartimento di Culture del Progetto a favore del Laboratorio MeLa Media Lab per la realizzazione del progetto grafico e layout dei quaderni del DCP – responsabile scientifico prof.ssa Malvina Borgherini – approvato con decreto rettorale repertorio n. 75/2014 protocollo n. 7331 del 28 aprile 2014, variazione di budget richiesta pari ad € 1.346,20;
- progetto di ricerca finanziato dal dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi avente per oggetto "Continuazione sviluppo software Ener_Lux e suo adeguamento alle nuove piattaforme informatiche" – responsabile scientifico dott. Antonio Carbonari, delibera del consiglio del Dippac del 26 settembre 2013, variazione di budget richiesta pari ad € 550,00.
Il presidente informa il consiglio che tali variazioni si rendono necessarie al fine di dare copertura finanziaria alle spese derivanti dall'acquisto, da parte dei docenti responsabili dei predetti progetti, di attrezzature informatiche e scientifiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività di ricerca.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- visto il manuale del controllo di gestione
delibera all'unanimità di approvare le seguenti variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento:
Uscite
Unità analitica UA.01.01.06 "DPPAC"
Unita organizzativa 2902
Progetto "Centre National de La Recherche Scientifique"
Responsabile prof.ssa Matelda Reho
CA. 3.10.07.04 "missioni-indennità e rimborso spese pers. docente"
Variazioni € - 555,00
CA. 1.11.02.03 "strumenti tecnici e attrezzature in genere"
Variazioni € + 555,00
Unità analitica UA.01.02.03.04 "Mela"
Unita organizzativa 2721
Progetto "DCP"
Responsabile prof.ssa Maria Malvina Borgherini

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **79** Cda/2014/Arsbl/amministrazione finanziaria	pagina **2/2**

CA. 3.11.04.35 "prestazioni professionali"
Variazioni € - 527,20
CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"
Variazioni € + 527,20
Unità analitica UA.01.02.03.04 "Mela"
Unita organizzativa 2721
Progetto "Ricerca 2012 DCP"
Responsabile prof.ssa Maria Malvina Borgherini
CA. 3.11.04.35 "prestazioni professionali"
Variazioni € - 1.346,20
CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"
Variazioni € + 1.346,20
Unità analitica UA.01.01.06 "DPPAC"
Unita organizzativa 2902
Progetto "Ricerca 2013 DPPAC-Carbonari"
Responsabile dott. Antonio Carbonari
CA. 3.10.07.04 "missioni-indennità e rimborso spese pers. docente"
Variazioni € - 550,00
CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"
Variazioni € + 550,00

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **80** Cda/2014/Dg-affari istituzionali	pagina **1/1**

2 Ratifica decreti rettorali
Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:
decreto rettorale 24 giugno 2014 n. 317 Contratti e convenzioni – approvazione scheda di programmazione per attività conto terzi e istituzionali (Arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)
decreto rettorale 26 giugno 2014 n. 319 Autorizzazione alla stipula di una convenzione di partenariato con Skema srl per l'attuazione del progetto denominato "Marketing e Comunicazione per competere" e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale (Dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)
decreto rettorale 30 giugno 2014 n. 326 Accordo di collaborazione con Crispi Sport srl per la realizzazione di un workshop di design (Adss/lb)
decreto rettorale 23 giugno 2014 n. 333 Accordo di collaborazione con Automatismi Benincà Spa per la realizzazione di un workshop di design (Adss/lb)
decreto rettorale 7 luglio 2014 n. 334 Adesione e contributo alle iniziative sportive organizzate dall'Università di Ca' Foscari in collaborazione con il Cus Venezia - variazioni al budget autorizzatorio 2014 (Dg/mb)
decreto rettorale 22 luglio 2014 n. 347 Modifiche al regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca (arsbl/cr)
Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.
I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **81** Cda/2014/Adss/master e career service	pagina **1/2** **allegati:1**

5 Didattica e formazione:
a) corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master universitari di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2014/2015: rinnovo
Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione le proposte di rinnovo di corsi di perfezionamento post laurea, corsi di aggiornamento professionale, master universitari di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2014/2015.
Tali corsi sono attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509", del "regolamento didattico di ateneo" e del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato".
Il presidente ricorda che l'ateneo ha avviato nel primo semestre del 2014 una riflessione con l'obiettivo di definire entro l'anno il piano strategico, all'interno del quale dovranno essere individuati obiettivi, strategie ed azioni per la formazione permanente e professionale. Nelle more di questa definizione e del successivo e conseguente adeguamento del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato", il presidente segnala che per il 2014/2015 non vi sono previste proposte di istituzione di nuovi percorsi formativi, ma solo rinnovi di master e corsi di perfezionamento già attivati in anni precedenti. Considerato quindi che la validazione didattica e scientifica dei progetti formativi da parte dei dipartimenti è già stata effettuata per la precedente edizione e che la commissione scientifica prevista dall'articolo 5 del vigente regolamento ha rassegnato le dimissioni, il presidente sottopone all'approvazione del consiglio le proposte di rinnovo formulate dai responsabili scientifici e istruite dagli uffici.
Le proposte pervenute sono le seguenti:
1. master universitario annuale di primo livello **Interactive media for interior design**, terza edizione, responsabile scientifico prof.ssa Malvina Borgherini;
2. master universitario annuale di primo livello **logistica e trasporti – Esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese**, ottava edizione, responsabile scientifico prof. Marco Mazzarino;
3. master universitario annuale di secondo livello **ABC_Architecture Base Camp - master in processi costruttivi sostenibili**, Progettazione integrata avanzata, cantiere e produzione industriale di componenti innovativi, quarta edizione, responsabile scientifico prof. Fabio Peron;
4. master universitario annuale di secondo livello **Architettura del paesaggio e del giardino**, seconda edizione, responsabile scientifico prof. Enrico Fontanari;
5. master universitario annuale di secondo livello **Architettura della nave e dello yacht**, quinta edizione, responsabile scientifico prof.ssa Eleonora Frisone;
6. master universitario annuale di secondo livello **architettura digitale**, quarta edizione, responsabile scientifico prof. Francesco Guerra;
7. master universitario annuale di secondo livello **Touch fair architecture & exhibit spaces**, terza edizione, responsabile scientifico prof.ssa Eleonora Mantese;
8. corso di aggiornamento **Progettazione e pianificazione del paesaggio**, seconda edizione, responsabile scientifico prof. Maria Chiara Tosi;
9. corso di perfezionamento **Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile,** quattordicesima edizione, responsabile scientifico prof.ssa Francesca Gelli;
10. corso di perfezionamento in **Bag design and product development**, seconda edizione, responsabile scientifico prof. Mario Lupano.
Il presidente informa altresì che ciascuna proposta di progetto contiene gli elementi previsti dal regolamento interno, ed è costituita dalla seguente documentazione:

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **81** Cda/2014/master e career service	pagina **2/2** **allegati:1**

- proposta di progetto;
- conto economico;
- relazione di autovalutazione edizione a.a. 2013/2014;
- eventuali lettere di intenti e convenzioni di enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi a qualsiasi titolo.

I singoli progetti sono sostenibili dal punto di vista finanziario come definito dai conti economici allegati.
Il presidente dà lettura delle proposte di progetto presentate ed allegate alla presente delibera (allegato 1 di pagine 132) di cui costituiscono parte integrante.
Il consiglio di amministrazione
- udita le relazione del presidente
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- visto il regolamento didattico di ateneo
- visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato
- verificata la sostenibilità finanziaria dei singoli progetti come definito dai conti economici allegati
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 25 luglio 2014;
delibera a maggioranza con l'astensione dello studente Giordano Basso di approvare il rinnovo dei seguenti corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master universitari di primo e di secondo livello per l'anno accademico 2014/2015:
1. master universitario annuale di primo livello interactive media for interior design, terza edizione;
2. master universitario annuale di primo livello logistica e trasporti – Esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese, ottava edizione;
3. master universitario annuale di secondo livello ABC_Architecture Base Camp - master in processi costruttivi sostenibili, Progettazione integrata avanzata, cantiere e produzione industriale di componenti innovativi, quarta edizione;
4. master universitario annuale di secondo livello architettura del paesaggio e del giardino, seconda edizione;
5. master universitario annuale di secondo livello architettura della nave e dello yacht, quinta edizione, responsabile scientifico prof.ssa Eleonora Frisone;
6. master universitario annuale di secondo livello architettura digitale, quarta edizione;
7. master universitario annuale di secondo livello touch fair architecture & exhibit spaces, terza edizione, responsabile scientifico prof.ssa Eleonora Mantese;
8. corso di aggiornamento progettazione e pianificazione del paesaggio, seconda edizione;
9. corso di perfezionamento azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile, quattordicesima edizione, responsabile scientifico prof.ssa Francesca Gelli;
10. corso di perfezionamento in bag design and product development, seconda edizione.

il segretario	il presidente

Proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto **X**

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)
Malvina Borgherini, responsabile scientifico del laboratorio MeLa Media Lab, università Iuav di Venezia.

Titolo del corso/master
Interactive media for interior design.

I livello **X**
II livello ☐
(nel caso di master, specificare il livello)

info generali

- sede: **Venezia**
- durata **dicembre 2014 a novembre 2015**
- frequenza: **venerdì e sabato otto ore al giorno**
- posti disponibili: **minimo 15 / massimo 30**
- lingua: **italiano**
- costo iscrizione al master: **4.500,00 € + bollo assolto in modo virtuale**

obiettivi:
formare delle professionalità interdisciplinari operanti nel settore della progettazione e comunicazione d'interni, del design e dell'arredamento, capaci di sviluppare strumenti interattivi per la progettazione assistita, la vendita e la distribuzione dei prodotti. Collaborare con aziende del territorio operanti nel settore dell'interior design, coinvolgendo tutte le figure professionali della filiera produttiva, allo scopo di diminuire i costi di produzione e incrementare l'uso di nuove tecnologie secondo gli attuali standard europei.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

- Architetto specializzato in *mobile and interactive media* per la progettazione d'interni.
- Project Manager capace di suggerire nuove idee e soluzioni, di coordinare e dirigere gruppi di lavoro nella gestione e promozione di collezioni di prodotti di design.
- Consulente d'immagine per la comunicazione, la vendita e la distribuzione di mobili, oggetti di design, prodotti.
- Esperto nella progettazione e composizione di cataloghi virtuali interattivi per il web e piattaforma mobile (tablet e smartphone) per aziende operanti nel settore della comunicazione e produzione del mobile.
- Progettista di contenuti interattivi per la promozione aziendale in avvenimenti fireristici e la vendita di prodotti negli showroom.
- Progettista di librerie interattive e condivisibili per l'industrial design come supporto per la progettazione on line.

progetto di massima:
il Master, della durata di **1 anno** (**dicembre 2014** - **novembre 2015**), si articolerà in:

- **6 attività formative**
  teoria
  fotografia
  modellazione
  rendering
  post produzione
  interattività

- **13 moduli** didattici da **2 giornate** consecutive alla settimana (**8 ore** al giorno nei giorni di **venerdì** e **sabato**)

- **1 credito formativo (CFU)** equivale a **10 ore di didattica frontale** e **15 ore di esercitazione individuale** per un totale di **25 ore** complessive

- **380 ore** di didattica frontale (15.2 CFU)

- **570 ore** di lavoro individuale (22.8 CFU)

- **350 ore** di stage presso le aziende del settore (14 CFU)

- **200 ore** per lo sviluppo della tesi (8 CFU)

  totale: 60 CFU

struttura e programma delle attività formative:

1) **Teoria** - tratterà argomenti sulla teoria e le tecniche della rappresentazione e comunicazione visiva, sulla progettazione architettonica, necessarie per la comprensione e lo svolgimento delle altre attività del Master.
   obiettivo - acquisire una visione interdisciplinare su temi e prodotti della comunicazione visiva e della progettazione d'interni

   1.1) **teoria e tecnica della comunicazione visiva - Malvina Borgherini**
   - il prodotto di design: territorio e cultura del suo sviluppo
   - il prodotto di design: la sua comunicazione
   - tecniche di comunicazione: analisi di applicazioni innovative
   - cataloghi on line: analisi di casi studio per la creazione di contenuti
   - editoria multimediale: progettazione del prodotto
   - piattaforme collaborative: comprensione dei meccanismi, delle potenzialità di scambio, della condivisione delle risorse

   1.2) **teoria dell'immagine - Emanuele Garbin**
   - "povertà" dell'immagine, "ricchezza" della realtà
   - riferimenti artistici e filosofici: teoria della prassi e prassi nella teoria
   - simulazione e descrizione
   - il potere delle immagini: *studium* e *punctum*
   - la pelle e la carne dell'immagine
   - lo spazio dell'immagine
   s- il patto di verosimiglianza: realismo, iperrealismo, astrazioni

   1.3) **progettazione d'interni - Giovanni Siard**
   - il rilievo dello spazio costruito ed antropologico
   - funzioni, percorsi, budget, briefing
   - quadro normativo di riferimento
   - il progetto dello spazio
   - il progetto della luce

- materiali, colori, finiture: la caratterizzazione
- c'è veramente differenza tra progetto architettonico e progetto d'interni?
- dove si conclude il progetto architettonico ed inizia il progetto d'interni?
- alcuni esempi, analisi del dettaglio

2) **Fotografia** - tratterà di argomenti di teoria e tecniche di scatto fotografico, stylist e allestimento di set fotografici per la comunicazione di interni e di prodotto.
obiettivo - Indagare la complessità delle scelte che precedono lo scatto fotografico, attraverso la visione e scomposizione di casi studio particolarmente significativi; acquisire le conoscenze necessarie per l'utilizzo e la gestione degli strumenti fotografici.

2.1) **fondamenti di teoria e tecnica fotografica digitale - Mattia Balsamini**
- esposizione, temperatura colore e lunghezze d'onda
- istogrammi ed il loro utilizzo nello scatto HDR
- illuminazione naturale ed illuminazione flash (studio e location)
- esempi pratici di illuminazione e bilanciamento interno/esterno
- immagini panoramiche, HDRI e allineamenti automatici in Adobe Photoshop.
- art buyer guest lecture - Introduzione a concetti di styling e arredamento di interni
- studio dei tagli ed inquadrature nella fotografia pubblicitaria di architettura e still life.

3) **Modellazione** - tratterà di argomenti base e avanzati legati alla modellazione tridimensionale per la rappresentazione di interni architettonici e oggetti di design (modellazione poligonale, modellazione nurbs, lowpoly, cloth modeling).
obiettivo - imparare un workflow di lavoro per il controllo, la gestione (importazione di modelli da software diversi) e la creazione di modelli complessi, compatibili per la distribuzione su multipiattaforma.

3.1) **modellazione poligonale - Matteo Morassut**
- introduzione allo spazio tridimensionale
- principali comandi di modellazione
- box modeling
- modellazione Poligonale

3.2) **modellazione poligonale avanzata - Cristian Sella**
- low poly modeling
- controllo e gestione della topologia dei modelli
- UVW mapping (standard e unwrapping)
- texture baking
- gestione dei modelli 3d reperiti in rete o elaborati con differenti modellatori

3.3) **cloth modeling e digital sculpting - Stefano Benfatto**
- cloth modeling
- digital sculpting
- digital painting
- texture baking

4) **Rendering** - tratterà di argomenti base (luci, materiali, standard mapping, texture, telecamere) e avanzati (global illumination, hdri, IES, unwrapping, texture baking, displacement) legati alla simulazione fotorealistica di interni architettonici e oggetti di design con motori di rendering biased e unbiased.
obiettivo - imparare un workflow di lavoro per la produzione di immagini di alta qualità nei tempi più contenuti possibili, attraverso la scelta, caso per caso, del motore e dei parametri di rendering più adeguati.

4.1) **rendering - Luciano Comacchio**
- introduzione al rendering (concettuale, fotorealistico, toon, sketch)
- panoramica degli engines (biased, unbiased, game)
- nozioni di composizione (casi studio, esercizi)
- studio e analisi della luce (casi studio, esercizi)
- studio e analisi dei materiali (casi studio, esercizi)
- nozioni di rendering (luci, telecamere, materiali, texture, mappe procedurali)

- biased engine workflow (settaggi, telecamere, luci, materiali, hdri, render pass, camera match, network renderign)
- unbiased engine workflow (settaggi, telecamere, luci, materiali, hdri, render pass, camera match, network rendering)

5) **Post produzione** - affronterà le tecniche più diffuse di postproduzione fotografica usata in ambito professionale per la fotografia di interni e la comunicazione del prodotto.
obiettivo - imparare un workflow di lavoro per la post produzione di immagini.

5.1) **post produzione fotografica - Maurizio Polese**
- fondamenti di risoluzione, dpi, profili colore
- sviluppo dei file RAW
- adjustment layers, maschere di livello e selezioni
- tecniche di inserimento fotorealistico nel render - creazione di ombre, riflessi e realismo
- maschere z-depth, profondità di campo, simulazione di aberrazioni cromatiche, vignettatura, flare e raggi di luce.
- applicazioni creative di colori, contrasti e viraggi
- color correction per il finish dei render

6) **Interattività** - tratterà di argomenti base e avanzati legati a differenti workflow di sviluppo per il web, piattaforme touch e supporti mobili (android e iOS).
obiettivo - sviluppare contenuti interattivi fruibili sul web, tablet e smartphone.

6.1**) workflow di sviluppo per piattaforme touch-screen, touch-less, tablet e smartphone - Nicola Torpei**
- Introduzione alle NUI
- Workflow di progettazione e sviluppo per Windows 8 (tavoli multi-touch, desktop, tablet)
- Interazione touch-less con Kinect for Windows
- Workflow di sviluppo per iOS base
- Workflow di sviluppo per iOS avanzato
- Integrazione con Unity3D
- Workflow di sviluppo per piattaforme Android
- Panoramica dei marketplace Apple, Google e Microsoft

6.2) **workflow di sviluppo in HTML5 e CSS3 - Stefano Mazzanti**
- le tecnologie web lato client fondamentali: HTML, CSS e JavaScript
- programmazione lato client con JavaScript
- la guerra dei browser
- lineamenti della sintassi JS, il Document Object Model (DOM), la gestione degli eventi
- buone pratiche di programmazione web: graceful degradation/progressive enhancement, JavaScript non invasivo, backward compatibility
- controllo della presentazione di una pagina web: JavaScript e CSS. Animazioni.
- write less, do more: le librerie jQuery e jQuery-ui
- HTML5 e la nuova rivoluzione del Web. I nuovi tag e la gestione di dati multimediali (audio e video)
- i fogli di stile a cascata CSS3
- conclusione: verso una nuova guerra dei browser?

6.3) **workflow di sviluppo in Unity 3D - Stefano Benfatto**
- Logiche di progettazione di applicazioni interattive in Unity
- Gestione di scenari 3D (modelli, luci,materiali)
- Scripting di base
- Utilizzo di risorse condivise
- Workflow di pubblicazione per Windows, Android, iOS, web, standalone

6.4) **sviluppo di piattaforme collaborative - Furio Barzon**
- esperimenti di progettazione e resa su piattaforma Internet collaborativa di Building Information Modeling

Nelle lezioni di didattica frontale e nei workshop saranno coinvolti professionisti ed esperti del settore:

- dell'interaction design
- della comunicazione del prodotto
- della fotografia di interni
- della computer grafica
- della post produzione fotografica

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	*moduli*	*ssd di riferimento*	*ore di lezione frontale*	*ore di studio individuale*	*totale ore*	*totale cfu per modulo*	*totale cfu per insegnamento/laboratorio*
1) teoria	1.1) teoria e tecnica della comunicazione visiva	ICAR/17	30	45	75	3	totale crediti modulo: 8
	1.1) teoria dell'immagine	ICAR/17	30	45	75	3	
	1.3) progettazione d'interni	ICAR/16	20	30	50	2	
2) fotografia	2.1) fondamenti di teoria e tecnica fotografica digitale	ING-INF/05	30	45	75	3	totale crediti modulo: 3
3) modellazione	3.1) modellazione poligonale	ING-INF/05	30	45	75	3	totale crediti modulo: 7
	3.2) modellazione poligonale avanzata	ING-INF/05	20	30	50	2	
	3.4) cloth modeling e digital sculpting	ING-INF/05	20	30	50	2	
4) rendering	4.1) rendering	ING-INF/05	70	105	175	7	totale crediti modulo: 7
5) post produzione	5.1) post produzione fotografica	ING-INF/05	30	45	75	3	totale crediti modulo: 3
6) interattività	6.1) workflow di sviluppo per piattaforme touch-screen, touch-less, tablet e smartphone	INF/01	40	60	100	4	totale crediti modulo: 10
	6.2) workflow di sviluppo in HTML 5 e CSS3	INF/01	30	45	75	3	

	6.3) workflow di sviluppo in Unity 3D	INF/01	20	30	50	2	
	6.4) sviluppo di piattaforme collaborative	ING-INF/05	10	15	25	1	
tirocinio					350	14	totale crediti: 14
tesi					200	8	totale crediti: 8
totale					**1500**		**totale crediti: 60**

durata: (*annuale*)

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 380

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:
Università Iuav di Venezia

numero massimo di posti disponibili: 30

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 15

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 5

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

requisiti per l'accesso al Master:
- laurea triennale o diploma equivalente, preferibilmente in architettura o design.
- conoscenza base di disegno digitale e fotoritocco.

requisiti per l'accesso alle singole attività del Master:
- conoscenza base di disegno digitale e fotoritocco.

tesi:
come elaborato finale lo studente potrà scegliere tra la progettazione e realizzazione di:

- un prodotto interattivo per la progettazione online di interni personalizzati
- un catalogo virtuale interattivo per una esposizione di elementi di arredo
- un portfolio interattivo per una piccola collezione privata di oggetti di design
- un'interfaccia interattiva per la condivisione in rete di modelli virtuali di oggetti di design
- uno prodotto per tavoli interattivi collocati in allestimenti fieristici e showroom

pensato per la distribuzione sul web, dispositivi mobili, touch screen e tavoli interattivi.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Malvina Borgherini responsabile scientifico	**Università Iuav di Venezia**	Architetto, è professore associato all'Università Iuav di Venezia dove insegna disegno dell'architettura. Attualmente studia le modificazioni del linguaggio grafico	**30**	1.1) teoria e tecnica della comunicazione visiva

		introdotte dalle tecnologie digitali, con particolare attenzione alle nuove forme di comunicazione multimediale. Fonda e dirige il MeLa Media Lab all'università Iuav di Venezia dove ricopre il ruolo di responsabile scietifico.		
Luciano Comacchio coordinatore di progetto	**MeLa Media Lab** Università Iuav di Venezia	Architetto, è docente a contratto per i corsi di *Informatica*, *Disegno digitale*, *Esperto in modellazione digitale per l'architettura e il paesaggio* (FSE), *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, *Rappresentazione*, *Elementi geometrici della rappresentazione* all'Università Iuav di Venezia. Coordinatore e docente del modulo di *rendering* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Co-fondatore del MeLa Media Lab dove ricopre il ruolo di direzione della sezioni *Learning* e *Factory*. Svolge attività di ricerca finalizzate alla realizzazione di modelli 3D interattivi fruibili sul web e su dispositivi mobili.	**70**	4.1) rendering fotorealistico con motori di rendering di tipo biased 4.2) rendering fotorealistico con motori di rendering di tipo unbiased
Emanuele Garbin	**MeLa Media Lab** Università Iuav di Venezia	Architetto, insegna all'Università Iuav di Venezia, al Politecnico di Milano e all'Università degli Studi di Bologna. Docente del modulo di *modellazione nurbs* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Co-fondatore del MeLa Media Lab dove ricopre il ruolo di direzione della sezione *Publishing*. L'ambito delle sue esperienze e delle sue ricerche è quello della teoria e della storia della rappresentazione, della grafica e della modellazione digitale applicata all'architettura e al design.	**30**	1.2) teoria dell' immagine
Stefano Mazzanti	**Università Iuav di Venezia**	Professore associato di Informatica presso lo IUAV. In precedenza è stato ricercatore presso l'Università di Udine, dove ha insegnato presso la facoltà di Scienze MM. FF. NN. e la facoltà di Ingegneria. Docente del modulo di *workflow di sviluppo in HTML5 e CSS3* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. La sua attività di ricerca si svolge nell'ambito	**30**	6.1) workflow di sviluppo in HTML 5 e CSS3

		dell'informatica teorica e riguarda la semantica dei linguaggi di programmazione e la struttura dei processi di calcolo.		
Matteo Morassut	**MeLa Media Lab** Università Iuav di Venezia	Architetto, consegue il master *Multimedia Content Design*, all'università degli studi di Firenze, specializzandosi in modellazione 3D e post-produzione video. Docente del modulo di *modellazione poligonale* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Fa parte del MeLa Media Lab occupandosi di interactive modeling dove ricopre il ruolo di supervisore della sezione *modeling*. Collabora presso l'università di Trieste e Politecnico di Milano e tiene corsi di formazione professionale.	**30**	3.1) modellazione poligonale
Cristian Sella	**Vfx**	Fondatore e coordinatore di ViFX, Autodesk Training Center, insegna modellazione 3D, VFX e post produzione all'interno dei corsi e master in computer grafica. Ha tenuto numerosi corsi, sulla grafica tridimensionale, per i più importanti centri di formazione accreditati dalla regione Veneto, presso vari centri certificati Autodesk, presso molte aziende del settore, presso la scuola di Architettura di Interni ISAI e presso il DAUR all'università degli studi di Padova. È autore della guida ufficiale “Autodesk Inventor Professional”.	**20**	3.2) modellazione poligonale avanzata
Furio Barzon	**Green Prefab Collaboratorio**	Fondatore di Green Prefab Italia srl a Rovereto (www.greenprefab.com), fondatore e CEO di Collaboratorio (www.collaboratorio.com) Si interessa di processi industriali per l'architettura, software di gestione del ciclo di vita e strumenti digitali per l'industria edilizia. Docente del modulo di *sviluppo di piattaforme collaborative* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Specializzazioni: startup, green prefab technologies, collaborative systems, open bim, prefab production, life-cycle platforms, cloud computing and DCI.	**10**	6.3) sviluppo di piattaforme collaborative

Mattia Balsamini	**MAMARO**	Fotografo, consegue il bachelor con menzione d'onore in fotografia pubblicitaria presso il *Brooks Institute of Photography* (California). Ha lavorato come assistente in studio di David LaChapelle e come collaboratore di numerosi fotografi americani tra cui Eric Lacour e Tracy Kahn. Ha fotografato per importanti brand commerciali tra cui Nissan e Santa Rosa. Si occupa inoltre di post produzione d'immagine. Docente dei moduli di *fondamenti di teoria e tecnica fotografica digitale* e *post produzione* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia.	**30**	2.1) fondamenti di teoria e tecnica fotografica digitale
Maurizio Polese	**MAMARO**	Fotografo e post-produttore, ha lavorato nello studio di Cesare Genuzio e Marco Alberi Auber specializzato in fotografia d'arredamento, industriale e d'architettura. Tra le varie aziende per cui si è occupato di cataloghi e campagne pubblicitarie vi sono Electrolux, Ariston, Arrital.	**30**	5) post produzione
Nicola Torpei	**Nicola Torpei**	Interaction designer, ricercatore e progettista software in ambiti relativi alla Natural Human-Computer Interaction. Studia e produce sistemi interattivi "naturali" di comunicazione uomo-macchina il più possibile simili a quelli della comunicazione uomo-uomo. Docente dei moduli di *workflow di sviluppo per piattaforme touch-screen e touch-less* e *workflow di sviluppo per tablet e smartphone iOS, Android* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Esperto di sistemi interattivi multi-touch e touch-less su dispositivi mobili, desktop e tablet; project manager in numerosi progetti pubblici, collabora con il MICC dell'Università di Firenze e fa parte del Parco Urbano dell'Innovazione del Comune di Firenze.	**40**	6.2) workflow di sviluppo per piattaforme touch-screen, touch-less, tablet e smartphone
Giovanni Siard	**Studio Design Architettura**	architetto, progettista d'interni, designer, ha insegnato al corso di laurea in Produzione dell'edilizia all'università Iuav di Venezia. Ha tenuto corsi FSE per disegnatore CAD in vari uffici tecnici comunali del territorio, è stato consulente di numerose aziende nel settore del	**20**	1.3) progettazione d'Interni

		disegno del prodotto industriale. Docente del modulo di *progettazione d'interni* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Ha inoltre lavorato come libero professionista per Edil Venezia e l'ENAIP.		
Stefano Benfatto	**MeLa Media Lab**	Architetto. Docente del modulo di *cloth modeling e digital scultping* al master di primo livello *Interactive Media for Interior Design*, Università Iuav di Venezia. Fa parte del MeLa Media Lab dove si occupa di applicazioni multimediali per l'interior design con particolare attenzione alla integrazione di modelli avanzati quali tessuti, e liquidi e vegetazione. Con il MeLa Media Lab ha collaborato alla realizzazione di un workflow di lavoro per l'applicazione di tecniche di sculpting digitale, finalizzate alla ottimizzazione della produzione di oggetti in porcellana di una nota azienda del settore. Ha realizzato app demo per PrismaTECH, B&B Italia e Diesel dedicate alla presentazione del loro catalogo prodotti. Attualmente è collaboratore alla didattica per il corso di disegno digitale presso l'università IUAV di Venezia.	**30**	3.3) cloth modeling e digital sculpting 6.3) workflow di sviluppo in Unity 3D

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso (lista provvisoria):
Aziende produttrici:

- Makro srl
- Villari srl
- Vitrani spa
- Safilo Group spa
- Lago spa
- Valcucine spa
- Alf+DaFrè spa

Aziende operanti nel settore della comunicazione

- Green Prefab
- GFP srl
- Imagodesign snc
- Insiderender
- Heliosdigital
- Lunghezza D'Onda
- Bluemotion
- Prisma-Tech
- Interiorplus srl

Consorzi, istituzioni, fondazioni e studi professionali

- MeLa Media Lab

- Siard Studio Design Architettura
- Th&Ma archtettura
- Arplan
- Neiko
- Deltatracing
- Werender
- BigRock
- Werender

Altre aziende, enti, studi professionali potranno in seguito far parte del consorzio.
Gli *stage* in azienda saranno concordati con gli studenti durante il corso del Master.

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: **4.500,00 € + bollo assolto in modo virtuale**

---

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

Pacchetto 1 - fotografia - 3 CFU - SSD ING-INF/05 - 5 posti disponibili
costo 450€

- - esposizione, temperatura colore e lunghezze d'onda
- - istogrammi ed il loro utilizzo nello scatto HDR
- - illuminazione naturale ed illuminazione flash (studio e location)
- - esempi pratici di illuminazione e bilanciamento interno/esterno
- - immagini panoramiche, HDRI e allineamenti automatici in Adobe Photoshop.
- - art buyer guest lecture - Introduzione a concetti di styling e arredamento di interni
- - studio dei tagli ed inquadrature nella fotografia pubblicitaria di architettura e still life.

software utilizzati: Photoshop, Capture One

Pacchetto 2 - modellazione - 7 CFU - SSD ING-INF/05 - 5 posti disponibili
costo 1100€

- modellazione poligonale
- modellazione nurbs
- cloth modeling e digital sculpting

software utilizzati: 3D Studio Max, Mudbox, Marvelous Designer

Pacchetto 3 - rendering - 7 CFU - SSD ING-INF/05 - 5 posti disponibili - costo 1100€

- rendering base (luci, materiali, standard mapping, texture, telecamere)
- rendering avanzato (global illumination, hdri, IES, unwrapping, displacement, render elements, cooperative render, fotoinserimenti e compositing)

software utilizzati: V-Ray, Maxwell Render, Photoshop

Pacchetto 4 - post produzione fotografica - 3 CFU - SSD ING-INF/05 - 5 posti disponibili - costo 450€

- texturing
- tecniche di post produzione
- gestione dei profili colore e qualità di stampa

software utilizzati: Photoshop

Pacchetto 5 - interattività - 10 CFU - SSD INF/01 - 5 posti disponibili - costo 1400€

- workflow di sviluppo per piattaforme touch-screen, touch-less, tablet e smartphone
- workflow di sviluppo in HTML 5 e CSS3
- workflow di sviluppo in Unity 3D
- sviluppo di piattaforme collaborative

software utilizzati: Axure, Balsamiq, Xcode, Unity 3D, Photoshop

I software utilizzati durante il Master saranno:

- 3D Studio Max
- Marvelous Designer
- Mudbox
- V-Ray
- Maxwell Render
- Corona render
- Photoshop
- Capture One
- Xcode
- Axure
- Balsamiq
- Unity 3D

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
		PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
		contributo 1		-		
		contributo 2		-		
		contributo 3		-		
		contributo 4		-		
		contributo 5		-		
		quote individuali presunte per un numero minimo di 14 iscritti	4500	67.500,00	15	
		provento complessivo		67.500,00		
		economie edizioni precedenti		-		
		proventi successivi		-		
		riduzioni		-		
	A	PROVENTO NETTO		67.500,00		
	B	COSTI VARIABILI				
2.1		materiale didattico corrente (*a forfait*)		-		materiale informatico di consumo cancelleria
2.2		varie e imprevisti		-		
		TOT. COSTI VARIABILI		-		
	C	COSTI FISSI				
3.1		progettazione		-	se previsto	supplenze
3.2		coordinamento didattico		3.000,00	se previsto	contratti di insegnamento
3.3		tutoraggio		-	se previsto	attività didattiche integrative
3.4		seminari		375,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
3.5		docenza interna		8.800,00	se previsto	supplenze
3.6		docenza esterna		44.700,00	se previsto	contratti di insegnamento
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		500,00	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
3.7		viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
3.8		missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
3.9		pubblicità (locandine e pieghevoli)		-	se previsto	spese per materiale promozionale
3.10		pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
3.11		locazione spazi		-	se previsto	
3.12		affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
3.12		affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
3.13		spese extra apertura sedi		-	se previsto	
3.14		spese di organizzazione		-	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
3.15		rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
		TOT COSTI FISSI		57.375,00		
	D = A - B - C	1 MARGINE		10.125,00		
	E	COSTI DI INVESTIMENTO				
4.1		attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere
		TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
		COSTI GENERALI				
1.1		*Quota di Ateneo (5% del provento netto)*		*3.375,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
1.2		*Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.*		*6.750,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
		TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		10.125,00		
	F = D -E	2 MARGINE		-		

Master in Interactive Media for Interior Design

a.a 2013 2014

Relazione di autovalutazione

Obiettivi el rso:

L'obiettivo del master di primo livello in Interactive Media for Interior Design (IMID) è la formazione di nuove figure professionali in grado di dialogare con tutti gli operatori che lavorano nei settori della progettazione, della produzione e della comunicazione di oggetti e ambienti per l'interior design e l'architettura, allo scopo di diminuire i costi di produzione, visualizzazione e di marketing del prodotto, nonché di incrementare l'uso di nuove tecnologie secondo gli attuali standard europei.

Responsabile scientifico e collegio docenti:

Malvina Borgherini (responsabile scientifico),
Luciano Comacchio (coordinatore di progetto),
Mattia Balsamini, Furio Barzon, Emanuele Garbin, Stefano Benfatto, Stefano Mazzanti, Matteo Morassut, Cristian Sella, Giovanni Siard, Nicola Torpei, Guido Polcan, Maurizio Polese (docenti); Gioia Casu, icola Frascati, Irene Ranzato (tutor per la didattica).

Tassa i scrizione: 4.014,62

Sintesi l orso

Le competenze tecniche utilizzate nella progettazione, nella costruzione e nella commercializzazione di oggetti e ambienti per l'interior design e l'architettura, tradizionalmente separate e tra loro in relazione solo durante limitati momenti del processo produttivo, sono oggi da porre in continuo e reciproco confronto sin dall'inizio della catena produttiva.

Il prodotto industriale per l'interior design e per l'architettura – sia nella fase di prototipazione che in quella di produzione, sia nella fase di costruzione dei set fotografici per le campagne di advertising aziendali, così come nella realizzazione di applicazioni multipiattaforma per la commercializzazione e la vendita – non è più quindi messo in scena unicamente come oggetto reale (fotografia) o come oggetto virtuale (modello digitale), ma è per lo più visualizzato in forma ibrida.

Nell'ambito del progetto di ricerca che ha ispirato il master in Interactive Media for Interior Design si ercato di proporre:

- una visione interdisciplinare su temi e prodotti della comunicazione visiva, nonché uno studio dei meccanismi e delle potenzialità di scambio e condivisione delle risorse attraverso l'uso di piattaforme collaborative;
- un'analisi della complessità delle scelte che precedono lo scatto fotografico e delle problematiche relative alle varie fasi di comunicazione nella progettazione d'interni;
- lo studio dell'articolata gestione e coordinamento di un team di lavoro eterogeno nello sviluppo di progetti complessi;
- una serie di nozioni di computer grafica con l'obiettivo di imparare diversi workflow di lavoro per il controllo, la gestione e la creazione di modelli complessi, per la produzione di immagini di qualità per la rappresentazione d'interni e per la comunicazione del prodotto, per la fruizione interattiva di contenuti attraverso gli attuali dispositivi proposti nel mercato (web, tablet, piattaforme touch).

Il master, iniziato il 6 dicembre 013, e attualmente in corso di svolgimento, ha venticinque iscritti provenienti da diverse regioni d'Italia tra cui Puglia (Politecnico di Bari), Lombardia (Università degl istudi di Bergamo), Emilia Romagna (Università degli studi di Bologna), Friuli Venezia Gliulia (Università degli studi di Trieste), Veneto (Università Iuav di Venezia, Università di Padova) e dalla Bosnia Erzegovina(facoltà di Arti applicate e Deisgn dell'Università di Belgrado). d sso si è affiancato un nutrito consorzio di partner tra cui aziende operanti nel settore della produzione di oggetti e di sistemi di arredo, studi professionali, service di comunicazione e stampa.

Considerata l'esigenza delle aziende (manifestata dai partner che hanno partecipato attivamente al master) di inserire nei processi produttivi e commerciali nuove figure professionali con ruoli di grande responsabilità, con elevate competenze tecnico strumentali e capacità di progettazione di workflow e gestione delle risorse, **i responsabili del master di primo livello in Interactive Media for Interior Design propongono una sua terza edizione per l'Anno Accademico 2014/2015 confermando gli stessi intenti e obiettivi della precedente edizione, tutt'ora in corso.**

Certificazioni lasciate: diploma di master di primo livello in *Interactive media for interior design*

Valutazione el rso:

Il master è stato inserito per il secondo anno consecutivo nel catalogo regionale di alta formazione ottenendo i finanziamenti per **undici voucher formativi** (pari al 45% degli iscritti).

Il master IMID ha attirato l'attenzione di un numero sempre crescente di aziende che, a corsi avviati e dopo aver visto i primi risultati dei lavori degli studenti pubblicati sul blog, hanno chiesto di entrare a far parte del consorzio di partner.

I partner (nel numero di venticinque tra aziende, studi professionali e agenzie di servizi operanti nel Veneto, Trentino e in Friuli Venezia Giulia) coinvolti nel master hanno la possibilità di collaborare grazie a tre diverse formule operative:

1. Partecipazione alla didattica. L'azienda ha la possibilità di proporre e presentare una serie di temi così da far sperimentare durante il master a docenti e studenti, nella forma del caso studio, casi concreti di lavoro e di produzione.

2. Apertura della spazio della produzione. L'azienda ha la possibilità di ospitare uno o più studenti del master all'interno dei suoi spazi di lavoro per un periodo di 300 re.

3. Progettazione personalizzata. L'azienda può richiedere una progettazione personalizzata di uno specifico tema, che sarà discusso e messo in forma dagli studenti e dai docenti, sostenendo poi il master con un suo contributo (economico, strumentale o di altra natura).

Quattro aziende coinvolte – Interiorplus, Imagodesign, Villari, Lunghezza D'Onda – hanno già dato disponibilità di assunzione dopo lo stage (ci sono uindi già quattro potenziali studenti assunti).

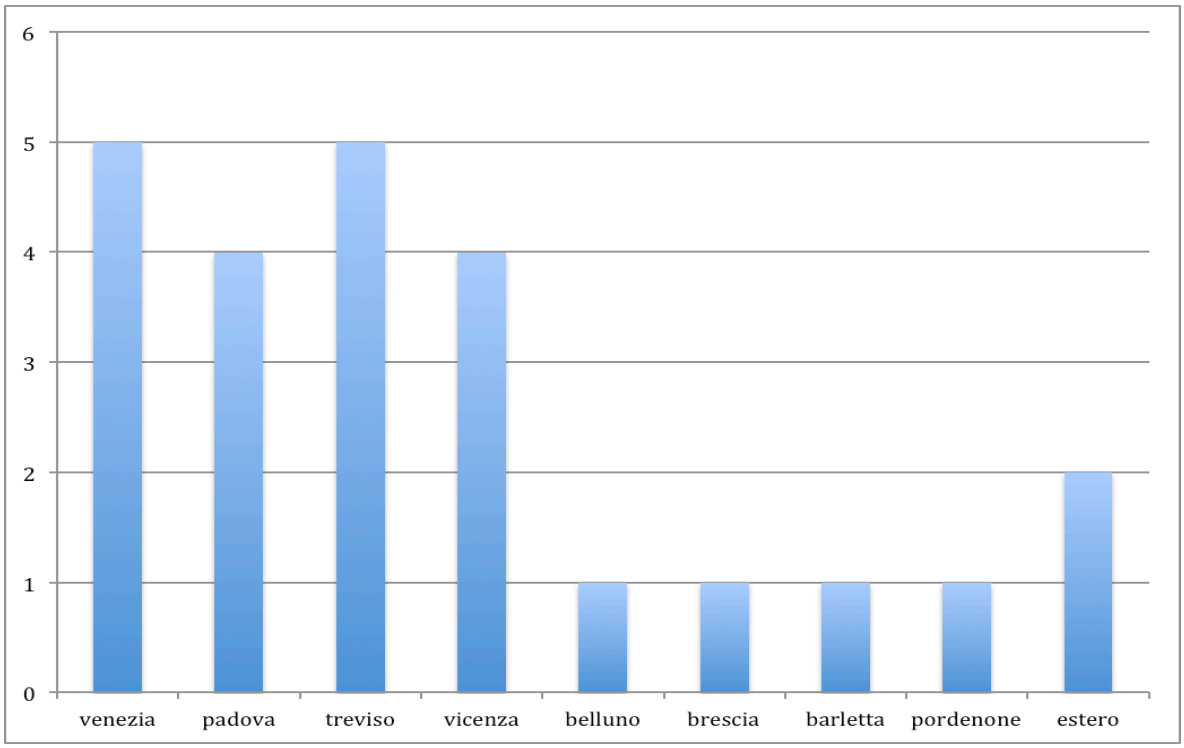
Con i proventi delle iscrizioni (venticinque iscritti al master e due iscritti a moduli singoli) sono state superate ampiamente le previsioni del conto economico iniziale (presentato con la proposta di master), e sono stati accantonati dei fondi accumulabili nella prossima edizione (6000 € circa).

Sembra quindi di poter affermare che grazie al master IMID sono nate, per il gruppo di studenti e di docenti che lo compone, opportunità di collaborazione con alcune aziende partner (Villari, Alf+DaFrè) che hanno individuato, nella formula proposta dal master, una magnifica opportunità per sperimentare tecniche produttive ad alta innovazione tecnologica.

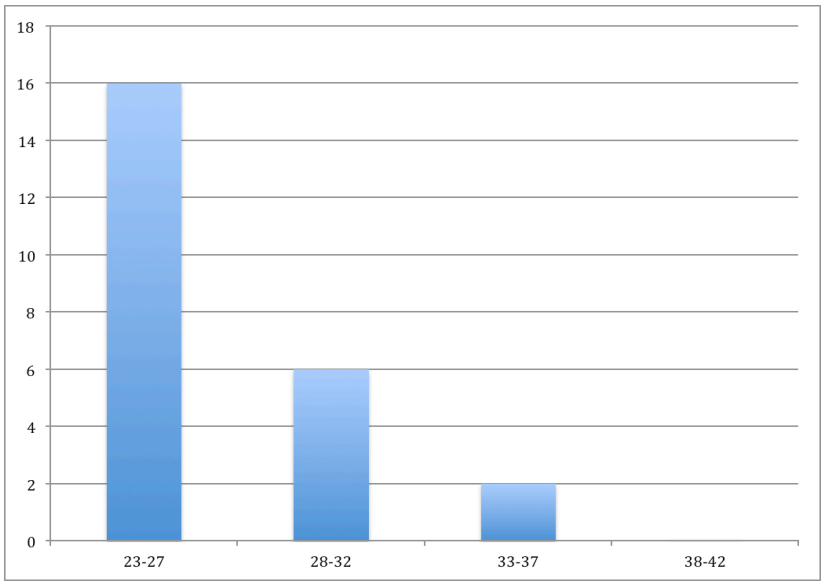
A conclusione del master (novembre 2014) sarà possibile stilare una relazione più approfondita dei risultati ottenuti, attualmente in parte visibili sul blog del master http://mela.iuav.it/blog/.

Profilo dei corsisti

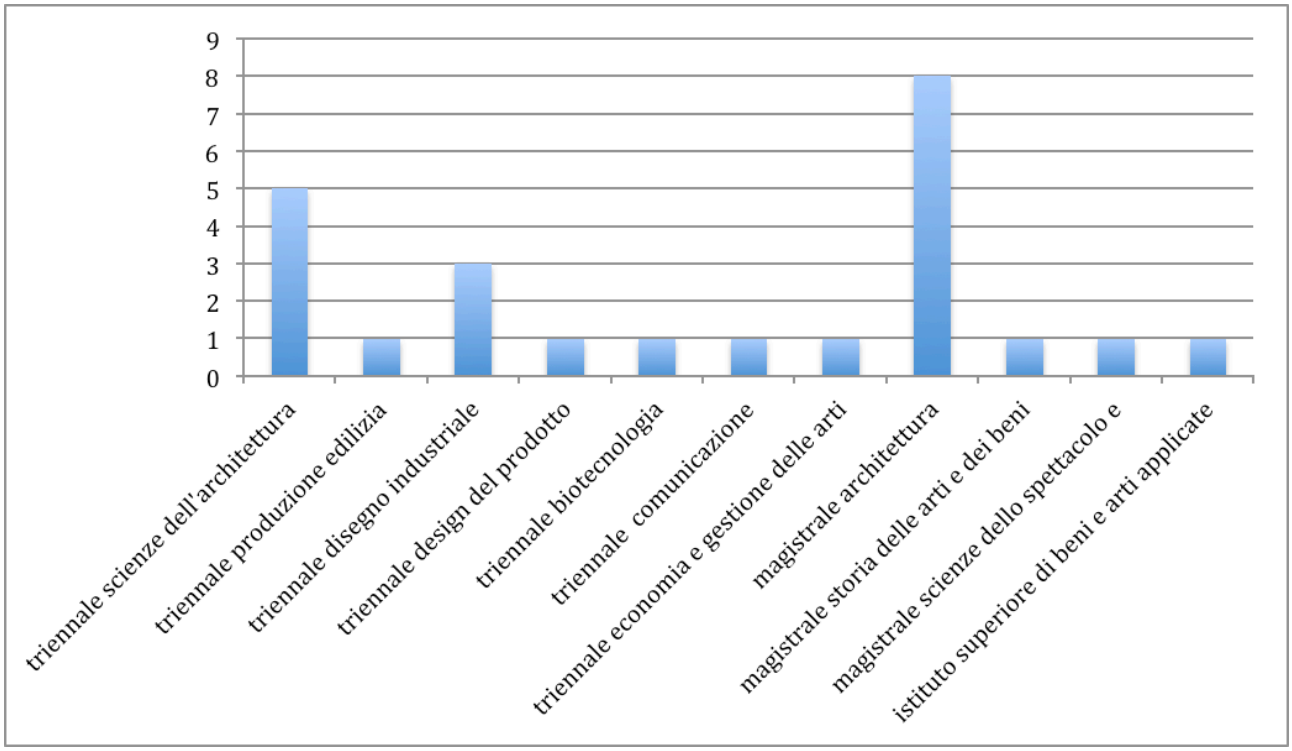
Area di provenienza *[si suggerisce di inserire un grafico] :*



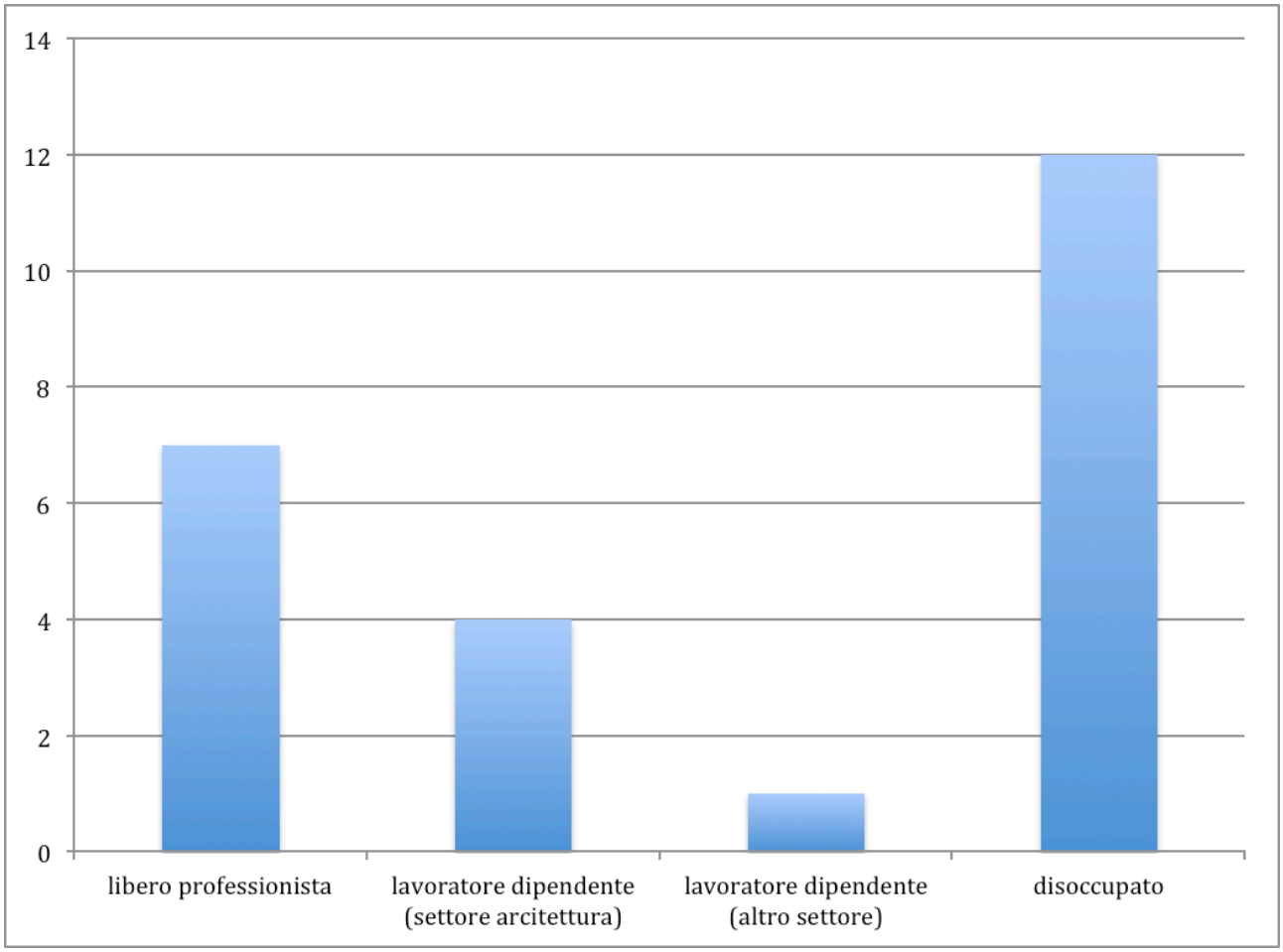
Età i orsisti*:*



Aree disciplinari di provenienza dei corsisti*:*



Professione*:*



Rendiconto finanziario

Contributi esterni ttenuti:

Eventuali oventi aggiuntivi o riduzioni rispetto al Conto Economico iniziale:

iscrizione a 3 moduli ngoli per un importo di 4.600 €

Quote previste e variazioni numero iscritti:

– 14 studenti previsti, 25 iscritti al master per una quota complessiva di circa 100.365,5 €

– 2 iscritti ad tre moduli singoli per una quota complessiva di circa 4.600 €

Impegni di spesa:

nessuno.

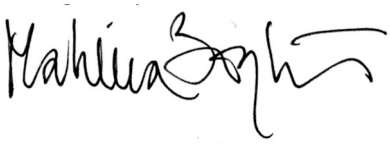
Liquidazioni di spesa:

fare riferimento alla documentazione in possesso degli uffici amministrativi di competenza.

Residui

6000 € circa a carico per la futura edizione.

Venezia, 25/06/2014



Proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto **X**

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)
Direttore scientifico
Prof. Marco Mazzarino
Coordinamento
Dr. Maurizio Cociancich
Dr. Marco Della Puppa

Titolo del corso/master
Master in Logistica e Trasporti – Esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese

I livello **X**
II livello ☐
(nel caso di master, specificare il livello)

Obiettivi
Il settore della logistica e del trasporto, inteso come risorsa strategica per la competitività delle imprese e del territorio, rappresenta attualmente uno dei settori economici più dinamici ed innovativi. Tuttavia, a fronte di un crescente sforzo formativo promosso in questo campo da altri paesi (europei e non) in rapporto alle forti esigenze occupazionali e professionali espresse dal tessuto economico-produttivo, il nostro paese tende ancora a segnare il passo. Il dinamismo del settore, particolarmente accentuato in aree come il Nord-Est, si scontra spesso con i forti deficit di cultura logistica e trasportistica e di preparazione professionale specifica nel settore, ciò che determina un'indubbia perdita di competitività del territorio.
L'intervento formativo mira quindi, nelle sue componenti di didattica, studi di caso e stage a dare un contributo significativo per colmare tale gap di competitività, fornendo ai partecipanti competenze altamente qualificanti che costituiscono i requisiti essenziali per una carriera di elevato livello nel mondo degli operatori privati e pubblici. Il percorso si caratterizza innanzitutto per una forte strutturazione didattica centrata su una faculty mista formata da docenti universitari e da numerosi esperti esterni di elevato profilo, in grado, da un lato, di fornire agli studenti il necessario bagaglio culturale e la necessaria strumentazione metodologica (didattica tradizionale), e, dall'altro lato, di "portare in aula" l'eccellenza delle esperienze del settore (studi di caso, seminari, ecc.). Ulteriore elemento caratterizzante è rappresentato dallo stretto legame con un numero selezionato di partner esterni realmente coinvolti nelle attività formative e professionalizzanti, in particolare per quanto concerne l'organizzazione degli stage. In questo modo il percorso formativo costituisce, in un'ottica di formazione continua, un "ponte" tra il mondo della formazione universitaria ed il mondo delle imprese fornendo ai partecipanti un elevato livello e contenuto formativo che li rende idonei a perseguire un percorso professionale di alto profilo.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento
Le conoscenze sviluppate faranno riferimento principalmente a:
- I sistemi di logistica e di trasporto negli aspetti economici, pianificatori, funzionali ed infrastrutturali;
- I processi di integrazione tra gli attori della catena logistica (supply chain management);
- I processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi in un contesto di globalizzazione;
- Gli aspetti assicurativi e giuridici legati ai sistemi di trasporto;
- Il ruolo delle nuove tecnologie (ICT) nei sistemi logistici e di trasporto;
- Le dinamiche specifiche dei sistemi logistici nel settore della grande impresa, dei distretti e delle piccole e medie imprese (PMI);
- Il legame tra i settori della logistica e del trasporto ed il contesto ambientale;
- Le connessioni tra le modificazioni nello scenario geoeconomico globale e l'evoluzione nei processi logistici e trasportistici.

Le competenze acquisite si riferiranno a:
- L'ottimizzazione e progettazione delle reti logistiche;
- Le valutazioni dei problemi decisionali relativi al make-or-buy delle attività di logistica e trasporto;
- La gestione dei rapporti strategici tra gli attori della supply chain;
- La gestione dei supporti tecnologici ed informativi per la logistica integrata;
- Le scelte relative ai servizi di trasporto, con particolare riferimento al tema dell'intermodalità;

- L’analisi e valutazione delle problematiche assicurative connesse alla gestione dei trasporti;
- La programmazione di interventi su scala territoriale sulle reti distrettuali e di PMI;
- L’organizzazione di sistemi logistici in un’ottica di compatibilità ambientale.

Il bagaglio formativo permetterà a coloro che avranno conseguito il titolo di Master di perseguire carriere professionali qualificate nei seguenti contesti:

- Imprese industriali e commerciali: pianificazione, organizzazione e gestione delle strategie della direzione logistica nell'ambito delle attività della supply chain;
- Imprese di servizi di trasporto e di logistica integrata (operatori logistici specializzati): pianificazione, organizzazione e gestione di una gamma di servizi sempre più diversificati (trasporto, magazzinaggio, gestione scorte, information technology, ecc.) per le imprese produttive e commerciali;
- Imprese di servizi (compagnie assicurative, ecc.): gestione delle problematiche connesse ai rischi del trasporto;
- Organismi pubblici con finalità istituzionali relative alla pianificazione e valutazione a livello territoriale nel campo dei sistemi logistici e di trasporto merci: analisi e pianificazione della competitività di aree territoriali dal punto di vista dell’organizzazione dei sistemi logistici e trasportistici e valutazione delle conseguenti azioni di politica ai diversi livelli per lo sviluppo economico;
- Organismi pubblici e privati, istituti e centri di ricerca, società specializzate nella consulenza relativa alle attività di logistica e di trasporto: supporto alle decisioni in ambito privato e per gli organi politici e pianificatori attraverso la realizzazione di studi e ricerche con forte ricaduta applicativa.

Progetto di massima:
Il Master di durata annuale si articola, per un totale di 1.500 ore, nelle seguenti attività:

- didattica organizzata (frontale, studi di caso, seminari, visite tecniche, ecc.): 30 CFU
- stage/progetto on the job: 24 CFU
- prova finale: 6 CFU

Il corso si struttura in nove moduli fondamentali. Ogni modulo, coordinato da un responsabile, viene sviluppato mediante un formato di didattica frontale centrato sui principi di base e gli aspetti e strumenti metodologici e da una serie di approfondimenti operativi attorno a studi di caso, seminari e visite tecniche. Il corpo docente è formato sia da docenti universitari che da esperti esterni qualificati (dirigenti, consulenti, ecc.) nel campo dei trasporti e della logistica.

L’articolazione per moduli è la seguente:

Modulo I : “Principi ed elementi fondamentali di logistica” (3 CFU)
Modulo II: “Le Supply Chain internazionali” (3 CFU)
Modulo III: “Il sistema dei trasporti” (5 CFU)
Modulo IV “L’internazionalizzazione dei sistemi produttivi” (3 CFU)
Modulo V: “Logistica, ICT e nuove tecnologie” (4 CFU)
Modulo VI: “Network fisici complessi” (5 CFU)
Modulo VII: “Sostenibilità e sistemi economico-produttivi” (2 CFU)
Modulo VIII: "Etica e logistica” (2 CFU)
Modulo IX: “Scenari geoeconomici e dimensione spaziale nell'economia” (3 CFU).

Le attività didattiche si sviluppano nel periodo gennaio – luglio 2015 durante i week-end (venerdì sera e sabato giornata intera). E’ richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% delle ore di didattica che viene rilevata attraverso la compilazione di appositi registri. Il direttore del master ed i responsabili dei moduli, nonché i tutors, garantiranno una presenza costante durante il periodo di didattica, concordando con i partecipanti gli orari di ricevimento. Successivamente (agosto – dicembre 2015) è previsto un periodo di stage o di project work. I partecipanti svolgono il periodo di stage presso imprese ed enti pubblici e privati (partner del progetto formativo) e sono supportati da un tutor aziendale ed il tutor del master. Per i partecipanti occupati il periodo di stage può assumere la forma di un progetto on the job (project work) supportato dai responsabili del corso. Il risultato complessivo delle attività formative si traduce in un elaborato finale (tesi di master) concordato con i responsabili del master. E' prevista attività di placement.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	*Temi del modulo*	*ssd di riferimento*	*ore di lezione frontale*	*ore di studio individuale*	*totale ore*	*totale cfu per modulo*
modulo 1	Principi ed elementi fondamentali di logistica	SECS-P/06 ICAR/20 SECS/P-02	48	27	75	3
modulo 2	Le Supply Chain internazionali	SECS-P/06 SECS/P-02	48	27	75	3
modulo 3	Il sistema dei trasporti	SECS-P/06 ICAR/20	48	77	125	5
modulo 4	L'internazionalizzazione dei sistemi produttivi	SECS/P-02 SECS-P/06 SECS/P-02	48	27	75	3
modulo 5	Logistica, ICT e nuove tecnologie	SECS-P/06 SECS/P-02	51	49	100	4
modulo 6	Network fisici complessi	SECS-P/06 SECS/P-02	56	69	125	5
modulo 7	Sostenibilità e sistemi economico-produttivi	SECS-P/06 ICAR/20	24	26	50	2
modulo 8	Etica e logistica	SECS-P/06 ICAR/20	12	38	50	2
modulo 9	Scenari geoeconomici e dimensione spaziale nell'economia	SECS/P-02 SECS-P/06 M-GGR/02	40	35	75	3
Stage o progetto on the job				600	600	24
Prova finale				150	150	6
TOTALI			375	1125	1500	60

Durata: annuale

Numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 375

Sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:
Le attività didattiche del master si svolgeranno presso:
- la sede operativa Venezia del CFLI -Consorzio Formazione Logistica Intermodale,
- le sedi Iuav.

Numero massimo di posti disponibili: 30

Numero minimo di iscritti per attivare il corso: 12

Numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 10 per ciascun modulo

Modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative
Per l'ammissione al master in Logistica e Trasporti è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea triennale conseguita secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 509/1999 modificato dal D.M. 270/2004;
- laurea specialistica/magistrale conseguita secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 509/1999 modificato dal D.M. 270/2004;
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti il D.M. 509/1999;
- laurea conseguita all'estero che la commissione giudicatrice riterrà equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai soli fini di ammissione al master in Logistica e Trasporti.

I candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero possono iscriversi al master se in possesso di un titolo accademico equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso prescelto. L'ammissione è subordinata alla valutazione della idoneità del titolo da parte di una commissione ai soli fini dell'iscrizione al master in parola. I candidati presentano la domanda di ammissione direttamente all'Università Iuav di Venezia, secondo le modalità ed i termini stabiliti. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero non possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per quanto riguarda il titolo di studio che deve essere accompagnato dalla traduzione ufficiale, dalla legalizzazione e dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo. Gli interessati, possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare dalla Rappresentanza italiana competente per territorio.
Ai candidati cittadini stranieri è richiesta un'idonea conoscenza della lingua italiana.
Possono partecipare a singole attività formative del master persone in possesso dei requisiti richiesti per la frequenza al Master. L'iscrizione alle singole attività formative del master è incompatibile con l'iscrizione ai corsi di diploma universitario, ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica e magistrale.
Potranno partecipare in qualità di uditori candidati non laureati ma che risultino svolgere attività professionale in enti, imprese e organizzazioni del settore. La partecipazione in qualità di uditore è possibile per l'intero master, per ciascuno dei nove moduli o per singole attività quali seminari o visite tecniche.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master[1]:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"[2]	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Elena Maggi	Università del Molise	La prof. Elena Maggi ha un ruolo di preminenza nazionale nel campo della ricerca nella logistica. E' professore associato presso l'Università del Molise. Autrice di numerose pubblicazioni in materia, sia nazionali sia internazionali		Principi ed elementi fondamentali di logistica
Paolo Mollo	Marcolin S.p.A.	Esperto di reti logistiche globali con esperienza in qualità di alto dirigente per multinazionali in diversi settori.		Le Supply chain internazionali
Marco Mazzarino (responsabile scientifico)	Università IUAV di Venezia			Il sistema dei trasporti
Maurizio Favaro	Invexport	Maurizio Favaro, giornalista pubblicista. Consulente per il commercio estero presso Confindustria Venezia e		L'internazionalizzazione dei sistemi produttivi

[1] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

[2] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3
- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

		responsabile di un consorzio di industrie venete per l'esportazione. Perito di Camere di Commercio e di Tribunale. Svolge attività di formazione a vari livelli, anche universitario – è professore a contratto presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Collabora con varie testate (Ipsoa, Il Sole 24 Ore, Il Giornale della Logistica, Trasporti News) ed è autore di numerose pubblicazioni in materia di trasporti, assicurazioni, logistica		
Tullo Mosele	MBM Italia	L'ing. Tullo Maria Mosele è un esperto di livello internazionale per quanto concerne le applicazioni ICT alla logistica. Fondatore di MBM, azienda che fornisce assistenza tecnica ed applicativa alle aziende industriali nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi integrati, ne è attualmente il Presidente. Dal 2004 fa parte del Consiglio direttivo di AILOG Associazione Italiana di Logistica e Supply Chain Managemen con delega alle nuove tecnologie. Dal 2007 è coordinatore della Sezione Nord Est di AILOG		Logistica, ICT e nuove tecnologie
Andrea Furlanetto	Venice International University	Il dott. Andrea Furlanetto ha lavorato per oltre 15 anni in grandi Aziende internazionali, migliorando efficacia ed efficienza di supplì chains complesse. Ha avuto esperienze dirette coprendo le diverse aree dell'attività logistica, dai trasporti di approvvigionamento alla pianificazione della produzione, fino alla distribuzione fisica, l'area alla quale ha dedicato maggiori attenzioni. Ha lavorato in varie industrie, da settori con dinamiche simili all'automobile ai metalli, fino ad un significativo passaggio nel settore degli elettrodomestici, dove ha ricoperto responsabilità a livello europeo. Oltre alle sue attività professionali, Andrea è attivo da anni nei campi		Network fisici complessi

		della formazione postuniversitaria e della ricerca scientifica, e collabora con istituzioni come la Venice International University e la MIB School of Management di Trieste		
Matteo Civiero	Università Ca' Foscari	Matteo Civiero, Ph.D. in Economia delle Reti e Gestione della Conoscenza presso la Scuola di Studi Avanzati di Venezia, è docente di Analisi della Concorrenza presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Si è occupato a lungo dello studio dei sistemi produttivi distrettuali, dal punto di vista della competitività e della logistica. Attualmente si occupa del legame tra competitività e sostenibilità per imprese e sistemi territoriali, e svolge attività di consulente sul tema dello sviluppo sostenibile e delle fonti energetiche rinnovabili		Sostenibilità e sistemi economico-produttivi
Alessandro Di Paolo	Università di Padova	Il prof. Alessandro Di Paolo è docente presso l'Università degli Studi di Padova. Svolge la propria attività come *International strategies consultant*, con il rispetto dei valori dell'etica e della sostenibilità. Esperto di internazionalizzazione delle imprese ed esperto di politiche per lo sviluppo economico e sociale e la valorizzazione del territorio, opera con imprese e istituzioni governative italiane e straniere.		Etica e logistica
Maurizio Cociancich	ELEVANTE	Il Dr. Maurizio Cociancich è un esperto in geografia economica dei trasporti con numerose pubblicazioni al suo attivo. Attualmente ricopre l'incarico di Amministratore unico della Elevante srl, società attiva nella consulenza logistica e sourcing. Docente in numerosi Master in diverse università italiane.		Scenari geoeconomici e dimensione spaziale nell'economia

consistenza organizzativa
(*eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato*)

_____
_____
_____
_____

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

_____
_____
_____

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 4.800,00

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative
Le tasse d'iscrizione e di partecipazione come uditore alle singole attività del master in Logistica e Trasporti sono determinate come segue:
- corso completo: euro 4.000,00
- moduli 1, 2, 4, 7, 8 e 9: euro 500,00 (per singolo modulo);
- moduli 3 e 5: euro 600,00 (per singolo modulo);
- modulo 6: euro 700,00.

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
	contributo 1		-		
	contributo 2		-		
	contributo 3		-		
	contributo 4		-		
	contributo 5		-		
	quote individuali presunte per un numero minimo di 12 iscritti	4800	57.600,00	12	
	provento complessivo		57.600,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		57.600,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		-		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		74,88		
	TOT. COSTI VARIABILI		74,88		
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		-	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio	39,68	12.499,20	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari	max 640	26.160,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna	96,87	2.324,88	se previsto	supplenze
	docenza esterna	79,21	1.901,04	se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		3.000,00	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature		3.000,00	se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione			se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		48.885,12		
D = A - B - C	1 MARGINE		8.640,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatichestrumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*2.880,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*5.760,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		8.640,00		
F = D -E	2 MARGINE		0,00		

Master in Logistica e trasporti a.a 12-13

Relazione di autovalutazione – sintesi fine corso

Responsabile scientifico: prof. Marco Mazzarino

Collegio docenti: prof. sa Elena Maggi, dott. Paolo Mollo, prof. Vittorio Alberto Torbianelli; prof. Maurizio Favaro, ing. Tullo Mosele, dott. Andrea Furlanetto, dott. Matteo Civiero, prof. Alessandro Di Paolo, prof. Carlo Donato.

Tassa di iscrizione: euro 4.800

Obiettivi del corso:

Il settore della logistica e del trasporto, inteso come risorsa strategica per la competitività delle imprese e del territorio, rappresenta attualmente uno dei settori economici più dinamici ed innovativi. Tuttavia, a fronte di un crescente sforzo formativo promosso in questo campo da altri paesi (europei e non) in rapporto alle forti esigenze occupazionali e professionali espresse dal tessuto economico-produttivo, il nostro paese tende ancora a segnare il passo. Il dinamismo del settore, particolarmente accentuato in aree come il Nord-Est, si scontra spesso con i forti deficit di cultura logistica e trasportistica e di preparazione professionale specifica nel settore, ciò che determina un'indubbia perdita di competitività del territorio.

L'intervento formativo mira quindi, nelle sue componenti di didattica, studi di caso e stage a dare un contributo significativo per colmare tale gap di competitività, fornendo ai partecipanti competenze altamente qualificanti che costituiscono i requisiti essenziali per una carriera di elevato livello nel mondo degli operatori privati e pubblici. Il percorso si caratterizza innanzitutto per una forte strutturazione didattica centrata su una faculty mista formata da docenti universitari e da numerosi esperti esterni di elevato profilo, in grado, da un lato, di fornire agli studenti il necessario bagaglio culturale e la necessaria strumentazione metodologica (didattica tradizionale), e, dall'altro lato, di "portare in aula" l'eccellenza delle esperienze del settore (studi di caso, seminari, ecc.). Ulteriore elemento caratterizzante è rappresentato dallo stretto legame con un numero selezionato di partner esterni realmente coinvolti nelle attività formative e professionalizzanti, in particolare per quanto concerne l'organizzazione degli stage. In questo modo il percorso formativo costituisce, in un'ottica di formazione continua, un "ponte" tra il mondo della formazione universitaria ed il mondo delle imprese fornendo ai partecipanti un elevato livello e contenuto formativo che li rende idonei a perseguire un percorso professionale di alto profilo.

Sintesi del corso

L'intervento formativo, per un totale complessivo di 1500 ore, è stato suddiviso in 60 CFU (30 per la didattica frontale, 24 per lo stage, 6 per la prova finale). Le lezioni frontali, che si sono svolte presso la sede CFLI di S. Marta, hanno avuto inizio nel mese di dicembre 2012; per consentire la frequenza anche alle persone occupate le lezioni si sono svolte il venerdì pomeriggio dalle ore 17 alle 21 ed il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'iniziativa si è conclusa nel mese di marzo 2014 con un evento in cui sono stati presentati gli elaborati realizzati dai partecipanti al master.

Il corso è stato strutturato in nove moduli fondamentali, ciascuno coordinato da un responsabile, sviluppati mediante un formato di didattica frontale centrato sui principi di base, aspetti e strumenti

metodologici, nonché da una serie di approfondimenti operativi attorno a studi di caso, seminari ed esercitazioni.

L’articolazione per moduli è stata la seguente:

Modulo I Principi ed elementi fondamentali di logistica; durata 36 ore;

Modulo II Le Supply chain internazionali; durata 24 ore;

Modulo III Il sistema dei trasporti; durata 48 ore;

Modulo IV L'internazionalizzazione dei sistemi produttivi; durata 32 ore;

Modulo V Logistica, ICT e nuove tecnologie; durata 32 ore;

Modulo VI La logistica delle grandi imprese; durata 56 ore;

Modulo VII Distretti e logistica delle PMI; durata 24 ore;

Modulo VIII Logistica e sostenibilità; durata 36 ore;

Modulo IX Scenari geoeconomici e dimensione spaziale nell'economia globale; durata 32 ore.

E’ stata richiesta ai partecipanti una frequenza pari ad almeno il 70% delle ore di didattica che è stata rilevata attraverso la compilazione di un apposito registro. Nel corso della fase di aula sono state svolte due prove intermedie atte a valutare il livello di apprendimento dei partecipanti.

La classe era formata complessivamente da 15 persone delle quali una è uditrice in quanto, all'epoce delle lezioni, laureando magistrale presso l’Università di Padova. Di seguito si riporta in una tabella l’elenco dei partecipanti. Oltre ai quindici già richiamati è stato presente in aula uno studente della precedente edizione del master il quale, essendo stato vittima di incidente stradale, è stato ammesso a concludere il percorso con il master in corso.

	Nominativo	Età	Provenienza	Corso di laurea	Ruolo o Occupazione
1	Sergio Scogniamiglio	34	Albenga (SV)	Giurisprudenza	Proprietario Resp.Comm.leLibri di Ponente
2	Andrea Nico	31	Castellaneta (TA)	Ingegneria dell'Ambiente e Territorio	Stage presso Gruppo Coin
3	Daniele Lazzarotto	25	Cusinati (VI)	Architettura	Stage presso casa di spedizioni
4	Veronica Esposito	34	Belluno	Lettere	Occupata presso azienda di servizi presso Aeroporto Marco Polo
5	Valentina Tapparello	31	Vicenza	Economia e commercio	Occupata presso corriere espresso
6	Emanuele Bistosini	32	Macerata	Lingue e Civiltà orientali (Cinese)	Occupato presso impresa di distribuzione
7	Erika Toma	25	Bologna	Economia e Marketing	Sta per iniziare stage presso casa di spedizioni
8	Alessandro Codognotto	26	Salgareda (TV)	Economia Internaz.le	Laureando magistrale
9	Luna Maretto	23	Cantù (CO)	Lingue per Relazioni internazionali (Inglese e Cinese)	Stage presso casa di spedizioni
10	Carlo Giona	32	Verona	Filosofia	Buyer settore metelmeccanico
11	Ilenia Durante	23	Treviso	Commercio Estero	Impiegata ufficio amministrativo logistico
12	Veronica Ferrari	29	Mestre (VE)	Scienze Politiche	Occupata presso az. distribuzione pesce fresco
13	Stefania Dall'Asen	31	Belluno	Economia e commerci	Mare Export Operativo presso DB Group Spa
14	Natale Aniello	36	Mogliano Veneto (TV)	Scienze del Turismo	Key Account Manager
15	Luca Perin	39	Conegliano (TV)	Ingegneria Gestionale	Buyer G.G.P. spa
16	Marco Straforini	35	Rovigo	Economia aziendale	Produzione/planner autoricambi

Dei quindici partecipanti cinque erano beneficiari di voucher FSE erogati tanto dalla Regione Veneto quanto da altre Regioni; quattro dei cinque beneficiari risultavano essere occupati già in avvio del master, mentre la quinta persona ha trovato un'occupazione subito dopo l'avvio delle lezioni.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle lezioni, sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso delle precedenti edizioni, l'impostazione generale data alle lezioni frontali è stata quella per cui i diversi moduli che compongono il Master sono stati alternati tra loro (iniziando da argomenti maggiormente generali e propedeutici), evitando così di creare blocchi omogenei di lezioni che sarebbero potuti risultare meno stimolanti per i discenti.

Certificazioni rilasciate: Master di I livello in logistica e trasporti

Proposta di progetto

Progetto nuovo □
Rinnovo di progetto ■

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)
prof. Francesca Cappelletti, prof. Piercarlo Romagnoni, prof. Fabio Peron

Responsabile scientifico: prof. Francesca Cappelletti

IUAV-Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi:

Titolo del corso/master
ABC_Architecture Base Camp
Master in Processi Costruttivi Sostenibili
Progettazione integrata avanzata, cantiere e produzione industriale di componenti innovativi

I livello □
II livello ■

Obiettivi

Il master si propone di fornire gli strumenti di scelta e analisi per affrontare la progettazione di una architettura sostenibile e mira alla formazione di professionisti in grado di quantificare e valutare la prestazione energetica, ambientale nonché l'impatto economico di edifici nuovi e esistenti.
Il master trae la sua motivazione dalla constatazione della persistente necessità dell'adeguamento della formazione professionale dell'architetto e dell'ingegnere tenendo conto della rivoluzione digitale in atto. Esso intende trasformare in maniera significativa le metodiche della progettazione e contribuire al raggiungimento dei seguenti **obiettivi principali**:

- sviluppo di una **migliore consapevolezza** dei processi alla base del comportamento fisico-ambientale degli edifici.
- acquisizione di **competenze** specifiche nel campo della modellazione e della analisi digitale delle verifiche funzionali, energetiche, costruttive ed economiche del progetto
- acquisizione di un **metodo di progettazione di tipo integrato** che sappia impostare un'analisi parametrica delle diverse soluzioni possibili e di individuare la soluzione ottimale.
- acquisizione di **competenze nell'applicazione di protocolli di verifica e monitoraggio** delle prestazioni di edifici sia attraverso l'uso di programmi di certificazione sia attraverso misure in opera
- realizzazione di un ponte diretto tra **ricerca e produzione**, coinvolgendo nell'iter formativo imprese, aziende, strutture professionali e avviando uno scambio positivo di conoscenze e competenze tra i due contesti.

Attraverso una didattica basata sulla presentazione dei concetti e sulla loro applicazione immediata in esercizi progettuali durante tutto il percorso formativo si intende far acquisire allo studente la fondamentale capacità di analisi e verifica quantitativa del processo progettuale di un opera di architettura.
Ciascun modulo didattico prevede che ogni argomento sia affrontato sia dal punto di vista teorico che mediante l'uso di strumenti applicativi.
La presenza di docenti provenienti dal mondo accademico, dall'industria e dal mondo professionale e la molteplicità di competenze coinvolte contribuisce a definire una prassi progettuale basata su di un dialogo tecnico multidisciplinare.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Sono state individuate quattro aree di applicazione professionale e quattro figure operative che il master intende formare:

> **Esperto** dei **sistemi di simulazione, misurazione e verifica** delle prestazioni globali dell'edificio sia in fase progettuale che realizzativa e di funzionamento, con particolare attenzione alla determinazione delle interdipendenze tra gli esiti spaziali, energetici ed economici.
>
> **Esperto dei sistemi di valutazione ambientale e dei protocolli di certificazione** attraverso l'acquisizione di metodiche basate su standard internazionali per la certificazione sia dei prodotti e dei componenti sia del progetto e della costruzione nel suo complesso.
>
> **Esperto** di sviluppo di **ricerca** sui **materiali**, sui **sistemi esecutivi di cantiere** e sulle **filiere produttive** nelle aziende, interfaccia di supporto all'innovazione delle imprese, dei progettisti e degli esecutori.
>
> **Esperto** di sistemi di **monitoraggio e verifica** delle prestazioni globali in fase di realizzazione e post-operam.

Descrizione del progetto:
Il master è articolato in **cinque moduli,** strettamente connessi tra di loro. La sua struttura in termini essenziali è riportata di seguito:

Rappresentazione e simulazione energetica-ambientale
Si occupa della rappresentazione tridimensionale informata (Building Information Modeling) degli oggetti architettonici in stretta connessione con la simulazione a supporto della progettazione. Il progetto diviene un data-base di forma, caratteristiche fisiche e economiche e la simulazione numerica viene utilizzata come strumento guida e di verifica delle scelte progettuali.

Modellazione informata dell'edificio
Modellazione parametrica
Ottimazione rispetto all'energia, al costo e al consumo di risorse
Modellazione termofisica dell'edificio e del suo intorno
Modellazione del contesto luminoso e sonoro

Valutazione ambientale del prodotto e dell'edificio
Vengono presentati i principali aspetti e tecniche di valutazione ambientale sia in relazione ai materiali e componenti edilizi sia all'edificio nel suo complesso.

Applicazione delle tecniche analitiche per la valutazione del ciclo di vita dei prodotti
Applicazione dei protocolli di valutazione ambientale del progetto e del processo costruttivo
Gestione del ciclo di vita di un edificio

Prestazioni e caratteristiche dei materiali e dei componenti
Vengono analizzati i materiali e componenti tradizionali e innovativi dell'edilizia con l'obiettivo di definire criteri di analisi e scelta. Il modulo vede come attori fondamentali i partner aziendali.

Valutazione e misura delle proprietà
Caratteristiche termofisiche
Caratteristiche strutturali
Caratteristiche ambientali
Materiali innovativi

Valutazione strategica e analisi economica nella progettazione
Si presentano strumenti e tecniche di analisi strategica e organizzazione del progetto urbano e architettonico. Vengono introdotte e applicate le principali tecniche per la valutazione e l'analisi economica di

un progetto edilizio. Si introducono inoltre alcuni elementi relativi alle tecniche di comunicazione di un idea progettuale o imprenditoriale.

Valutazioni strategiche nella progettazione
Implicazioni economiche delle scelte progettuali, analisi costo-benefici, ottimizzazione
Comunicazione e marketing in relazione all'attività progettuale.

Misure ambientali, termofisiche e proprietà dei materiali
Si presentano strumenti e tecniche di misura in ambiente interno e esterno con particolare attenzione agli aspetti energetici, acustici, luminosi e di benessere degli occupanti. La disponibilità delle attrezzature del Sistema dei Laboratori di Università IUAV permetterà di acquisire competenza sul processo di certificazione e misura delle proprietà di materiali e componenti.

Misura di proprietà termofisiche
Misure ambientali acustiche
Misure ambientali illuminotecniche
Misura del comfort e della qualità ambientale
Misure in opera di proprietà e grandezze termofisiche e energetiche.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	moduli	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale con assistenza tutor	totale cfu per modulo	totale cfu
Rappresentazione e simulazione	modulo 1	ING-IND/11	80	100	8	14
		ING-INF/05	60	60	6	
Valutazione ambientale	modulo 2	ING-IND/11	50	100	5	5
Materiali tradizionali e innovativi	modulo 3	ING-IND/11	40	40	4	8
		ICAR 12	40	40	4	
Strategie e valutazioni economiche	modulo 4	ICAR/20	30	50	3	6
		SECS-P/07	30	50	3	
Misure ambientali e termofisiche	modulo 5	ING-IND/11	40	100	4	7
		ICAR/08	30	60	3	
Totale ore di attività didattica frontale			**400**			**40**
Attività individuale complementare alla frontale				**600**		
Seminari			**50**			**2**
Totale ore di stage in azienda				**400**		**16**
Totale ore per l'elaborato finale				**50**		**2**
TOTALE ORE ATTIVITÀ FORMATIVE			**1500**			**60**

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 600 (450+150 assistenza tutor didattico)

numero di ore previste per il tirocinio: 400

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Feltre Polo didattico di via Borgo Ruga,
Venezia Università IUAV Campus S. Marta,
Venezia Università IUAV Polo Sistema dei laboratori via Torino
Sedi aziende partner

numero massimo di posti disponibili: 25
numero minimo di iscritti per attivare il corso: 15

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:
Per l'accesso al master è necessario essere laureati in ingegneria o architettura o design, in possesso del titolo di laurea specialistica/ magistrale (biennale o quinquennale) o secondo il vecchio ordinamento

Tabella 2 – Il responsabile scientifico del master e il collegio dei docenti:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"[1]	Titolo modulo
Fabio Peron	Università IUAV di Venezia	Prof.ass. di Fisica Tecnica Ambientale Univ IUAV	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione Modulo 3: Prestazioni e caratteristiche dei materiali e dei componenti
Francesca Cappelletti Responsabile Scientifico	Università IUAV di Venezia	Ricercatore Fisica Tecnica Ambientale Univ IUAV	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione Modulo 3: Prestazioni e caratteristiche dei materiali e dei componenti
Massimiliano Scarpa	Università IUAV di Venezia	Ricercatore Fisica Tecnica Ambientale Univ IUAV	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Ugo Mazzali	Università IUAV di Venezia	Assegnista di ricerca Esperto simulazione energetica e illuminotecnica	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Maurizio Brufatto	Architetto – Udine	Libero professionista, esperto di computistica, capitolati e direzione lavori	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Vittorio Spigai	Architetto	Libero professionista	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Marco Rapone	Architetto Roma	Architetto esperto di modellazione parametrica	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Matteo Diez	CNR – Roma	Ricercatore CNR esperto di simulazione numerica	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Fabio Favoino	Politecnico di Torino	Ingegnere esperto di simulazione energetica	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione
Piercarlo Romagnoni	Università IUAV di Venezia	Prof.ord.. di Fisica Tecnica Ambientale Univ IUAV	Modulo 1: Rappresentazione e simulazione Modulo 2: Valutazione ambientale
Edith Colomba	Architetto Londra	Libero professionista esperto in sistemi di valutazione ambientale	Modulo 2: Valutazione ambientale
Stefania Prando	Architetto Verona	Esperto di progettazione sostenibile e valutazione ambientale	Modulo 2: Valutazione ambientale
Tiziano Dalla Mora	Università IUAV	Esperto di progettazione sostenibile e valutazione ambientale	Modulo 2: Valutazione ambientale
Stefano Fortuna	Università IUAV di Venezia	Assegnista di ricerca esperto Valutazione LCA	Modulo 2: Valutazione ambientale

[1] La descrizione dei profili deve fare riferimento a una delle seguenti motivazioni, adeguandole alla specificità del profilo:
- esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.
- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

Alessandro Speccher	GBC Italia	Ingegnere esperto LEED	Modulo 2: Valutazione ambientale
Michele Domeneghetti	Architetto – Rovigo	Libero professionista, esperto di tecnologie costruttive e prototipazione	Modulo 4: Strategie e valutazioni economiche
Massimiliano Condotta	Università IUAV di Venezia	Architetto, assegnista di ricerca, esperto di progettazione esecutiva	Modulo 4: Strategie e valutazioni economiche
Marco Civiero	Libero professionista	Esperto valutazioni economiche	Modulo 4: Strategie e valutazioni economiche
Massimiliano De Bei	Università IUAV di Venezia	Tecnico FisTec	Modulo 5: Misure ambientali e termofisiche
Maria Michela De Maria	Università IUAV di Venezia	Tecnico FisTec	Modulo 5: Misure ambientali e termofisiche
Paolo Ruggeri	Università IUAV di Venezia	Assegnista di ricerca Esperto di acustica	Modulo 5: Misure ambientali e termofisiche
Salvatore Russo	Università IUAV di Venezia	Prof.ass. di tecnica delle costruzioni	Modulo 5: Misure ambientali e termofisiche
Giosuè Boscato	Università IUAV di Venezia	Tecnico LabSco	Modulo 5: Misure ambientali e termofisiche

consistenza organizzativa
E' previsto un tutor didattico che sarà a disposizione dei partecipanti per complessive 150 ore e di un coordinatore didattico.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

SOGGETTI ESTERNI	AMBITO DI ATTIVITÀ/SETTORI DI INNOVAZIONE	RUOLO NEL PROGETTO
Confindustria Belluno Dolomiti	Associazione di categoria	Partner organizzativo
Hanami Progetti Srl - Belluno	Progettazione architettonica e pianificazione urbanistica	Ospitalità stage
Energo Srl – Padova	Progettazione Impiantistica	Ospitalità stage
Welldom Srl - Montebelluna	Progettazione realizzazione edifici in legno	Ospitalità stage
Wooden Industries Srl - Belluno	Materiali innovativi per l'edilizia	Ospitalità stage
Checchin Vetri e Cristalli srl	Sistemi Vetrati per l'edilizia	Ospitalità stage

tasse e contributi richiesti ai partecipanti per l'iscrizione al master: 4500 euro

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
	contributo 1		-		
	contributo 2		-		
	contributo 3		-		
	contributo 4		-		
	contributo 5		-		
	quote individuali presunte per un numero minimo di 15 iscritti	4500	67.500,00	15	
	provento complessivo		67.500,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		67.500,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		500,00		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		984,50		
	TOT. COSTI VARIABILI		1.484,50		
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		3.000,00	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio		7.000,00	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		-	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza esterna	96,87	14.530,50	se previsto	supplenze
	docenza esterna art.5	83,2	8.320,00	se previsto	contratti di insegnamento art.5
	docenza esterna art.6	153,60	23.040,00	se previsto	contratti di insegnamento art.6
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		-	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione		-	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		55.890,50		
D = A - B - C	1 MARGINE		10.125,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatichestrumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*3.375,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*6.750,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		10.125,00		
F = D -E	2 MARGINE		-		

Master in Processi Costruttivi Sostenibili a.a. 2013-14

Relazione di autovalutazione

Responsabile: **prof. Fabio Peron**

Responsabile scientifico: **prof Fabio Peron**

Collegio docenti: **Piercarlo Romagnoni, Enrico Di Munno, Fabio Peron, Valentina Temporin, Ugo Mazzali, Edith Colomba, Matteo Diez, Matteo Civiero, Maurizio Bruffato, Marco Rapone, Alessandro Speccher, Stefano Fortuna.**

Obiettivi del corso: **Sviluppo di una metodica ad approccio integrato al progetto sostenibile su base parametrica, che attraversi tutte le fasi di lavoro dal concept fino al costruttivo e la prototipazione**

Tassa di iscrizione: 5000 euro

Sintesi del corso: **i partecipanti hanno acquisito solide competenze nel campo della simulazione numerica dell'ambiente costruito per la gestione digitale delle verifiche in corso d'opera delle prestazioni funzionali e tipologiche, energetiche, costruttive ed economiche del progetto. Si è creato un ponte diretto tra ambiente accademico e produzione, coinvolgendo nell'iter formativo imprese, aziende, strutture professionali e avviando un travaso positivo di competenze tra i due contesti, intorno al campo condiviso di progetto.**

Il Corso ha avuto inizio il 13 gennaio 2014 ed attualmente è in avanzata fase di svolgimento con la partecipazione di 25 laureati in ingegneria e architettura provenienti da diverse parti d'Italia, compresi alcuni-laureati IUAV.

Il corso ha visto la partecipazione in partnership operativa di Confindustria Belluno Dolomiti e di Green Building Council Italia. Con entrambi gli enti sono state stipulate convenzioni di collaborazione.

Hanno dato un contributo concreto e operativo 8 aziende che sono intervenute nelle attività formative mettendo a disposizione la propria esperienza e la propria competenza nel campo della costruzione sostenibile.

Certificazioni rilasciate: Master Universitario di Secondo Livello

Valutazione del corso: Si può esprimere al momento un giudizio estremamente positivo. L'esperienza dell'Anno Accademico 2013/2014 ha riscontrato un notevole interesse da parte dei potenziali studenti con un numero di domande di iscrizione superiore per un 100% al numero di iscritti programmato e da parte del mondo imprenditoriale-professionale.

Le attività di tirocinio nel corso dell'edizione 2011/2012 (20 partecipanti) hanno portato a 14 assunzioni e a 4 collaborazioni continuative. Gli studenti dell'edizione 2013/2014 stanno per iniziare tirocini in importanti realtà nazionali e internazionali (Regno Unito, USA, Olanda, Francia, Spagna). In conseguenza di tutto ciò si propone una 3° edizione del Master con analoghi obiettivi didattici e professionali.

Proposta di progetto

~~**Progetto nuovo**~~ ■
Rinnovo di progetto ▪

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Responsabile scientifico:	Enrico Fontanari
Coordinatore di progetto	Andrés Holguín
Comitato scientifico:	Renato Bocchi, Paolo Burgi, Mariapia Cunico, Enrico Fontanari, Luigi Latini, Roberto Masiero, Giuseppe Rallo.

Titolo del corso/master

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E DEL GIARDINO

~~**I livello**~~ ■
II livello ▪
(nel caso di master, specificare il livello)

obiettivi:

Il master si propone di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e metodologici necessari per affrontare nell'attività professionale le diverse problematiche inerenti la progettazione del parco urbano, del giardino e il recupero del giardino storico.

Il master ha lo scopo di fornire agli studenti un quadro teorico, metodologico e tecnico per ognuna delle fasi del progetto del paesaggio, inteso come azione congiunta e interrelata di conservazione e innovazione. Le lezioni, l'esperienza del laboratorio, con momenti di approfondimento tematico insieme a personalità di spicco del paesaggismo internazionale, gli esempi-studio con dirette attività laboratoriali, si configurano come tappe di una esperienza unitaria di acquisizione di conoscenze e un'occasione per riflessioni critiche sui modi di affrontare il progetto di paesaggio, patrimonio di cultura dotato di una notevole complessità interna oltre che di un sistema di relazioni con i contesti urbani.

La proposta di formazione è multidisciplinare e prevede, pertanto, apporti di professionalità diverse che proporranno specifiche chiavi di lettura dei temi e delle problematiche affrontate, comunque riferibili alle tematiche generali entro cui trovano senso e spessore.

Alla fine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito i saperi specifici della progettazione paesaggistica consentendo un più veloce e agevole inserimento nel mercato del lavoro

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master risponde a una domanda concreta del mercato del lavoro nazionale e internazionale che richiede figure capaci di progettare, eseguire, manutenere, gestire e conservare il paesaggio alle diverse scale e contesti, in una prospettiva architettonica, paesaggistica e ambientale.

Tali figure saranno, inoltre, in grado di comprendere, progettare e gestire il paesaggio nel quadro delle direttive europee, della normativa italiana e dei cambiamenti nella cultura del paesaggio.

progetto di massima:

Il master si articola in cinque moduli formativi sequenziali.

Primo modulo – giardino e paesaggio: temi, scenari, metodi – sarà caratterizzato da una parte introduttiva ai concetti fondamentali di paesaggio e di giardino corredata da diversi sguardi sulla cultura del paesaggio (l'urbanista, il paesaggista, l'architetto, l'agronomo). Sarà dedicata particolare attenzione agli esempi, ai linguaggi e alle pratiche progettuali proprie del giardino europeo contemporaneo.

La esperienza di un progettista come Neil Porter concluderà il modulo permettendo di avvicinare lo studente alla pratica professionale.

Secondo modulo – tecniche e strumenti I – sarà orientato a fornire allo studente gli strumenti tecnici utili per la progettazione come i principi generali di botanica, il riconoscimento e classificazione delle specie vegetali, le tecniche di rilievo e rappresentazione del luogo e l'applicazione di questi concetti nel progetto di paesaggio. Questo modulo sarà completato da attività pratiche come visite a un'impresa di gestione del verde e a un vivaio e visite di studio a giardini e parchi d'interesse.

Terzo modulo – tecniche e strumenti II – completerà la conoscenza degli strumenti tecnici necessari per la progettazione del paesaggio affrontando lo studio delle metodologie e delle tecniche della rappresentazione del luogo e del progetto. Saranno analizzati diversi modi della comunicazione di un progetto, partendo da un particolare approfondimento dedicato alla fotografia di paesaggio, intesa come strumento di conoscenza del luogo e racconto del progetto. Questo modulo sarà completato da un'esercitazione pratica fotografica svolta nell'area oggetto del workshop conclusivo.

Quarto modulo – storia e manutenzione del giardino – sarà dedicato alla conoscenza delle problematiche sottese al progetto di un giardino esistente, esito di un dialogo complesso tra innovazione e conservazione. Si approfondirà, in particolare, il tema dell'importanza della conoscenza delle varie fasi che hanno caratterizzato la storia di un giardino e verranno illustrati casi ritenuti significativi per la metodologia affrontata nella raccolta di documentazione storico-iconografica così come le problematiche relative alla gestione e alla manutenzione tanto delle specie vegetali quanto dei manufatti architettonici e alla conservazione e al rinnovo dei grandi alberi.

Questo mudulo sarà completato da un'esercitazione pratica dedicata alla geologia, alla pedologia e all'analisi dei terreni.

Quinto modulo – il progetto degli spazi urbani e del giardino– lo studente affronterà lo studio e la conoscenza del progetto del paesaggio urbano e del giardino attraverso lo studio di esperienze presentate direttamente da progettisti quali Gilles Clément, Manuel Ruisanchez, Paolo Bürgi e Laura Zampieri. In questo modulo si approfondiranno temi quali il senso e il ruolo del parco urbano e del giardino contemporaneo anche in relazione a diverse forme di condivisione e appartenenza sociale, considerando le contraddizioni e il dibattito sul destino dei grandi parchi fino al ruolo svolto nel disegno della città dall'orto urbano anche nel caso del riuso di aree dismesse.

Durante lo svolgersi di questo modulo verranno illustrate e discusse alcune leggi e normative, come le relazioni paesaggistiche o le valutazioni d'incidenza ambientale, base fondamentale della conoscenza del rapporto tra il progetto del parco e città.

Nell'ultima settimana si terrà un workshop progettuale intensivo con la partecipazione di Jordi Bellmunt, Joao Nunes e Roger Narboni nel quale si affronterà la progettazione di un parco urbano.

Al termine di ogni modulo verrà verificato il livello delle conoscenze e delle capacità acquisite dallo studente. Tali verifiche si articoleranno in colloqui, consegna delle esercitazioni pratiche affrontate e *workshop* progettuale.

Tesi: Per il conseguimento del diploma di master dovrà essere presentata, in forma individuale, una tesi che dimostri la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti metodologici e progettuali forniti durante il master. Per la preparazione della tesi sono previste 175 ore di studio individuale

***Stage*:** Con l'obiettivo di completare la formazione accademica dello studente, il programma di studi prevede un tirocinio di 375 ore di attività pratica presso un'impresa o studio professionale (nazionale o internazionale) che opera nel settore della progettazione del paesaggio o del giardino, nel restauro del giardino storico o nella gestione del territorio e del paesaggio. Questa esperienza faciliterà il contatto diretto con la realtà professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro.

(*in questa sezione va descritta di articolazione delle attività formative, specificando le caratteristiche generali delle attività didattiche organizzate (applicative/teoriche), il tirocinio,… le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e la prova finale*.)

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	*moduli*	*ssd di riferimento*	*ore di lezione frontale*	*ore di studio individuale*	*total e ore*	*totale cfu per modulo*	*totale cfu per insegnamento/ laboratorio*
PRIMO MODULO – GIARDINO E PAESAGGIO: temi, scenari, metodi							
	Approcci al progetto di paesaggio		10	15	25	1	
	Il giardino pubblico. Origini e evoluzione tipologica		10	15	25	1	
	Da definire, teoria e progettazione del paesaggio		10	15	25	1	
							Totale crediti: 3
SECONDO MODULO – TECNICHE E STRUMENTI I							
	Alberi e grandi alberi		10	15	25	1	
	Principi generali di botanica e classificazione piante		10	15	25	1	
	Scelte vegetali per progetti di qualità		20	30	50	2	
	teoria e progettazione del paesaggio		10	15	25	1	
	Rilievo e conoscenza del luogo		10	15	25	1	
							Totale crediti: 6
TERZO MODULO –TECNICHE E STRUMENTI II							
	Fotografia del paesaggio.		20	30	50	2	
	Comunicazione del progetto		10	15	25	1	
	Rappresentazione del progetto		20	30	50	2	
							Totale crediti: 5
QUARTO MODULO – STORIA E MANUTENZIONE DEL GIARDINO							
	Storia del giardino, dal Rinascimento al parco all'inglese		10	15	25	1	
	Teoria e progetti di restauro		10	15	25	1	
	Il progetto contemporaneo di paesaggio		10	15	25	1	
	Il progetto: cantiere e piani di manutenzione		10	15	25	1	
	Il progetto: dalla scelta delle piante, al cantiere, al piano di manutenzione		10	15	25	1	
	I grandi alberi dei giardini storici		10	15	25	1	
	Pedologia e caratteristiche dei terreni		10	15	25	1	
	Kim Wilkie, teoria e progettazione del paesaggio		10	15	25	1	
							Totale crediti: 8

QUINTO MODULO – IL PROGETTO DEGLI SPAZI URBANI E DEL GIARDINO							
	Gilles Clément, teoria e progettazione del paesaggio		20	30	50	2	
	Il progetto contemporaneo di paesaggio		10	15	25	1	
	Manuel Ruisanchez, teoria e progettazione del paesaggio		20	30	50	2	
	Manuel Ruisanchez, teoria e progettazione del paesaggio Tecniche di irrigazione		10	15	25	1	
	Paolo Burgi, teoria e progettazione del paesaggio		20	30	50	2	
	Progetto del giardino come progetto di paesaggio: dall'idea alla realizzazione		10	15	25	1	
	Laura Zampieri, teoria e progettazione del paesaggio		20	30	50	2	
	Workshop progettuale		50	75	125	5	
							Totale crediti: 16
TIROCINIO					375	16	Totale crediti: 16
TESI					175	7	Totale crediti: 7
TOTALE			**380**	**570**	**1500**		**60**

durata: (*annuale / biennale*) Annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 380 ore

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Università IUAV di Venezia, Magazzini Ligabue, Dorsoduro 1827, Venezia

La Quercia Di Dal Ben Germano, Gardening Service, Via Michelangelo Buonarroti - Rio San Martino, Scorze'

Villa Pisani Museo Nazionale, Via Doge Pisani 7, Stra (Ve)

Fondazione Francesco Fabbri, Piazza Libertà 7, Pieve di Soligo, Tv

Palazzo Soranzo Cappello, Fondamenta Rio Marin S. Croce 770, Venezia

numero massimo di posti disponibili: 30 posti

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 17 posti

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 5

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

Visto il profilo trasversale dell'esperto nella progettazione del paesaggio, il master è indirizzato a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di secondo livello universitario, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea quinquennale del vecchio ordinamento, in uno dei seguenti profili:

- laureati con percorsi formativi progettuali (Architettura, Ingegneria o similari);

- laureati provenienti da studi ambientali (Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze Forestali, Scienze Ambientali o similari);
- laureati provenienti da studi umanistici (Filosofia, Lettere o similari)

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra indicati, dovranno presentare domanda corredata da curriculum contenente tutti i titoli ritenuti utili e lettera di motivazione. Il collegio dei docenti valuterà le domande sulla base dei titoli e delle motivazioni del candidato.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master[1]:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili" [2]	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Renato Bocchi	Università IUAV di Venezia		4	Approcci al progetto di paesaggio
Mariapia Cunico			2,5 2,5 2,5 2,5 2,5	Approcci al progetto di paesaggio Rilievo e conoscenza del luogo Storia del giardino, dal Rinascimento al parco all'inglese Teoria e progetti di restauro Il progetto contemporaneo di paesaggio
Enrico Fontanari Responsabile scientifico	Università IUAV di Venezia		4 16	Introduzione al master Workshop progettuale
Andrés Holguín			2,5 2,5 10	Comunicazione del progetto Comunicazione del progetto Workshop progettuale
Luigi Latini	ricercatore universitario in Architettura del paesaggio presso l'Università IUAV di Venezia		4 8 4 4 16	Introduzione al master Visita sul campo Il progetto contemporaneo di paesaggio Nuovi giardini urbani Workshop progettuale
Giuseppe Rallo			2,5 2,5 2,5 2,5 2,5 10	Approcci al progetto di paesaggio Rilievo e conoscenza del luogo Storia del giardino, dal Rinascimento al parco all'inglese Teoria e progetti di restauro Il progetto contemporaneo di paesaggio Workshop progettuale

Roberto Masiero	4	Introduzione al master
Franco Panzini	8	Il giardino pubblico. Origini e evoluzione tipologica. Il progetto di paesaggio nel XX secolo.
Giovanni Morelli	8 8	alberi e grandi alberi alberi e grandi alberi
Sara Tamanini	4 4 8 4	Principi generali di botanica Riconoscimento e classificazione piante Visita impresa gestione e visita vivaio Workshop progettuale
Fabrizio Fronza	8 4	Scelte vegetali per progetti di qualità Workshop progettuale
Piet Oudolf	16	Teoria e progettazione del paesaggio

1 Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

2 Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3
- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

Laura Zampieri	4 16	Visita sul campo Teoria e progettazione del paesaggio
Francesca Benati	8	Metodologie e tecniche di rappresentazione
Alessandra Chemollo	16	Fotografia del paesaggio.
Fabio D'Agnano	16	Rappresentazione del progetto
Tessa Matteini	4	Paesaggio e memoria
Anna Lambertini	4 4	Il progetto contemporaneo di paesaggio Nuovi giardini urbani
Alfrino Pasetto	8	Il progetto: cantiere e piani di manutenzione
Filippo Pizzoni	8	Il progetto: dalla scelta delle piante, al cantiere, al piano di manutenzione
Antonio Berti	8	Pedologia e caratteristiche dei terreni
Kim Wilkie	16	Teoria e progettazione del paesaggio
Gilles Clément	16	Teoria e progettazione del paesaggio
Manuel Ruisanchez	16	Teoria e progettazione del paesaggio
Paolo Abram	8	tecnologia del verde pensile
Graziano Ghinassi	8	Tecniche di irrigazione e risparmio di risorse
Paolo Burgi	16	Teoria e progettazione del paesaggio
Maria Cristina Tullio	8	Progetto del giardino come progetto di paesaggio: dall'idea alla realizzazione
Jordi Bellmunt	16	Workshop progettuale
Roger Narboni	8	Workshop progettuale
Joao Nunes	16	Workshop progettuale

consistenza organizzativa
(*eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato*)

L'organizzazione verrà curata da uno o due *tutor* che si occuperanno di svolgere le attività di supporto alla didattica, il collegamento fra i docenti, il coordinamento delle attività di tirocinio e interfaccia con l'ufficio master.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Villa Pisani Museo Nazionale

La Quercia Di Dal Ben Germano

Fondazione Francesco Fabbri

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: € 5.000,00

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

PRIMO MODULO – Giardino e paesaggio: temi scenari metodi 400,00 euro

SECONDO MODULO - Tecnica e strumenti I	800,00 euro
TERZO MODULO - Tecnica e strumenti II	650,00 euro
QUARTO MODULO – Storia e manutenzione del giardino	1050,00 euro
QUINTO MODULO - il progetto degli spazi urbani e del giardino	2100,00 euro

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B	
	PROVENTI	prezzo unitario		Descrizione voce COAN
	contributo 1		-	
	contributo 2		-	
	contributo 3		-	
	contributo 4		-	
	contributo 5		-	
	quote individuali presunte per un numero minimo di N iscritti	5000	85.000,00	17 isctitti
	provento complessivo		85.000,00	
	economie edizioni precedenti		-	
	proventi successivi		-	
	riduzioni		-	
A	PROVENTO NETTO		85.000,00	
B	COSTI VARIABILI			
	materiale didattico corrente (*a forfait*)materiale didattico corrente (*a forfait*)materiale didattico corrente (*a forfait*)		1.000,00	materiale informatico di consumo cancelleriamateriale informatico di consumo cancelleriamateriale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		500,84	
	TOT. COSTI VARIABILI		1.500,84	
C	COSTI FISSI			
	progettazione		2.500,00	supplenze
	coordinamento didattico		5.000,00	contratti di insegnamento
	tutoraggio		9.920,00	attività didattiche integrative
	seminari		25.728,00	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		6.587,16	supplenze
	docenza esterna		8.064,00	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		9.700,00	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni			missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli		600,00	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultat		-	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature			altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatichealtri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		800,00	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	
	spese di organizzazione		1.850,00	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	
	TOT COSTI FISSI		70.749,16	
D = A - B - C	1 MARGINE		12.750,00	
E	COSTI DI INVESTIMENTO			
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-	attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-	
	COSTI GENERALI			
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*4.250,00*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*8.500,00*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		12.750,00	
F = D -E	2 MARGINE		-	

Master in ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E DEL GIARDINO A. A 2013-2014

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof. Enrico Fontanari

Responsabile scientifico e collegio docenti:

Responsabile scientifico:	Enrico Fontanari
Coordinatore di progetto	Andrés Holguín
Comitato scientifico:	Renato Bocchi, Paolo Burgi, Mariapia Cunico, Enrico Fontanari, Luigi Latini, Roberto Masiero, Giuseppe Rallo.

Obiettivi del corso (max. 300 caratteri):

Il master ha proposto agli studenti gli strumenti tecnici e metodologici necessari per affrontare, nell'attività professionale, le diverse problematiche inerenti la progettazione del parco urbano, del giardino e il recupero del giardino storico.

Tassa d'iscrizione: € 4.700,00

Sintesi del corso (max. 2000 caratteri)

Il master è stato articolato in sei moduli formativi autonomi e sequenziali.

Primo modulo – *Giardino e paesaggio: temi, scenari, metodi* – è stato caratterizzato da una parte introduttiva ai concetti fondamentali di paesaggio e di giardino, corredata poi da uno studio sulle fasi e sui ruoli svolti dal progetto del parco e del giardino.

Secondo modulo – *Tecniche e strumenti I* – ha fornito allo studente i primi strumenti tecnici utili per la progettazione. Sono stati illustrati strumenti pedologici, tecniche di riconoscimento e di classificazione delle specie vegetali, metodologie per la progettazione dei percorsi e delle reti tecnologiche, tecniche d'irrigazione e di risparmio idrico.

Terzo modulo – *Tecniche e strumenti II. Rilievo e conoscenza* – Questo modulo ha approfondito la conoscenza degli strumenti tecnici necessari per la progettazione del paesaggio, affrontando lo studio delle metodologie e delle tecniche proprie del rilievo, della rappresentazione e della fotografia.

Quarto modulo – *Il progetto degli spazi urbani* – Nel quarto modulo lo studente ha affrontato lo studio e la conoscenza del progetto del paesaggio urbano attraverso lo studio di esperienze presentate direttamente da progettisti. Sono stati inoltre approfondiranno temi quali il senso e il ruolo del parco urbano contemporaneo, anche in relazione a diverse forme di condivisione e appartenenza sociale.

Quinto modulo – *Il giardino come progetto* - è stato dedicato al progetto del giardino contemporaneo. Sono stati affrontati temi quali l'evoluzione del concetto di giardino, che hanno fornito agli studenti un quadro conoscitivo, teorico e tecnico, di interventi significativi di progetto, manutenzione e gestione di giardini a diverse scale e in diversi ambienti urbani.

Sesto modulo – *Il progetto del giardino storico* – è stato dedicato alla conoscenza delle problematiche sottese al progetto di un giardino storico, esito di un dialogo complesso tra

innovazione e conservazione. E' stato in particolare approfondito il tema dell'importanza della conoscenza delle varie fasi che caratterizzano la storia di un giardino.

Certificazioni rilasciate: Diploma di Master di II livello

Valutazione del corso (con valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dei possibili correttivi da adottare in caso di rinnovo del progetto)**:**

Gestione amministrativa

- La richiesta di fattura e la documentazione da richiedere ai docenti dovrebbe essere gestita dall'ufficio Master;
- Evitare il ritardo nel pagamento docenti;
- Evitare il ritardo nel pagamento fornitori;
- Superare le difficoltà nello scegliere un fornitore unico;
- Facilitare piccoli pagamenti dalla cassa;
- Possibilità di vendita di moduli singoli a Master iniziato;

Criticità didattica

- I tre workshop autonomi previsti dal programma hanno creato difficoltà agli studenti. In futuro si potrebbe pensare ad un'unica esperienza progettuale intensiva;
- Nel programma di master manca l'esperienza pratica di giardinaggio ("le mani nella terra").

Criticità formative

- Il numero di studi per realizzare il tirocinio è ridotto. In futuro bisognerà aumentare gli studi convenzionati disposti ad accettare un tirocinante.

Sarebbe opportuno attribuire al master un determinato numero di crediti formativi professionali.

Profilo dei corsisti

Queste informazioni possono essere riassunte all'interno di un'unica tabella come indicato di seguito

	Nominativo	***Età***	***Area di provenienza***	**Aree disciplinari di provenienza (Corso di laurea)**	**Professione**
1	ELISA AHMED MOHAMED VARETTI	27	Toscana	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
2	SARAH AMARI	26	Algeria	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
3	ELENA ANTONIOLLI	28	Veneto	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
4	FRANCESCA ARCA	30	Veneto	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
5	FRANCESCO AVESANI	28	Veneto	Corso di laurea in SCIENZE e TECNOLOGIE AGRARIE	Agronomo
6	CHIARA BALLOTI	32	Toscana	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
7	BEATRICE CHIARA BARIGOZZI	30	Emilia-Romagna	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
8	ALESSANDRO CIRILLO	27	Campania	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto

9	MARIA GABRIELLA DAL BRUN	57	Veneto	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
10	PAOLA DI GIACOMO	31	Sicilia	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
11	CARLO RAIMONDO DIDONE'	38	Veneto	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
12	CARLOTTA FABBRI	29	---	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
13	PIERO FERRARIS	30	Alto Adige	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
14	SARA FRANCO	28	Veneto	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
15	ETTORE FRANZON	40	Veneto	Laurea specialistica in “Pianificazione della città e del territorio”	Pianificatore
16	GIAN CARLO GALLITANO	33	Sicilia	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
17	SILVIA GIANELLI	33	Veneto	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Ingegnere
18	JACOPO MARI	29	Emilia-Romagna	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
19	VITTORIA MENCARINI	28	Marche	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
20	SILVIA NICOLE'	34	Friuli-Venezia Giulia	Biotecnologie Agrarie-Vegetali	biotecnologo agrario
21	BENEDETTA PECORARI	26	Toscana	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
22	SARA PULTRONAGGIO	--	--	--	--
23	ELISABETTA RAMINELLA	34	Veneto	Corso di laurea in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	Pianificatore
24	SARA RODATO	43	Veneto	Corso di Laurea in LINGUE e LETTERATURE STRANIERE MODERNE	Lingue e letterature straniere
25	BENEDETTA SCARELLA	30	Liguria	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto
26	MARCO SMERGHETTO	28	Veneto	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
27	NICOLA SUTTO	29	Veneto	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura	Architetto
28	FIAMMETTA VINCENZI	55	Veneto	Corso di Laurea in ARCHITETTURA	Architetto

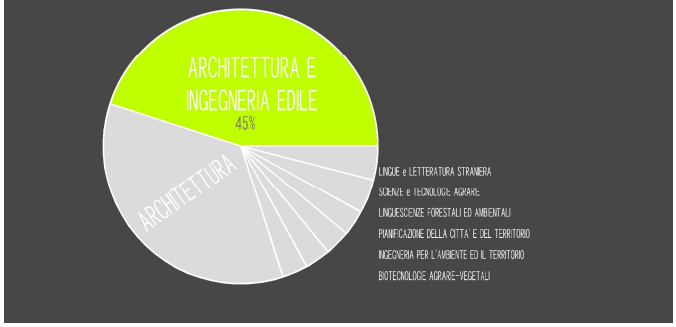
ETA'

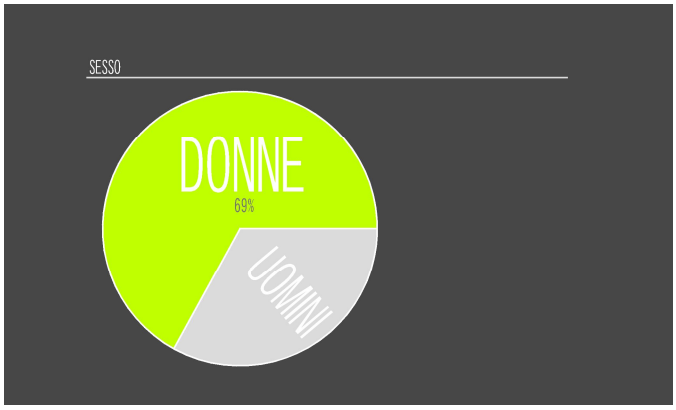
31.3

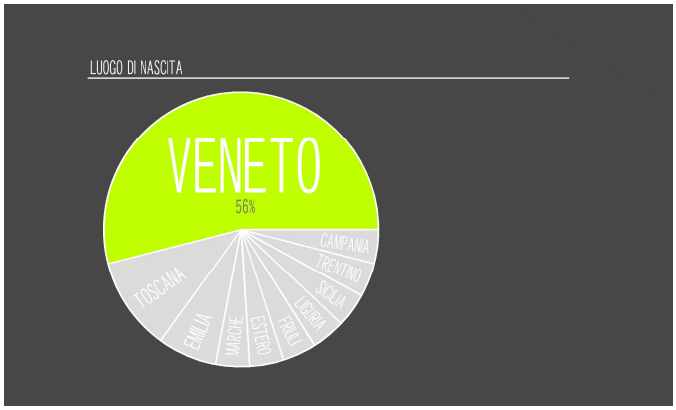
VOTO DI LAUREA

106.3

LAUREA




SESSO
DONNE
69%
UOMINI


LUOGO DI NASCITA
VENETO
56%
CAMPANIA
TRENTINO
SICILIA
LIGURIA
FRIULI
ESTERO
MARCHE
EMILIA
TOSCANA

ALLEGATO 1 – proposta di progetto

Progetto nuovo □

Rinnovo di progetto X

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Prof.Carlo Magnani e Arch.Caterina Frisone

Titolo del corso/master

Master in Architettura della Nave e dello Yacht 2015

I livello □

I livello X

(nel caso di master, specificare il livello)

obiettivi: Il Master in Architettura della Nave e dello Yacht 2015 ha principalmente obiettivi formativi di tipo gestionale e imprenditoriale. La nuova edizione del Master sarà in grado di formare a livello accademico una figura professionale tra le più richieste, in grado di progettare e gestire il processo di costruzione del mezzo marino. Al completamento del Programma di Master in Architettura della Nave e dello Yacht, gli studenti masteristi otterranno la preparazione professionale necessaria che permetterà loro di operare come futuri manager e progettisti nello stimolante campo del Trasporto Marittimo. **obiettivi accademici** 60 crediti sono necessari per il completamento di questo corso, di cui 34 crediti per i corsi teorici, 3 per il seminario, 4 ottenuti con la tesi di Master e 19 con lo stage aziendale. A completamento del corso verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di II livello.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento: I profili professionali che si formano durante il corso di Master saranno ricercati da studi e aziende di progettazione, design e arredo e costruzione nautica e navale. Il settore – in Italia in grande crescita – comprende la nautica da diporto, il mega-yacht (di cui l'Italia è leader mondiale), le imbarcazioni da regata, le navi da crociera, i traghetti e infine gli accessori e gli allestimenti navali e nautici. Una valutazione positiva sulla realistica riuscita del Master è già stata espressa da diversi gruppi che ci hanno offerto la loro collaborazione sia in sede teorica, che accogliendo gli studenti presso le loro aziende sia per lo Stage aziendale previsto dal corso di Master, che per il periodo di 3 mesi di praticantato che seguirà.

progetto di massima: **Articolazione delle attività formative**: l'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo I: Propedeutica alla progettazione navale - **Modulo II:** Progettazione navale - **Modulo III:** Allestimento degli interni della nave e dello yacht - **Modulo III bis:** Attività sportiva (corso di vela) - **Modulo IV:** Economia, marketing e ambiente marittimo - **Modulo V:** Advanced Technical English - **Modulo VI:** Seminario di Progettazione (Architettura e Ingegneria) – Career Day - **Modulo VII:** Laboratorio di Progetto/Tesi di Master - **Modulo VIII:** Stage aziendale presso aziende del settore - **Elaborato finale:** Presentazione della tesi – Giuria Finale

Crediti formativi previsti per ciascuna attività, ai sensi della vigente legislazione: I moduli, le lezioni monografiche, il laboratorio con progetto finale sono articolati su 400 ore di didattica

frontale. Lo stage è pari a 480 ore. Per l'elaborato finale è previsto un impegno pari a 100 ore, per il Seminario 75h, per il corso di vela 25h, per lo studio individuale è previsto un impegno pari a 450. Tale articolazione consente pertanto l'erogazione di 60 crediti formativi universitari.

Un anno, per un totale di 1505h, di cui 100h dedicate alla tesi di Master. A completamento del corso è previsto un periodo di praticantato (stage aziendale), con frequenza obbligatoria, in aziende del settore della durata di 3 mesi (480h) con cui l'Università Iuav di Venezia si impegna a stabilire una convenzione necessaria per convalidare il titolo di Master.

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd	Yacht	Nave
Propedeutica alla progettazione navale	**I**	**6 settimane**	**115**	**110**	**9**			
	I.1	Percorso di progetto. Documenti progettuali e contrattuali. Definizione di yacht e nave. Il mercato.	25	25	2	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Carlo Nuvolari** (2 lezioni di 2,5h cad) **Roberto Longanesi C.**(1 lezione di 2,5h cad.+1 lez.3h)	**Gianfranco Bertaglia** (2 lezioni da 2,5h cad) **Alessandro Bonvicini** (2 lezioni da 2,5h cad) **Giovanni Caprino** (2 lezioni da 2,5h cad)
	I.2	Elementi di architettura navale: Stabilità, statica. Stima e organizzazione dei pesi.	20	5	1	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Carlo Nuvolari** (2 lezioni di 2,5h cad) **Giuseppe Fanello** (3 lez di 2,5h cad)	**Gianfranco Bertaglia** (1 lezionieda 2,5h cad) **Alessandro Bonvicini** (2 lezioni da 2,5h cad)
	I.3	Elementi di iarchitettura navale: dinamica e resistenza. Propulsione e manovra navale (Idrodinamica) Energie e propulsioni alternative. Impiantistica a bordo	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI	**Carlo Nuvolari** (1 lezione di 2,5h cad) **Giuseppe Fanello** (2 lez di 2,5h cad)	**Gianfranco Bertaglia** (1 lez. di 2,5h cad)
	I.4	Elementi strutturali e geometrie: la carena (nave) e lo scafo (yacht). Disegno delle linee d'acqua (opera viva)	20	30	2	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Cossutti** (3 lezioni di 1,5h +1 lezione di 2,5h cad.)	**Mario Nattero** (2 lezione di 1,5h+2 lezione di 2,5h cad)
	I.5	Tecniche costruttive: acciaio, alluminio vetroresina. Materiali di rivestimento esterno, Tecnologia e design innovativi	10	15	1	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Carlo Della Bona** (3 lez.1,5h), **Giuseppe Fanello** (1 lez di 2,5h cad)	**Gianfranco Bertaglia** (1 lez. di 2,5h cad)
Laboratorio di Progetto	I.6	Rappresentazione manuale e computerizzata.Uso dei programmi Rhino e. Multisurf RENDERING E MODELLI 3D NAVALI Progetto tecnico navale e test di ingegneria in vasca. Il modello come aiuto al progetto	30	20	2	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Andrea Bocchin** (6 laboratori di 5h cad Rhino/Supersurf training)	**Istituto Zagabria** (1 lab/visita all'Ist Mar) **Bertaglia**

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd	Yacht	Nave
Progettazione navale	II	**4 settimane**	**75**	**100**	**7**			
	II.1	Storia della nautica e delle navi. Evoluzione dell'architettura delle navi passeggeri. Storia delle imbarcazioni veneziane. Terminologia del mezzo marino.	10	15	1	ICAR/18 ST.ARCH.	**Gilberto Penzo** (2 lezioni di 1,5h e 1 lez.3h cad)	**Maurizio Eliseo** (2 lezioni di 3h cad, 1 lezione di 2,5h cad.))
	II.2	Progetto generale -regolamentazioni -costruzione specifica -contratto -scelta dello scafo -piani generali	10	15	1	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Carlo Nuvolari** (2 lezioni di 2,5h cad) **Giuseppe Fanello** (2 lez di 2,5h cad)	**Gianfranco Bertaglia (2** lezioni di 2,5h)
	II.3	Disegno delle forme esterne (opera morta) stile della nave e dello yacht -disegno delle forme interne -materiali della nave	20	30	2	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCH. E URBANA	**Stefano Corò** (2 lezioni di 2,5h cad, 2 laboratori forme esterne e stile di 5h cad) Cossutti (1 lezione di 2,5h cad.)	**Antonio Falco** (1 lezionie di 2,5h cad)
	II.4	Yacht and Ship Management. And Survey -Analisi del processo: dal client's dream analysis al la consegna. -Yacht /Ship project management e valutazione del rischio - Procedure e regolamenti di sicurezza -normativa da diporto, Marpol	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI	**Paolo Cerisola** (2 lezioni di 2,5h cad) **Mazzino Bogi** (2 lezionie di 2,5h cad) Morassutti (1 lezione di 2,5h cad.)	**Roberto Formenty**(1 lezione di 2,5h cad.)
Laboratorio di Progetto	II.5	Disegno dello scafo in 2/3D. RENDERING E MODELLI 3D NAVAI	25	25	2	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Andrea Bocchin** (1 laboratori di 5h cad Rhino/Supersurf training)	**Gianfranco Bertaglia** Fincantieri (1 laboratorio di 10h cad. e 1 lab.da 5h) **Somec** (1 laboratorio di 5h cad.)

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd	Yacht	Nave
Allestimento degli interni della nave e dello yacht	III	**7 settimane**	**110**	**90**	**8**			
	III.1	Principi di progettazione degli spazi interni. -Forme interne dello yacht e megayacht: normativ, layout funzionali, stile -Urbanistica della Nave: percezione visiva e comfort a bordo (Comfort Test =elevata protezione da vibrazioni e rumori) -Normative ADA (prog. dell'urbanistica navale) SOLAS con Rina e Lloyds -Normative CDC/PHS RULES (progettazione cucine e, in generale, dell'igiene a bordo) -Attività di pianificazione, budget	35	40	3	ICAR/16 ARCH.INT.E ALLEST.	**Studio NL** (2lez<.2,5hcad +1lez.3hcad)	**Luca Mori** 4 lezioni di 2,5h cad.+1 lez.3h), **Piero Costa** (2lez.2,5h+1 lab.RINA-loyds)
	III.2	Disegno degli interni: -Sailing Boat -Materiali e tecnologie di allestimento -ex novo & re-fitting -hotel maintenance e dry-dock	30	20	2	ICAR/12 TECNOL. DELL'ARCH	**Paolo Ferrari** (1 lezioni di 3h + 2h 2,5h cad), Studio NL (2lez<.2,5hcad +1lez.3hcad)	**Simcovr (Marsi)** (1 lab/visita di 5h cad.) **P.Costa** (lab visita di 5h cad Precetti)
	III.3	Impiantistica della nave e dello yacht. -Soluzioni propulsive con pannelli fotovoltaici	15	10	1	ICAR M-STO 05 ST. SCIENZE E TECN.	**Carlo Nuvolari** (2 di 2,5h)	**Simcovr (Marsi)** (2lez.di 2,5h)
Laboratorio di Progetto	III.4	Disegno dell' arredamento navale e nautico. Rappresentazione video: tour virtuale all'interno degli spazi dell'imbarcazione.	30	20	2	ICAR/16 ARCH.INT.E ALLEST.	**Bocchin** (1 laboratori di 5h cad.) **Paiolo Ferrari** (1 laboratorio5h)	**Mori/ Soccol** (1 laboratorio/visita nave MSC di 5h cad.) Nuvolari **MCY** (visita 5h)

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd	Marine	Porti
Economia, marketing ambiente marittimo	**IV**	**5 settimane**	**80**	**120**	**8**			
	IV.1	Progetto di attrezzature e architetture dei piccoli porti turistici. Servizi alla barca: gestione del mezzo in un marina	25	50	4	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI	**Marcello Conti** (4 lezioni di 2,5h cad)	**Roberto Perocchio** (2 lezioni di 2,5h cad) **Marco Boscolo (1lez.da 2.5h)**
	IV.2	Principi di marketing dell'immagine e del marchio della nave e dello yacht. La presa in consegna del mezzo marino: prove in mare, verifiche ergonomiche e funzionali in simulatore di plancia di comando	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI	**Marco Benadì** (2 lezioni di 2,5h cad.)	**Faraguna (Vemars)** (1 lezione di 4h cad.) **Antonio Cipponeri** (1lez di 2,5hcad,)
	IV.3	Mezzi nautici alla fine del ciclo di vita. V.I.A. Valutazione d'impatto ambientale.	15	10	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI	**Maria Maccarrone** (1 lezione di 3h cad.+ 1 lez.da 2.5h)	**Gabriella Chiellino** (4 lezioni di 2,5h cad.)
	IV.4	Sviluppo di un nuovo turismo eco-sostenibile. Le house boats Sistema Porto gestione mare/terra Green ship concept – Energy preservation, fuel cutting, garbage treatment and recycling	5	20	1	ICAR/05 TRASPORTI		**Agostino Cappelli** (2 lezioni di 2,5h)
Laboratorio di Progetto	IV.5	Progetto di attrezzature e architetture dei piccoli porti turistici. Rappresentazione con rendering e modelli	25	25	2	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCH. E URBANA	**Gabriella Chiellino** (1 laboratorio di 5h cad.) **Visita alla Darsena Marinella Chiellino (1 lab da 5hcad)** **M.Benadì** (1 laboratorio di 5h .)	**Conti** (2 laboratorio di 5h cad.) **Visita Darsena Le Saline, Chioggia Boscolo (1lab.da 5h)**

Totale 1		**22 settimane**	**380**	**420**	**32**			
Advanced technical English	**V**	**1 settimana**	20	30	2	ESTERNO	**Susan Martin** (1 laboratorio di 20 h cad.)	
TOTALE		**23 settimane**	**400**	**450**	**34**			
Corso di vela	**IIIbis**	**1 settimana**		25	0		**Circolo della Vela**	
Seminario di Progettazione	**VI**	**1 settimana**		75	3	ING-IND/01 ARCH.NAV	**Bocchin** (1 laboratori di 50h cad.)	
Laboratorio di Progetto/Tesi di Master	**VII**	**3 settimane**		100	4	ING-IND/01 ARCH.NAV ICAR/14 COMP.ARCH. URB.	**Frisone** (1 laboratori di 75h cad.)	
Stage aziendale	**VIII**	**12 settimane**		480	19			
Totale Master II livello		**Tot.40 settimane**		**1505**	**60**			

durata: (*Xannuale / biennale*)

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 400+25+75+100=600

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: Università Iuav di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, giovedì/venerdì: Iuav, sabato: APV laboratorio presso CFLI e Vemars

numero massimo di posti disponibili: 20

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 11

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 5

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative: Il master prevede un numero minimo di 11 e massimo di 20 partecipanti laureati triennali o quinquennali in architettura e ingegneria o in discipline affini. Sono ammessi alle singole attività formative anche diplomati geometri e periti edili che presentino credenziali di tre anni consecutivi ed effettivi di esperienza lavorativa. La selezione dei candidati avviene sulla base dei *curricula vitae et studiorum*, tenendo conto delle esperienze di studio e di eventuali esperienze professionali maturate.

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	**Provenienza**	**"profili"**[1]	**ore di attività in aula**	**Titolo del modulo di insegnamento**
Ing.Carlo Nuvolari Duodo	Nuvolari & Lenard	Caterina Frisone, Responsabile Coordinamento	38.5	Progetto generale -regolamentazioni -costruzione specifica -contratto -scelta dello scafo -piani generali Principi di progettazione sugli spazi interni -Forme interne dello yacht e megayacht, normative, layout funzionali
Ing.Giancarlo Bertaglia	**Ex Fincantieri**	Caterina Frisone, Responsabile Coordinamento	**37.5**	Elementi di ingegneria navale: dinamica e resistenza. Elementi strutturali e geometrie: le carene. Disegno delle linee d'acqua dello scafo (opera viva)

consistenza organizzativa

(*eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato*) Arch.Nicola Scopelliti.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso: DOCENTI:

>Area Yacht:

[1] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

[2] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3
- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

1.Carlo Nuvolari naval &mechanical engineer, Nuvolari & Lenard, Venezia responsabile d'Area 2.Gilberto Penzo storico navale - Venezia 3.Stefano Corò architetto - Venezia 4.Giuseppe Fanello, naval &mechanical engineer - inNave, Venezia 5.Maurizio Cossutti, naval &mechanical engineer - Udine 6.Carlo Della Bona naval &mechanicalengineer, Angeloni, Venezia-Mestre 7.Mazzino Bogi, Ex Fincantieri, Monfalcone 8.Avv.Roberto Longanesi, Venezia, 9.Raimonda Riccini, storica, professore, Università Iuav di Venezia

> Area Nave:

1.Gianfranco Bertaglia naval &mechanical engineer, Ex-Fincantieri, Trieste - responsabile d'area 2.Maurizio Eilseo - lecturer and marine surveyor, Trieste 3.Piero Costa naval &mechanical engineer, Genova 4.Sergio Marsi interior design engineer - SimCoVr, Trieste 5.Mario Nattero naval &mechanical engineer - studio d'Ingegneria Navale MN, Genova 6.Giuseppe Gianotti – Santarossa, PN 7.Luca Mori architect - Studio De Jorio, Genova 8.Alessandro Bonvicini – Cetena, Genova 9.Giovanni Caprino – Cetena, Genova 10.Giancarlo Corazzza – Somec, Conegliano TV 11.Roberto Frormenti – Atena, Venezia 12.Antonio Falco – Atena, Venezia 13. Antonio Cipponeri – Atena, Venezia

> Area Porti/Gestione, Marketing e Sostenibilità

1.Marcello Conti naval &mechanical engineer - Studio Conti&Ass., Udine – responsabile d'area 2.Roberto Perocchio managing director - VTP, Venezia 3.Gabriella Chiellino environmental designer - eAmbiente, Venezia 4.Agostino Cappelli transportation planner, professore, Università Iuav di Venezia 5.Giovanni Faraguna officer - Consorzio Vemars, Venezia 6.Maria Maccarrone architetto - Consorzio Politecnico Del Mare, Catania 7.Marco David Benadi visual Comm. designer - Dolci Advertising, Torino 8.Marco Boscolo, Darsena Le Saline, Chioggia (Ve)

> Area Informatica

Andrea Bocchin architect - ABdesign, Verona

> Advanced technical English

Susan Martin mother language professor of English, Venezia

*Altri lettori ed esperti si uniranno al corpo docente durante i corsi teorici

SPONSORS: Autorità Portuale di Venezia, CFLI, Somec, Venezia Terminal Passeggeri, eAmbiente, SimCoVr, Santarossa

SOSTENITORI: Atena, Assomarinas, Assonautica, Cetena, Confitarma, ExpoVenice, Fincantieri, Lloyd's, Rina, Ucina

MEDIA PARTNERS: Barche, Mediterranea, Nexus, Porto&Diport, Reyreziner

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 6.000,00 euro

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

Modulo I Propedeutica alla progettazione navale 1 - 5 posti disponibili 225h =9cfu, 990 €

Modulo II Progettazione navale 1-5 posti disponibili 175h=7 cfu, 770 €

Modulo III Allestimento degli interni della nave e dello yacht 1 - 5 posti disponibili 200h=8 cfu, 880 €

Modulo IV Economia, marketing e ambiente marittimo1 - 5 posti disponibili 200h=8 cfu, 880 €

Modulo V Advanced Technical English 1 - 5 posti disponibili 50h=2 cfu, 220 €

Laboratori Informatica e di applicazione 1-5 posti disponibili 225h= 9 cfu, 990 €

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	**prezzo unitario**		**note**	**Descrizione voce COAN**
	contributo 1 Somec	2500	-		
	contributo 2		-		
	contributo 3		-		
	contributo 4		-		
	contributo 5		-		
	quote individuali presunte per un numero minimo di 11 iscritti	6000	66.000,00	11	
	provento complessivo		**66.000,00**		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	**PROVENTO NETTO**		**68.500,00**		
B	**COSTI VARIABILI**				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		300,00		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		3.277,00		
	TOT. COSTI VARIABILI		**3.577,00**		
C	**COSTI FISSI**				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		2.150,40	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio		3.968,00	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		1.280,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		726,53	se previsto	supplenze
	docenza esterna		44.928,00	se previsto	contratti di insegnamento
	docenza esterna a titolo gratuito			se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		1.500,00	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		95,07	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature			se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione		-	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		**54.648,00**		
D = A - B - C	**1 MARGINE**		**10.275,00**		
E	**COSTI DI INVESTIMENTO**				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatichestrumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		**-**		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*3.425,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*6.850,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		**10.275,00**		
F = D -E	**2 MARGINE**		**- 0,00**		

Master in Architettura della Nave e dello Yacht '13

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof. Carlo Magnani

Responsabile scientifico e collegio docenti: prof.Carlo Magnani, Prof.Raimonda Riccini, ing.Carlo Nuvolati, ing.Gianfranco Bertaglia, arch.Andrea Bocchin, arch.Caterina Frisone

Obiettivi del corso: Istruire gli studenti a essere altamente qualificati nella progettazione, costruzione, arredamento, allestimento interno di yacht e navi da crociera. Il tipo di professionalita' perseguita dal programma didattico del Master, elaborato con le aziende locali del settore, garantisce la formazione tecnico-scientifica che condurra' il masterista direttamente al mondo del lavoro. Grazie all'alto profilo del corpo docente, il Master sapra' formare e motivare una figura che sia al tempo stesso progettista, manager e tecnico di cantiere, altamente specializzato nell'allestimento e nel design di yacht e navi da crociera

Tassa di iscrizione: 5.900 euro

Sintesi del corso: Il corso di Master e' organizzato come segue: Modulo 1 - Propedeutica alla progettazione navale (6 settimane, gennaio-febbraio), Modulo 2 - Progettazione navale (4 settimane, marzo), Modulo 3 - Allestimento degli interni della nave e dello yacht (7 settimane, aprile-maggio), Modulo 3bis Attività Sportiva (Corso di Vela), Modulo 4 - Marketing, ambiente marittimo, logistica e porti (5 settimane, maggio-giugno), Modulo 5 - Advanced technical english (20h), Modulo 6 - Seminario di progettazione intensivo - Career Day (1 settimana, luglio), Modulo 7 - Laboratorio di progetto: Tesi di Master (4 settimane, giugno-luglio), Modulo 8 - Stage aziendale: praticantato presso aziende del settore (13 settimane, settembre-novembre), Modulo 9 giuria finale: presentazione della tesi di master (dicembre).

Il Master in Architettura della Nave e dello Yacht, giunto alla conclusione della sua V edizione, ha avuto inizio il 22 gennaio 2009 e dal gennaio 2011 e' stato rinnovato annualmente - a parte il 2014 - con la partecipazione di un sempre maggiore numero di iscritti toccando la punta massima nel 2012 (n.18), e quella di partecipanti stranieri nel 2013 (50%).

In considerazione del fatto che il Master ArchN+Y e' l'unico in Italia ad offrire sia la progettazione della nave che dello yacht e che ormai e' conosciuto a livello internazionale (v.studenti stranieri del 2013 provenienti da Bogota' Colombia, Tel Aviv, Israele, Amburgo Germania), in relazione alla riconosciuta necessità di formare progettisti in Italia, in questo settore, i **responsabili del Corso propongono una sua 5^ edizione per l'Anno Accademico 2014/2015, con gli analoghi obiettivi didattici e professionali della quattro edizioni precedent.**

Certificazioni rilasciate: Master Internazionale di II Livello

Valutazione del corso: Dei 12 masteristi laureatisi nel corso di Master del 2009, 8 hanno trovato subito lavoro, 2 han trovato lavoro in seguito e 2 hanno mantenuto la propria attivita' lavorativa. Dei 9 masteristi del corso di Master 2011, 5 hanno trovato subito lavoro, 2 sono free lance nel campo nautico e 2 sono andati all'estero. Dei 18 masteristi del corso di Master 2012, 9 hanno trovato subito lavoro, 1 e' stato assunto da un cantiere in Sardegna come project manager e poi selezionato fra molti, sempre come project manager, a MSC Salerno. Degli altri 8, quattro hanno avviato la propria attivita' lavorativa e 4 non hanno continuato nel campo nautico. Dei 6 masteristi del corso di Master 2013, dei 3 stranieri, 2 sono stati assunti in Germania e 1 e' tornata in Israele, mentre dei 3 italiani, 1 ha trovato lavoro nel nord-est e due al sud. Testimonianza di una masterista 2012: "Questa vuole essere una mail di ringraziamento, poiché grazie al master ho avuto la possibilità di fare lo stage in FINCANTIERI ed essere successivamente assunto. Da febbraio io e Borgese entreremo a far parte del grande gruppo Fincantieri per tre anni (apprendistato), *Arch.**Michelangelo Forte*** (*michelangeloforte@me.com +39 392 3685636), gennaio 2013.* Il Corso di Master in Architettura della Nave e dello Yacht e' stato pubblicato sul sito ALMALAUREA nella bacheca destinata alla formazione post-lauream.

Profilo dei corsisti

Area di provenienza:

2013= n.6 Partecipanti (50% Stranieri, 34% Sud Italia, 16% Nord-Est Italia)

2012= n.18 Partecipanti (11% Stranieri, 53% Sud Italia, 25% Nord-Est Italia, 11% Nord-Ovest Italia (Lombardia e Piemonte)

2011= n.9 Partecipanti (100% Nord-Est Italia)

2009= n.13 Partecipanti (84% Nord.Est Italia, 8% Straniero, 8% Centro Italia)

Eta' dei Partecipanti: 2013 (24-26 anni), 2012 (24-31anni), 2011 (25-35anni), 2009 (28-49anni)

Aree disciplinari di provenienza dei corsisti*:* Architettura/Industrial Design

Professione*:* Architetti

Rendiconto finanziario

Contributi esterni ottenuti: 45.550 euro

Eventuali proventi o riduzioni rispetto al Conto Economico iniziale: 36.400 euro

Quote previste e variazioni numero iscritti: 2014 (6.000), 2013 (5.900, iscritti in 12, pagato in 6), 2012 (5.500euro, iscritti in 21, pagato in 18), 2011 (5.500 euro, iscritti in 13, pagato in 9), 2009 (5.000 euro, iscritti in 21, pagato in 13)

Impegni di spesa previsto: □ 49.800euro

Liquidazioni di spesa previste:

Residui: 2013=n/a, 2012=4.192,11 euro, 2011 = 8.884 euro, 2009 = 19.500 euro

somec
design for land and sea

Somec
Marine & Architectural
Envelopes S.r.l.
con Socio Unico

Via Palù 30
31020 Z.I. Zoppè
di San Vendemiano
Treviso Italia

P +39 0438 4717
F +39 0438 471800
info@somecgroup.com
www.somecgroup.com

Capitale sociale
Euro 5.600.000 i.v.
C.F. e P. IVA/VAT
n. IT 04245710266

Spett.le
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
Santa Croce 191
30135 Venezia
C.a.: Dott.ssa Caterina Frisone

San Vendemiano, 11 luglio 2014

Oggetto: **Master in Architettura della Nave e dello Yacht**

Facendo seguito ai colloqui intercorsi, Vi comunichiamo che Somec Marine & Architectural Envelopes s.r.l. è lieta di partecipare alle spese per l'organizzazione del Master di II livello in Architettura della Nave e dello Yacht, organizzato dalla vostra Università.

A tale proposito, vi comunichiamo che il contributo di Somec Marine ammonterà a € 2.500,00 (duemilacinquecento euro).

Tale contributo verrà versato a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente di IUAV.

Cordiali saluti.

SOMEC MARINE & ARCHITECTURAL ENVELOPES S.R.L
Giancarlo Corazza
C.O.O.

Somec Marine
& Architectural Envelopes srl
Via Palù, 30 - Zona Industriale
31020 Zoppè di San Vendemiano
(Treviso) Italy
P. IVA IT 04245710266
Tel. 0438 4717 - Fax 0438 471800

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
ISO 14001 BUREAU VERITAS Certification

Proposta di progetto

Progetto nuovo □
Rinnovo di progetto **x**□

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Università IUAV di Venezia.
Responsabile scientifico Prof. Francesco Guerra,
Coordinatore Prof. Fabio D'Agnano,
Coordinatore Indirizzo Interactive Arts Prof.ssa Cristina Barbiani,
Il Master si avvale del supporto del Sistema dei Laboratori.

Titolo del corso/master

Architettura Digitale

I livello □
II livello □**x**
(nel caso di master, specificare il livello)

obiettivi:
Il master in Architettura Digitale si propone di fornire le compenze digitali necessarie in due diversi settori di specializzazione: Architettura e Interactive Arts. Per questo motivo si propongono due diversi percorsi didattici.

Architettura Digitale

La formazione dell'architetto deve includere sempre di più la conoscenza degli ausili forniti dal computer. Lo spettro degli strumenti digitali è ampio, esula dalla singola disciplina (il disegno, la rappresentazione, la progettazione) e condiziona la professione nella sua complessità.
Le figure professionali che costituiscono gli studi di architettura devono avere un profilo complesso e controllare i vari strumenti software che contribuiscono in modo decisivo ai processi progettuali.
Software specifici sono infatti pensati per svolgere compiti diversi, che partono dal processo creativo che sta alla base del progetto d'architettura, passano per il controllo, la verifica, la gestione, e arrivano fino alla costruzione di modelli e di edifici.
La conoscenza dell'uso degli strumenti informatici deve necessariamente integrare la formazione del progettista ed è un requisito fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Interactive Arts

Il master si propone di fornire ai laureati nelle discipline delle arti, del teatro e dell'architettura gli strumenti informatici e tecnologici per affrontare la progettazione e la realizzazione di ambienti multimediali e interattivi in diversi ambiti: installazioni artistiche e allestimenti museali e teatrali, eventi performativi e scenografie multimediali.
L'apprendimento dei software e il loro utilizzo pratico, la conoscenza delle tecnologie digitali, insegnate secondo il metodo del "*learning by doing*", sono finalizzati alla costruzione di un insieme di strumenti utilizzabili in tutte quelle strutture multi-disciplinari che richiedono figure con una formazione ampia e aggiornata alle più avanzate tecnologie.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il master risponde a una domanda concreta del mercato del lavoro nazionale e internazionale che richiede figure consapevoli dei vari strumenti digitali a disposizione dell'architettura.

Le figure professionali richieste devono saper coniugare competenze nel campo della comunicazione visiva, dei contenuti digitali, delle animazioni e della prototipazione con le specifiche esigenze dell'architettura.
La sensibilità e la formazione dell'architetto saranno potenziate dagli strumenti digitali in continua evoluzione.

Rilevando la necessità di colmare anche una lacuna nella formazione avanzata in Italia nell'ambito delle arti, il percorso di Interactive Arts costituisce una proposta rivolta a preparare operatori specializzati nell'utilizzo dei nuovi media per la progettazione e la realizzazione di sistemi digitali interattivi spaziali.

Le figure professionali richieste dal mercato attualein questi ambiti devono saper coniugare le tecnologie più avanzate, gli strumenti digitali per l'interattività e le tecniche di allestimento con le specifiche esigenze di eventi, performance, installazioni nei diversi ambiti.

progetto di massima:

I due diversi indirizzi hanno in comune dei percorsi didattici legati all'approfondimento di conoscenze relative agli strumenti digitali quali programmazione, prototipazione elettronica, modellazione tridimensionale, modellazione parametrica, video animazioni e realtà aumentata.
Un primo modulo teorico sarà dedicato alla comprensione e allo studio dei linguaggi contemporanei che sono stati interessati dalla rivoluzione informatica. All'interno dello stesso modulo è prevista una alfabetizzazione informatica propedeutica ai moduli successivi. Inoltre verranno trasmesse tramite insegnamenti teorici e laboratori pratici le basi del sistema di prototipazione elettronica Arduino e dell'ambiente di programmazione Processing.
Un successivo modulo pratico sarà teso a fornire gli strumenti tecnici per realizzare modelli tridimensionali con i principali strumenti di modellazione solida, attraverso i software specifici quali 3ds Max e Rhinoceros. A seguire è previsto un modulo orientato verso la modellazione parametrica con il software Grasshopper.
Un modulo sarà interamente dedicato alla video animazione tridimensionale.
Un ulteriore modulo comune infine è dedicato alla realizzazione di modelli virtuali e interattivi in ambiente Unity.

Circa la metà degli insegnamenti è condivisa tra i due percorsi mentre il restante cinquanta per cento è specifico per ogni indirizzo::

Insegnamenti specifici per l'indirizzo di Architettura Digitale

Modellazione tridimensionale avanzata in 3ds Max;
Rendering con diversi motori quali Felix, Vray e Corona.
Scansione e stampa 3d;
Fabbricazione digitale;

Insegnamenti specifici per l'indirizzo di Interactive Arts:

Modulo di approfondimento sull'ambiente di programazione Processing e sue applicazioni digitali.
Video projection mapping
Interattività per le performing arts
Software per l'interattività: Max/Msp/Jitter
Installazioni video

Articolazione delle attività formative

Il corso è costituito da cinque moduli condivisi e i restanti moduli specifici di indirizzo, più due settimane intensive. Ogni modulo prevede un laboratorio applicativo con esclusione del primo modulo che ha caratteristiche più teoriche.
I cfu dei moduli sono ottenuti con 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio individuale; i crediti dei laboratori sono ottenuti con 10 ore di lezione e 15 di esercitazione assistita.
Il totale dei cfu dei moduli e dei laboratori è 40, pari a 1000 ore di cui 400 di didattica organizzata.
Sono previsti 4 crediti per la tesi pari a 100 ore, e 16 crediti di tirocinio pari 400 ore.

Riassumendo:

didattica	40 cfu 1000 ore	(400 didattica frontale e 600 studio individuale)
	insegnamento	(1 cfu = 10 frontale + 15 studio individuale)

tirocinio 16 cfu 400 ore (1 cfu = 25 ore)
tesi 4 cfu 100 ore (1 cfu = 25 ore)
totale 60 cfu 1500 ore

Alla fine di ogni modulo è previsto un colloquio per la verifica dell'apprendimento dei contenuti dei corsi.
La frequenza minima obbligatoria è il 70% delle attività didattiche organizzate.
La prova finale per il conseguimento del diploma di master consiste nella discussione della tesi.

(*in questa sezione va descritta di articolazione delle attività formative, specificando le caratteristiche generali delle attività didattiche organizzate (applicative/teoriche), il tirocinio,… le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e la prova finale*.)

Tabella 1a – quadro delle attività formative percorso Architettura digitale

attività formative	***moduli***	***ssd di riferimento***	***ore di lezione frontale***	***ore di studio individuale***	***totale ore***	***totale cfu per modulo***	***totale cfu per insegnamento/ laboratorio***
1) Introduzione e allineamento	1.1) Introduzione architettura digitale/Interactive arts	ICAR/14	10	15	25	1	
	1.2) introduzione informatica e prototipazione	INF/01	30	45	75	3	
	1.3) Disegno vettoriale	ICAR/17	20	30	50	2	
	1.4) Introduzione alla programmazione	INF/01	20	30	50	2	
subtotale			**80**	**120**	**200**		**8**
2) Modellazione solida	2.1) Introduzione 3D Studio Max	INF/01	20	30	50	2	
	2.2) Introduzione Rhynoceros	INF/01	10	15	25	1	
	2.3) 3D Studio Max avanzato	INF/01	30	45	75	3	
subtotale			**60**	**120**	**150**		**6**
4) Modellazione Parametrica	4.1) Modellazione Nurbs	INF/01	10	15	25	1	
	4.2) modellazione parametrica A	INF/01	10	15	25	1	
	4.3) modellazione parametrica B	INF/01	10	15	25	1	
subtotale			**30**	**45**	**75**		**3**
5) Prototipazione e fabbricazione digitale	5.1) Scansioni 3d	ING-INF/05	10	15	25	1	

	5.2) Prototipazione rapida	ING-INF/05	10	15	25	1	
	5.3) Fabbricazione digitale	ICAR/12	10	15	25	1	
subtotale			**30**	**45**	**75**		**3**
6) Rendering	6.1) Introduzione alle tecnologie di rendering	ING-INF/05	10	15	25	1	
	6.2) Materiali e illuminazione	ING-INF/05	10	15	25	1	
	6.4) Motori dei rendering: “Felix”	ING-INF/05	30	45	75	3	
	6.5) Motori dei rendering: “Vray”	ING-INF/05	30	45	75	3	
subtotale			**80**	**120**	**200**		**8**
7) Video animazione	7.1) Video animazioni digitali	L-ART/06	20	30	50	2	
	7.2) Camera tracking	L-ART/06	10	15	25	1	
subtotale			**30**	**45**	**75**		**3**
8) Unity 3D e Augmented reality e robotica	8.1) Unity 3D introduzione	ING-INF/05	30	45	75	3	
	8.2) Robotica	INF/01	20	30	50	2	
subtotale			**50**	**75**	**125**		**5**
9)	9.1) Scansioni 3d	ING-INF/05	20	30	50	2	
	9.2) Prototipazione rapida	ING-INF/05	20	30	50	2	
subtotale			**40**	**60**	**100**		**4**
Totale			**400**	**600**	**1000**	**40**	
Tirocinio					**400**	**16**	
Tesi					**100**	**4**	
TOTALE					**1500**	**60**	

Tabella 1b – quadro delle attività formative indirizzo Interactive Arts

attività formative	***moduli***	***ssd di riferiment***	***ore di lezio ne***	***ore di studio indivi***	***totale ore***	***totale cfu per***	***totale cfu per insegna***

		o	*front ale*	*duale*		*modu lo*	*mento/ laborat orio*
1) Introduzione e allineamento	1.1) Introduzione architettura digitale/Interactive arts	ICAR/14	10	15	25	1	
	1.2) introduzione informatica e prototipazione	INF/01	30	45	75	3	
	1.3) Disegno vettoriale	ICAR/17	20	30	50	2	
subtotale			**60**	**90**	**150**		**6**
2) programmazione	2.1) Introduzione alla programmazione	INF/01	20	30	50	2	
	2.2) Programmazione per l'interattività	INF/01	20	30	50	2	
subtotale			**40**	**60**	**100**		**4**
2) Modellazione solida	2.1) Introduzione 3D Studio Max	INF/01	30	45	75	3	
	2.2) Introduzione Rhynoceros	INF/01	10	15	25	1	
subtotale			**40**	**60**	**100**		**4**
3) Modellazione Parametrica	3.1) Modellazione Nurbs	INF/01	10	15	25	1	
	3.2) modellazione parametrica A	INF/01	10	15	25	1	
	3.3) modellazione parametrica B	INF/01	10	15	25	1	
subtotale			**30**	**45**	**75**		**3**
4) Prototipazione e fabbricazione digitale	4.1) Tecnologie digitali per le arti	LART/06	20	30	50	2	
	4.2) Prototipazione rapida	ING-INF/05	20	30	50	2	
subtotale			**40**	**60**	**100**		**4**
5) Sound processing	5.1) Teoria del suono	INF/01	10	15	25	1	
	5.2) Elaborazione digitale del suono - MAx/Msp	L-ART/07	20	30	50	2	

subtotale			**30**	**45**	**75**		**3**
6) Interattività per la scena	6.1) programmazione per l'interattività	INF/01	20	30	50	2	
	6.2) Sistemi interattivi per le performing arts	L-ART/05	10	15	25	1	
subtotale			**30**	**45**	**75**		**3**
7) Intermedia workshop	7.1) Video installazioni	ICAR-16	30	45	75	3	
	7.1) Video projection mapping	L-ART/06	20	30	50	2	
subtotale			**50**	**75**	**125**		**5**
8) Unity 3D e Augmented reality e robotica	8.1) Unity 3D introduzione	ING-INF/05	20	30	50	2	
subtotale			**20**	**30**	**50**		**2**
9) Strumenti per l'interattività - Max/Msp/Jitter	9.1) Max/Msp/Jitter - basi	L-ART/06	20	30	50	3	
	9.2) Allestimenti interattivi	L-ART/05	40	60	100	3	
subtotale			**60**	**90**	**150**		**6**
Totale			**400**	**600**	**1000**	**40**	
Tirocinio					**400**	**16**	
Tesi					**100**	**4**	
TOTALE					**1500**	**60**	

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 400

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: Iuav Magazzini 6

numero massimo di posti disponibili: 25 per indirizzo

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 25 in totale tra i due indirizzi, di cui almeno 5 per attivare un singolo indirizzo.

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 5 per pacchetto di moduli

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

Indirizzo Architettura Digitale

per l'iscrizione al master e alle singole attività formative si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea specialistica o magistrale in lettere, architettura, ingegneria o design.
- laurea quinquennale in lettere, architettura o ingegneria;
- laurea lettere, architettura e ingegneria conseguita all'estero che il collegio dei docenti ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai soli fini di ammissione al master.

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili. Il Collegio dei docenti valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

Per l'iscrizione alle singole attività formative in forma di uditore pagante con ottenimento del certificato di frequenza ma senza riconoscimento dei CFU.

La commissione si riseva di effettuare colloqui di persona o in modalità remota qualora ritenesse necessario approfondire la conoscenza del candidato.

Indirizzo Interactive Arts

per l'iscrizione al master e alle singole attività formative si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea specialistica o magistrale inlettere, arti visive, discipline dello spettacolo, architettura, ingegneria o design.
- laurea quinquennale lettere, arti visive, discipline dello spettacolo, architettura o ingegneria o design;
- laurea in arti visive discipline dello spettacolo, architettura o ingegneria o design conseguita all'estero che il collegio dei docenti ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai soli fini di ammissione al master.
- Laureati AFAM

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili. Il Collegio dei docenti valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

Il Collegio dei docenti si riserva di valutare requisiti e titoli dei candidati che presentano domanda per l'iscrizione alle singole attività formative in forma di uditore pagante.

La commissione si riseva di effettuare colloqui di persona o in modalità remota qualora ritenesse necessario approfondire la conoscenza del candidato.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master[1]:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"[2]	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Francesco Guerra - *responsabile scientifico*	Università IUAV di Venezia	È Dottore di ricerca in "Scienze geodetiche e topografiche" ed è Responsabile Scientifico del Laboratorio di Fotogrammetria del	90	Introduzione informatica, dati raster, camera tracking e

[1] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti**.**

[2] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3

[2]- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;

[2]- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;

[2]- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata

[2]- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

		Circe (Centro Interdipartimentale di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione). Ha insegnato negli anni scorsi al Politecnico di Milano ed è oggi professore associato all'Università Iuav di Venezia nel settore Icar/06; insegna Disegno automatico, Topografia, Cartografia e Informatica grafica e multimedialità. Ha scritto software per il trattamento dei dati di rilievo ed in particolare per il laser-scanner e la fotogrammetria come ad esempio RDF per il raddrizzamento digitale NM3 per la restituzione da fotografie non metriche e Ortolaser per la realizzazione di ortofoto a partire da dati laser.		inserimenti topografici
Fabio D'Agnano - *coordinatore*	Università Iuav Venezia	Coordinatore di progetto del Master in Architettura Digitale Iuav 2011. Amministratore delegato dello studio Glass Architettura Urbanistica srl con cui ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali, autore del manuale "3d max per l'architettura (apogeo editore Milano, 2006), è specializzato in comunicazione del progetto e modellazione tridimensionale dell'architettura. E' stato professore a contratto di Disegno Digitale allo Iuav di Venezia.	70	Modellazione solida, modellazione Nurbs, Arduino
Cristina Barbiani – *Coordinatore Indirizzo Interactive Arts*	/	Cristina Barbiani ha studiato Architettura e Arti Visive presso l'Università IUAV di Venezia. È stata visiting student presso la New York University e il MIT di Boston. Ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Storia dell'Architettura e Discipline dello spettacolo, con una tesi sulla notazione per la danza e l'architettura del paesaggio, nell'esperienza di Anna e Lawrence Halprin. Dal 1998 collabora con lo IUAV, dove insegna e conduce laboratori interdisciplinari tra architettura, danza e arti visive. Ha lavorato con coreografi come Frédéric Flamand a Marsiglia, Ismael Ivo alla Biennale di Venezia e Klaus Obermaier allo IUAV e presso l'Accademia Nazionale di danza di Roma.	56	Storia e teoria dei manufatti multimediali interattivi
Alessio Erioli	Università di	Alessio Erioli è Ingegnere e	40	Programmazione,

	Bologna	Ricercatore Confermato presso l'Università di Bologna (dove insegna Architettura e Composizione Architettonica 3), MArch in Biodigital Architecture, Dottore di Ricerca in Ingegneria, co-fondatore e coder presso Co-de-iT (www.co-de-it.com). E' relatore di numerose Tesi di Laurea in Ingegneria e Architettura; ha tenuto lecture per (tra gli altri) IaaC (Barcelona), AA Visiting school in Paris, Accademia Belle Arti Bologna, TU Innsbruck, Universidad Iberoamericana (Mexico). E' inoltre esperto in computational design & modeling su diverse piattaforme (Rhinoceros, Grasshopper, Processing, 3D Studio, Ecotect; scripting in C#, Python, RhinoScript).		Processing
Camillo Trevisan	Università IUAV di Venezia	Docente di Disegno presso la facoltà di Design e Arti (IUAV). L'attività di ricerca riguarda principalmente la rappresentazione eseguita con l'utilizzo di tecniche e strumenti informatici e la predisposizione di software specifici. Responsabile scientifico dell'unità di ricerca con il compito della Realizzazione di software specifici dedicati all'analisi geometrica e proporzionale di particolari architettonici rilevati con scanner 3D; nell'ambito del programma di ricerca scientifica di interesse nazionale, dal titolo "Metodologie innovative integrate per il rilevamento dell'architettura e dell'ambiente". Presidente del comitato tecnico scientifico del Laboratorio Multimedia FDA-DADI.	16	Interaction, sensori
David Rossman	Stack Studios di Genova	Fondatore di Stack Studios, attiva da piu' di 12 anni nell'ambito della visualizzazione 3D per l'architettura e collaborazioni con: Norman Foster, Richard Meier, Arata Isozaki, Zaha Hadid, Asymptote, Future Systems, Daniel Libeskind e costurttori come AtkinsGlobal e SOM. Da 7 anni si dedica inoltre allo sviluppo software del sistema FELIX, utilizzato tra gli altri dall'Istituto Europeo di Design e da London South Bank University,	32	Materiali e illuminazione nei motori di rendering
Paolo Vernier	docente a contratto Iuav	Laureato in architettura all'Università Iuav di Venezia con la tesi "Laser scanning per l'architettura. Rilievo topografico-fotogrammetrico e rilievo laser-scanner: due tecniche a	16	Scansioni tridimensionali, fotogrammetria e rilevamento

		confronto", relatore prof. Francesco Guerra. Dottore di ricerca in Geodesia e Geomatica al Politecnico di Milano con la tesi: "Il confronto e l'analisi fra ricostruzione dell'arco dei Gavi e la sua maquette. Applicazioni digitali per la ricomposizione con i reperti fuori opera", coordinatore Prof. Fernando Sansò.		
Luis Fraguada	Institute for Advanced Architecture of Catalonia.	Luis E. Fraguada indaga questioni critiche in architettura, design e urbanistica attraverso varie modalità, tra cui modellazione associativa, scripting, e la fabbricazione digitale. Master in architettura e urbanistica (M.Arch) all'Associazione Design Laboratory Research Architectural (DRL) a Londra. Ddiploma post-laurea in Digital Production presso l'Istituto di Architettura Avanzata della Catalogna (IAAC), dove Insegna al master in Architettura Avanzata.	32	Prototipazione rapida e fabbricazione digitale; realtà aumentata
Klaus Obermaier	Università IUAV di Venezia	Da più di due decenni artista, regista / coreografo e compositore Klaus Obermaier crea opere innovative nel settore delle arti dello spettacolo, musica, teatro e nuovi media, acclamato da critica e pubblico. Le sue performance e opere d'arte sono presenti nei festival e nei teatri di tutto il mondo. Ha lavorato con ballerini del Nederlands Dans Theater, Chris Haring, Robert Tannion (DV8), Desireé Kongerød (SOAP Dance Theatre Francoforte). Ha composto per ensemble come il Kronos Quartet, Filarmonica da camera tedesca, Art Ensemble of Chicago, Balanescu Quartet, tra gli altri. Dal 2006 è visiting professor presso l'Università IUAV di Venezia, Interattività e nuovi media. Inoltre dal 2006 è membro della giuria del concorso internazionale di coreografia 'no balletto' a Ludwigshafen / Rhein, Germania. Nel 2005 e nel 2008 ha insegnato come professore a contratto per la composizione presso l'Università di Vienna Webster. Nel 2010 e nel 2011 ha tenuto corsi di coreografia nuovi media presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Tiene conferenze presso università e	56	Strumenti software e hardware per l'interattività

		istituzioni internazionali.		
Alessandro Deana	/	Architetto con nove anni di esperienza nel campo della progettazione. Specializzato in comunicazione e rappresentazione del progetto, modellazione tridimensionale, rendering e prototipazione rapida. Master di II livello in Architettura Digitale IUAV conseguito con il massimo dei voti. Ottima conoscenza di programmi di modellazione poligonale e parametrica come 3dsMax, Rhinoceros e Grasshopper. Ottima e completa padronanza del software Felix e dei motori di rendering Mental Ray, I-Ray e V-Ray. Esperienza di insegnamento e collaborazione alla didattica al Master in Architettura Digitale IUAV e in corsi universitari di modellazione e rappresentazione del progetto.	60	Modellazione tridimensionale
Leonidas Paterakis	/	Laurea in Architettura, Master in Digital Fabbrication e Parametric Design all'Institute for Advanced Architecture di Barcellona, dove è stato successivamente assistente di Philippe Morel. E' specializzato in modellazione parametrica. Ha insegnato all'Istituto Europeo di Design e all'Univerità di Varna in Bulgaria. E' docente autorizzato Mc Neel per il software Rhinoceros. E' co-fondatore, direttore tecnico e responsabile didattica del FabLab di Venezia.	32	Modellazione parametrica
Davide Quayola	/	Quayola is a visual artist based in London. He investigates dialogues and the unpredictable collisions, tensions and equilibriums between the real and artificial, the figurative and abstract, the old and new. His work explores photography, geometry, time-based digital sculptures and immersive audiovisual installations and performances. Quayola's work has been exhibited at the Venice Biennale; Victoria & Albert Museum, London; British Film Institute, London; Park Ave Armory, New York; La Gaite Lyrique, Paris; Forum des Images, Paris; Grand Theatre, Bordeaux; Palais des Beaux Arts, Lille; MIS, Sao Paulo; Triennale, Milan; Sonar Festival, Barcelona;	32	VIdeo installazioni

		Elekra Festival, Montreal and Clermont Ferrand Film Festival		
Frieder Weiss	/	Frieder Weiss is a Berlin based video and installation artist and an expert in realtime computing and interactive computer systems in performance art. He is the author of video motion sensing software especially designed for use with dance, music and computer art. As a pioneer in the field of intermedia performance he became co-director of Palindrome Performance group, developing media performances which have toured worldwide and received numerous awards (Transmediale, Berlin; CynetArt Dresden). Inspired by his early works with Australian Dancer Emily Fernandez he developed an aesthetic which tightly integrates visual media with the moving body. Frieder created the video projections and interactive technologies for Chunky Move's recent works 'Glow' and 'Mortal Engine'. For his contribution on 'Glow' he was rewarded with a 'Green Room award' for 'Design in Dance'. Mortal Engine was awarded the 2008 Live Performance Australia Helpmann Award for Best Visual or Physical Theatre Production. Other recent works were developed with Long Beach opera (Los Angeles), the Moscow state circus, phase7 (Berlin), Helga Pogatschar, Cesc Gelabert in Munich, the Danish Dance theatre in Kopenhagen, im'ij-re in San Francisco, Kylie Minogue (London) and others. He is currently working as projection designer on King Kong, a broadway music theatre production by Global Creatures.	32	Interattività per le performing arts
Massimiliano Todisco	Università di Roma Tor Vergata	Massimiliano Todisco è ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma Tor Vergata e presso la Fondazione Ugo Bordoni, Istituto di Alta Cultura e Ricerca di Roma. Laureato in Fisica all'Università di Roma La Sapienza, consegue, presso l'Università Tor Vergata, il diploma di "Master in Ingegneria del Suono"e il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria dei Sistemi Sensoriali e di Apprendimento" E' titolare dei corsi di "Circuiti e algoritmi per il trattamento del segnale audio" per la Facoltà di Ingegneria e "Tecnologie e tecniche per il live	32	Sound processing. Introduzione ai moduli Max/Msp

		electronics" e "Trattamento digitale dell'audio I" per il Master in "Sonic Arts", di cui è anche coordinatore tecnico. È stato inoltre docente dei corsi di "Sistemi di Codifica e Compressione del Suono" per il Master in "Ingegneria del Suono" e di "Realizzazione di Virtual Instruments e Plugins Originali per il Trattamento del Suono" per il Master in "Musica applicata", presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari. È autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche su riviste e a congressi internazionali, nell'ambito dell'intelligenza artificiale e dell'elaborazione del segnale, nonché della progettazione e della realizzazione di interfacce e sistemi sperimentali per la sintesi ed il controllo di processi sonori in tempo reale.		
Daniel Rossa	/	Daniel Rossa is a german-based art director and media artist. Studied at the Bauhaus University in Weimar, his artistic approach is shaped by the urge for interdisciplinary experimentation and clear decisiveness regarding an analytical view of aesthetic perception. The recreation of links in between the digital world and existent reality is a main focus of his work – driven by the need to bring together virtual and actual reality within a physical and immediate aesthetic experience. The field of activity is as versatile as its experienceable channels and project-related challenges: From architectural stagings within the urban area via sculptural installations through lighting concepts and stage designs. Besides his personal projects, Rossa collaborates closely with *Urbanscreen* as an artistic director since 2007, conceiving site-specific video projections on architecture within the sector of arts and culture. Received awards and nominations include Cannes Design Lions, Art Directors Club Germany, German Design Award, Art Directors Club Europe and the German Lighting Design Award. Amongst others, his work was shown in the context of Gallery of Contemporary Art Hamburg, Thessaloniki International Filmfestival, Bauhaus Dessau, Theater Bremen, MuseumsQuartier	16	Video projection mapping

		Vienna, Sydney Opera House, Saatchi Gallery London		
Gael Nys	RSI	Laureato alla Camondo School di Parigi, è fondatore della società RSI (Real, Symbolique, Imaginary). Tra i lavori dello studio si evidenziano quelli per MVRDV, Big e Dominique Perrault, nel campo della visualizzazione tridimensionale per l'architettura in immagini e video.	32	Rendering
Jonathan Gales	Factory Fifteen	Laureato in architettura presso la Bartlett School of Architecture , UCL , diplomandosi con un Masterin Architettura nel 2011. Il lavoro di Jonathan si concentra sulla progettazione degli spazi utilizzando tecniche cinematografiche e di animazione . Il lavoro di Jonathan ha vinto premi tra cui il Fitzroy Robinson Design Prize 2011 , Best Sci- Fi Short a Pheonix Comicon , il primo posto agli Architectural Awards 3D nel 2011 per la migliore immagine , e nel 2012 per Miglior Film . Il lavoro di Jonathan è stato esposto alla Royal Academy of Arts di Londra e in diverse mostre come Frieze di Londra , The Creators Project Onedotzero , l'Expo di Shanghai 2010, la Whitechapel Gallery , il British Film Institute e molti altri.	16	Video Animazioni
Paul Nicholls	Factory Fifteen	Paul Nicholls (UK) è laureato in architettura, master UCL nel 2011, dove si è specializzato in cinema e animazione. In precedenza ha lavorato per molti dei migliori studi di architettura di Londra, tra cui Glenn Howells Architects , Allies e Morrison e Moxon Architects. Recentemente ha unito l'architettura , animazione e film a fondare studio creativo Factory Fifteen. Ha vinto il 'Best Animation Architectural ' nel 2011 , il 'Best Image Architectural ' nel 2012 . I suoi cortometraggi sono stati proiettati in tutto il mondo in vari festival, tra cui Onedotzero , Ars Electronica , Alphaville , e The Creators Project.	16	Video animazioni per l'architettura
Caterina Balletti	Iuav Venezia	Dottore di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche (settore disciplinare ICAR/06), presso il DIIAR del Politecnico di Milano. È membro del Working-group Digital	24	Scansioni tridimensionale

		technologies in cartographic Heritage dell'ICA (International Cartographic Association). E' ricercatore all' Università IUAV di Venezia.		

consistenza organizzativa
(*eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato*)

L'organizzazione verrà curata da uno o più tutor che si occuperanno di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, coordinamento delle attività di tirocinio ed interfaccia con l'ufficio master e career service.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:
Stack Studios di Genova fornirà le licenze del motore di rendering remoto "Felix" necessarie per lo svolgimento del corso, seguirà lettera d'intenti che integrerà la documentazione per il parere del senato accademico.

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 5200 euro

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

- Pacchetto 1 - Makers (Programmazione, sistemi prototipazione elettronica Arduino, stampa 3d) - 640 euro
- Pacchetto 2 - Processing - 320 euro
- Pacchetto 3 - Modellazione poligonale - 3ds Max - 560 euro
- Pacchetto 4 - Modellazione parametrica - Grasshopper - 320 euro
- Pacchetto 5 - Rendering - 800 euro
- Pacchetto 6 - Video Animazioni - 480 euro
- Pacchetto 7 – Ambienti virtuali 3d - Unity 3d - 320 euro
- Pacchetto 8 – Video installazioni e video mapping - 480 euro
- Pacchetto 9 – Interattività - Max/Msp/Jitter - 880 euro
- Pacchetto 10 - Interattività per la scena - 320 euro
- Pacchetto 11 - Scansioni e stampa 3d - 560 euro

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
	contributo 1		-		
	contributo 2		-		
	contributo 3		-		
	contributo 4		-		
	contributo 5		-		
	quote individuali presunte per un numero minimo di 24 iscritti	5200	130.000,00	25	
	provento complessivo		130.000,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		130.000,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (a forfait)		-		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		-		
	TOT. COSTI VARIABILI		-		
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		27.056,17	Barbiani, D'Agnano, Guerra	contratti di insegnamento
	tutoraggio		18.848,00	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		12.800,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		8.137,16	se previsto	supplenze
	docenza esterna		33.581,00	se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		10.077,67	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		-	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione		-	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		110.500,00		
D = A - B - C	1 MARGINE		19.500,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		strumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*6.500,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*13.000,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		19.500,00		
F = D -E	2 MARGINE		- 0,00		

Master in Architettura Digitale..a.a 2013-2014

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof. Francesco Guerra

Responsabile scientifico e collegio docenti:

Francesco Guerra (responsabile scientifico)

Fabio D'Agnano (Coordinatore)

Camillo Trevisan (responsabile organizzativo)

Obiettivi del corso (max 300 caratteri):

Il master ha lo scopo di fornire ai laureati in architettura e ai professionisti una maggiore consapevolezza sull'utilizzazione degli strumenti informatici.
La formazione dell'architetto deve includere sempre di più la conoscenza degli ausili forniti dal computer. Lo spettro degli strumenti digitali è ampio, esula dalla singola disciplina (il disegno, la rappresentazione, la progettazione) e condiziona la professione nella sua complessità.

Tassa di iscrizione: 4816 euro

Sintesi del corso (max 2000 caratteri)

Il master si propone di approfondire le conoscenze legate agli strumenti digitali a disposizione degli architetti.

Il corso è diviso in 6 moduli articolati al loro interno in insegnamenti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari. Ogni modulo prevede un laboratorio applicativo con esclusione del primo modulo che ha caratteristiche più teoriche.I cfu dei moduli sono ottenuti con 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio individuale; i crediti dei laboratori sono ottenuti con 10 ore di lezione e 15 di esercitazione assistita.Il totale dei cfu dei moduli e dei laboratori è 45, pari a 1125 ore di cui 450 di didattica organizzata.

Sono previsti 15 crediti di tirocinio pari 375 ore di tirocinio.

Un primo modulo teorico è dedicato alla comprensione e allo studio dei linguaggi contemporanei che sono stati interessati dalla rivoluzione informatica. All'interno dello stesso modulo è prevista una alfabetizzazione informatica propedeutica ai moduli successivi e basi di programmazione.

Nel secondo modulo si entra nello specifico di un software di modellazione (3ds studio max) per acquisirne il controllo. La modellazione solida non solo è mirata alla rappresentazione finale del risultato ma anche alla verifica, osservazione e comprensione del progetto in corso.

Il terzo modulo è dedicato al rendering con diversi motori di calcolo.

Il quarto modulo riguarda la video animazione. Sono illustrate le tecniche di base per la produzione delle animazioni del modello tridimensionale con integrazioni tra reale e virtuale (camera tracking).

Nel quinto modulo viene affrontato il tema della modellazione solida con programmi orientati verso le geometrie Nurbs (Rhinoceros). Una seconda parte del modulo indagherà le potenzialità dei programmi parametrici e associativi Grasshopper.

L'ultimo modulo riguarda 3d scan, prototipazione, e fabbricazione digitale. Sono mostrati i meccanismi di alcune macchine quali frese a controllo numerico, macchine a laminazione e a polveri per la realizzazione dei modelli di architettura. Sarà possibile vedere le macchine in azione e utilizzarne una.Fabbricazione digitale. Verranno illustrate le tecniche che portano dal disegno e modello virtuale alla fabbricazione in cantiere degli elementi tecnologici.

Certificazioni rilasciate:

titolo di master di II livello

Valutazione del corso (con valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dei possibili correttivi da adottare in caso di rinnovo del progetto)**:**

Il corso ha avuto un ottimo feedback da parte degli studenti e gli studi che hanno partecipato al programma tirocini sono generalmente soddisfatti del livello degli studenti. Sono presenti alcune anomalie nel programma per quanto riguarda la successione dei contenuti che verrà risolta nella prossima versione. Da un punto di vista gestionale le criticità sono molte, e principalmente: il sistema di acquisti porta a una grande inefficienza di processo con evidenti costi aggiuntivi (per esempio il dover passare per una agenzia di viaggi per l'acquisto dei biglietti aerei porta a una notevole perdita di tempo e di denaro). I tempi di pagamento e le procedure di pagamento sono talmente lente e complicate che ogni anno perdiamo alcuni docenti non disposti a sopportare tanto sforzo per essere pagati e rimborsati di spese sostenute mesi prima. Inoltre gli studenti (e i docenti) lamentano la mancanza di uno spazio condiviso dove lasciare attrezzature e dove gli studenti possano lavorare nei giorni non destinati alle lezioni.

Profilo dei corsisti

Nominativo:

Età dei corsisti*:*

Area di provenienza*:*

Aree disciplinari di provenienza*:*

Professione*:*

vedi tabella seguente.

Queste informazioni possono essere riassunte all'interno di un'unica tabella come indicato di seguito

	Nominativo		***Età***	***Provenienza***	***Corso di laurea***	***Professione***
1	ALESSI	SIMONE DIEGO	30	Roma	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura [da domanda LM Architettura Interni e allestimenti]Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura [da domanda LM Architettura Interni e allestimenti	Architetto
2	ALFINITO	CARLO	37	Venezia	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda Vecchio Ordinamento)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda Vecchio Ordinamento)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda Vecchio Ordinamento)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda Vecchio Ordinamento	Architetto
3	BRICHESE	ROBERTO	27	Venezia	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da CV LM Architettura per la conservazione)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da CV LM Architettura per la conservazione)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da CV LM Architettura per la conservazione)Corso di Laurea in ARCHITET	Architetto
4	BRUSSA	NICCOLO'	28	Venezia	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da CV LM Architettura per la conservazione)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da CV LM Architettura per la conservazione)Classe de	Architetto
5	CAMBIÉ	VIOLA	24	Lodi	*Da domanda LM Ingegneria edile-architettura (da CV double degree conseguito in Cina)*	*Architetto*

6	CATTÒ	CARLO FEDERICO	26	Samarate	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da domanda LM Architettura ex l.270)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da domanda LM Architettura ex l.270)Classe delle lauree mag	Architetto
7	CHIORBOLI	ROBERTA	28	Ceregnano	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da domanda LM in Architettura per le Costruzioni)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da domanda LM in Architettura per le Costruzio	Architetto
8	COLAVITA	VALERIA	25	Roma	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda LS quinquennale in architettura)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda LS quinquennale in architettura)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda LS quinquennale in architettura)	Architetto
9	CONDOTTA	LINDA	38	Paese	Corso di Laurea in LETTERE (da CV LM in Lettere)Corso di Laurea in LETTERE (da CV LM in Lettere)Corso di Laurea in LETTERE (da CV LM in Lettere)	Archeologo
10	CONGIU	VALENTINA	28	Villamassargia	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) ha specialistica ciclo unico (da CV LS a ciclo unico in ingegneria edile - architettura)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-archite	Architetto
11	CUCCATO	COSTANZA	29	Candiana	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da Domanda LS Architettura del paesaggio)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da Domanda LS Architettura del paesaggio)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da Domanda LS Architettura del paesaggio)	Architetto

12	DA ROS	LORENZO	31	Martellago	Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile (Da domanda LS in Architettura Sostenibile)Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile (Da domanda LS in Architettura Sostenibile)Classe delle lauree specialis	Architetto
13	D'AMICO	GUENDALINA	29	Camaiore	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (da domanda LM Architettura)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (da domanda LM Architettura)Classe dell	Architetto
14	DI FELICE	PIERLUIGI	27	Roseto Degli Abruzzi	Corso di Laurea in ARCHITETTURA nel CV dichiara Specialistica ciclo unicoCorso di Laurea in ARCHITETTURA nel CV dichiara Specialistica ciclo unicoCorso di Laurea in ARCHITETTURA nel CV dichiara Specialistica ciclo unico	Architetto
15	FITTOLANI	FRANCESCA	27	Breganze	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (da CV LM Architettura per la conservazione)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (da CV LM Architettura per la conservazione)	Architetto
16	GIOVANNINI	ELISABETTA CATERINA	25	Faenza	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda LS Ciclo Unico in Architettura)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda LS Ciclo Unico in Architettura)	Architetto
17	ISABETTINI	PAOLO	28	Tolentino	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda laurea quinquennale in Architettura UE)Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda laurea quinquennale in Architettura UE)	Architetto
18	LONGO	ELENA	28	Soldano	Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile (Da domanda LS in architettura)Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile (Da domanda LS in	Architetto

					architettura)	
19	MONTALBANO	SOFIA	26	Sciacca	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) ha una specialistica a ciclo unicoClasse delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) ha una specialistica a ciclo unic	Architetto
20	MONZIO COMPAGNONI	ARES SIMONE	26	Gazzaniga	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da domanda LM in Architettura)Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (Da domanda LM in Architettura)	Architetto
21	NOBILE	FRANCESCA	25		Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura classe LM-4	Architetto
22	PEDRON	EROS	41	Santo Stino di Livenza	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda laurea quinquennale in Architettura V.O.)	Architetto
23	RUTINO	ALESSANDRO	32	Mistretta	Classe delle lauree magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (Da domanda LS C.U. in Ingegneria edile - Architettura)	Architetto
24	PIERONI	FEDERICO	27	Tolentino	Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile	Architetto
25	SOLA	CLAUDIO	32	Palermo	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda Vecchio Ordinamento)	Architetto
26	VESENTINI	NICOLA	32	Zevio	Corso di Laurea in ARCHITETTURA (Da domanda V.O. 5 anni)	Architetto
27	VIRGILLITO	FRANCESCO	27		*Da domanda LS in Architettura per la Città*	*Architetto*

Rendiconto finanziario

Contributi esterni ottenuti:

Crediti per motore rendering Felix pari a 500 euro per studente.

Proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto **X**

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)
PROF. ELEONORA MANTESE RESPONSABILE SCIENTIFICA MASTER
PROF. RAFFAELLA LAEZZA COORDINATRICE MASTER

Titolo del corso/master
TOUCH FAIR ARCHITECTURE &EXHIBIT SPACE

Master di II livello

Obiettivi:
Il programma del Master Touch Fair Architecture proposto nell'ambito accademico veneziano dello IUAV, intende approfondire ed estendere la grande tradizione architettonica italiana e internazionale attraverso temi di radicale rinnovamento.
Il Master offre la necessaria apertura alla sperimentazione progettuale di nuovi modelli di padiglioni, spazi espositivi fieristici e d'arte alla scala architettonica all'interno del continuo evolversi dei processi culturali contemporanei. Il tema, che per tradizione ha sempre espresso gli esempi più aperti alla sperimentazione di nuovi linguaggi, materiali, strutture risulta essere una scala di realizzazione agile e adatta al panorama economico attuale.
L'università non offre solo l'eccellenza di docenti ed esperti ma funge anche da collegamento tra cultura e mondo economico, imprenditoriale e, anche in questi termini, ha un forte ruolo sociale.

Due sono i principali obiettivi:

Obiettivo 1 Didattico Verticalizzare il tema Touch Fair Architecture in tutti i suoi aspetti cercando di integrarli attraverso lezioni e seminari di:
Architectural Design
Architectural Fair Design
Planning Events
Structure: Complexity & Matrix
Matter: Sustainable&Recycled Thinking
Sound Design
Lighting Design
Design della comunicazione &Interaction design
Computation morphology
Storia dell'architettura contemporanea
Storia dell'arte contemporanea

La trasmissione dei principi fondativi dell'architettura, costruttivi, geometrali, scalari e dell' energy planning, porta gli studenti masteristi verso la progettazione di architetture e allestimenti come prove-manifesto del rinnovamento linguistico, culturale e sociale. L'architettura effimera è qui considerata come saggio di architettura e come proposta di ri-nominazione di nuovi campi del comporre.
Il percorso didattico conferisce tutti gli strumenti più aggiornati per una figura professionalizzante e aperta all'ambito nazionale e internazionale anche attraverso una nuova competenza che unisce la consapevolezza architettonico-artistica, alla tecnica delle metodologie applicative del costruire, alla conoscenza delle dinamiche organizzative e sociali del settore sullo sfondo di un'ampia lettura culturale del contemporaneo. L'aspetto tecnico-scientifico del master unito ai nuovi temi compositivi delle geometrie complesse, come grammatica dell'ambito naturale, conferisce allo studente un valore aggiunto nell'approfondimento della composizione architettonica di piccole e leggere architetture, di allestimenti per fiere, spazi d'arte.
Gli elaborati progettuali degli studenti, modelli, disegni e riflessioni scritte vogliono costruire un Architectural Design Studio vero e proprio luogo del working progress aperto alla visibilità interna ed esterna all'università per offrire al dibattito comunitario il senso di un lavoro in continuo approfondimento. L'aspetto peculiare del master è presente proprio nel working progress progettuale di ciascuno studente continuamente in relazione con la docenza e con gli esperti.

La didattica è organizzata su un pattern interdisciplinare, complesso, di 11 moduli dove ciascuna materia è mirata alla comprensione dell'altra ed è ritmata anche da incontri, seminari, open critic settimanali.

Obiettivo 2 Socio-culturale Attivare un tessuto sociale tra mondo accademico e mondo lavorativo dove le aziende promotrici nazionali e internazionali possano offrire ai masteristi opportunità di lavoro.
In questo senso il progetto portato avanti da ciascuno studente nell'anno accademico può diventare oggetto di offerta alle aziende per la sua realizzazione; così come un curriculum maturato attraverso apprezzati passaggi, internamente all'anno di studio, può confluire in un contratto lavorativo presso l'azienda stessa.
Al conseguimento del programma i masteristi sapranno inserirsi in modo innovativo, completo e incisivo, come progettisti, nell'ambito di expo, fiere, esposizioni d'arte sapendo portare il plusvalore necessario per controllarne i contenuti.
Ne usciranno delle figure professionali capaci di iniettare sia il senso architettonico-artistico che quello scientifico-tecnico all'ambito espositivo e fieristico. Più ampiamente saranno professionisti sicuri nel portare il rumore di una rinnovata social community.

Profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:
Affinché il Master possa creare una relazione necessaria tra studenti masteristi e aziende del settore, lo sbocco professionale viene costruito già durante l'anno accademico attraverso tre fasi:
Prima fase: lo studente sarà messo a contatto con le aziende durante i corsi, attraverso le figure degli expertes.
Seconda fase: designata nel periodo di stage, avvicinerà lo studente verso una più solida relazione che, a vantaggio di ambedue i protagonisti, potrà aprirsi alla fase successiva.
Terza fase: lavorativa, presso le aziende. Le aziende che già fanno parte del master sono interessate a creare un rapporto personale con gli studenti che possa tradursi in realtà lavorativa continuativa.
Il percorso, a tre fasi, conferisce sicurezza professionale e relazionale ad ambedue le parti.

In seguito ai risultati delle edizioni precedenti del master si può confermare l'obbiettivo di sbocco professionale che ha trovato un sicuro riscontro presso ambito fieristico, aziendale con contratti di lavoro a favore dei masteristi.

progetto di massima: La struttura del master orienta la conoscenza verso la contaminazione tra due saperi, quello scientifico e quello aziendale e offre un programma di lezioni che oscillano tra i due saperi.
Sono previste lezioni teoriche, teorico-progettuali e il focus di entrambe sarà, per tutto il corso annuale, lo Studio di Architectural Design.
L'anno del Master è ordinato su due semestri.
Inizio master: FEBBRAIO 2015
Le lezioni si svolgeranno settimanalmente il venerdi e il sabato.
Sono previsti 3 workshop di 6 giorni ciascuno

PRIMO SEMESTRE: 1WEEK-17 WEEK
Periodo nel quale i corsi si integrano per contenuti ed orari. I corsi teorici e teorico-progettuali dialogano tra loro e hanno lo scopo di creare una connessione istantanea tra i saperi.
Corsi teorico-progettuali:
_Architectural Design, Architectural Fair Design (modulo 1 e 2): riguardano la composizione architettonica che indaga le questioni spaziali, scalari, modulari, geometriche del progetto proponendo le spazialità vettoriali di grammatiche naturali complesse che esplorano le potenzialità compositive già presenti nel mondo naturale, in particolare nelle spazialità della linea terra. Se nel corso di Architectural Design si approfondisce i fondamenti del progetto architettonico nel corso di Architectural Fair Design la riflessione si specializza sull'ambito di architetture fieristiche, expo, esposizioni d'arte con la nitida distinzione delle sue specificità rispetto ad altre architetture.
_Structure:Complexity&Matrix (modulo 4): ambito strutturale-costruttivo che conferisce nel campo delle geometrie complesse gli strumenti della programmazione e della discretizzazione del progetto; sono inoltre ripresi i fondamenti dei principi strutturali di geometrie cartesiane.
_Matter: Sustainabl&Recycled Thinking (modulo 5): studio delle materie e dei materiali attraverso gli strumenti più indicati per un'indagine eco-thinking. Tale corso si avvale di un approfondimento in Tecnologia dei materiali e della produzione e darà un completo panorama delle più recenti ricerche scientifiche sul panorama nazionale e internazionale.
A questi corsi si affiancano corsi di:
_Lighting design (modulo 8) lezioni che inducono il progetto verso una sua più completa realizzazione attraverso l'indagine delle più aggiornate tecniche che sappiano mettere in relazione spazio progettato-luce naturale/artificiale;

_Sound design (modulo 9) che ne prevede gli sviluppi di ingegneria acustica in relazione alle questioni compositive dello spazio architettonico;
_Design della comunicazione & Interaction design (modulo 7) che centralizza il fruitore dello spazio alle più avanzate tecnologie digitali;
Il Master richiede un impegno anche sul piano progettuale rappresentativo. A questo scopo i corsi di Computational morphology (modulo 6) daranno le nozioni base per la realizzazione di disegni, plastici che saranno raccolti durante l'anno e presentati nel momento della tesi di master finale ai fini di restituire il senso di un working progress.
L'offerta è completata dal corso di:
_Planning Events (modulo 3) dove si approfondisce, attraverso lezioni teoriche e attraverso i visiting experts il senso di un progetto di padiglione o allestimento all'interno delle dinamiche fieristiche, di expo, di mostre d'arte e la possibile riconversione, all'interno di un'indagine urbana, del post evento.
Ai corsi teorico-progettuali si innestano i **corsi teorici** di:
_Storia dell'architettura contemporanea (modulo 10) in particolare di Storia dell'allestimento e dell'Exhibit nei suoi momenti più alti in ambito nazionale e internazionale;
_Storia dell'arte contemporanea (modulo 11) che induce il progetto alla riflessione di alcune correnti del pensiero critico artistico delle avanguardie olandesi, italiane, russe e del momento dell'informale in ambito americano e italiano.

_**Architectural Design Studio** (modulo 1 e 2): Il Master, fin dalle prime lezioni ha come momento focus l'Architectural Design Studio dove i masteristi potranno creare un working progress di un proprio progetto architettonico sottoposto in modo costante al parere dei docenti, degli esperti, dei visiting professor e dei colleghi masteristi attraverso open critic, seminari, videoconferenze, blog. Lo studente sarà quindi seguito puntualmente nel suo percorso di apprendimento. Internamente all'Architectural design Studio è offerta l'opportunità di integrare e sintetizzare le nozioni apprese. Esso sarà connesso con comunità virtuali di altre università e aziende e sarà un innovativo laboratorio di idee basato sul legame di aspetti teorici fondativi con le attuali dinamiche di mercato.
_Intensive Design Workshop: 1-**18 WEEK**
Esperienza di sintesi e di accelerazione del percorso di apprendimento e di grande valore per la comunicazione dell'esperienza è quello dell' Intensive Design Workshop, degli Open Critic, del Career Day dove sono invitati professori, esperti, aziende, studenti.
Sono previsti 2 o 3 Design Workshop della durata di 5 giorni.
_**Open Critic**: durante il primo semestre, internamente all'Architectural Design Studio ci saranno 5 Open critic dove sono invitati i professori e gli esperti a seguire il progetto dei masteristi
Open Critic 1 Fine primo workshop di progetto **5 WEEK**
Open Critic 2 Fine secondo workshop mese di progetto **8 WEEK**
Open Critic 3 Fine terzo workshop di progetto **10 WEEK**
Open Critic 4 Fine quarto mese di progetti **16 WEEK**
Open Critic 5 Fine Workshop Intensive **17 WEEK**
_**Career day** : momento finale di Open Critic 5 e presentazione dello stato del progetto. Saranno messi in mostra i progetti presso lo Iuav.

SECONDO SEMESTRE 18 WEEK- 41 WEEK
18 WEEK_40 WEEK
Periodo di STAGE presso un'azienda del settore o ente fieristico da designare. La sua durata è di tre mesi. Il periodo di stage è un'ulteriore esperienza ricca di informazioni tecniche e relazionali necessarie al completamento del progetto e della tesi. L'occasione è preziosa e fornisce una consapevolezza lavorativa al nuovo professionista. Il contenuto della Tesi può essere accordato anche con i temi dell'azienda ospite.
Periodo dove si dà continuità alla preparazione di Tesi. Questo secondo momento di elaborazione della tesi è di grande importanza ai fini di raccogliere con sintesi scientifica le riflessioni fatte durante l'anno. Lo studente, dopo le acquisizioni teoriche del primo semestre e dopo l'esperienza di stage ha modo di incontrare i professori per la più completa maturazione della sua consapevolezza culturale, progettuale, lavorativa.
La Tesi di Master, che è sintesi delle materie acquisite, trova espressione progettuale, già nel frattempo eseguita durante l'anno e continuamente verificata nei momenti dell'Architectural Design Studio.
La frequenza minima obbligatoria è il 70% delle attività didattiche organizzate.
L'elaborato di tesi sarà consegnato in formato digitale e cartaceo e sarà una concreta prova scientifica del percorso didattico.

Nel secondo semestre, parallelamente alle lezioni teorico-progettuali, teoriche e al proseguimento dell'Architectural Design Studio hanno inizio i primi studi e incontri anche proiettati al momento della tesi di master.
In questo periodo si richiede:
- la costante partecipazione all'Architectural Design Studio nell'approfondimento del progetto iniziato nel primo semestre;
_ approfondimento dell'elaborazione e rappresentazione del materiale sedimentato nel primo semestre ai fini della Tesi di Master.
41 WEEK
_**Final Jury** . **Presentazione Tesi di Master** in Touch Fair Architecture
La tesi discussa, nel momento finale, sarà un ulteriore e decisivo momento di verifica con il collegio dei docenti e degli esperti.
42 WEEK _ 44 WEEK
_**Exhibition**: si prevede una mostra delle Tesi di Master presso lo IUAV.
La mostra sarà allestita dagli stessi masteristi e sarà una prima prova della loro professionalità.

(*in questa sezione va descritta di articolazione delle attività formative, specificando le caratteristiche generali delle attività didattiche organizzate (applicative/teoriche), il tirocinio,… le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e la prova finale.*)

Tabella 1 – quadro delle attività formative

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	*moduli*	*week*	*ssd di riferimento*	*ore di lezione frontale*	*ore di studio individuale*	*totale ore per modulo*	*totale cfu per modulo*
TEORICO-PROGETTUALE	MODULO 1 **ARCHITECTURAL DESIGN**	1 -17	ICAR 14	110	100	210	8
	MODULO 2 **ARCHITECTURAL FAIR DESIGN**	1 -17	ICAR 14	100	100	200	8
	MODULO 3 **PLANNING EVENTS**	1 -17	SECS P 08	20	35	75	3
	MODULO 4 **STRUCTURE : COMPLEXITY &MATRIX**	1 -17	ICAR 16	20	20	40	2
	MODULO 5 **MATTER: SUSTAINABLE-RECYCLED THINKING**	1 -17	ICAR 13	20	20	50	2
	MODULO 6 **COMPUTATION MORPHOLOGY**	1 -17	ICAR 17	20	30	50	2
	MODULO 7 **DESIGN DELLA COMUNICAZIONE E INTERACTION DESIGN**	1 -17	ICAR 13	15	35	50	2
	MODULO 8 **LIGHTING DESIGN**	1 -17	ICAR 13	15	35	50	2
	MODULO 9 **SOUND DESIGN**	1 -17	ICAR 13	15	35	50	2
TEORICO	MODULO 10 **STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA**	1 -17	ICAR 18	20	15	25	1
	MODULO 11 **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**	1 -17	L.ART 03	20	15	25	1
STAGE		25 - 36				475	19
TESI	**PRIMO** **SECONDO**	18 – 24 37 - 40			200	200	8
TOTALE				**375**	**625**	**1500**	**60**

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 375

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: _
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA S. MARTA MAGAZZINI LIGABUE

numero massimo di posti disponibili: 25
numero minimo di iscritti per attivare il corso: 14

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative:
MODULO 1 ARCHITECTURAL DESIGN e MODULO 2 ARCHITECTURAL FAIR DESIGN
MODULO 3 PLANNING EVENTS
MODULO 5 MATTER: SUSTAINABLE RECYCLED THINKING
MODULO 6 COMPUTETION MORPHOLOGY
MODULO 7 DESIGN DELLA COMUNICAZIONE E INTERACTION DESIGN
MODULO 8 LIGHTING DESIGN
MODULO 9 SOUND DESIGN

Sono ammessi massimo 3 studenti per ogni singolo modulo offerto.

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

Per l'iscrizione al master si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea specialistica o magistrale in Architettura, Design e Ingegneria
- Laurea quinquennale in Architettura, Design e Ingegneria
- Laurea Architettura, Design e Ingegneria conseguita all'estero che il collegio dei docenti ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai soli fini di ammissione al master

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum figurato contenente tutti i titoli che ritengano utili. Il Collegio dei docenti valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

Per l'iscrizione alle singole attività formative si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea triennale in Architettura, Design e Ingegneria
- Laurea specialistica o magistrale in Architettura, Design e Ingegneria
- Laurea quinquennale in Architettura, Design e Ingegneria
- Laurea Architettura, Design e Ingegneria conseguita all'estero che il collegio dei docenti ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai soli fini di ammissione alle singole attività formative del master.

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum figurato contenente tutti i titoli che ritengano utili. Il Collegio dei docenti valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master[1]:
Prof. Eleonora Mantese – responsabile scientifico
Prof. Raffaella Laezza – coordinatrice master
Prof. Luca Fois (supplente Prof. Marisa Corso)

[1] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

Tabella 2 - Il responsabile scientifico del master, la commissione scientifica e il collegio dei docenti:

Eleonora Mantese	Università IUAV di Venezia PROF. ASSOCIATO RESPONSABILE SCIENTIFICO	professore associato settore scientifico-disciplinare -Icar 14 Composizione architettonica e urbana - -riveste un ruolo di preminenza nazionale e internazionale nell'ambito della professione esercitata - è stata insignita di alti riconoscimenti culturali professionali e scientifici nazionali e internazionale - ha ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura *(o in musei o in gabinetti scientifici o di formazione e ricerca universitaria o in qualificati istituti di ricerca internazionale)* Eleonora Mantese è professore di Composizione architettonica e urbana all'Università Iuav di Venezia all'interno del Dipartimento 'Culture del Progetto'. E' membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica della Scuola di Dottorato Iuav di Venezia. Ha avuto molte esperienze nel campo delle esposizioni d'arte e di architettura. Attualmente è coordinatrice per l'Unità di Venezia della ricerca nazionale 'Abitare sociale e collettivo:qualità, forma,tecica costruttiva'.	60	Architectural Design
Raffaella Laezza	PROF. CONTRATTO COORDINATORE MASTER	Architetto, laureata con lode presso IUAV qui ha conseguito il dottorato in progettazione architettonica. E' stata docente a contratto in progettazione architettonica IUAV 2006-20110 ha insegnato a Parma, Facoltà di architettura 2002-2005 e a Seul Hanyang University come visiting professore. Ha tenuto il workshop "Touch fair architecture" june 2011- IUAV . Dal 2012 è' coordinatrice del master IUAV TOUCH FAIR ARCHITECTURE & EXHIBIT SPACE e docente di architectural design e architectural fair design . Tra le molte mostre ha partecipato alla X Biennale di Architettura di Venezia –Invito a Vema. Ha costruito China Pavilion a Expo Schuh Riva del Garda- 2010;India Pavilion_Expo Riva Schuh Riva del Garda_ 2012; Eco_Media Travel Space_Fiera di Rimini_ 2012; "Sottilissimo Templum"_ Giardino Ca' Balbi Valier Venezia – Oikos/Colorcom _2014 . Tra i molti testi scritti : "L'Architettura della Linea Terra", Osiride Edizioni; Peter Eisenman .Città della cultura della Galizia", Unicopli Milano 2005 "Touch Fair Architecture-workshop IUAV 2010-11"- editrice Il Poligrafo 2011; Coerentemente con i temi dei suoi progetti e scritti ha pubblicato articoli su Il Sole 24 ore Progetti e Concorsi.	50 50	Architectural Design Architectural Fair Design
Antonella Mari	PROF. CONTRATTO	Laureata in architettura a Roma (1994) e presso la Columbia University N.Y. (1997). Borsista Fulbright presso l'American Academy in Rome (2001), partecipa alla X Biennale di Venezia nella	50	Architectural Fair Design

		mostra Italia-y-2026-Invito a Vema. Nel 2003/04 svolge attività didattica presso il master Lo Spazio InForme_Inarch Roma. Nel 2008 progetta a Bari i padiglioni della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.		
Marisa Corso	PROF. CONTARTTO Associazione Design Industriale e Arel, Real Estate Ladies	socia Adi, Associazione Design Industriale e Arel, Real Estate Ladies, docente saltuaria in varie Università, 30 anni in ruoli di grande responsabilità progettuale e gestionale in primari enti fieristici, da Fiera Milano a Bologna Fiere, è oggi tra i più esperti consulenti di marketing ed eventi speciali.	10	Planning Events
Luca Fois	PROF. CONTARTTO Politecnico Milano	Luca Fois è creative advisor e docente di Event Design al Politecnico di Milano. Dopo anni di design di oggetti in legno ha sviluppato Zona Tortona. Oggi partecipa a progetti di riqualificazione ed è promotore del corso di Design del Giocattolo.	10	Planning Events
Ricciarda Belgiojoso	PROF. CONTRATTO Politecnico Milano	Docente di Arte negli spazi pubblici e co-coordinatore dell'Osservatorio Public Art al Politecnico di Milano, conduce ricerche interdisciplinari in tema di architettura, arte e musica.	15	Sound Design
Ambrogio Angotzi	**PROF. CONTRATTO** ARUP MILANO	Ambrogio è un direttore associato di Arup Italia con circa 12 anni di esperienza nella progettazione di strutture in calcestruzzo, acciaio e legno lamellare. Ha inoltre affinato le sue competenze nel campo della progettazione di coperture in acciaio di grande luce e di edifici di notevole complessità formale collaborando con diversi studi di architettura, tra i quali: Renzo Piano Building Workshop, Studio M. Fuksas, Isozaki and Co, OMA Rem Koolhaas, DO Benini, Foster + Partners, Ateliers Jean Nouvel e Studio Daniel Libeskind. Crede vivamente nella progettazione multidisciplinare che applica quotidianamente nel suo lavoro. Interviene, spesso, come relatore, a seminari di architettura e ingegneria, tenutisi presso varie Università. Attualmente è responsabile del team strutture di Arup Italia	20	Structure: Complexity &Matrix
Emilio Genovesi	PROF.CONTRATTO	*internazionale* nell'ambito della professione esercitata - è stato insignito di alti riconoscimenti culturali , *professionali* nazionali e *internazionali* -ha ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura -ha ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura *in gabinetti scientifici o di formazione e ricerca universitaria o in qualificati istituti di ricerca internazionale* Emilio Genovesi :il suo ambito di attività professionale si è sviluppato a livello internazionale nel campo dello strategic design, dell'open innovation, dell'architettura e della moda con una particolare attenzione alla formazione professionale post laurea. In esse ha sviluppato competenze distintive di: - gestione di impresa, soprattutto scuole e università di alta formazione e imprese a indirizzo culturale	10	Matter: Sustainable&recycled Thinking

		- Indirizzo e gestione di progetti internazionali di alta formazione - innovazione di impresa nei mercati globali e strategia di prodotto. - costruzione di reti internazionali di ricerca, soprattutto tra Europa e Est asiatico. - Dal 2007 Amministratore Delegato di Material ConneXion Italia,nel cui CdiA sono dal 2001, partner italiana di Material ConneXion Usa, il più importante network internazionale di consulenza e ricerca sui materiali innovativi riveste un ruolo di preminenza nazionale *e internazionale* nell'ambito della professione esercitata è stato insignito di alti riconoscimenti culturali , *professionali* nazionali		
Franco Achilli	PROF.CONTRATTO	- riveste un ruolo di preminenza nazionale *e internazionale* nell'ambito della professione esercitata - è stato insignito di alti riconoscimenti culturali e *professionali e scientifici* nazionali e *internazionali* -ha ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche Franco Achilli Laurea in Architettura al Politecnico di Milano, studi di graphic design con Alfred Hohenegger, Gianni Sassi e Giorgio Fioravanti e alla School of Visual Arts di New York con Michael Perpich. Attività professionale Ha iniziato l'attività di progettista in G&R Associati nel 1982; nel 1984 ha aperto il suo primo studio a Milano. E' fondatore, con Guglielmo Ghizzardi, di *A+G Achilli Ghizzardi Associati*, studio di visual design e brand identity. E' esperto di brand design, grafica editoriale, corporate identity, exhibition design. Ha ottenuto riconoscimenti e premi in concorsi nazionali e internazionali. E' stato membro di giurie in concorsi di visual design. Didattica Dal 1990 svolge attività didattica. E' docente di Identità visiva della Marca all'Università IULM di Milano. E' stato Visiting professor alla Northern Illinois University (USA) e tenuto lezioni e conferenze sul graphic design in varie università; ha partecipato a convegni e conferenze internazionali sui temi della formazione nel design in diverse città del mondo. Insegna visual design e brand identity in master universitari. Per la sua attività didattica ha ricevuto dieci awards dal D&AD/British Designers and Art	15	Design della comunicazione e Interaction Design

		Directors Club di Londra. Attività di curatela e pubblicazioni Ha curato due mostre sull'opera di A G Fronzoni (Milano, 1992 e New York, 1993). E' autore di saggi e articoli sul tema del design e della comunicazione visiva. Articoli e segnalazioni sul suo lavoro sono apparsi su riviste internazionali e monografie dedicate alla visual identity.		
Mario Nanni	PROF. CONTRATTO	Mario Nanni è un artista della luce, un progettista. Da 40 anni usa la sua esperienza nel campo della luce e la sua professionalità artigiana per sperimentare, progettare, accompagnare progettisti di fama internazionale nei loro lavori a comporre una propria, personale , poetica progettuale. Ideatore della poesia della luce , che nel suo linguaggio artistico sono una forma di comunicazione evocativa attraverso immagini , racconti di luce fatti di icone e simboli, immagini in movimento. Docenze: commissione yap maxxi, maxxi roma e moma new york 2011 , 2012 presidente della commissione trasformati dalla luce 2011 concorso idee, ordine deglki architetti di bergamo masterclass, casa dell'architettura, kiev 2011 masterclass, laboratorio internazionale delle arti, la biennale venezia presidente giuria prospettiva danza teatro 2010 padova domus academy , milano escuela tecnica superior de arquitectura de madrid politecnico di milano, politecnico di torino. Università di venezia, università di genova, università di trieste, università bocconi milano, istituto europeo di design milano, istituto marangoni milano, accademia del design milano.	15	Lighting Design
Angela Mengoni	PROF. RICERCATORE Università IUAV di Venezia	- riveste un ruolo di preminenza nazionale *e internazionale* nell'ambito della professione esercitata - è stata insignita di alti riconoscimenti culturali e *professionali e scientifici* nazionali e *internazionali* - ha ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche Angela Mengoni è dottore di ricerca in semiotica. È stata *post-doctoral fellow* presso il Centre for Philosophy of Culture della Katholieke Universiteit Leuven (2007) e assegnista di ricerca all'Università degli studi di Siena. Dal 2009 al 2012 ha lavorato come ricercatore presso NFS *Eikones* – Bildkritik, centro interdisciplinare del fondo nazionale di ricerca svizzero dell'università di Basilea dedicato alla teoria e critica delle immagini. Dal	20	Storia dell'arte contemporanea

		2010 è ricercatore associato nel progetto finanziato dal ministero francese della cultura “Art contemporain et temps de l’histoire” (EHESS, Paris – Ecole nationale de Beaux-Arts, Lyon) che indaga la relazione tra forme artistiche della contemporaneità e “regimi di storicità”. I suoi interessi di ricerca riguardano le rappresentazioni del corpo nell’arte della tarda modernità, il rapporto tra immagine e memoria (nel cinema e nell’arte del secondo dopoguerra) e, più in generale, la semiotica e la teoria dell’arte e dell’immagine. Ha recentemente pubblicato un lavoro sulla ‘vita postuma’ della ferita nell’arte contemporanea e sulla sua relazione con una biopolitica dei corpi (*Ferite. Il corpo e la carne nell’arte della tarda modernità*, Siena 2012).		
Mario Lupano	PROF. ORDINARIO Università IUAV di Venezia	riveste un ruolo di preminenza nazionale *e* internazionale nell’ambito della professione esercitata - è stato insignito di alti riconoscimenti culturali professionali e scientifici nazionali e internazionali -ha ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche - - Storico e critico dell’architettura contemporanea, si è dedicato alla situazione italiana nella prima metà del Novecento, approfondendo le relazioni tra modernismo, architettura e fascismo e studiando in particolare la figura di Marcello Piacentini. Mario Lupano ha insegnato all'Università di Bologna (1996-2008) indagando la circolarità tra procedure progettuali, artistiche, curatoriali; e contribuendo alla costruzione di ambiti didattici e di ricerca dedicati alla moda. Ha curato mostre, intese come discorso critico-spaziale e dispositivo visionario, tra cui: *Workscape. MAXXI Cantiere d’autore*, (X Mostra internazionale di architettura La Biennale di Venezia, del 2006) e *Atlante. Casa collettiva e abitare moderno 1930-1980* (XI mostra internazionale di architettura, La Biennale di Venezia, 2008). Ha sviluppato progetti editoriali in cui si indagano le potenzialità di una costruzione critica svolta mediante il montaggio di immagini e testi di varia natura (*Total Living*, 2002; *Una giornata moderna: Moda e stili nell’Italia fascista*, 2009). Attraverso l'attività universitaria e l'azione	20	Storia dell’architettura

		critica lavora per l'affermazione di attitudini “a bassa definizione” nell'architettura e in altre discipline del progetto. Segue l’attualità della cultura progettuale con particolare riguardo al discorso delle poetiche individuali.		
Carla Langella	PROF. RICERCATORE Seconda università degli Studi di Napoli	Architetto, ricercatore confermato di Disegno Industriale presso la Seconda università degli Studi di Napoli, dove insegna “Requisiti ambientali del prodotto industriale” e Bioinspired Design”. Dal 2006 ha fondato e coordina l’Hybrid Design Lab, laboratorio progettuale della SUN dedicato alla sperimentazione della biomimetica nel design. Le ricerche e sperimentazioni progettuali più recenti riguardano il rapporto tra design e scienze, in cui si indaga sulle opportunità di costruire percorsi ibridi che coinvolgano nel progetto di design i contributi scientifici più avanzati provenienti da biologia, matematica, fisica, chimica e ingegneria. È autore di numerosi saggi, articoli e relazioni a convegni nazionali e internazionali su tematiche inerenti: la progettazione biomimetica, il rapporto tra natura e artificio, l’innovazione sostenibile nel design, l’applicazione di nuovi materiali e nuove tecnologie nel progetto di prodotti e servizi, il design per l’autonomia energetica. Conduce una intensa attività di ricerca con aziende design oriented, nell’ambito di ricerche sul rapporto tra prodotto industriale e ambiente utilizzando gli strumenti dell’analisi di ciclo di vita dei prodotti industriali, e del design per la sostenibilità ambientale.Tra i suoi lavori Nuovi paesaggi materici. Design e tecnologia dei materiali (Alinea Editrice, Firenze 2003) e Hybrid Design. Progettare tra tecnologia e natura (Franco Angeli Milano 2007)	10	Matter: sustainable – recycled thinking
Cosimo Monteleone	**PROF.CONTRATTO**	Cosimo Monteleone (Carosino-TA, 1974), architetto, dottore di ricerca IUAV, professore a contratto, insegna: Disegno presso l’Università degli Studi di Padova, Facoltà di Ingegneria, e Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società.È autore di libri e di saggi incentrati sui temi della rappresentazione, della storia delle immagini e della *land-art*, tra i quali ricordiamo: *–Frank Lloyd Wright. Geometria e Astrazione nel Guggenheim Museum*, Aracne, Roma 2013. *–Tot habet sacramenta quot delineationes: Il San Giovanni Evangelista di Jean François Niceron a Roma.* in A. De Rosa, *Jean François Niceron. Prospettiva, catottrica & magia artificiale*, Aracne 2013. *– Memories from the Past: The Permanence of Optics and Geometry in Contemporary Art,* in AA. VV*., Descriptive Geometry and Digital Representation: Memory and Innovation,* McGraw-Hill, Milano 2013. È *Project Manager* di una ricerca internazionale (IUAV, Duke University, Università degli Studi di Padova) intitolata Visualizing Venice (VV), che si pone come obiettivo quello di raccontare e divulgare attraverso le nuove tecnologie digitali le	**20**	**Computational Morphology**

		trasformazioni architettoniche, avvenute nel corso della storia, della città lagunare. Ha tenuto conferenze presso università nazionali e internazionali, dal 2010 è *visiting professor* di *Engineer Drawing and Architectural Representation* all'Università di Yaoundé (Cameroun), Facoltà di Ingegneria, e dal 2011 *Visiting Lecturer* di modellazione 3d ed elaborazioni digitali dell'architettura (Autocad, Rhinoceros, 3D studio Max) alla Duke University (U		

consistenza organizzativa
(*eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato*)

L'organizzazione verrà curata da un tutor che si occuperà di svolgere attività di supporto alla didattica, collegamento fra i docenti, coordinamento delle attività di tirocinio ed interfaccia con l'ufficio master e career service.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Ente/azienda	Profilo
_COLORCOM ITALIA _AEFI ASSOCIAZIONE ENTI FIERISTICI ITALIANI – _FIERA DI VICENZA -FIERA DI BOLOGNA _RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI -ARUP MILANO -MAGNETI MARELLI-ITALIA _STUDI DI ARCHITETTURA: *PETER EISENMAN NEW YORK* *FRANCO PURINI ROMA* *MARIO NANNI BOLOGNA-PARIS* *COOP HIMMEMBLAU WIEN* _ ALTRE AZIENDE DI SETTORE : *IN COSTRUZIONE* *GIPLANET _ITALIA*	AZIENDA ITALIANA PRESENTE IN 120 FIERE INTERNAZIONALI ANNUE

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti:4.000 euro

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:
MODULO 1 ARCHITECTURAL DESIGN e MODULO 2 ARCHITECTURAL FAIR DESIGN, euro 1649,00
MODULO 3 PLANNING EVENTS, euro 310,00
MODULO 5 MATTER: SUSTAINABLE RECYCLED THINKING, euro 210,00
MODULO 6 COMPUTETION MORPHOLOGY, euro 210,00
MODULO 7 DESIGN DELLA COMUNICAZIONE E INTERACTION DESIGN, euro 210,00
MODULO 8 LIGHTING DESIGN, euro 210,00
MODULO 9 SOUND DESIGN, euro 210,00

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
	quote individuali presunte per un numero di iscritti	4000	56.000,00	14	
	provento complessivo		56.000,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		56.000,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		-		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti				
	TOT. COSTI VARIABILI		-		
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		1.217,00	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio		-	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		6.720,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		10.479,00	se previsto	supplenze
	docenza esterna		29.184,00	se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		-	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione		-	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		47.600,00		
D = A - B - C	1 MARGINE		8.400,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*2.800,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*5.600,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		8.400,00		
F = D -E	2 MARGINE		-		

Master in

TOUCH FAIR ARCHITECTURE & EXHIBIT SPACE

a.a 2013-14

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof._ELEONORA MANTESE

Responsabile scientifico e collegio docenti:

Obiettivi del corso (max 300 caratteri):

Tassa di iscrizione: 3.500 euro

Sintesi del corso (max 2000 caratteri)

Certificazioni rilasciate:

Valutazione del corso (con valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dei possibili correttivi da adottare in caso di rinnovo del progetto)**:**

Profilo dei corsisti

Nominativo:

Età dei corsisti*:*

Area di provenienza*:*

Aree disciplinari di provenienza*:*

Professione*:*

Queste informazioni possono essere riassunte all'interno di un'unica tabella come indicato di seguito

	Nominativo	***Età***	***Area di provenienza***	**Aree disciplinari di provenienza (Corso di laurea)**	**Professione**
1	*Abate Domenica Miriana*		*Bari*	*Architettura*	*architetto*

2	*Abramian Maria Ines*		*Argentina*	*Architettura*	*architetto*
3	*Baldassarre Nicola*		*Bari*	*Architettura*	*architetto*
4	*Bellocchi Melanie*		*Reggio Emilia*	*Architettura*	*architetto*
5	*Castrillon Gomez Alcibar*		*Colombia*	*Architettura*	*Architetto*
6	*Di Siena Magda*		*Pordenone*	*Architettura*	*Architetto*
7	*Fortunato Ivana Rita*		*Bari*	*Architettura*	*Architetto*
8	*Lamaddalena Stefania*		*Bari*	*Architettura*	*Architetto*
9	*Lonardi Matteo*		*Verona*	*Architettura*	*Architetto*
10	*Simonetti Melanie*		*Verona*	*Architettura*	*Architetto*
11	*Spinosa Andrea Donato*		*Lecce*	*Architettura*	*Architetto*
12	*Turchet Franco*		*Pordenone*	*Architettura*	*Architetto*

Rendiconto finanziario

Contributi esterni ottenuti: 15.000 euro

Proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto **X**

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Maria Chiara Tosi

Titolo del corso/master

Lezioni di Paesaggio - Corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio

I livello ☐
II livello ☐
(nel caso di master, specificare il livello)

obiettivi:
Il corso intende sviluppare la "cultura del paesaggio" a partire da un contesto territoriale specifico: la pianura veronese.
Mira allo sviluppo di conoscenze, capacità e tecniche per governare le trasformazioni del paesaggio, cercando di rispondere alle attese che accompagnano le pratiche di vita quotidiana delle comunità interessate.
Si pone l'obiettivo di coinvolgere amministratori, tecnici delle istituzioni locali, professionisti con diverse competenze, insegnanti, operatori economici, associazioni, ma anche singoli cittadini, interessati al miglioramento della qualità paesaggistica e all'identificazione
di regole di trasformazione sostenibile.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il corso intende fornire strumenti utili alla pratica professionale, tentando di costruire un linguaggio trasversale e condiviso tra le diverse figure professionali coinvolte nella progettazione e pianificazione del paesaggio. Lo scambio di saperi ed esperienze tra professionisti e tecnici che quotidianamente lavorano ed operano sui temi del paesaggio permette un accrescimento delle competenze personali ed un nuovo approccio tra operatori provenienti da diverse discipline.
Le esercitazioni e l'osservazione diretta del territorio e delle aree oggetto di studio permettono, attraverso la simulazione della pratica professionale, di generare momenti di confronto e collaborazione, oltre che stimolare proposte innovative e progetti specifici.

progetto di massima:

Il corso è organizzato in lezioni, seminari e sopralluoghi.
Vengono trattati diversi temi, ciascuno affrontato in più lezioni. Ogni lezione contiene una parte operativa e una teorica, trattate a livello più generale (G) o riferite al contesto locale (L).
Temi
1. *Introduzione generale*. Finalità del corso. L'approccio della Convenzione Europea del Paesaggio.
2. *Avvicinamento*. Geografie del paesaggio locale.
3. *Storie*. Stratificazioni del paesaggio.
4. *Questioni*. Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio.
5. *Diritto*. Vincoli e forme di tutela.
6. *Progetto*. Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto. Paesaggio nel progetto. Progettazione paesaggistica. Pianificazione
paesaggistica. Gestione del paesaggio. Valutazione del paesaggio.
Seminari, workshop e sopralluoghi

La parte dedicata ai seminari e ai workshop prevede momenti di approfondimento sulla lettura e sulle problematiche dei paesaggi locali.
Verranno proposti alcuni sopralluoghi orientati alla conoscenza diretta del territorio, anche attraverso l'incontro degli operatori tecnicieconomici-
culturali che operano sul territorio.

(*in questa sezione va descritta di articolazione delle attività formative, specificando le caratteristiche generali delle attività didattiche organizzate (applicative/teoriche), il tirocinio,… le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e la prova finale.*)

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	***moduli***	***attività***	***data***	***ore di lezione frontale (obbligatorie) (docenti proposti)***	***Seminari di approfondimento e visite di campo***	***Ssd di riferimento***
Lezione 1 – "introduzione" ***(G)***	*1.A*	Di cosa parliamo quando parliamo di paesaggio; l'approccio della CEP.		2h. Tosi		ICAR 21
"avvicinamento" ***(L)***	*1.B*	Geografie del paesaggio locale Conoscenza dei caratteri insediativi, ambientali e storico-culturali.		2h. Salgaro/ Piva		M-GGR
		Sopralluogo alta pianura			*4h.*	
Lezione 2 – "questioni 1" Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio	*2.A*	Acqua e paesaggio		2h. Rusconi		ICAR 21
	2.B	Energie e paesaggio		2h. Ferrario		ICAR 21
	2.C	Ecologia del paesaggio		2h. Filesi		BIO 03
(G/L)		*Seminario*			*2h*	
Lezione 3 "storie" "progetto" ***(L/G)***	*2.A*	Stratificazioni nel paesaggio della pianura veronese		2h. Zumiani		ICAR 18
	2.B	Paesaggio e progetto sull'esistente		2h. Gasparini		ICAR 12
		Sopralluogo			*4h.*	
Lezione 4 "questioni 2" Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio	*4. A*	Restauro/Riqualificazione		2h. Latini		ICAR 15
	4.B	Strumenti economici e politiche per il paesaggio		2h Tempesta		AGR 01
	4.C	Riuso/Riciclo		2h. Bocchi		ICAR 14
(G/L)		*Seminario*			*2h*	
Lezione 5 "questioni 3" Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio	*5. A*	Agricoltura e paesaggio		2h. Reho		ICAR 21
	5. B	Agricoltura, acqua e foreste		2h. Mezzalira		AGR 01
(G/L)				Ranzato	*4h*	ICAR 14

		Seminario				
Lezione 6 'diritto" ***(G)***	*6.A* *6.B*	Elementi di diritto del paesaggio Forme di tutela *sopralluogo*		2h. Piperata 2h. Sala	 *4h.*	 IUS 10 IUS 10
Lezione 7 "Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto" ***(G/L)***	*7.A* *7.B*	progettazione paesaggistica progettazione paesaggistica *Seminario*		3h. Vanin 3h. Zampieri *Vanin/Zampieri*	 *2h.*	ICAR 14 ICAR 15
Lezione 8 "Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto" ***(G/L)***	*8.A* *8.B*	valutazione gestione e governance del paesaggio Pianificazione paesaggistica *Seminario finale e conclusioni*		3h. Musco 3h. Gianoni Gianoni/Tosi	 *2h*	ICAR 20 ICAR 20
Totale ore didattica assistita *Totale ore didattica assistita e studio individuale*				*42* *150*	*22*	
Totale cfu erogati				*6 CFU*		

durata: (*annuale / biennale*) annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 64 ore

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Sede del Consorzio di Bonifica Veronese, strada della Genovesa 3/a, Verona.
Alcune lezioni o seminari potrebbero svolgersi in altre sedi nelle vicinanze o in altri luoghi della Pianura Veronese.

numero massimo di posti disponibili: 50

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 45

numero massimo di posti disponibili per studenti IUAV iscritti alle singole attività formative: 2

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

Il corso si dirige in particolare a tecnici delle amministrazioni comunali locali coinvolti nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica previsti dai piani regionali, ai soggetti del territorio coinvolti nelle future attività di gestione e avvio dell'osservatorio del paesaggio (dirigenti scolastici, direttori di musei ecologici ed etnografici, operatori economici ecc.) e agli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Sono ammessi i candidati laureati in Architettura, Urbanistica, Geografia, Ingegneria, Agraria e Scienze Forestali o quelli in possesso di diploma di scuola superiore che abbiano maturato esperienze professionali in Uffici Tecnici degli EE.LL. o nei settori della cultura e della pubblica istruzione in amministrazioni pubbliche.

I candidati saranno selezionati da una commissione composta dalla responsabile scientifico Prof. Maria Chiara Tosi, dal delegato del Consorzio di Bonifica ing. Alberto Piva e da funzionari esperti della Regione

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master[1]:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"[2]	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Maria Chiara Tosi (coordinatore scientifico)	**IUAV**	**Professore Associato**	**2+4(+2)**	**Introduzione al corso**
Marco Ranzato (coordinatore didattico)	**Université Libre de Bruxelles**	**Ricercatore**	**2+2**	**Progettazione Paesaggistica**
Renato Bocchi	**IUAV**	**Professore Ordinario**	**2+2**	**Progettazione architettonica**
Viviana Ferrario	**IUAV**	**Ricercatrice**	**2+2**	**Paesaggi energetici**
Leonardo Filesi	**IUAV**	**Professore Associato**	**2**	**Ecologia del paesaggio**
Katia Gasparini	**IUAV**	**ricercatrice**	**2**	**Tecnologia dell'architettura**
Pippo Gianoni	**IUAV**	**Professore a contratto**	**3+2**	**Pianificazione del paesaggio**
Luigi Latini	**IUAV**	**ricercatore**	**2**	**Progettazione paesaggistica**
Giustino Mezzalira	**Veneto Agricoltura**	**Professore a contratto**	**2**	**Economie agricole**
Francesco Musco	**IUAV**	**ricercatore**	**2**	**Pianificazione del paesaggio**
Giuseppe Piperata	**IUAV**	**Professore associato**	**3+2**	**Diritto del paesaggio**
Alberto Piva	**Consorzio di Bonifica**	**Pofessore a contratto**	**2+4(+2) – a titolo gratuito**	**Geografia della Pianura veronese**
Matelda Reho	**IUAV**	**Professore ordinario**	**2**	**Economia del paesaggio**
Antonio Rusconi	**IUAV**	**Professore Ordinario**	**2**	**Paesaggi dell'Acqua**
Giovanni Antonio Sala	**UniVR**	**Professore Ordinario**	**2**	**Diritto del paesaggio**
Silvino Salgaro	**Università di Verona**	**Professore Ordinario**	**2**	**Geografia degli insediamenti**

consistenza organizzativa
(*eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato*)

arch. Marta De Marchi, laureata in Architettura per il Paesaggio presso l'università IUAV di Venezia, membro di Latitude-platform for urban research and design, associazione no-profit che indaga sui temi del paesaggio e dell'urbanistica, con la quale ha collaborato a ricerche urbanistiche relative ai temi dell'acqua

1 Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

2 Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3
- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

come “Veneto 2100:Living With Water” per la V Biennale di Architettura di Rotterdam, e per la quale ha svolto esperienza di organizzazione e coordinamento di workshop multidisciplinari sui temi dell’acqua e del paesaggio (settembre 2012: workshop “KASI – revealing the Sile river” presso la sede di Marghera di Latitude; luglio 2013 Summer School “Water vs urban scape?” presso l’università ULB di Bruxelles).
Contatti:
e-mail m.demarchi@latitude-platform.eu
telefono 340 8555162

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Consorzio di Bonifica Veronese, Latitude platform for urban research and design, Fondazione Fioroni, Amministrazioni comunali della pianura veronese.

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 310 euro
tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
	contributo 1		-		
	contributo 2		-		
	contributo 3		-		
	contributo 4		-		
	contributo 5		-		
	quote individuali presunte per un numero minimo di 45 iscritti	310	13.950,00	45	
	provento complessivo		13.950,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		13.950,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		-		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		110,86		
	TOT. COSTI VARIABILI		110,86		
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		4.147,20	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio		-	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		2.590,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		3.319,84	se previsto	supplenze
	docenza esterna		1.689,60	se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		-	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature			se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione		-	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		11.746,64		
D = A - B - C	1 MARGINE		2.092,50		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatichestrumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*697,50*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*1.395,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		2.092,50		

Corso di formazione professionale in progettazione e pianificazione del paesaggio a.a 2013/2014

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof. Maria Chiara Tosi

Responsabile scientifico e collegio docenti: Maria Chiara Tosi

Obiettivi del corso (max 300 caratteri): Il corso intende sviluppare la "cultura del paesaggio" a partire da un contesto territoriale specifico: la pianura veronese. Mira allo sviluppo di conoscenze, capacità e tecniche per governare le trasformazioni del paesaggio, cercando di rispondere alle attese che accompagnano le pratiche di vita quotidiana delle comunità interessate.

Tassa di iscrizione: 326 euro

Sintesi del corso (max 2000 caratteri) Il corso è organizzato in lezioni, seminari e sopralluoghi.

Vengono trattati diversi temi, ciascuno affrontato in più lezioni. Ogni lezione contiene una parte operativa e una teorica, trattate a livello più generale (G) o riferite al contesto locale (L).

Temi

1. *Introduzione generale*. Finalità del corso. L'approccio della Convenzione Europea del Paesaggio.

2. *Avvicinamento*. Geografie del paesaggio locale.

3. *Storie*. Stratificazioni del paesaggio.

4. *Questioni*. Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio.

5. *Diritto*. Vincoli e forme di tutela.

6. *Progetto*. Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto. Paesaggio nel progetto. Progettazione paesaggistica. Pianificazione

paesaggistica. Gestione del paesaggio. Valutazione del paesaggio.

Seminari, workshop e sopralluoghi

La parte dedicata ai seminari e ai workshop prevede momenti di approfondimento sulla lettura e sulle problematiche dei paesaggi locali. Verranno proposti alcuni sopralluoghi orientati alla conoscenza diretta del territorio, anche attraverso l'incontro degli operatori tecnicieconomici-culturali che operano sul territorio.

Certificazioni rilasciate: attestato di frequenza utile al riconoscimento di crediti formativi professionali, in numero concordato con gli Ordini Professionali coinvolti sulla base dei propri regolamenti.

Valutazione del corso (con valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dei possibili correttivi da adottare in caso di rinnovo del progetto)**:** un questionario di valutazione è stato distribuito durante l'ultimo giorno di corso a tutti gli iscritti permettendo di esprimere la propria opinione sui diversi aspetti del corso: contenuti delle lezioni, seminari, docenti, lavoro di gruppo, materiali, organizzazione. Dalla valutazione è emerso: apprezzamento per i sopralluoghi e l'organizzazione generale del corso, nonché la possibilità di reperire molti dei materiali tramite il sito/blog del corso. Le lezioni che hanno riscosso più successo sono quelle tecniche; mentre quelle teoriche sono state ritenute meno necessarie. Per quanto riguarda il lavoro di gruppo è stato considerato in generale molto utile e stimolante anche se faticoso; molti corsisti hanno avanzato l'ipotesi di concedere

maggiore spazio a queste esercitazioni per avere il tempo di approfondire e completare il lavoro.

Profilo dei corsisti

	Nominativo	***Età***	***Area di provenienza***	**Aree disciplinari di provenienza (Corso di laurea)**	**Professione**
1	Adami Michele	40	Verona	Architettura	Architetto
2	Agosta Lorenzo	59	Verona	Architettura	Architetto
3	Avesani Raffaella	38	Verona	Architettura	Architetto
4	Baschera Luca	41	Verona	Architettura	Architetto
5	Bertelli Donatella	63	Verona	Architettura	Architetto
6	Besutti Susanna	49	Verona	Architettura	Architetto
7	Borini Giovanni	50	Verona	Architettura	Architetto
8	Cagnoni Eugenio	37	Verona	Scienze Forestali e Ambientali	Forestale
9	Comencini Cecilia	37	Verona	Scienze Forestali e Ambientali	Forestale
10	Dal Bosco Lorena	39	Verona	Architettura	Architetto
11	Danieli Roberto	46	Verona	Architettura	Architetto
12	De Aloe Ilaria	39	Verona	Conservazione beni Culturali	Archeologa
13	De Martino Marcello	46	Verona	Ingegneria Ambientale	Ingegnere
14	Faben Marica	44	Verona	Architettura	Architetto
15	Faccioli Michele	40	Verona	Ingegneria Ambientale e per il Territorio	Ingegnere
16	Faustini Luca	34	Verona	Architettura	Architetto
17	Ferro Federico Andrea	46	Verona	Architettura	Architetto
18	Finetto Pellegrino	65	Padova	Geologia	Geologo
19	Gerolimetto Caterina	31	Verona	Architettura per la Città	Architetto
20	Gobbi Luisa	29	Verona	Architettura	Architetto
21	Hancock Pia Joanne	48	Verona	Architettura	Architetto
22	Lion Angela	40	Verona	Architettura	Architetto
23	Lonardi Luca	37	Verona	Ingegneria Ambientale e per il Territorio	Ingegnere
24	Lonardi Matteo	38	Verona	Architettura	Architetto
25	Lyskova Desana	53	Verona	Architettura	Architetto

26	Mariotti Monica	51	Verona	Scienze Agrarie	
27	Menegazzoli Anna	41	Vicenza	Architettura	Architetto
28	Pasqualini Fabio	47	Verona	Architettura	Architetto
29	Perina filippo	36	Verona	Ingegneria Ambientale e per il Territorio	Ingegnere
30	Pizzo Leonardo	37	Verona	Scienze Ambientali	Naturalista
31	Principe Eleonora	29	Verona	Architettura	Architetto
32	Rossetti Cristiana	46	Verona	Architettura	Architetto
33	Sartori Alberto	64	Milano	Ingegneria	Impresario agricolo
34	Scamperle Gianluigi	55	Verona	Architettura	Architetto
35	Semprebon Filippo	35	Verona	Architettura	Architetto
36	Settin Chiara	38	Verona	Scienze Naturali	Tecnico Comunale
37	Soave Tecla	35	Verona	Scienze Ambientali	Consulente Ambientale
38	Trentini Luca	48	Verona	Ingegneria	Libero professionista
39	Turetta Laura	37	Verona	Archeologia	Archeologa
40	Verdolin Chiara	36	Verona	Ingegneria	Ingegnere
41	Vesentini Laura	29	Verona	Architettura	Architetto
42	Zampini Silvano	37	Verona	Scienze Agrarie	
43	Zanoni Chiara	38	Verona	Architettura	Architetto
44	Zeri Luisella	30	Verona	Architettura	Architetto
45	Zocca Francesco	33	Verona	Ingegneria Edile	Ingegnere
46	Zuccher Valentina	31	Verona		Tecnico comunale

Proposta di progetto

Rinnovo di progetto **X**

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti o struttura didattica)

Francesca Gelli – DipPAC (resp. scientifico); Andrea Mariotto (coordinamento).

Titolo del corso
Corso di perfezionamento post-laurea "Alpsus - Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile", (a.a. 2014-15, tredicesima edizione).

obiettivo
L'obiettivo è di fornire conoscenze e strumenti per la progettazione, gestione, valutazione dei processi partecipativi, in particolare per:

- la costruzione di programmi, piani e progetti partecipati. Si tratterà del rapporto con la committenza, della strutturazione e condivisione delle ipotesi di percorso partecipativo, della scelta degli strumenti, dei metodi e delle tecniche da adottare, con riferimento a casi ed esperienze in Italia di costruzione partecipata di bandi pubblici, politiche, interventi da attuare;
- il trattamento dei conflitti attraverso un approccio volto all'ascolto e all'individuazione di soluzioni creative;
- l'e-democracy come campo innovativo di sperimentazione dell'interazione tra cittadini e amministrazione pubblica attraverso l'utilizzo delle ICT e come occasione di espressione della cittadinanza attiva e della partecipazione politica;
- l'adozione di un approccio integrato alla costruzione delle politiche urbane, degli interventi di rigenerazione urbana
- l'acquisizione di competenze nella facilitazione del confronto in piccoli gruppi, e nella preparazione e conduzione di eventi di scala urbana.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:
Il corso forma figure professionali in grado di attivare e gestire percorsi partecipati su questioni urbane, ambientali e sociali. È rivolto in particolare a tecnici, funzionari e dirigenti delle pubbliche amministrazioni o di società private, operatori del mondo della cooperazione, professionisti e ricercatori che desiderino arricchire le proprie conoscenze sui metodi e le tecniche per l'ascolto e il coinvolgimento, per la costruzione di strategie e scelte condivise, e per la progettazione partecipata di politiche, servizi e spazi pubblici.
Il corso è aperto a laureati che provengono da diversi percorsi disciplinari. Lo scambio di conoscenze tra le diverse provenienze professionali e culturali degli iscritti (architettura, pianificazione, ingegneria, scienze politiche e sociali, della comunicazione, e giuridiche, psico-pedagogia, ecc.) costituisce una delle ricchezze del corso.

progetto di massima
Il corso, strutturato in seminari, attività laboratoriali su campo, simulazioni e sperimentazione di tecniche, prevede:

a) una **parte introduttiva** che affronta le diverse visioni della partecipazione, le teorie e le pratiche in uso, a partire da alcune parole chiave: attivazione, interazione, ascolto, capacitazione, conflitto, condivisione, azione congiunta;

b) una serie di **approfondimenti sulle pratiche di partecipazione** messe in atto nei diversi contesti e le tecniche utilizzate. In particolare i contributi sono organizzati attorno ai seguenti temi principali:

   - **politiche integrate di trasformazione urbana e territoriale.** Gli strumenti di pianificazione territoriale, urbana e ambientale e di programmazione dei servizi (piani strategici, piani urbanistici, social housing, co-housing, ...), rispetto ai quali si considera la crescente necessità di un approccio interattivo;

   - **programmazione comunitaria.** Azioni di coinvolgimento del territorio e collaborazione tra strutture amministrative per la partecipazione a bandi e per la definizione di strategie di scala regionale (tavoli di partenariato, individuazione e coinvolgimento attori locali, networking, ...)

- **policy-making.** Strumenti di supporto alla decisione, all'attuazione e alla democraticità dei processi di decisione (deliberative poll, giurie dei cittadini, town meeting, open space technology, audit civico). Esperienze mature di e-democracy (utilizzi dei social network, sondaggi deliberativi, online communities, piattaforme per la consultazione in remoto, ...).
Dispositivi per l'instaurazione di un dialogo tra pubbliche amministrazioni e cittadinanza nella produzione di decisioni rispondenti ai bisogni (bilancio partecipativo).

- **sostenibilità e qualità della vita**. Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza sui temi della solidarietà, dei modelli di consumo, della salute (eventi pubblici, campagne comunicative, città amiche dei bambini e degli adolescenti, orti urbani, gruppi di acquisto, ...).

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	moduli	ssd di riferimento	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo	totale cfu per insegnamento o laboratorio
Seminario di apertura del corso	Seminario		4		4		
	incontro 'world café' con i corsisti		4		4		
a. Modulo introduttivo	diverse visioni della partecipazione, teorie e pratiche in uso		16 di cui 50% attività di laboratorio	10	34		
b. Campi di applicazione	- politiche integrate di trasformazione urbana e territoriale - programmazione comunitaria - policy-making - sostenibilità e qualità della vita		72 di cui 50% attività di laboratorio	58	122		
Laboratorio di chiusura	Laboratorio di chiusura del corso		16 ore	20	36		
Totale		**ICAR 20 SPS 04**	**112**	**88**	**200**		**8**

Non sono previste verifiche intermedie.

crediti
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. I partecipanti dotati di un titolo di laurea che frequentano almeno il 70% delle ore di lezione e di laboratorio hanno la possibilità di acquisire gli 8 crediti formativi universitari.
L'assegnazione dei crediti verrà effettuata da una commissione sulla base della valutazione dell'elaborato finale concordato con i responsabili del corso.
A conclusione del corso viene offerta la possibilità di effettuare uno stage facoltativo presso enti privati e pubblici, individuati e/o concordati con i responsabili del corso. Questa attività rientra nell'ambito dell'offerta di tirocini e di avvio al lavoro gestita attraverso convenzioni dall'Università IUAV di Venezia.

durata
da novembre 2014 a marzo 2015 con la valutazione dell'elaborato finale. La didattica a contratto si svolge da novembre a febbraio.

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 112

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

Sedi della Università Iuav di Venezia

numero massimo di posti disponibili
35 laureati. Oltre al numero massimo di 35 iscritti previsto per l'attivazione del corso, sono ammessi – a titolo gratuito – fino ad un massimo di 5 dottorandi dell'Università Iuav di Venezia che intendano sviluppare casi di studio o dissertazioni sui temi dell'azione locale partecipata.

numero minimo di iscritti per attivare il corso: Il corso sarà attivato con un numero minimo di 18 iscritti.

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:
Possono iscriversi al Corso i laureati in possesso almeno di laurea triennale, o di laurea conseguita in Italia secondo gli ordinamenti previgenti il D.M.509/99, o di equivalente titolo europeo.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del Corso:
Responsabile scientifico del corso: Francesca Gelli
Coordinamento del corso: Andrea Mariotto
Progettazione: Andrea Mariotto, Francesca Gelli
Il collegio è composto da docenti interni allo Iuav e da docenti esterni
Docenti interni: Tommaso Bonetti, Francesca Gelli, Giovanna Marconi, Francesco Musco, Matelda Reho, Carla Tedesco, Luciano Vettoretto.

ipotesi di docenza esterna in via di definizione:

nome e cognome	*provenienza*	*profilo*
Giovanni Allegretti	Università di Coimbra	Ricercatore senior presso il Centro di Studi Sociali della Facolta' di Economia – Universita' di Coimbra. Dirige Osservatorio delle Pratiche Partecipative (OPP) ed e' coordinatore del corso di Dottorato "Democrazia nel secolo XXI".
Massimo Bricocoli	DAStU Politecnico di Milano	Ricercatore presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano. Research Fellow 2009-2010 della fondazione Alexander von Humboldt presso la HafenCity Universitaet di Amburgo e la Humboldt Universitaet di Berlino.
Francesca Cognetti	DAStU Politecnico di Milano	Ricercatrice in Tecnica e Pianificazione Urbanistica, insegna "Urbanistica" e "Strategie e Sistemi di pianificazione". Attività di ricerca sui temi dell'abitare e dello sviluppo dei quartieri, sull'università come attore nelle politiche urbane, sulle diverse forme di partecipazione sociale. Esperienze di ricerca azione, progettazione partecipata e pratiche informali di produzione della città. Consulente scientifico presso l'area Politiche Urbane dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano.
Anibale D'Elia	Regione Puglia	Ricercatore ed esperto di formazione ed orientamento, si occupa da oltre 10 anni di politiche per i giovani e comunicazione con il cittadino. Nel 2006, ha pubblicato "Reti Istruzioni per l'Uso" per Eurodesk, il network europeo per l'informazione dei giovani e degli operatori del mondo giovanile: si tratta di uno dei primi studi in Italia sull'uso delle strategie 2.0 nel campo delle politiche pubbliche, una sorta di "manuale di idee" per tutti coloro che vogliano cimentarsi nella progettazione, gestione e valutazione di reti di informazione e orientamento su base locale. Dal 2007 lavora per la Regione Puglia, nello staff del programma per le politiche giovanili "Bollenti Spiriti".
Giovanni Laino	Università degli studi di Napoli – Federico II	Professore associato in Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso la Facoltà di Architettura. Coordinatore (2004-07) del Dottorato di Ricerca in

		Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Università di Napoli Federico II. Ha fatto parte della Redazione della Rivista CRU e della rivista Animazione Sociale. Vicepresidente dell'Associazione Europea delle Regie di Quartiere. Fondatore e poi consulente dell'Associazione Quartieri Spagnoli Onlus.
Raffaela Mulato	ass. Moving School	Laureata in Pianificazione urbanistica, docente di geografia, consulente nel campo dell'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva, della progettazione e della pianificazione urbanistica e ambientale. Presidente Associazione onlus "Moving School 21". Autrice di articoli e testi sui temi dell'azione locale partecipata, di gioco simulazione nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile, dell'analisi ambientale, della progettazione partecipata con i bambini, del rapporto bambini-educazione-spazio-città.
Camilla Perrone	Università di Firenze	Ricercatrice in Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio dell'Università di Firenze. Insegna Politiche urbane e territoriali. Visiting professor presso il Geographisches Institut - Universität Tübingen dove insegna "Urban and Regional Planning" e "Participatory Planning". È membro della Società dei Territorialisti Italiani, membro del Centro Interuniversitario Toscano per il quale si occupa della progettazione europea
Marianella Sclavi	Program of negotiation Harvard Low School	Scrittrice ed esperta in Arte di Ascoltare e Gestione Creativa dei Conflitti, ha insegnato Etnografia Urbana alla I Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1992-2008). Attualmente opera come libera professionista nel campo della gestione costruttiva dei conflitti nei processi decisionali partecipativi. E' docente e responsabile dell'Area "Gestione dei Conflitti" del Master "Mediatori dei Conflitti Internazionali e Operatori di Pace"di Bologna e Bolzano. Collabora con il Consensus Building Institute (MIT) ed è membro della Association for Conflict Resolution (ACR).
Miriam Tedeschi	Ict consultant	Formazione universitaria filosofica e informatica, si occupa di analisi e riorganizzazione di processi in organizzazioni complesse. Costruisce modelli di valutazione di performance di progetti (soprattutto) di informatica. Studia le interazioni uomo-macchina.

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:
Con il patrocinio del coordinamento Agende 21 Locali italiane, Anci (entrambi da confermare) e la collaborazione del DAStU Politecnico di Milano

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti:
Tassa di iscrizione al Corso: € 1050,00 (millecinquanta/00)

Modello di conto economico
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	inserire descrizione
	contributo 1		-		
	contributo 2		-		
	contributo 3		-		
	contributo 4		-		
	contributo 5		-		
	quote individuali presunte per un numero minimo di 18 iscritti	1050	18.900,00	18	
	provento complessivo		18.900,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		18.900,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		-		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		-		
	TOT COSTI VARIABILI				
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		8.005,00	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio		-	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		5.560,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		-	se previsto	supplenze
	docenza esterna		-	se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		2.000,00	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni			se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		200,00	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		-	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	non ammissibile
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	altri interventi a favore studenti (escusrsioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese di organizzazione		300,00	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		16.065,00		
D=A-B-C	MARGINE		2.835,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatichestrumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO				
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*945,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*1.890,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		2.835,00		
F=D-E	MARGINE				

Corso di perfezionamento post-lauream

Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile

Alpsus .a.a 2013-2014

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof. Francesca Gelli

docenti Iuav: **Tommaso Bonetti, Francesca Gelli, Giovanna Marconi, Francesco Musco, Matelda Reho, Carla Tedesco, Luciano Vettoretto**

docenti esterni

Giovanni Allegretti, Università di Coimbra, Centro de Estudos Sociais
Massimo Bricocoli, DAStU Politecnico di Milano
Giovanni Carta, Ufficio Gestione Canali di Comunicazione, Comune di Firenze
Carlo Cellamare, Università "La Sapienza", Roma
Francesca Cognetti, DAStU Politecnico di Milano
Annibale D'Elia, Ufficio Politiche Giovanili, Regione Puglia
Stefania Fanfani, Servizio Pianificazione Urbanistica, Comune di Firenze
Antonio Floridia, Settore Politiche per la partecipazione, Regione Toscana
Francesca Forno, Università degli Studi di Bergamo
Giuseppe Gangemi, Università di Padova
Giovanni Laino, Università di Napoli Federico II
Andrea Mariotto, esperto in comunicazione e partecipazione pubblica, coordinatore Alpsus
Raffaela Mulato, Associazione onlus Moving School 21
Francesc Munoz, Università Autonoma di Barcellona
Liliana Padovani, Università Iuav di Venezia
Camilla Perrone, Università di Firenze
Pietro Raitano, Altreconomia
Stephan Riegger, Humboldt Universität, Berlino
Iolanda Romano, Avventura Urbana srl, Torino
Marianella Sclavi, Program on Negotiation, Harvard Law School
Miriam Tedeschi, Università Iuav di Venezia e Ict consultant
Antonella Valmorbida, Associazione delle Agenzie di Democrazia Locale, Consiglio d'Europa

Obiettivi del corso (max 300 caratteri):

Creare capacità per situazioni in cui, sia dentro che fuori la pubblica amministrazione, è richiesto un approccio dialogico, interattivo, aperto alle istanze di più soggetti.
keywords:

- programmi, piani e progetti partecipati;
- ascolto;
- bilanci partecipativi;
- azioni dal basso;
- e-participation.

Tassa di iscrizione:

Sintesi del corso (max 2000 caratteri)

Nell'anno accademico 2013-14 il corso è giunto alla sua dodicesima edizione. Si è trattato della prima edizione con Francesca Gelli nel ruolo di Responsabile e Andrea Mariotto in quello di coordinatore. Nel rispetto degli elementi che hanno da sempre assicurato il successo del corso, si è cercato di apportare qualche innovazione sia dal punto di vista del formato, che da quello dei contenuti, in ragione delle valutazioni condotte sulle tematiche più ricorrenti negli ambiti di costruzione delle politiche territoriali.

Per quanto concerne il formato, si è scelto di ridurre la durata dei singoli seminari e di moltiplicare invece il numero dei docenti invitati. Ciò ha comportato qualche aggravio sul piano organizzativo, ma per converso ha permesso di fornire ai corsisti una gamma ancor più variegata di conoscenze e spunti di riflessione, che avrebbero potuto eventualmente approfondire in sede di elaborato finale, con il supporto di un tutor interno.

Rispetto ai contenuti degli anni precedenti si sono inseriti nella programmazione i temi dei gruppi informali di cittadini e dell'e-democracy/e-participation.

Vista anche la 'sperimentalità' di questa edizione, fin dal programma ufficiale si sono riservati specifici momenti del corso a una verifica con gli iscritti sull'andamento e sul grado di soddisfazione. Si sono così potute identificare e risolvere, almeno in parte, alcune criticità ottenendo via via pareri più positivi, e soprattutto precise indicazioni per l'attivazione delle prossime edizioni.

Certificazioni rilasciate:

Attestato di partecipazione
8 crediti cfu a chi sostiene l'esame finale con discussione di un proprio elaborato

Valutazione del corso (con valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dei possibili correttivi da adottare in caso di rinnovo del progetto):

Il periodo dell'anno in cui si è arrivati a realizzare il corso (da gennaio a maggio) risulta piuttosto penalizzante ai fini delle iscrizioni, in quanto gran parte dell'offerta formativa nazionale su temi attigui è pubblicizzata durante l'estate e avviata entro l'autunno, ma anche perché il saldo della quota individuale viene a coincidere con le scadenze fiscali cui sono soggetti tutti i professionisti potenzialmente interessati. I responsabili faranno quindi il possibile per anticipare l'avvio del corso rispetto a tale periodo.

Molti dei professionisti iscritti hanno inoltre chiesto di provvedere ad accreditare il corso presso l'Ordine nazionale in modo che la frequenza garantisca l'ottenimento dei crediti resi recentemente obbligatori. I responsabili si attiveranno con la sede veneziana degli Ordini professionali interessati, ma ritengono opportuna in questo senso un'azione collegiale dell'Ateneo verso una convenzione in cui l'intera offerta formativa post-lauream risulti valida ai fini dell'ottenimento di questo tipo di crediti.

Trattandosi di persone provenienti da vari contesti, spesso anche piuttosto lontani, si propone di rivedere le liste delle strutture ricettive convenzionate, spesso obsolete, e di negoziare con queste ultime prezzi più vantaggiosi, soprattutto in periodi di minor afflusso turistico, eventualmente riservando uno spazio web in cui le offerte siano 'in chiaro', così da innescare maggiore concorrenza ovvero la definizione di un prezzo comune calmierato.

La quantità di docenti e il relativo aggravio organizzativo possono subire una riduzione a favore di una formula che impieghi maggiormente le risorse interne, in particolare quelle della responsabile e del coordinatore, e che più generalmente, preveda seminari di più lunga durata tenuti dai singoli relatori, percepenti di un congruo onorario a fronte dell'impegno richiesto (l'edizione è stata caratterizzata dalla notevole disponibilità di docenti con solo rimborso del viaggio e dell'eventuale pernottamento ma senza gettone).

La presenza di studenti Iuav in questa edizione è stata piuttosto saltuaria e, comunque, non del tutto produttiva per quanto riguarda lo scambio di conoscenze ed esperienze con gli iscritti paganti. Nelle prossime edizioni la quota di iscrizioni gratuite verrà mantenuta, cosicché il corso rappresenti un'offerta aggiuntiva alla normale programmazione diretta alla popolazione Iuav, ma andrà a beneficiare i dottorandi, invece che gli studenti dei corsi di laurea magistrali.

Profilo dei corsisti

Nominativo:

nominativo	provenienza	area disciplinare
ZOE ARGENTON	Venezia	Ca' Foscari
ARIANNA BAZZARO	Udine	Iuav
DANIELE CAMPOBENEDETTO	Torino	Politecn. Torino
SARA CARRARO	Padova	Iuav
FRANCESCO CONTIN	Udine	Scienze Politiche TS
GIACOMO COPPO	Milano	Iuav
SUSANNA DETASSIS	Trento	Ingegneria - Roma
ANDREA D'URSO	Catania	Geografia pol - Catania
ELISA LAZZARIN	Venezia	Iuav
ALESSANDRA MANZINI	Venezia	Iuav
CHIARA NICHELE	Vicenza	Iuav
SARA OMASSI	Brescia	Politecn Milano
DENIS PARISE	Cesena	Iuav
IRENE POGGI	Milano	Ca' Foscari
FRANCESCO RANIERI	Vicenza	Iuav
SILVIA TAGLIAZUCCHI	Modena	Politecn. Milano
PAOLO TULELLI	Roma	Ing. Ambient. - Roma

Età dei corsisti:

23-26: 3

27-30: 8

31-34: 3

>35: 3

Rendiconto finanziario

Contributi esterni ottenuti:

il corso si sostiene con le sole quote di iscrizione

Eventuali proventi aggiuntivi o riduzioni rispetto al Conto Economico iniziale:

sono state utilizzate le risorse rimaste dalle edizioni precedenti per un totale di ca. 3.500 euro

Quote previste e variazioni numero iscritti:

gli iscritti paganti sono stati 12 + a questi si aggiungono 5 iscrizioni gratuite di studenti Iuav

Impegni di spesa:

in attesa di verifica da parte degli uffici

Liquidazioni di spesa:

in attesa di verifica da parte degli uffici

Residui

in attesa di verifica da parte degli uffici

Proposta di progetto

Progetto nuovo
Rinnovo di progetto X

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

- Mario Lupano, Professore ordinario, docente del corso di laurea in Design della moda e arti multimediali dell'Università Iuav di Venezia
- Bottega Veneta

Titolo del corso di perfezionamento:

Bag design & product development

obiettivi:
Il corso di perfezionamento mira a fornire agli studenti conoscenze sugli aspetti progettuali e di ricerca, sugli aspetti tecnico-costruttivi e produttivi relativi alla borsa in quanto tipologia di accessorio di alta qualità per la moda.

profili professionali e sbocchi occupazionali nel settore di riferimento:
Il corso ha l'obiettivo di formare figure professionali che conoscono il linguaggio del fashion design, e simultaneamente i linguaggi delle tecniche di lavorazione e di produzione dell'industria della moda e degli accessori, e quello dei materiali sia tradizionali sia sperimentali e innovativi. Figure professionali ibride di nuova generazione di cui ha bisogno l'industria della moda di ricerca e di alta gamma. Figure di progettisti capaci di interfacciarsi direttamente con tecnici e artigiani. E figure di tecnici sofisticati capaci di sperimentare nuove tecniche a partire dal confronto con le necessità del progetto.

articolazione della didattica:
La didattica del corso di perfezionamento è articolata in lezioni frontali e attività laboratoriali. Le **lezioni frontali** affrontano aspetti teorici e forniscono conoscenze sui materiali (non solo pelletteria ma anche nuovi ritrovati tecnologici), sulle tipologie di oggetti anche in una prospettiva storica, sul carattere merceologico e sugli aspetti tecnici e produttivi degli accessori
L'attività didattica è suddivisa in due fasi. La prima si svolge a Venezia nella sede dell'Università Iuav di Venezia e ruoterà intorno al **Laboratorio design** che guiderà gli studenti nell'esercizio di progettare a partire da alcuni temi tecnico-costruttivi, la seconda si svolge a Vicenza nella sede della Scuola dei maestri pellettieri presso Bottega Veneta e ruoterà intorno all'attività del **Laboratorio di sperimentazione tecnica** durante il quale gli studenti approfondiscono la modellistica, sperimentano tecniche costruttive, trattamenti, rifiniture con l'assistenza di tecnici di Bottega Veneta. Sono inoltre previste visite guidate nelle aziende, in conceria e presso laboratori di metallerie. L'impegno per le lezioni frontali e per i laboratori è descritto nel quadro delle attività formative. All'interno del corso è programmato uno **stage** di una settimana nel quale gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, avranno la possibilità di effettuare un'esperienza lavorativa e di osservazione in un negozio Bottega Veneta per approfondire anche il momento della vendita.
Nel **laboratorio di sintesi finale**, della durata di due settimane, ogni studente riprenderà il progetto elaborato nella fase iniziale del corso durante il laboratorio di Venezia per realizzare alcuni prototipi – con il supporto dei tutor di Bottega Veneta.

presentazione finale
Alla conclusione del corso gli studenti presenteranno i lavori eseguiti durante il percorso formativo e sosterranno una prova di valutazione del profitto.
Agli studenti che supereranno la prova finale verrà rilasciato un attestato di frequenza e **14 crediti formativi universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/13.**
La frequenza al corso di perfezionamento è obbligatoria.
Per il rilascio dell'attestato e dei CFU è necessario frequentare almeno l'80% del monte ore complessivo di tutte le attività e superare positivamente la prova finale.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

durata: 16 gennaio 2015 / 15 aprile 2015

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 348

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica:

- Università Iuav di Venezia
- Bottega Veneta (Vicenza, Milano, Venezia)

numero minimo e massimo di posti disponibili:12

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:
L'iscrizione al corso è riservata:
a) a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario (diploma universitario, laurea, laurea di primo livello, laurea specialistica o magistrale) o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
b) a coloro che, indipendentemente dal possesso del requisito di cui al precedente punto a), abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi del Corso in perfezionamento.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master[1]:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili"[2]	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Mario Lupano, responsabile scientifico	Università Iuav di Venezia		**11**	Presentazione delle finalità del corso e del percorso formativo
Elda Danese	Università Iuav di Venezia		**27.5**	Storia della moda e degli accessori
Silvano Arnoldo	Università Iuav di Venezia		**65.5**	Laboratorio di progettazione
Paolo Franzo	Università Iuav di Venezia		**24**	Disegno tecnico del progetto di accessori
Gabriele Monti	Università Iuav di Venezia		**16**	Aspetti teorici della progettazione e premesse alla progettazione : il concept design
BV Team	Bottega Veneta[3]		**45.5**	Introduzione al corso di perfezionamento e presentazione aziendale
Ruggero Negretto	Bottega Veneta		**134.5**	Costruzione di modelli e prototipi di accessori

[1] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti**.**

[2] Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3
- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

[3] Alibardi Claudio, Antonini Steven, Basso Desirèe, Bozzo Dianora, Brazzale Andrea, Cepele Kostantin, Costa Dario, Dalla Pozza Davide, Filippi Valter, Fiorin Nicoletta, Frigo Alessandro, Fucile Marco, Maello Emanuele, Mion Andrea, Pedrelli Davide, Peruzzo Anna, Rosso Antoinette, Sperotto Mirko, Valzan Anna Rosa, Zuffellato Patrizia

Guendalina Trovò			**16 →2**	Analisi delle principali tipologie, tecniche di concia e difetti del pellame .

consistenza organizzativa
Strutture e servizi di supporto al Corso di perfezionamento

STRUTTURA/SOGGETTO	ATTIVITÀ
Tutor d'aula	• figura di collegamento presente in aula garantisce la continuità del flusso didattico • aggiornamento dei docenti su evoluzioni del lavoro e su eventuali difficoltà operative • esperto di tutti i software adottati e delle metodiche di base del Corso di perfezionamento, assistenza agli studenti durante le attività didattiche • supporto agli studenti nelle ore di laboratorio • gestione delle consegne intermedie, sviluppo, coordinamento e distribuzione del materiale didattico • gestione orario (aggiornamento, variazioni) • comunicazioni docenti-studenti • gestione-produzione materiali didattici (dispense, files) • supporto logistico
Coordinamento didattico	• supporta il responsabile scientifico nella progettazione corso di perfezionamento • organizzazione - sviluppo materiali didattici • organizzazione workshop-seminari -conferenze legati al master • coordinamento docenti • coordinamento e indirizzo tutor • interfaccia con l'ufficio master per la formalizzazione di convenzioni/lettere di intenti/protocolli finalizzati al finanziamenti di borse di studio, convenzioni per attività di stage. • si coordina con l'ufficio master per la gestione dei contenuti della promozione e delle comunicazioni esterne relative delle attività del Corso di perfezionamento (sito, brochure, locandine, newsletter, comunicati stampa, pubblicazioni) • coordinamento attività di stage

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 5000 euro
Le quote di iscrizione sono coperte da Bottega Veneta, come da Convenzione sottoscritta tra le parti.

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B		
	PROVENTI	prezzo unitario		note	Descrizione voce COAN
	contributo Bottega Veneta		-		
	quote individuali per numero di iscritti	5000	60.000,00	12	
	provento complessivo		60.000,00		
	economie edizioni precedenti		-		
	proventi successivi		-		
	riduzioni		-		
A	PROVENTO NETTO		60.000,00		
B	COSTI VARIABILI				
	materiale didattico corrente (*a forfait*)		1.500,00		materiale informatico di consumo cancelleria
	varie e imprevisti		2.288,43		
	TOT. COSTI VARIABILI		3.788,43		
C	COSTI FISSI				
	progettazione		-	se previsto	supplenze
	coordinamento didattico		10.060,80	se previsto	contratti di insegnamento
	tutoraggio		2.618,88	se previsto	attività didattiche integrative
	seminari		640,00	se previsto	compensi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	docenza interna		2.615,49	se previsto	supplenze
	docenza esterna		7.526,40	se previsto	contratti di insegnamento
	viaggi e soggiorni docenti esterni		-	se previsto	rimborsi a relatori per partecipazione a convegni e seminari
	viaggi e soggiorni docenti esterni			se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale esterno (a contratto)
	missioni		750,00	se previsto	missioni - indennità e rimborso spese personale docente
	pubblicità (locandine e pieghevoli)		1.500,00	se previsto	spese per materiale promozionale
	pubblicazione risultati		500,00	se previsto	pubblicazioni e stampe
	locazione spazi		-	se previsto	
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	altri interventi a favore studenti (escursioni didattiche) noleggio attrezzature informatiche
	affitto/noleggio attrezzature		-	se previsto	noleggio mezzi di trasporto
	spese extra apertura sedi		-	se previsto	
	spese per personale		3.000,00	se previsto	
	spese di organizzazione		18.000,00	se previsto	spese per ristorazione e ospitalità
	rimborso contributi studenteschi		-	se previsto	
	TOT COSTI FISSI		47.211,57		
D = A - B - C	1 MARGINE		9.000,00		
E	COSTI DI INVESTIMENTO				
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		-		attrezzature informatiche strumenti tecnici e attrezzature in genere
	TOT COSTI DI INVESTIMENTO		-		
	COSTI GENERALI				
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)		*3.000,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.		*6.000,00*	*obbligatorio*	*budget costi progetti (solo a entrate accertate)*
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN		9.000,00		
F = D -E	2 MARGINE		-		

CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA E BOTTEGA VENETA

Corso di perfezionamento in
Bag design & product development

Tra

Università Iuav di Venezia (di seguito denominata Università Iuav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia;

e

Bottega Veneta S.r.L. Unipersonale (di seguito denominata Bottega Veneta), codice fiscale 07078730152, partita I.V.A. 00708670278 con sede in Vicenza, Viale della Siderurgia 4/6 rappresentato dall'Amministratore Delegato Giuseppe De Mori, nato a Vicenza il 30 settembre 1963 domiciliato per la carica presso Bottega Veneta S.r.l. Unipersonale, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

Bottega Veneta è interessata alla promozione di qualificazioni professionali di alto livello, calibrate sulle esigenze del tessuto produttivo e che si è resa disponibile a mettere a disposizione gli spazi e le risorse necessarie per lo svolgimento del corso di perfezionamento;

l'Università Iuav di Venezia, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato ed ha:

- il compito tra gli altri:
a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;
b) di promuovere progettare e attuare, secondo la normativa vigente, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica/magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitari di primo e di secondo livello;

- emanato:
a) con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n. 1397 il REGOLAMENTO DI ATENEO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CONVENZIONALE

b) con decreto rettorale 27 marzo 2013, n. 216 il REGOLAMENTO INTERNO IN MATERIA DI CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA E PERMANENTE, DEI CORSI PER MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO E DEI MASTER DI ALTO APPRENDISTATO.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto della convenzione

1. L'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata come Iuav, si impegna a eseguire in collaborazione Bottega Veneta s.r.l. di seguito denominata Bottega Veneta, un corso di perfezionamento denominato "**Bag design & product development.**
2. Il progetto dettagliato del corso è descritto nell'allegato 1 "Scheda di progetto" del Corso di Perfezionamento in "**Bag design & product development"** facente parte integrante del presente contratto.
3. Eventuali modifiche al progetto potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra Università Iuav di Venezia e Bottega Veneta

Articolo 2

Obblighi delle parti

1. Nell'ambito della presente convenzione le parti si impegnano a:

a) L'Università Iuav di Venezia, secondo le leggi vigenti:

- è responsabile dell'attività didattica e di tutti gli oneri connessi (progettazione del corso di perfezionamento; validazione e approvazione del progetto didattico; individuazione dei docenti; rilascio dei diplomi; supporto amministrativo al corso in tutte le fasi del processo);
- supporta i proponenti nella fase di predisposizione della proposta e di verifica "tecnica" del progetto;
- si occupa dell'istruttoria per la presentazione del progetto agli organi dell'Ateneo;
- svolge le attività di promozione presso e attraverso i canali istituzionali coordinandosi con Bottega Veneta per la gestione dei contenuti della promozione e delle comunicazioni esterne relative alle attività del Corso di perfezionamento in base a quanto previsto dall'art. 11;
- avvia e gestisce le procedure di selezione dei candidati in collaborazione con Bottega Veneta, fino alla pubblicazione delle graduatorie;
- gestisce le attività amministrative per l'iscrizione al Corso di perfezionamento;
- verifica la congruenza dei costi rispetto al budget, per le parti di competenza;
- in fase di erogazione delle attività didattiche gestisce il budget del Corso di perfezionamento per le parti di competenza come definito nel documento di progetto;
- dà avvio alle necessarie procedure di selezione di docenti;
- mette a disposizione gli spazi e le risorse per lo svolgimento del corso di perfezionamento previsto a Venezia inclusa l'attività di coordinamento d'aula per lo stesso periodo;
- formalizza eventuali attività convenzionate e protocolli finalizzati al finanziamento di borse di studio, convenzioni per attività di stage.

b) Bottega Veneta per la realizzazione delle attività convenzionali si impegna a:

- Coprire le quote di iscrizione di tutti i candidati ammessi selezionati e iscritti in base al conto economico allegato per un importo non superiore a € 60000;
- Mettere a disposizione proprio personale per lo svolgimento delle attività didattiche come indicato nel documento di progetto allegato;
- Provvedere all'alloggio degli studenti sia per il periodo di permanenza a Vicenza che per i periodi di stage;
- Indicare due responsabili che facciano parte della commissione per la selezioni dei candidati;
- Mettere a disposizione gli spazi e le risorse per lo svolgimento del corso di perfezionamento svolto a Vicenza, incluse le attività di coordinamento d'aula per lo stesso periodo;
- Coordinarsi con le parti per la gestione dei contenuti della promozione e delle comunicazioni esterne relative alle attività del Corso di perfezionamento, fatto salvo comunque quanto previsto dall'art. 11.

Articolo 3

Risorse finanziarie

1. Le entrate saranno impiegate come dettagliato nel documento di progetto del Corso di perfezionamento.
2. Il Corso di perfezionamento prenderà avvio al raggiungimento del numero minimo di iscritti individuati nel documento di progetto.
3. Resta inteso tra le parti che il mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti farà venir meno gli applicabili obblighi delle parti di cui all'art. 2 ed in particolare ogni e qualsivoglia impegno finanziario assunto da Bottega Veneta a copertura dei costi del corso che non sia ancora stato concretamente assolto.
4. Le quote di iscrizione al Corso di perfezionamento, coperte da Bottega Veneta in base a quanto previsto dall'art.2.1.c vengono introitate e gestite dall'Università Iuav di Venezia. La corresponsione di quanto pattuito avverrà a mezzo bonifico dopo l'iscrizione dei candidati ammessi.
5. Eventuali rimodulazioni del conto economico del Corso di perfezionamento è decisa dal responsabile scientifico del progetto, prof. Mario Lupano, insieme con il coordinatore scientifico del progetto per Bottega Veneta, dott. Francesco de Carli.

Articolo 4

Durata della convenzione

1. La presente convenzione avrà efficacia a decorrere dalla stipula e fino alla conclusione delle attività didattiche e amministrative del Corso di perfezionamento e potrà essere rinnovata mediante apposito atto scritto firmato dalle parti.
2. Alla scadenza della convenzione, resta comunque fermo l'obbligo delle parti di mantenere e portare a compimento gli obblighi convenzionali per la conclusione delle attività didattico - formative ed amministrative già intraprese o comunque in essere.

Articolo 5
Sede dello svolgimento delle attività

Le attività didattiche del Corso di perfezionamento saranno svolte nelle sedi dell'Università Iuav di Venezia e nelle sedi di Vicenza, Firenze, Milano, Venezia di Bottega Veneta, così come dettagliato nella scheda di progetto allegata.

Articolo 6
Sede amministrativa del master

Il Corso di perfezionamento ha sede amministrativa nell'Università Iuav di Venezia, che appresterà le necessarie strutture di gestione. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa.

Le iscrizioni avverranno nella sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del diploma e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione.

Articolo 7
Responsabile scientifico del progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università Iuav al prof. Mario Lupano.

Articolo 8
Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di ciascuna parte dei contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di ciascuna parte dei contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Risoluzione della Convenzione

1. Qualora una delle parti non adempia i propri obblighi, le altre parti – senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria – potrà di diritto risolvere o denunciare l'atto previa diffida ad adempiere, fatto salvo comunque l'obbligo di completare le attività in corso che si rendessero strettamente necessarie al fine di non pregiudicare i diritti degli studenti e degli utenti esterni.

Articolo 10
Risoluzione delle controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

2. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Articolo 11
Elaborati e pubblicazioni

1. Eventuali elaborati e le pubblicazioni riferiti al Corso di perfezionamento - previa approvazione degli autori - sono soggetti alla normativa vigente in materia di marchi, brevetti e proprietà intellettuale.
2. L'Università Iuav di Venezia si impegna a mantenere riservata ogni informazione di cui possa venire a conoscenza durante il progetto e a non rivelare per alcun motivo a terzi informazioni relativi a Bottega Veneta, al PPR Luxury Group e alle tecniche produttive impiegate.
3. Il materiale originale prodotto ai fini del corso in collaborazione tra Bottega Veneta e Università Iuav di Venezia è proprietà esclusiva di Bottega Veneta e non può essere utilizzato in alcun modo senza la preventiva autorizzazione scritta di Bottega Veneta.
L'Università Iuav di Venezia non potrà quindi farne uso in alcun modo o forma, rilevarne il contenuto o cederlo a terzi, sia nel corso di efficacia del presente accordo che successivamente allo scadere dello stesso.
4. Le parti si impegnano a non utilizzare in alcun modo senza il reciproco preventivo consenso scritto nome, loghi e marchi di:
- Bottega Veneta e/o PPR Luxury Group e/o altri marchi del gruppo di cui Bottega Veneta è parte;
- Università Iuav di Venezia.

5. Le parti si impegnano a riconoscere l'apporto intellettuale e progettuale degli studenti del corso esplicitandolo in sede di eventuali pubblicazioni o contesti espositivi.
6. Le parti si impegnano affinché qualsiasi iniziativa di promozione o di comunicazione del corso, inclusi a puro titolo esemplificativo articoli su giornali, riviste o altre pubblicazioni anche ad uso interno, ovvero presentazioni a convegni o altre manifestazioni, sia preventivamente concordata dalle parti firmatarie della presente convenzione che decideranno di concerto le strategie pubblicitarie.

Articolo 12
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti anche verbalmente per l'attività pre-contrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.L.vo. n. 196 del 30.6.2003 (Codice della Privacy).

Articolo 13
Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Venezia,

Per Università Iuav di Venezia
Il Rettore prof. Amerigo Restucci _____

Per Bottega Veneta S.r.L.
L'Amministratore Delegato Giuseppe De Mori _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **82** Cda/2014/Adss	pagina **1/2**

5 Didattica e formazione:
b) tirocini formativi attivi (TFA) per l'anno accademico 2014/2015: istituzione e attivazione

Il presidente informa che con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 sono stati istituiti i tirocini formativi attivi (TFA), percorsi di studio per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Con successivi decreti ministeriali 139 del 2011 e 487 del 2014 sono state definite le procedure per l'istituzione e attivazione dei tirocini formativi attivi da parte delle università. Con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16 maggio 2014, n. 312 è stata bandita la selezione per l'accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo per il 2014/2015 ed è stato definito il contingente attribuito a ciascuna regione suddiviso per classe di concorso.

La durata del tirocinio formativo attivo è annuale. A conclusione del percorso si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo o di secondo grado nella classe di abilitazione rispettiva, previo superamento di un esame finale.

Il presidente segnala che i tirocini formativi attivi possono rappresentare per i laureati di Iuav una concreta possibilità occupazionale in un momento particolarmente critico per l'occupazione dei giovani nel nostro paese. La laurea magistrale in classe LM/4 e i previgenti ordinamenti consentono infatti l'accesso all'insegnamento nelle seguenti classi di concorso:

- 16/A - Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico;
- 18/A - Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica;
- 33/A - Educazione tecnica nella scuola media;
- 71/A – Tecnologia e disegno tecnico.

Va considerato inoltre che da due anni a questa parte le immatricolazioni all'ateneo hanno registrato una diminuzione e il numero di posti scoperti al primo anno dei corsi di studio è cresciuto sensibilmente, con una ripercussione nell'entrata da tasse universitarie. Non va trascurato quindi l'apporto anche di carattere finanziario che l'attivazione di questo segmento formativo può dare all'ateneo.

Il presidente, dopo aver verificato nella riunione del Comitato Regionale di Coordinamento del 7 luglio gli intendimenti degli altri atenei della regione Veneto, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i direttori di dipartimento, **propone l'attivazione per l'anno accademico 2014/2015 dei seguenti percorsi:**

per la scuola media:

- A033 Educazione tecnica, 55 posti, Dipartimento di culture del progetto, docente di riferimento prof. D'Acunto

per la scuola superiore:

- A016 Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico,13 posti, Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, docente di riferimento prof. Ciammaichella;
- A018 Discipline geometriche, architettoniche arredamento e scenotecnica, 8 posti, Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, docente di riferimento prof. Ciammaichella;
- A068 Tecnologie dell'abbigliamento, 5 posti, Dipartimento di culture del progetto, docente di riferimento prof.ssa Vaccari;
- A070 Tecnologie tessili, 5 posti, Dipartimento di culture del progetto, docente di riferimento prof.ssa Vaccari;
- A071 Tecnologia e disegno tecnico, 15 posti, Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, docente di riferimento prof. Ciammaichella.

Il presidente propone inoltre di determinare le tasse per l'iscrizione ai TFA 2014/2015 in € 2.500, a cui si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo secondo i valori vigenti.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **82** Cda/2014/Adss	pagina **2/2**

Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visti i decreti ministeriali 10 settembre 2010 n. 249, 4 aprile 2011 n. 139, 16 maggio 2014, n. 312 e 20 giugno 2014, n. 487
- considerata l'opportunità che i tirocini formativi attivi possono rappresentare per i laureati di Iuav
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 25 luglio 2014;
delibera all'unanimità di:
1) approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti tirocini formativi attivi (TFA) per l'anno accademico 2014/2015:
<u>per la scuola media</u>
- A033 Educazione tecnica, 55 posti
<u>per la scuola superiore</u>
- A016 Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico, 13 posti
- A018 Discipline geometriche, architettoniche arredamento e scenotecnica, 8 posti
- A068 Tecnologie dell'abbigliamento, 5 posti
- A070 Tecnologie tessili, 5 posti
- A071 Tecnologia e disegno tecnico, 15 posti;
2) determinare le tasse per l'iscrizione ai tirocini formativi attivi in € 2.500, a cui si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo secondo i valori vigenti.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **83** Cda/2014/Afru	pagina **1/1**

7 Regolamenti interni:
a) modifiche al regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
Il presidente comunica che è pervenuta una segnalazione da parte del direttore del dipartimento di culture del progetto rispetto all'opportunità di valutare di modificare l'articolo 9 comma 2 del "regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 2 agosto 2011, n. 766.
Il presidente ricorda che il citato articolo prevede che la valutazione delle procedure valutative di cui all'articolo 24 commi 5 e 6 e art. 29 c. 8 della L. 240/2010 sia effettuata da una commissione composta da tre membri nominata dalla struttura didattica che ha richiesto la copertura del ruolo.
La proposta di modifica che si sottopone prevede che la commissione sia composta da tre o cinque membri analogamente a quanto disposto dall'articolo 4 dello stesso regolamento per la commissione di valutazione nelle procedure selettive . La motivazione della richiesta è dovuta al fatto che tale modifica è ritenuta utile ad assicurare maggiori garanzie dello svolgimento del processo di valutazione anche in termini di trasparenza e condivisione dei giudizi.
Sulla base di quanto sopra esposto, il presidente propone al consiglio di modificare il testo dell'articolo 9 comma 2 del "regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" come segue:
Articolo 9 - Modalità di svolgimento della procedura
<omissis>
2. La procedura valutativa è effettuata da una commissione composta da tre o cinque membri nominata dalla struttura didattica che ha richiesto la copertura del ruolo.
<omissis>
Il regolamento, così come modificato, troverà applicazione per tutte le procedure per le quali la nomina della commissione non sia stata ancora effettuata salvo diverse disposizioni del bando già pubblicato.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240
- ritenuta l'opportunità di assicurare maggiori garanzie nello svolgimento del processo di valutazione in termini di trasparenza e condivisione dei giudizi
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 25 luglio 2014
delibera all'unanimità di approvare le modifiche al regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **84** Cda/2014/Afru	pagina **1/6**

7 Regolamenti interni:
b) regolamento di Ateneo in materia di telelavoro per il personale tecnico e amministrativo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si è ravvisata la necessità di rivedere l'attuale regolamento di Ateneo sul telelavoro per il personale tecnico e amministrativo, emanato con decreto rettorale 24 novembre 2010, n. 1263.
A tutt'oggi infatti non è stato attivato alcun progetto di telelavoro in quanto il vigente regolamento si è dimostrato di difficile applicazione.
Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale hanno così condiviso in contrattazione un percorso che, attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico dedicato, portasse alla revisione del regolamento in oggetto.
Nei mesi di aprile-giugno di quest'anno il tavolo tecnico ha lavorato sulla base delle linee guida del direttore generale e tenendo conto dell'esperienza in materia di altri Atenei che hanno istituito progetti di telelavoro.
Si è così arrivati a definire un nuovo testo di regolamento che, sulla base di quanto stanziato annualmente a questo fine e compatibilmente con le disponibilità e i vincoli di bilancio, prevede la pubblicazione di un bando annuale attraverso il quale i dipendenti interessati possono presentare un progetto di telelavoro, condiviso con il proprio responsabile e dirigente di area.
Nel bando stesso sono altresì indicati i criteri di priorità per la formazione della graduatoria relativa alla copertura del numero di postazioni finanziabili annualmente attraverso il budget dedicato.
Per quanto riguarda il 2015, primo anno di sperimentazione, le delegazioni al tavolo sindacale hanno condiviso un protocollo d'intesa che stabilisce l'attivazione di n. 6 postazioni di telelavoro compatibilmente con le disponibilità e i vincoli di bilancio e che il bando verrà pubblicato entro il 31 dicembre 2014.
Il presidente, tenuto conto di quanto sopra illustrato, dà lettura dello schema di regolamento sotto riportato.

Regolamento in materia di telelavoro per il personale tecnico amministrativo

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 23 del CCNL 2006/2009, la prestazione lavorativa in modalità telelavoro da parte del personale tecnico-amministrativo.

Articolo 1 - Definizione

Con il termine telelavoro si intende la prestazione di lavoro eseguita dal/dalla dipendente in un luogo diverso dalla sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento, anche differito, con l'Amministrazione, fatte salve le fasce giornaliere di reperibilità. Il telelavoro approvato dall'Ateneo è un telelavoro di norma parziale, alternato alla presenza in servizio.

Articolo 2 - Finalità

L'Università Iuav di Venezia si impegna ad attuare quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 Legge 191/1998, dal DPR 70/1999, dal CCNQ del 23.03.2000 e dall'articolo 23 del CCNL 16.10.2008, dalla Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città", dall'accordo quadro europeo sul telelavoro del 16.07.2002 e dall'accordo interconfederale del 09.06.2004. Si impegna, inoltre, attraverso l'utilizzo di forme di lavoro a distanza, a razionalizzare l'organizzazione del lavoro nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie, prevedendo e favorendo la mobilità interna delle mansioni nell'ambito organizzativo, e realizzando, quando possibile, economie di gestione.

Articolo 3 - Requisiti di accesso

Può accedere al telelavoro su base volontaria tutto il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università Iuav di Venezia, con regime orario a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore al 50% in condizioni tali da soddisfare almeno uno dei criteri definiti

nel successivo articolo 6 e per un'attività che possa essere svolta in modalità di telelavoro. L'ammissione al telelavoro comporta un'integrazione a modifica del contratto individuale, che può essere della durata continuativa di massimo due anni e minimo un anno, di ciascun dipendente in telelavoro in accordo con il responsabile del servizio.
Il bando ha scadenza annuale.

Articolo 4 - Attività che possono essere svolte in telelavoro

L'individuazione delle attività svolte in telelavoro, con supervisione della Commissione di cui all'articolo 5 qualora necessaria, si baserà su una puntuale ricognizione effettuata all'interno dell'unità organizzativa di riferimento, delle situazioni di lavoro compatibili con una prestazione lavorativa a distanza, che non comporti disagi alla funzionalità dell'unità organizzativa stessa e alla qualità del servizio fornito.
Se l'attività svolta nell'unità organizzativa di riferimento non si presta ad essere svolta in telelavoro, verrà vagliata la possibilità di svolgere altra attività presso una diversa struttura. In tal caso dovrà essere contestualmente individuata una soluzione organizzativa idonea a garantire la continuità dei servizi di Ateneo. Il progetto descriverà nel dettaglio le modalità di telelavoro.

Articolo 5 - Modalità di accesso

La destinazione ad attività di telelavoro può avvenire esclusivamente su istanza del/della dipendente che sia in possesso dei requisiti definiti dall'articolo 3, a seguito di specifico bando emanato annualmente, reso pubblico tramite affissione all'Albo ufficiale dei Ateneo e alla sezione "Concorsi e gare" del sito web d'Ateneo, nonché tramite comunicazione a mezzo posta elettronica rivolta a tutto il personale tecnico-amministrativo. Le richieste di partecipazione al telelavoro devono pervenire entro la data indicata dal bando che resterà all'albo per almeno trenta giorni. La richiesta di telelavoro avviene tramite la presentazione del "Progetto di telelavoro" come definito dal bando, redatto e sottoscritto dal/dalla dipendente stesso/a e dal responsabile di servizio e/o divisione e autorizzato dal dirigente della Struttura di afferenza. Nel caso in cui il progetto di telelavoro abbia per oggetto una attività diversa da quella abitualmente svolta dal richiedente il dirigente dovrà indicare la soluzione organizzativa adottata per garantire la funzionalità degli uffici.
Nel progetto devono essere indicati:
- il nominativo del/della dipendente interessato/a;
- la descrizione dell'attività che può essere svolta in modalità di telelavoro;
- indicazione della residenza/domicilio di svolgimento dell'attività di telelavoro;
- la descrizione dei supporti tecnologici necessari a tale scopo ad integrazione delle dotazioni standard;
- le caratteristiche del rapporto di telelavoro: orario, reperibilità, frequenza dei rientri periodici in sede, verifiche della prestazione, nei limiti previsti dall'articolo 8;
- i criteri di cui al successivo articolo 6.

Le richieste pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione, composta da:
- presidente del Comitato Unico di garanzia o suo delegato;
- dirigente dell'area finanza e risorse umane o suo delegato;
- rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato dalla RSU e dalle OO.SS.

Nel caso in cui siano presentati progetti di telelavoro da dipendenti dell'area finanza e risorse umane il relativo dirigente è sostituito da altro dirigente o dal direttore generale.
L'Amministrazione:
a) garantisce il finanziamento di un numero di postazioni nei limiti massimi del 3% del totale del personale tecnico-amministrativo in servizio, considerato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di emanazione del bando, compatibilmente con le disponibilità e i vincoli di bilancio;
b) si riserva di effettuare controlli sui requisiti dichiarati per l'ammissione alla selezione;
c) s'impegna a dare comunicazione sul numero delle domande presentate alla RSU prima dell'esame delle stesse da parte della Commissione e a informarla sull'esito delle domande;

d) favorisce, in occasione dell'istituzione di una nuova postazione di telelavoro, la creazione nella struttura coinvolta di nuove modalità di organizzazione, di innovazione e di erogazione di servizi più efficaci ed efficienti.

Articolo 6 - Approvazione delle richieste e criteri di priorità per la formazione della graduatoria

A seguito delle domande pervenute e ritenute ammissibili ai sensi di quanto indicato dall'articolo 3, la Commissione formula una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:
a) soggetto con disabilità ai sensi della Legge 68/99 o con patologia grave del DM Sanità 329/99;
b) assistenza a familiari o affini entro il secondo grado o a conviventi, residenti presso lo stesso nucleo familiare, in situazione di grave infermità psicofisica accertata ai sensi della Legge 104/92 o con patologia grave ai sensi del DM Sanità 329/99, o a figli in età scolare con diagnosi di DSA (Legge 107/2010);
c) assistenza a familiari o affini entro il secondo grado, non residenti presso lo stesso nucleo familiare, in situazione di grave infermità psicofisica accertata ai sensi della Legge 104/92 o con patologia grave ai sensi del DM Sanità 329/99;
d) ogni figlio in età compresa tra 0-5, 6-10, 11-16 anni compiuti e/o genitore single convivente;
e) tempo di percorrenza tra la località di residenza del dipendente e la sede di lavoro con l'utilizzo di mezzi pubblici (secondo le tabelle utilizzate per il diritto allo studio e pubblicate al seguente indirizzo http://www.iuav.it/studenti/agevolazio1/alloggio-f/classifica/index.htm#tabelle).

Il punto d) si applica con riferimento ai nuclei familiari all'interno dei quali l'istituto del telelavoro o gli istituti di cui alla legge n. 53/2000 non risultino utilizzati dal coniuge/convivente. Il contratto deve intendersi sospeso per il periodo durante il quale il coniuge/convivente usufruisce degli istituti sopracitati.

Nel caso in cui le richieste risultassero superiori ai limiti stabiliti dall'Amministrazione in caso di parità di punteggio complessivo verranno autorizzate, nell'ambito di ciascun criterio di priorità, le richieste di coloro che non hanno già usufruito delle modalità di lavoro con telelavoro, con esclusione di dipendenti di cui alla lettera a) e sarà data precedenza a coloro che richiedono un contratto di durata annuale; in subordine a coloro che risultano in possesso di maggior anzianità effettiva di servizio nell'Ateneo o, se a pari merito, a coloro che posseggono la maggiore età anagrafica.

I requisiti devono essere in possesso del/della dipendente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, e persistere al momento dell'emanazione del provvedimento di telelavoro o dell'eventuale rinnovo.

I punteggi corrispondenti ai vari criteri sono stabiliti secondo l'elenco sotto riportato e resi noti nel bando annuale per l'accesso al telelavoro.

La Commissione formulerà una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati:
a) soggetto con disabilità ai sensi della Legge 68/99 o con patologia grave del DM Sanità 329/99 fino a 7 punti;
b) assistenza a familiari o affini entro il secondo grado o a conviventi, residenti presso lo stesso nucleo familiare, in situazione di grave infermità psicofisica accertata ai sensi della Legge 104/92 o con patologia grave ai sensi del DM Sanità 329/99, o a figli in età scolare con diagnosi di DSA (Legge 107/2010) fino a 7 punti;
c) assistenza a familiari o affini entro il secondo grado, non residenti presso lo stesso nucleo familiare, in situazione di grave infermità psicofisica accertata ai sensi della Legge 104/92 o con patologia grave ai sensi del DM Sanità 329/99 fino a 6 punti;
d) ogni figlio in età compresa tra 0-5 anni compiuti 3 punti (se genitore single convivente 4 punti);
ogni figlio in età compresa tra 6-10 anni compiuti 2 punti (se genitore single convivente 3 punti);

ogni figlio in età compresa tra 11-16 anni compiuti 1 punto (se genitore single convivente 2 punti);
I punti cumulati non possono essere superiori a 5;
e) tempo di percorrenza tra l'abitazione del dipendente e la sede di lavoro con l'utilizzo di mezzi pubblici:
oltre 90 minuti 1,5 punti
tra 60 e 90 minuti 1 punto.
Per quanto riguarda i criteri a) b) c) i dipendenti dovranno fornire in allegato al modulo di richiesta di telelavoro, la certificazione medica comprovante la situazione di invalidità o handicap o diagnosi di DSA.

Articolo 7 - Decorrenza e revoca

La modalità di telelavoro ha la durata massima di due anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto individuale in modalità di telelavoro. L'assegnazione a progetti di telelavoro è revocabile da parte dell'Amministrazione con provvedimento motivato: la riassegnazione alla sede di lavoro e alle attività lavorative originarie deve avvenire con preavviso di almeno 30 giorni. Il dipendente può chiedere il rientro dal telelavoro per gravi e documentati motivi personali o di servizio con un preavviso di almeno 30 giorni.
Il bando verrà pubblicato annualmente entro il 31 marzo.

Articolo 8 - Orario di lavoro

La prestazione svolta in modalità telelavoro potrà essere consentita di norma al massimo al 60 % del proprio orario di lavoro e dovrà prevedere la presenza in servizio per almeno 2 gg settimanali, salvo il caso di telelavoro motivato dal criterio di cui alla lettera a) dell'art. 6 nel qual caso la percentuale sarà aumentata all'80 % e i giorni di presenza in servizio ridotti a 1.
Dovrà inoltre essere indicata la fascia giornaliera di reperibilità telefonica e di accesso alla posta elettronica del/della dipendente in telelavoro, che non potrà essere inferiore a 3 ore anche non continuative.
Eventuali sopravvenuti impedimenti alla reperibilità dovranno essere preventivamente segnalati al responsabile del servizio. L'Amministrazione potrà convocare il/la dipendente a riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.
Come per tutto l'Ateneo i servizi erogati dall'area infrastrutture sono presidiati secondo gli orari di servizio del personale che li utilizza; molti di essi inoltre, per motivi legati alla sicurezza informatica, sono accessibili solo nelle ore diurne e/o giorni feriali. Le attività di telelavoro dovranno quindi svolgersi in relazione a tale condizione generale.
Interruzioni nel circuito telematico od eventuali fermi macchina, dovuti a guasti o cause accidentali e comunque non imputabili al/alla dipendente in telelavoro, saranno considerati a carico dell'Amministrazione, che provvederà ad intervenire affinché il guasto sia riparato.
Qualora il guasto non sia riparabile nell'arco di 24 ore, è facoltà del responsabile della struttura concordare il rientro del/della dipendente in telelavoro nella sede di servizio o forme di lavoro alternative, limitatamente al tempo necessario per ripristinare il sistema.
Non sono previste prestazioni straordinarie, supplementari e festive. Il carico di lavoro ed i livelli di prestazione devono essere equivalenti a quelli dei lavoratori comparabili che svolgono attività nei locali dell'Ateneo (accordo quadro europeo sul telelavoro 16.07.2002, articolo 9).

Articolo 9 - Trattamento economico

La retribuzione del/della dipendente in telelavoro non subirà modifica alcuna rispetto alla normativa contrattuale e ad ogni ulteriore accordo di contrattazione integrativa relativo al trattamento economico accessorio e non.
L'erogazione del buono pasto avverrà per le giornate di lavoro effettuate in sede secondo le modalità previste dal Regolamento sull'orario di lavoro.

Articolo 10 - Tutela sindacale e rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo regolamento si fa riferimento alle

leggi vigenti, al CCNL del comparto Università, agli accordi integrativi e all'accordo interconfederale per il recepimento dell'accordo quadro europeo del 16.07.2002.
Sono salvaguardati i diritti sindacali (ai fini di informazione/comunicazione/partecipazione alle assemblee), economici e professionali. La prestazione in telelavoro non può essere oggetto di discriminazione in sede di applicazione dei vari istituti contrattuali.

Articolo 11 - Verifiche della prestazione

Il/la dipendente ha l'obbligo di ottemperare alla realizzazione degli obiettivi concordati nel progetto individuale di telelavoro nei termini previsti e di svolgere al meglio la propria attività al fine di non creare ritardi o disfunzioni nel processo lavorativo. La non osservanza delle regole previste nel presente regolamento, un perdurante non raggiungimento degli obiettivi e degli standard di prestazione definiti nel progetto individuale di telelavoro, dovranno essere segnalati alla Direzione generale che potrà revocare la prosecuzione del telelavoro del personale inadempiente. La verifica della qualità e della quantità del lavoro svolto attraverso la modalità di telelavoro è a carico del responsabile di struttura, sulla base di quanto previsto nel progetto. Il/la dipendente è tenuto/a all'osservanza degli obblighi previsti dal CCNL vigente.
Al fine di verificare la corretta applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza, l'Amministrazione, le Rappresentanze dei lavoratori e/o le Autorità competenti hanno accesso al luogo in cui viene svolto il telelavoro. Ove il telelavoratore svolga l'attività nel proprio domicilio, tale accesso è subordinato a preavviso e successivo accordo su tempi e modalità.

Articolo 12 - La postazione di lavoro

L'Amministrazione fornirà al/alla dipendente in comodato d'uso gratuito (secondo la disciplina di cui all'articolo 1803 e seguenti del CC) una postazione di lavoro idonea alle esigenze dell'attività lavorativa. L'installazione delle attrezzature sarà effettuata dall'utente previa formazione sul loro utilizzo. La predisposizione della postazione di lavoro verrà realizzata dall'Amministrazione, che ne garantisce altresì l'assistenza tecnica da remoto. La postazione di lavoro verrà restituita dal/dalla dipendente al termine del periodo di telelavoro. L'uso della postazione di telelavoro deve essere effettuato esclusivamente dal/dalla dipendente, nell'interesse dell'Ateneo e per le attività attinenti il rapporto di lavoro. Sarà cura del/della dipendente mantenere tale postazione nel miglior stato di efficienza possibile. L'Amministrazione provvederà al rimborso in misura forfetaria (come prevede l'articolo 6 comma 3 dell'Accordo quadro citato in premessa) di quanto anticipato dal/dalla dipendente a titolo di spese per consumi telefonici, telematici ed elettrici, previa verifica di cui sopra. Il/la dipendente è responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2051 del CC per danni provocati all'apparecchiatura in custodia, a meno che non provi il caso fortuito.

Articolo 13 - Forme di copertura assicurativa delle attrezzature in dotazione e del loro uso

Al telelavoro si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al Dlgs 106/2009 e successive modifiche.
Al pari di altri dipendenti, il/la dipendente continua ad essere coperto/a dall'assicurazione INAIL. Il/la dipendente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone in prossimità del suo spazio lavorativo, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni relative ai mezzi ed agli strumenti di lavoro utilizzati.

Articolo 14 - Informazione, formazione e comunicazione con il contesto organizzativo

Al personale in telelavoro sarà garantito il livello di informazione e di comunicazione istituzionale previsto per tutto il personale tecnico-amministrativo. L'Amministrazione garantisce al personale in telelavoro le stesse opportunità formative e di aggiornamento nonché le stesse opportunità di sviluppo della carriera previste per tutti i dipendenti comparabili. Al fine del mantenimento e dello sviluppo della professionalità il personale in telelavoro è tenuto a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Amministrazione. Prima dell'inizio dell'attività in telelavoro, è previsto un incontro

informativo dello staff di supporto con il/la dipendente e il proprio responsabile per chiarire gli aspetti organizzativi e tecnologici e approfondire gli aspetti di gestione e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché una formazione all'uso degli strumenti e procedure per il telelavoro.

Articolo 15 - Riservatezza dei dati

Il telelavoratore ha l'obbligo di mantenere riservate tutte le informazioni in possesso e di non divulgare notizie attinenti l'organizzazione interna di Iuav.

Il consiglio di amministrazione

- udita le relazione del presidente

- considerato quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 Legge 191/1998, dal DPR 70/1999, dal CCNQ del 23.03.2000 e dall'articolo 23 del CCNL 16.10.2008, dalla Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città", dall'accordo quadro europeo sul telelavoro del 16.07.2002 e dall'accordo interconfederale del 09.06.2004

- ritenuta la necessità di rivedere l'attuale regolamento di Ateneo sul telelavoro per il personale tecnico e amministrativo

delibera all'unanimità di approvare il regolamento di Ateneo in materia di telelavoro per il personale tecnico e amministrativo così come sopra riportato.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **85** Cda/2014/Afru	pagina **1/2**

8 Personale dell'Università Iuav:
a) riconoscimento ai fini della ricostruzione di carriera del periodo effettuato come assegnista di ricerca

Il presidente segnala al consiglio che il periodo prestato in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6 della legge 449/1997 non è stato fino ad oggi considerato valutabile ai fini della ricostruzione di carriera di docenti e ricercatori in quanto non è espressamente citato nelle disposizioni di legge in tema di riconoscimento dei servizi pre-ruolo. Ricorda altresì che si sta parlando di docenti e ricercatori assunti in regime previgente alla attuale legge sulla disciplina del personale accademico e del reclutamento, la cosiddetta legge Gelmini che ha abolito le procedure di straordinariato e di conferma e ha eliminato le procedura di ricostruzione di carriera.

Il presidente ricorda che l'articolo 103 del DPR 382/1980 riconosce, ai fini della ricostruzione di carriera dei docenti, i servizi prestati in qualità di professore universitario, di ricercatore e di assistente e anche i servizi prestati in una delle figure previste dall'articolo 7 della legge 28/1980. Si tratta di figure della ricerca che negli anni ottanta avrebbero consentito l'inquadramento nel ruolo di ricercatore universitario previo giudizio di idoneità, in particolare di queste due figure:

- titolari di assegni biennali di formazione scientifica e didattica;
- borsisti laureati vincitori di concorsi pubblici banditi dal Consiglio Nazionale delle ricerche e da altri enti pubblici di ricerca.

Numerosi atenei si sono posti il problema del riconoscimento degli assegni di ricerca quali servizi equiparabili a quelli sopracitati.

Alcune sentenze del Consiglio di Stato hanno accolto i ricorsi di docenti che hanno visto rifiutato il riconoscimento di tale servizio, in quanto i tribunali hanno ritenuto che gli assegni di ricerca siano categorie di servizi che derivano dalle trasformazioni delle figure precarie della ricerca richiamate dalla legge 28/1980, e ritenute utili ai fini della ricostruzione di carriera dall'articolo 103.

Due sono i requisiti riscontrati che hanno deposto in favore di questa equiparazione: essere assegni di ricerca e conferiti a seguito di pubbliche selezioni mediante valutazione comparativa.

Il presidente informa che nel 2013 il Consiglio Universitario Nazionale, investito della questione, si è definitivamente espresso rilasciando il seguente parere di carattere generale:

"I servizi pre-ruolo prestati a seguito dell'attribuzione di borse, assegni o contratti con finalità di ricerca o di formazione scientifica sulla base di una selezione pubblica mediante procedura comparativa, da parte di università, istituti d'Istruzione superiore ed Enti pubblici di ricerca italiani, sono equiparabili ai servizi di cui all'art.7 della L.28/1980, dei quali rappresentano una evoluzione, e sono pertanto riconoscibili dalle rispettive Amministrazioni, secondo le procedure e nei limiti previsti dall'art. 103 del dpr 382/1980, ai fini della ricostruzione della carriera dei soggetti appartenenti ai ruoli universitari alla data di entrata in vigore della legge 240/2010 o comunque assunti secondo il regime previgente."

Il presidente informa altresì che alla luce di questo parere, altre sentenze si sono succedute in favore del riconoscimento degli assegni di ricerca e che molti Atenei hanno applicato questa risoluzione.

Il presidente fa presente che molti dei nostri docenti e ricercatori, precedentemente all'immissione nei ruoli universitari, hanno lavorato in qualità di assegnisti di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6 della legge 449/1997 e ad oggi non si vedono riconosciuta questa tipologia di servizio a fronte di un orientamento prevalente ormai favorevole.

Il presidente, al fine di riconoscere un diritto ormai acquisito presso la maggioranza degli Atenei e di evitare disparità di trattamento, propone di ammettere il servizio prestato in qualità di assegnista di ricerca, svolto nel nostro o altri Atenei italiani ai sensi dell'articolo 51 comma 6 della legge 449/1997, tra i servizi riconoscibili per la ricostruzione delle carriere

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **85** Cda/2014/Afru	pagina **2/2**

dei docenti e ricercatori che ne presentino richiesta, assunti ai sensi della normativa previgente alla legge 240/2010, nella misura prevista dall'articolo 103 per i servizi di cui all'articolo 7 della legge 28/1980 e precisamente come segue:
- ai professori di ruolo all'atto della conferma come ordinario per un terzo ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca;
- ai professori di ruolo all'atto della conferma come associato per metà ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca;
- ai ricercatori di ruolo all'atto della conferma per due terzi ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca.

Il presidente informa che il riconoscimento avrà come conseguenza l'inquadramento del docente nella classe corrispondente alla nuova anzianità riconosciuta e l'attribuzione del corrispondente trattamento economico.
Il riconoscimento interesserà circa 30 docenti già confermati o che si confermeranno entro il 2015. Per una decina di loro sarà necessario rivedere la ricostruzione già effettuata o in fase di realizzazione, con una spesa complessiva stimata in circa € 60.000. Si tratta di una spesa "una tantum", in quanto la rivalutazione decorre dalla data di conferma in ruolo e quindi avrà valore retroattivo. Tale spesa troverà copertura nel budget assegnato alla Divisione Amministrazione – Area Finanza e Risorse Umane per la retribuzione del personale 2014.

Il consiglio di amministrazione
- udita le relazione del presidente
- visto l'articolo 103 del DPR 382/1980
- vista la legge 28/1980
delibera all'unanimità di ammettere il servizio prestato come assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 51, c.6 della legge 449/1997 svolto presso l'Università Iuav di Venezia o altre Università italiane, tra i servizi utili alla ricostruzione della carriera dei docenti e ricercatori di ruolo del nostro Ateneo, a domanda degli interessati, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 240/2010 o comunque assunti secondo il regime previgente, nella seguente misura:
- ai professori di ruolo all'atto della conferma come ordinario è riconosciuto per un terzo ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca;
- ai professori di ruolo all'atto della conferma come associato è riconosciuto per metà ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca;
- ai ricercatori di ruolo all'atto della conferma è riconosciuto per due terzi ciascun anno di servizio in qualità di assegnista di ricerca.
Il riconoscimento avrà come conseguenza l'inquadramento del docente nella classe corrispondente alla nuova anzianità riconosciuta e l'attribuzione del corrispondente trattamento economico.
Il consiglio dà quindi mandato agli uffici di provvedere alla valutazione di tale servizio riconsiderando anche le ricostruzioni già effettuate in caso di diritto a tale riconoscimento.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **86** Cda/2014/Adss/rapporti internazionali	pagina **1/2** **allegati: 3**

9 Convenzioni:
a) protocolli d'intesa e convenzioni con istituzioni straniere
Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione le proposte per la stipula dei protocolli d'intesa e delle convenzioni con istituzioni straniere di seguito riportati:
- **protocollo d'intesa e convenzione per lo scambio studenti e docenti con Universidad de Palermo (Argentina)** allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 6).
Il presidente informa che **il protocollo d'intesa** sopra menzionato ha lo scopo di avviare collaborazioni in campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse quali:
- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di Iuav e delle università straniere;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.
Per la stipula del protocollo d'intesa viene utilizzato lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.
Il coordinatore scientifico del protocollo e della convenzione è la prof.ssa Esther Giani;
- convenzione per lo scambio studenti e docenti con Universidad de Guadalajara (Messico) allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 14).
Tra l'Università Iuav e Universidad de Guadalajara è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, sullo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002, con valenza fino al 13 dicembre 2015.
Il coordinatore scientifico della convenzione è il prof. Enrico Fontanari.
Il presidente informa che per la stipula della convenzione per lo scambio di studenti e docenti con **Universidad de Palermo (Argentina)** e con **Universidad de Guadalajara (Messico)**, è utilizzato lo schema di convenzione elaborato dalla Commissione Europea.
Per lo svolgimento delle attività oggetto di protocollo d'intesa e convenzione con Universidad de Palermo e della convenzione con Universidad de Guadalajara non è richiesto nessun impegno economico delle parti.
Il presidente sottopone inoltre al consiglio di amministrazione la **convenzione per lo scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo con Universidad Diego Portales (Cile)** allegata alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 3 di pagine 17);
Tra l'Università Iuav e Universidad Diego Portales sono stati già sottoscritti un protocollo d'intesa, sullo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002, con valenza fino al 13 dicembre 2015 e una convenzione per lo scambio studenti per studio anch'essa in corso di validità.
Il coordinatore scientifico della convenzione è il prof. Enrico Fontanari.
L'Universidad Diego Portales propone la stipula di una nuova convenzione su proprio modello in inglese e spagnolo per lo scambio di studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo.
Il numero di studenti in scambio è di 2 per anno accademico. Gli studenti Iuav potranno scegliere tra due piani di studi offerti dall'Universidad Diego Portales.
Il primo piano di studi accorda una permanenza in Cile di due semestri, al termine dei quali gli studenti Iuav dovranno aver svolto un totale di 4 esami od ottenuto 70 crediti ECTS

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **86** Cda/2014/Adss/relazioni internazionali	pagina **2/2** **allegati: 3**

incluso il tirocinio (6 crediti ECTS).
Il secondo piano di studi prevede una permanenza di tre semestri presso l'Universidad Diego Portales durante i quali gli studenti Iuav dovranno optare per due corsi (un Laboratorio e un Progettuale), 180 ore di tirocinio professionalizzante e un semestre del Master in Urbanismo e Paesaggio.
Gli studenti Iuav che decidono di frequentare il secondo piano di studi offerto dalla Diego Portales (3 semestri) con la frequenza di un semestre del Master in Territorio e Paesaggio verseranno 2.500.000 pesos cileni (circa 3.400 euro-valore maggio 2014) all'Universidad Diego Portales.
Mentre in Italia il titolo di Architetto permette l'accesso all'esame di stato, da sostenere presso qualsiasi ateneo italiano e superato il quale ci si può iscrivere all'Albo degli Architetti, in Cile con l'esame finale il laureato viene automaticamente iscritto all'Albo degli Architetti cileni.
Per svolgere l'esame finale e ottenere il Diploma di Laurea, gli studenti Iuav che avranno svolto il primo piano di studi (2 semestri) dovranno versare 95.320 pesos cileni (circa 128 euro-valore maggio 2014) all'Universidad Diego Portales, mentre coloro che hanno optato per il secondo piano di studi (3 semestri) per il rilascio del Diploma di Laurea e del Diploma di Master dovranno versare alla Diego Portales 190.640 pesos cileni (circa 255 euro-valore maggio 2014).
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
- ritenuto l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione in attività didattica con istituzioni straniere
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 25 luglio 2014
delibera all'unanimità di approvare la stipula:
1) dei protocollo d'intesa e delle convenzioni per lo scambio studenti e docenti con Universidad de Palermo (Argentina) e Universidad de Guadalajara (Messico) secondo gli schemi allegati alla presente delibera;
2) della convenzione per lo scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo con Universidad Diego Portales (Cile) secondo lo schema allegato alla presente delibera.

il segretario	il presidente

Staff and Students Exchange Programme

between

Università Iuav di Venezia, Italy

and

Universidad de Palermo, Argentina

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Memorandum of Understanding approved b the parties. They commit to respect the quality requirements of the other party in all aspects related to the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Alias	Contact details[1] (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
Università Iuav di Venezia	Iuav	International Affairs Office Ms Claudia CAPUANO international@iuav.it	www.iuav.it
Universidad de Palermo	UP		

[1] Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

B. Mobility numbers[2] per academic year

Stays of 2 (two) semesters not referred to the same academic year are not allowed.

FROM [Alias]	TO [Alias]	*Subject area name*	*Study cycle [1st, 2nd or 3rd] **	Number of student mobility periods	
				Student Mobility for Studies *[total number of months of the study periods or average duration*]*	*Student Mobility for Traineeships*
IUAV	UP	Architecture	2nd, 3rd	4	not provided
		Fashion Design	2nd, 3rd		not provided
		Industrial Design	2nd, 3rd		not provided
		Theatre and Visual Arts	2nd, 3rd		not provided
UP	IUAV	Arquitectura		4	not provided
		Textil y Indumentaria			not provided
		Cinematografía y Dirección Teatral			not provided

**1st cycle: bachelor degree student; 2nd cycle: master degree student; 3rd cycle: doctoral student.*

FROM [Alias]	TO [Alias]	*Subject area name*	Number of staff mobility periods
			Staff Mobility for Teaching *[total number of days of teaching periods or average duration]*
IUAV	UP	Architecture	1 teacher up to 2 weeks per academic year
UP	IUAV	Arquitectura	1 teacher up to 2 weeks per academic year

[2] Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions *and per education field*

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution [Alias]	Language of instruc-tion 1	Language of instruc-tion 2	Recommended language of instruction level[3]	
			Student Mobility for Studies [*Minimum recommended level: B1*]	Staff Mobility for Teaching [*Minimum recommended level: B2*]
IUAV	Italian	English (some courses of fashion design)	B1	B2
UP	Spanish		B1	B2

D. Teachers in charge of the students / staff mobility

Institution [Alias]	Teacher's name	Contact
IUAV	Prof. Ms Esther GIANI	esther.giani@iuav.it
UP		

E. Information on services for Students and Staff with disabilities

Institution [Alias]	Office / Person in charge	Contact

[3] For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr

IUAV	Area Didattica e Servizi agli Studenti Front Office Mr Federico FERRUZZI	front-office@iuav.it S. Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia - ITALIA
UP		

F. Academic calendar

For this Exchange Program, students which mean to study at the hosting university for the full year they must stay from the beginning of the academic year of the partner Institution.

Receiving institution [Alias]	Semester 1 [month]	Semester 2 [month]
IUAV	from September to February	from March to July
UP		

1. Stays of 2 (two) semesters not referred to the same academic year are not allowed.
2. The receiving institution will send its decision in large time for the VISA.
3. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution after the assessment period has finished at the hosting university and sent to the home institution.

G. Deadline for nomination

Institution [Alias]	Office / Person in charge	Contact	Deadline
IUAV	Students Mobility Office Ms Paola DE ROSSI	mobilitastudenti@iuav.it S. Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia - ITALIA	June 30th
UP			

H. Information

a. Grading systems of the institutions

Institution	Grading System
Università Iuav di Venezia	Grades from 18 to 30 cum laude, where 18 is the minimum passing grade. 1 ECTS credit corresponds to 1 CFU that is 25 hours: 10 hours lectures and 15 hours of individual work. 1 ECTS corresponds to … UP credit.

Universidad de Palermo	1 UP credit corresponds to … ECTS

b. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
Polizia di Stato - Questura – Ufficio Stranieri	If you are requesting a permit to stay for study purposes: make your request at the Immigration Office (Sportello unico per l'Immigrazione) at the Questura (Police Headquarters) where you make your request for entry (domanda di ingresso) to Italy. Foreign citizens asking for their permit to stay to be issued or renewed will also be issued with a Tax Code (via the Tax Register website).	**more info for the VISA and the permit of stay:** http://www.esteri.it/visti/index_eng.asp http://www.portaleimmigrazione.it (in Italian) toll-free number +39 800 309309 (in English) **more info for the Tax Code:** http://www1.agenziaentrate.gov.it/inglese/italian_taxation/tax_code.htm

c. Insurance

Students are required to have health insurance coverage for the entire time of study at the host University. Both universities are not responsible of any accident, illness or diseases of the students.

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
The Università Iuav di Venezia suggests non-EU citizens to take out private medical and health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy.	not provided	not provided

d. Housing

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information

The Università Iuav di Venezia doesn't provide students housing. For accommodation students must arrange themselves well in advance with hostels or private apartments in Venice.	Esu Venezia e-mail: benefici@esuvenezia	Esu Venezia web page: http://www.esuvenezia.it/ Easy Stanza web page: http://www.easystanza.it/?l=1

I. Termination of the agreement

This Agreement will be in force until the expiration date of the Memorandum of Understanding. This agreement can be renewed for three (3) years together with the MoU. In the event of unilateral termination, a notice of at least six (6) months must be given to the other party; in case, the activities in progress will continue to remain valid until their natural expiry.

J. Costs

No money transfer is admitted between the parties to carry on the activities object of this Program. The costs of visas, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student's responsibility.

K. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution	Name, function	Date	Signature[4]
Università Iuav di Venezia	Amerigo RESTUCCI Rector		
Universidad de Palermo			

[4] Scanned signatures are not accepted

Università Iuav di Venezia

Bilateral Agreement between Università Iuav di Venezia, Venice, Italy and Universidad de Guadalajara, Guadalajara, Mexico

– Mobility for learners and staff – Higher Education Student and Staff Mobility

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff. They commit to respect the quality requirements of the both Institutions in all aspects related to the organisation and management of the mobility, in particular the recognition of the credits awarded to students by the partner institution.

A. Information about higher education institutions

Name of the institution (and department, where relevant)	Contact details[1] (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
Università Iuav di Venezia, International Affairs Office	Ms Claudia CAPUANO international@iuav.it tel. +39 041 2571739 fax +39 041 2571160	http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm
Universidad de Guadalajara, Encargado de Cooperación con Europa Francófona e Italia	Mtra. Nadia Paola Mireles Torres nadia@cgci.udg.mx Tel. +52 (33) 36 30 98 90, Ext. 12906 Fax 3630 9592	http://udg.mx/es/oferta-academica

[1] Contact details to reach the senior officer in charge of this agreement and of its possible updates.

Università Iuav di Venezia

B. Mobility numbers[2] per academic year

FROM	TO	*Subject area code* * [where relevant]	*Subject area name* *	*Study cycle [short cycle, 1st, 2nd or 3rd]* *	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies *[total number of months of the study periods or average duration*]*	*Student Mobility for Traineeships* *
Iuav	UdG		Architecture and Urban Planning	2nd and 3rd cycle	2 students from one semester up to one academic year	not provided
			Visual Arts	2nd and 3rd cycle	2 students from one semester up to one academic year	not provided
			Product Design	2nd and 3rd cycle	2 students from one semester up to one academic year	not provided
UdG	Iuav		Arte, Arquitectura y Diseño	2nd and 3rd cycle (Maestrias and Doctorados)	Maximum 6 students from one semester up to one academic year	not provided

Stays of 2 semesters not referred to the same academic year are not allowed.

[2] Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions *and per education field (optional*: http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx)*

Università Iuav di Venezia

FROM	TO	*Subject area code* * [where relevant]	*Subject area name* *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching *[total number of days of teaching periods or average duration *]*	*Staff Mobility for Training* *
Iuav	UdG		Architecture or Visual Arts or Product Design	1 teacher up to 2 weeks per academic year	not provided
UdG	Iuav		Arte or Arquitectura or Diseño	1 teacher up to 2 weeks per academic year	not provided

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period:

Receiving institution	Language of instruction 1	Language of instruction 2	Recommended language of instruction level[3]	
			Student Mobility for Studies *[Minimum recommended level: B1]*	Staff Mobility for Teaching *[Minimum recommended level: B2]*
Iuav	Italian	n/a	Italian B1 (intermediate)	Italian/English B2 (advanced)
UdG	Spanish	n/a	Spanish B1 (intermediate)	Spanish B2 (advanced)

[3] For an easier and consistent understanding of language requirements, use of the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) is recommended, see http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr

Università Iuav di Venezia

D. Teachers in charge of the student/staff mobility

Institution	Teacher's name	Contact
Università Iuav di Venezia	...	...
Universidad de Guadalajara	n/a	n/a

E. Information on services for Student and Staff with disabilities

Institution	Office/Person in charge	Contact
Università Iuav di Venezia	Area Studenti e Servizi alla Didattica – Front Office Mr Federico FERRUZZI	e-mail: federico.ferruzzi@iuav.it address: S. Croce 601 – Campo della lana, 30135 Venezia, Italia
Universidad de Guadalajara	n/a	n/a

F. Calendar

Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution	Semester 1* [month]	Semester 2* [month]
Iuav	from October to February	from March to July
UdG	Before 1st Friday of may	Before 1st Friday of October

[to be adapted in case of a trimester system]*

A Transcript of Records will be issued by the receiving institution no later than 8 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI.

G. Termination of the agreement

This Bilateral Agreement shall be in force until the expiration date of the Memorandum of Understanding already signed between the parties and in force until 13th December 2015. After this date this Bilateral Agreement could be renewed for three years together with the MoU. In the event of unilateral termination, a written notice of at least 6 (six) months should be given to the other part; in case, the activities in force will continue to remain valid until their natural expiry.

Università Iuav di Venezia

H. Information

1. Grading systems of the institutions

Institution	Grading System
Università Iuav di Venezia	1 ECTS credit corresponds to 1 CFU that is 25 hours: 10 hours lectures and 15 hours individual work
Universidad de Guadalajara	The grading scale is from 0 to 100 centesimal, in whole numbers, given as the minimum passing grade of 60. http://www.secgral.udg.mx/sites/archivos/normatividad/general/ReglaGPE.pdf

[It is recommended that receiving institutions provide the statistical distribution of grades. A link to a webpage can be enough. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.]

2. Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants.
Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
Polizia di Stato - Questura – Ufficio Stranieri	the local police station in the city in which the student intends to establish residence	http://www.esteri.it/visti/index_eng.asp
Secretaria de Relaciones Exteriores	www.sre.gob.mx/serviciosconsulares/index.php/visas?layout=edit&id=149	http://www.sre.gob.mx/serviciosconsulares/index.php/es/visas/188

3. Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants.
The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
Università Iuav di Venezia Non-EU citizens are required to take out private health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy.		
Once student have been accepted must reach International medical insurance coverage with repatriation of bodily remains	n/a	n/a

4. Housing

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution	Contact details (email, phone)	Website for information
The Università Iuav di Venezia hasn't hostel and doesn't provide student housing. For accommodation students must arrange well in advance with hostels or private apartments in Venice and Treviso.	Esu Venezia e-mail: benefici@esuvenezia	Esu Venezia web page: http://www.esuvenezia.it/ Easy Stanza web page: http://www.easystanza.it/?l=1
The Universidad de Guadalajara hasn't hostel and doesn't provide student housing. For accommodation students must arrange well in advance with hostels or private apartments in Guadalajara.	n/a	n/a

Università Iuav di Venezia

G. SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

Institution	Name, function	Date	Signature[4]
Università Iuav di Venezia	Amerigo RESTUCCI Rector		
Universidad de Guadalajara	Mtro. Itzcóatl Tonatiuh Bravo Padilla General Rector	26 MAY 2014	
Universidad de Guadalajara	Mtro. José Alfredo Peña Ramos General Secretary	26 MAY 2014	

[4] Scanned signatures are not accepted.

Università Iuav di Venezia

Acuerdo bilateral
Entre
Università IUAV de Venezia, Venecia, Italia
Y
Universidad de Guadalajara, Guadalajara, México

-Movilidad de Estudiantes y personal académico-
Movilidad de Estudiantes de Educación Superior y Personal Universitario

Las instituciones mencionadas a continuación acuerdan cooperar para el intercambio de estudiantes y / o personal. Se comprometen a respetar los requisitos de calidad de las instituciones de ambos en todos los aspectos relacionados con la organización y gestión de la movilidad, en particular, el reconocimiento de los créditos que se asignan a los estudiantes por la institución asociada.

A. Información acerca de las Instituciones de Educación Superior

Nombre de la Institución (Y en su caso el departamento).	Detalles de contacto[1] (correo electrónico, teléfono)	Sitio de Internet (Ej. Catalogo de Materias)
Università Iuav di Venezia, Oficina de Relaciones Internacionales	Ms Claudia CAPUANO international@iuav.it tel. +39 041 2571739 fax +39 041 2571160	http://www.iuav.it/Didattica1/index.htm
Universidad de Guadalajara, Coordinación General de Cooperación e Internacionalización	Mtra. Nadia Paola Mireles Torres nadia@cgci.udg.mx Tel. +52 (33) 36 30 98 90, Ext. 12906 Fax 3630 9592	http://udg.mx/es/oferta-academica

[1] Datos de contacto para contactar al funcionario a cargo de este convenio y de sus posibles actualizaciones.

Università Iuav di Venezia

B. Número[2] de Intercambios por año académico

De	Hacia	*Asunto código de carrera * [en su caso]*	*Área del Conocimiento *	*Grados de estudio [Estancia corta, primer año, segundo o tercero]*	Número de períodos de movilidad de estudiantes	
					Movilidad de estudiantes para intercambio [número total de meses de los períodos de estudio o la duración media *]	*Movilidad para estudiantes de Prácticas Profesionales.*
Iuav	UdG		Arquitectura y Urbanística	2do y 3er año	2 Estudiantes por un semestre y hasta por un año académico	No provista
			Artes Visuales	2do y 3er año	2 Estudiantes por un semestre y hasta por un año académico	No provista
			Diseño de Productos	2do y 3er año	2 Estudiantes por un semestre y hasta por un año académico	No provista
UdG	Iuav		Arte, Arquitectura y Diseño	2do y 3er año (Maestrías y Doctorados)	Máximo 6 estudiantes por semestre y hasta por un año académico	No provista

Estancias de dos semestres no contempladas al mismo año académico no se encuentran permitidas.

[2] Los números de movilidad pueden ser dados por las instituciones receptoras/de origen y de acuerdo a los campos de estudio.
http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx)

Università Iuav di Venezia

De	Hacia	*Asunto código de carrera* * *[en su caso]*	*Área del Conocimiento* *	Número de períodos de movilidad de estudiantes	
				Movilidad de estudiantes para intercambio [número total de meses de los períodos de estudio o la duración media *]	*Movilidad para estudiantes de Prácticas Profesionales.*
Iuav	UdG		Arquitectura, artes visuales o diseño de productos.	1 profesor hasta por 2 semanas por año académico.	No provista
UdG	Iuav		Arte, Arquitectura y diseño	1 profesor hasta por 2 semanas por año académico.	No provista

C. Recomendaciones correspondientes al idioma

La institución de origen, previo acuerdo con la institución receptora, es responsable de proporcionar apoyo a sus candidatos propuestos para que puedan tener las habilidades lingüísticas recomendadas en el inicio del período de estudio o la enseñanza:

Institución Receptora	Idioma de enseñanza 1	Idioma de enseñanza 2	Recomendaciones en cuanto al nivel de idioma[3]	
			Estudiantes de Intercambio *[Nivel mínimo recomendado: B1]*	Intercambio de Personal Académico *[Nivel mínimo recomendado: B2]*
Iuav	Italiano	n/a	Italiano B1 (intermedio)	Italiano/Inglés B2 (avanzado)
UdG	Español	n/a	Español B1 (intermedio)	Español B2 (avanzado)

[3] Para una comprensión más fácil y coherente de los requisitos de idioma, se recomienda el uso del Marco Común Europeo de Referencia para las Lenguas (CEFR), ver http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr

Università Iuav di Venezia

D. Profesores encargados de la movilidad de estudiantes y personal académico

Institución	Nombre del Profesor	Contacto
Università Iuav di Venezia	...	...
Universidad de Guadalajara	n/a	n/a

E. Información de servicios relacionados con estudiantes o personal académico con alguna discapacidad

Institución	Oficina/Persona a cargo	Contacto
Università Iuav di Venezia	Area Studenti e Servizi alla Didattica – Front Office Mr Federico FERRUZZI	Correo electrónico: federico.ferruzzi@iuav.it Dirección: S. Croce 601 – Campo della lana, 30135 Venezia, Italia
Universidad de Guadalajara	n/a	n/a

F. Calendario

Solicitudes / información sobre los estudiantes nominados deben llegar a la institución que recibe a través de

Institución Receptora	Primer Semestre [mes]	Segundo Semestre [mes]
Iuav	Octubre a febrero	Marzo a Julio
UdG	Antes del primer viernes de mayo	Antes del primer viernes de octubre

[* Puede adaptarse en el caso de un sistema trimestral]

Un expediente académico será expedido por la institución receptora a más tardar 8 semanas después del período de evaluación ha terminado en la IES de acogida.

Università Iuav di Venezia

G. Terminación del Convenio

Este acuerdo bilateral se mantendrá en vigor hasta la fecha de expiración del Memorándum de Entendimiento ya firmado entre las partes y en vigor hasta el 13 de diciembre de 2015. Después de esta fecha en que este Acuerdo bilateral podría ser renovado durante tres años junto con el memorando de entendimiento. En caso de rescisión unilateral, una notificación por escrito de por lo menos 6 (seis) meses se debe dar a la otra parte, en éste caso, las actividades vigentes seguirán siendo válidas hasta su expiración natural.

H. Información

1. Los sistemas de clasificación de las instituciones

Institution	Grading System
Università Iuav di Venezia	1 ECTS crédito corresponde a 1 CFU que es 25 horas: 10 horas clase y 15 horas de trabajo individual
Universidad de Guadalajara	La escala de calificaciones es centesimal de 0 a 100, en números enteros, considerando como mínima aprobatoria la calificación de 60. http://www.secgral.udg.mx/sites/archivos/normatividad/general/ReglaGPE.pdf

[Se recomienda que las instituciones receptoras proporcionen la equivalencia de las calificaciones. Un enlace a una página web puede ser suficiente. La tabla facilitará la interpretación de cada grado otorgado a los estudiantes y facilitará la transferencia de crédito por la institución de origen.]

2. Visa

Las instituciones de origen y de acogida ofrecerán asistencia, cuando sea necesario, en la obtención de visados para los participantes de movilidad entrante y saliente.
Información y asistencia pueden ser proporcionados por los siguientes puntos de contacto y fuentes de información:

Institución	Contacto, detalles (correo electónico, teléfono)	Sitio de Internet para Mayor información
Polizia di Stato - Questura – Ufficio Stranieri	la estación de policía local en la ciudad en la que el estudiante tiene la intención de establecer residencia	http://www.esteri.it/visti/index_eng.asp
Secretaría de Relaciones Exteriores	Instalaciones de la Secretaría de Relaciones Exteriores.	http://www.sre.gob.mx/serviciosconsulares/index.php/es/visas/188

3. Seguro Medico

.

Las instituciones de origen y de acogida proporcionarán asistencia para obtener un seguro para los participantes móviles entrantes y salientes.
La institución receptora informará a los participantes los teléfonos de los casos en los que no se proporciona automáticamente cobertura de seguro. Información y asistencia pueden ser proporcionados por los siguientes puntos de contacto y fuentes de información:

Institución	Contacto, detalles (correo electrónico, teléfono)	Sitio de Internet para Mayor Información
Università IUAV di Venezia Los ciudadanos no pertenecientes a la UE están obligados a contratar un seguro médico privado antes de salir de su país de origen y para obtener una declaración consular en cuanto a su validez en Italia.		
Una vez que los estudiantes han sido aceptados deben alcanzar una cobertura de seguro médico internacional de repatriación de restos mortales	n/a	n/a

4. Hospedaje

Información y asistencia puede ser proporcionada por las siguientes personas y fuentes de información:

Institución	Detalles de contacto (Correo electrónico, teléfono)	Sitio Web para información
La Università IUAV di Venezia no proporciona alojamiento para estudiantes. Para los estudiantes que lo requieran deben ponerse en contacto con suficiente antelación con albergues o apartamentos privados en Venecia y	Esu Venezia e-mail: benefici@esuvenezia	Esu Venezia web page: http://www.esuvenezia.it/ Easy Stanza web page: http://www.easystanza.it/?l=1

Università Iuav di Venezia

Treviso.		
La Universidad de Guadalajara no proporciona alojamiento para estudiantes. Para los estudiantes que lo requieran deben ponerse en contacto con suficiente antelación con albergues o apartamentos privados en Guadalajara.	n/a	n/a

G. Firmas de los Representantes Legales de las Universidades

Institution	Name, function	Date	Signature[4]
Università Iuav di Venezia	Amerigo RESTUCCI Rector		
Universidad de Guadalajara	Mtro. Itzcóatl Tonatiuh Bravo Padilla Rector General	26 MAY 2014	
Universidad de Guadalajara	Mtro. José Alfredo Peña Ramos Secretario General	26 MAY 2014	

[4] No se aceptan firmas escaneadas.

Agreement

Double degree (DD) programme in

ARCHITECTURE

between

Università IUAV di Venezia (IUAV)

and

Universidad Diego Portales de Chile (UDP)

DIRECCION JURIDICA
XIMENA PALMA
U.D.P.

Double degree in Architecture

Degree programme at IUAV	**Master's programme in Architecture**
Degree awarded	Laurea Magistrale in Architettura
Language of instruction	Italian
Degree programme at UDP	**Arquitectura**
Degree awarded	Licenciado en Arquitectura and Título Profesional de Arquitecto
Language of instruction	Spanish
Didactic supervisor for IUAV	Prof. Enrico Fontanari
Didactic supervisor for UDP	Prof. Geraldine Herrmann
Number of students	Up to 2 per academic year

The two institutions reserve the right to change the didactic supervisor. Any change must be communicated immediately in a written form to the partner institution.

DIRECCION JURIDICA
XIMENA PALMA
U.D.P.

1. Study Plan

	Academic year that must be attended at Hosting Institution	Minimum required courses and ECTS	
Students from UDP	2nd year of the Laurea Magistrale at IUAV	- 2 Design studios - 2 theoretical courses - At least 1 elective courses (Research thesis should be included).	Total: 5/6 exams or 50 ECTS
Students from IUAV	5th year of the Architecture programme at UDP	-2 courses of Structure (Laboratorio de Diseño Constructivo Estructural and Diseño Estructural III) - 2 Design studios (Título 1 + Título 2) - 1 Internship in Architecture(180hours)	Total: 4 exams or 70 ECTS and Internship (6 ECTS).

The programme must be completed in two semesters.

For each student, a detailed Study Plan must be approved by both didactic supervisors at IUAV and UDP. This plan will not include redundant courses and will be registered in a Learning Agreement. Any modification to the approved Study Plan will be registered in the student's learning agreement.

UDP is not responsible to find an Institution for the Internship. However, it will provide a list with possible professional studios interested in accepting internships.

DIRECCION JURIDICA U.D.P. XIMENA PALMA

3. Requirements for admitted students:

1) Students are required to begin the courses according to the academic calendar of the host university (September or February in Italy, March or August in Chile).
2) Students admitted to the *DD programme* will pay the academic fees and tuition only at their home university and will be beneficiated with a dual enrolment.
3) The costs of visa, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student's responsibility. IUAV and UDP do not provide service or assistance with housing.
4) Students are required to have health insurance during their entire residency in the foreign country. Both universities are not responsible of any accident, illness or diseases of the students.
5) The host university reserves the right to suspend the enrollment at the *DD programme* to a student with deficient academic results. In the case that one student fails one or more courses; he/she should return and finish his/her courses at the home university. All courses and credits approved by the student at the host university will be recognized at the home university.

Note: The cost of the final exam at UDP is not included in the fee waiver, so it will have to be paid by the IUAV student (for reference, $95.320 CLP in May 2014). This fee does not include the ceremony, but only the costs for processing the certificates.

4. Graduation requirements

1) Only students who have approved all the courses stated at the programme and the learning agreement are eligible candidates for the double degree.
2) The courses and ECTS approved by the students will be recognized to complete the academic requirements of both institutions.
3) During their academic year at the host institution, students will develop a thesis with an architecture project, which has to be defended in front of a commission, first in the host university and afterwards in the home university, so that both universities can approve and validate the double degree. Students will receive their degree by approving the final exams in both universities.

5. Certification of the Double Degree:

1) IUAV will certificate the Laurea Magístrale in Architettura.
2) UDP will certificate the degree of Licenciado en Arquitectura and the professional degree of Arquitecto.
3) The degrees will be written in the local language.

Note: The Laurea Magistrale at IUAV is equivalent to the Licenciatura at UDP. While the Chilean professional title habilitates to practice as a professional Architect, in Italy, the Laurea Magistrale allows the graduate to take the state exam that permits the professional exercise. The Laurea Magistrale can be recognized in other European countries; once it has been recognized, the graduate can take the state exam of that European country.

DIRECCION JURIDICA
XIMENA PALMA
U.D.P.

1. Study Plan

	Hosting Institution	Academic semesters that must be attended at hosting institution	Minimum required courses and ECTS	
Students from UDP	IUAV	2nd year of Laurea Magistrale	- 2 Design studios - 2 theoretical I courses - At least 1 elective course (Research thesis should be included).	Total: 5/6 exams or 50 ECTS.
	UDP	Last semester of Magíster Territorio y Paisaje	- Course: Formulación Teórica de la Tesis - 2 Design studios (Tesis Proyectual I + II) - 2 theoretical courses (Tesis Teórica I + II)	Total: 5 exams or 46 ECTS.
Students from IUAV	UDP	Key courses of the Architecture programme and complete plan of study of Magíster Territorio y Paisaje	- 2 courses about structure (Laboratorio de Diseño Constructivo Estructural and Diseño Estructural III) - Internship in Architecture (180 hours) - All courses of Magíster Territorio y Paisaje	10 ECTS in Architecture 6 ECTS in Internship 90 ECTS in Magister Territorio y Paisaje
	The programme must be atended minimum for three semesters. For each student, a detailed Study Plan must be approved by both didactic supervisors at IUAV and UDP. This plan will not include redundant courses and will be registered in a Learning Agreement. Any modification to the approved Study Plan will be registered in the student's learning agreement, including (eventual) annual modifications of the university curriculum. UDP is not responsible to find an Institution for the Internship. However, it will provide a list with possible professional studios interested in accepting internships.			

DIRECCION JURIDICA
XIMENA PALMA
U.D.P

3. Requirements for admitted students:

1) The duration of the programme is three semesters. For Italian students (from IUAV), all the programme must be developed in Chile, at UDP. For Chilean students (from UDP), the first two semesters must be taken at IUAV and the third semester must be taken at UDP.
2) Students are required to begin the courses respecting the academic calendar of the host university (September or February in Italy, April or August in Chile).
3) Students admitted to this modality of the DD programme will pay, during the first year, the academic tuition and fees at their home university and they will be beneficiated with a dual enrolment. They will also pay an additional fee of $2.500.000 Chilean pesos (CLP), for the third semester of the DD programme, UDP. This fee is equivalent to one semester at Magíster en Territorio y Paisaje. There will be no economical exchange between IUAV and UDP.

Note: the indicated amount is valid for the year 2014. This can change slightly each year, so it's important that students inform themselves about the current value of the fee.

4) The costs of visa, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student's responsibility. IUAV and UDP do not provide service or assistance with housing.
5) Students are required to have health insurance during their entire residency in the foreign country. Both universities are not responsible of accidents, illness and diseases of the students.
6) The host university reserves the right to suspend the enrollment at the *DD programme* to a student with deficient academic results. In the case that one student fails one or more courses, he/she should return and finish his/her courses at the home university. All courses and credits approved by the student at the host university will be recognized at the home university.

Note: The cost of the two final exams (Título Profesional and Grado de Magíster) at UDP is not included in the fee waiver, so it will have to be paid by the IUAV student (for reference, $190.640 CLP in May 2014). These fees do not include the ceremonies, but only the costs for processing the certificates.

4. Graduation requirements

1) Only students who have approved all the courses stated at the programme and the learning agreement are eligible candidates for the double degree and the Master degree in Territorio y Paisaje from UDP.
2) The courses and ECTS approved by the student will be recognized to complete the academic requirements of both institutions.
3) IUAV students should meet all the academic and administrative requirements of the Magister in Territorio y Paisaje, including the development and defense of a master thesis. This defense must be done in two times. First, in front of an accredited commission at UDP and then at an accredited commission at IUAV. Only by approving the defense at both institutions the students will receive the double degree in Architecture and the master degree from UDP.
4) UDP students should meet all the academic and administrative requirements at IUAV (1° and 2° semester), including the development and defense of a thesis in front of an IUAV commission. They should meet the academic and administrative requirements of Magister en Territorio y Paisaje, including the development and defense of a master thesis during the third semester of the DD programme. Only by approving the defense at both institutions the students will receive the double degree in Architecture and the master degree from UDP.

DIRECCION JURIDICA XIMENA PALMA U.D.P.

5. Certification of the Double Degree and the master degree:

1) IUAV will certificate the Laurea Magístrale in Architettura.
2) UDP will certificate the degrees of Licenciado en Arquitectura, of the professional degree of Arquitecto and the Magister en Territorio y Paisaje.
3) The degrees will be written in the local language.

Este Convenio será válido por tres años desde la aplicación de la última firma.

Podrá ser extendido por un periodo de tiempo equivalente si ambas instituciones lo manifiestan a través una solicitud escrita. Cada Universidad puede poner término al presente convenio, a través de una solicitud escrita que tendrá que ser notificada por lo mínimo seis meses antes de la suspensión del acuerdo. Todas las obligaciones previas tendrán que ser cumplidas respetando los términos acordados.

Carlos Peña
Rector
Universidad Diego Portales

Prof. Amerigo Restucci
Il Rettore
Università IUAV di Venezia

Santiago, 3 de Junio de 2014

Convenio

Programa de Doble Titulación en

ARQUITECTURA

entre

Università IUAV di Venezia (IUAV)

y

Universidad Diego Portales de Chile (UDP)

DIRECCION JURIDICA
XIMENA PALMA
U.D.P.

Doble Titulación en Arquitectura

Programa Académico en IUAV	**Programa de Master en Arquitectura**
Título conferido	Laurea Magistrale in Architettura
Idioma	Italiano
Programa Académico en UDP	**Arquitectura**
Título conferido	Licenciado en Arquitectura y Título Profesional de Arquitecto
Idioma	Castellano
Supervisor académico IUAV	Prof. Enrico Fontanari
Supervisor académico UDP	Prof. Geraldine Herrmann
Número de alumnos	Hasta 2 por año académico

Las dos instituciones se reservan el derecho de cambiar el supervisor académico. Cualquier modificación debe ser comunicada de forma inmediata y escrita a la institución contraparte.

DIRECCION JURIDICA
XIMENA PALMA
U.D.P.

1. Plan de Estudio

	Año académico que tiene ser cursado en la Institución huésped	Cursos y ECTS mínimos requeridos	
Alumnos de UDP	2° año de la Laurea Magistrale en IUAV	- 2 talleres de proyecto - 2 cursos teóricos - Al menos 1 curso electivo (se debe incluir Tesis de Investigación).	Total: 5/6 exámenes o 50 ECTS
Alumnos de IUAV	5° año de la Carrera de Arquitectura en UDP	-2 cursos de Estructura (Laboratorio de Diseño Constructivo Estructural y Diseño Estructural III) - 2 talleres de proyecto (Título 1 + Título 2) -1 Práctica Profesional (180 horas)	Total: 4 exámenes o 70 ECTS y Práctica Profesional (6 ECTS).

El Programa tiene que ser completado en dos semestres.

Para cada alumno se elabora un Plan de Estudio detallado que tiene que ser aprobado por ambos supervisores, tanto de IUAV como de UDP. Este Plan no incluirá cursos redundantes y será registrado en un Acuerdo de Estudio. Cualquier modificación al Plan de Estudio aprobado será registrada en el Acuerdo de Estudio.

No es responsabilidad de UDP encontrar una oficina o institución para la Práctica Profesional. No obstante, proveerá una lista con oficinas profesionales interesadas en aceptar prácticas profesionales.

DIRECCION JURIDICA XIMENA PALMA U.D.P.

2. Postulación:

Alumnos de IUAV deben postular al Programa durante su primer año en la Laurea Magistrale in Architettura. Se requiere como mínimo la Laurea Triennale in Architettura o disciplinas relacionadas, o estudios equivalentes (≥180 ECTS).

Alumnos de UDP deben postular al Programa durante el 8vo semestre de la carrera de Arquitectura.

Fechas límites y requisitos:

Alumnos de IUAV tienen que postular al Programa de Doble Titulación con mínimo un semestre de anticipación. Para el semestre que empieza el mes de marzo, las postulaciones tienen que ser recibidas durante el mes de septiembre; para el semestre que empieza el mes de agosto, las postulaciones tienen que ser recibidas durante el mes de marzo. Las postulaciones tienen que ser enviadas en forma escrita y su aceptación o negación por parte de UDP será comunicada un mes después de que la Universidad ha recibido la postulación.

Alumnos de UDP tienen que postular al Programa de Doble Titulación en Arquitectura. Para el semestre que empieza el mes de Octubre, las postulaciones pueden ser recibidas hasta el 31 de Mayo; para el semestre que empieza el mes de Marzo, las postulaciones pueden que ser recibidas hasta el 31 de Octubre. Las postulaciones tienen que ser enviadas en forma escrita y su aceptación o negación por parte de IUAV será comunicada un mes después de recibida la postulación.

Los postulantes deberán presentar los siguientes documentos:

- Certificado original de concentración de notas.
- Currículum Vitae (en el idioma de la institución huésped).
- Portfolio.
- Ensayo personal (exponiendo la preparación para y la motivación de participar en el Programa de Doble Titulación. Este ensayo debe estar escrito en el idioma de la institución huésped, con una extensión máxima de 500 palabras).

Los cursos serán dictados en el idioma local, lo que hace necesario un buen dominio de los idiomas respectivos.

Los alumnos serán seleccionados en base a sus registros académicos, el Plan de Estudio definido por cada Institución, la motivación y el buen manejo del idioma.

Alumnos UDP cursarán el 10° y 11° semestre del Plan de Estudio de Arquitectura en IUAV, por lo que deberán contar con el grado académico de Licenciado en Arquitectura antes del inicio del Programa de Doble Titulación. El proceso de selección considerará los ramos cursados durante el 8° semestre y la aceptación final requerirá que se hayan aprobados todos los ramos del 9° semestre (requisito para la licenciatura).

DIRECCION JURIDICA XIMENA RALMA U.D.P.

3. Requisitos para alumnos aceptados:

1) Los alumnos tienen la obligación de iniciar las asignaturas de acuerdo al calendario académico de la Universidad huésped (septiembre o febrero en Italia, marzo o agosto en Chile).
2) Los alumnos aceptados en el Programa de Doble Titulación solo pagarán la matrícula y los aranceles en la Universidad de origen, siendo beneficiados con la doble inscripción.
3) El costo de la visa, seguro, pasajes, alojamiento y cualquier otro costo de vida en el país extranjero es de responsabilidad del alumno. IUAV y UDP no proveen servicio ni asistencia en materia de alojamiento.
4) Los alumnos tienen como exigencia contar con un seguro de salud durante toda su estadía en el país extranjero. Ambas universidades no serán responsables ante cualquier accidente o enfermedad de los alumnos.
5) La Universidad huésped se reserva el derecho de interrumpir la participación en el Programa de Doble Titulación de los alumnos con resultados deficientes. En el caso que un alumno repruebe una o más asignaturas, él o ella deberá volver y terminar los cursos en la Universidad de origen. Todos los cursos y créditos aprobados por el alumno en la Universidad huésped serán reconocidos en la Universidad de origen.

Nota: Los aranceles de titulación de la UDP no están incluidos en el acuerdo de reciprocidad, por lo que tendrán que ser cancelados por el alumno IUAV (el costo tiene un valor de 4 UF; como referencia, $95.320 CLP en mayo 2014). Este arancel no incluye la ceremonia de titulación, sino solo el costo de administración de los certificados.

4. Requisitos de Titulación.

1) Solo los alumnos que hayan aprobados todos los cursos establecidos por el Programa y el Acuerdo de Estudio son candidatos al doble título.
2) Los cursos y ECTS aprobados por los alumnos serán reconocidos para completar los requisitos académicos de ambas instituciones.
3) Durante su año académico en la Universidad huésped, los alumnos desarrollarán una tesis con un proyecto de arquitectura que será defendido frente a una comisión evaluadora, en una primer instancia en la Universidad huésped y posteriormente en la Universidad de origen, para que ambas instituciones puedan aprobar y validar la Doble Titulación. Los alumnos recibirán sus diplomas al aprobar los exámenes finales en ambas universidades.

5. Certificación de la Doble Titulación:

1) IUAV certificará la Laurea Magistrale in Architettura.
2) UDP certificará la Licenciatura en Arquitectura y el Título Professional de Arquitecto.
3) Los diplomas serán redactados en el idioma local.

Nota: La Laurea Magistrale de IUAV es equivalente a la Licenciatura de UDP. Mientras el título profesional chileno es habilitante a la profesión, en Italia la Laurea Magistrale permite a los graduados acceder al Examen de Estado que permite el ejercicio profesional. La Laurea Magistrale puede ser convalidada en los otros países europeos; una vez convalidada el graduado puede dar el Examen de Estado en el país europeo correspondiente.

DIRECCION JURIDICA XIMENA PALMA U.D.P.

Doble Titulación en Arquitectura y Grado de Magíster UDP

Programa académico en IUAV	**Programa de Master en Arquitectura**
Título conferido	Laurea Magistrale in Architettura
Idioma	Italiano
Programa Académico en UDP	**Arquitectura y Magíster Territorio y Paisaje**
Títulos conferidos	Licenciado en Arquitectura y Título Profesional de Arquitecto. Grado de Magíster en Territorio y Paisaje
Idioma	Castellano
Supervisor académico IUAV	Prof. Enrico Fontanari
Supervisor académico UDP	Prof.Claudio Magrini
Número de alumnos	Hasta 2 por año académico

Las dos instituciones se reservan el derecho de cambiar el supervisor académico. Cualquier modificación debe ser comunicada de forma inmediata y escrita a la institución contraparte.



1. Plan de Estudio

	Institución huésped	Año académico que tiene ser cursado en la Institución huésped	Cursos y ECTS mínimos requeridos	
Alumnos de UDP	IUAV	2° año de Laurea Magistrale	- 2 Talleres de proyecto - 2 cursos teóricos - Al menos 1 curso electivo (se debe incluir Tesis de Investigación).	Total: 5/6 exámenes o 50 ECTS.
	UDP	Último semestre del Magíster Territorio y Paisaje	- Curso: Formulación Teórica de la Tesis - 2 Talleres de proyecto (Tesis Proyectual I + II) - 2 cursos teóricos (Tesis Teórica I + II)	Total: 5 exámenes o 46 ECTS.
Alumnos de IUAV	UDP	Cursos claves de la Carrera de Arquitectura y la malla académica completa del Magíster Territorio y Paisaje	- 2 cursos de Estructura (Laboratorio de Diseño Constructivo Estructural y Diseño Estructural III) - Práctica Profesional en Arquitectura (180 horas) - Todos los cursos del Magíster Territorio y Paisaje	10 ECTS en Arquitectura 6 ECTS en Práctica Profesional 90 ECTS en Magister Territorio y Paisaje
	El Programa tiene que ser cursado en un mínimo de tres semestres. Para cada alumno se elabora un Plan de Estudio detallado que tiene que ser aprobado por ambos supervisores, tanto de IUAV como de UDP. Este Plan no incluirá cursos redundantes y será registrado en un Acuerdo de Estudio. Cualquier modificación al Plan de Estudio aprobado será registrada en el Acuerdo de Estudio, incluyendo eventuales modificaciones anuales en el currículum universitario. No es responsabilidad de UDP encontrar una oficina o institución para la Práctica Profesional. No obstante, proveerá una lista con oficinas profesionales interesadas en aceptar prácticas profesionales.			

DIRECCION JURIDICA XIMENA PALMA U.D.P.

2. Postulación:

Alumnos de IUAV deben postular al Programa durante su primer año en la Laurea Magistrale in Architettura. Se requiere como mínimo la Laurea Triennale in Architettura o disciplinas relacionadas, o estudios equivalentes (≥180 ECTS).

Alumnos de UDP deben postular al Programa de Doble Titulación en paralelo a la postulación al Magíster Territorio y Paisaje. Es requisito ser aceptado en el Programa de Magíster.

Fechas límites y requisitos:

Alumnos de IUAV tienen que postular al Programa de Doble Titulación con mínimo un semestre de anticipación. Para el semestre que empieza el mes de abril, las postulaciones tienen que ser recibidas durante el mes de septiembre; para el semestre que empieza el mes de agosto, las postulaciones tienen que ser recibidas durante el mes de marzo. Las postulaciones tienen que ser enviadas en forma escrita y su aceptación o negación por parte de UDP será comunicada un mes después de que la Universidad ha recibido la postulación.

Alumnos de UDP tienen que postular al Programa de Doble Titulación en Arquitectura. Para el semestre que empieza el mes de Octubre, las postulaciones pueden ser recibidas hasta el 31 de Mayo; para el semestre que empieza el mes de Marzo, las postulaciones pueden que ser recibidas hasta el 31 de Octubre. Las postulaciones tienen que ser enviadas en forma escrita y su aceptación o negación por parte de IUAV será comunicada será comunicada un mes después de recibida la postulación.

Los postulantes tienen que presentar los siguientes documentos:

- Certificado original de concentración de notas.
- Currículum Vitae (en el idioma de la institución huésped)
- Portfolio
- Ensayo personal (exponiendo la preparación y motivación para participar al Programa de Doble Titulación. Este ensayo debe estar escrito en el idioma de la institución huésped, con una extensión máxima de 500 palabras)

Los cursos serán dictados en el idioma local, lo que hace necesario un buen dominio de los idiomas respectivos.

Los alumnos serán seleccionados en base a sus registros académicos, el Plan de Estudio definido por cada Institución, la motivación y el buen manejo del idioma.

DIRECCION JURIDICA XIMENA PALMA U.D.P.

3. Requisitos para alumnos aceptados:

1) La duración del Programa es de tres semestres. Para los alumnos italianos (de IUAV), todo el Programa tiene que ser cursado en Chile, en UDP. Para los alumnos chilenos (de UDP), los primeros dos semestres serán cursados en IUAV y el tercer semestre en UDP.
2) Los alumnos tienen la obligación de iniciar las asignaturas de acuerdo al calendario académico de la Universidad huésped (septiembre o febrero en Italia, marzo o agosto en Chile).
3) Los alumnos aceptados en esta modalidad del Programa de Doble Titulación pagarán, durante el primer año, la matrícula y los aranceles en la Universidad de origen y serán beneficiados con la doble inscripción. Además pagarán un arancel de $2.500.000 pesos chilenos (CLP) en la UDP, por el tercer semestre del Programa de Doble Titulación. Este arancel es equivalente a un semestre del Magíster en Territorio y Paisaje. No habrá intercambio económico entre IUAV y UDP.

Nota: el monto indicado es válido para el año 2014. Puede estar sujeto a leves cambios cada año, por lo que es importante que los estudiantes se informen del valor actual del arancel.

4) El costo de la visa, seguro, pasajes, alojamiento y cualquier otro costo de vida en el país extranjero es de responsabilidad del alumno. IUAV y UDP no proveen servicio ni asistencia en materia de alojamiento.
5) Los alumnos tienen como exigencia contar con un seguro de salud durante toda su estadía en el país extranjero. Ambas universidades no serán responsables ante cualquier accidente o enfermedad de los alumnos.
6) La Universidad huésped se reserva el derecho de interrumpir la participación en el Programa de Doble Titulación de los alumnos con resultados deficientes. En el caso que un alumno repruebe una o más asignaturas, él o ella deberá volver y terminar los cursos en la Universidad de origen. Todos los cursos y créditos aprobados por el alumno en la Universidad huésped serán reconocidos en la Universidad de origen.

Nota: Los aranceles de los dos exámenes de titulación (Título Profesional y Grado de Magíster) de la UDP no están incluidos en el acuerdo de reciprocidad, por lo que tendrán que ser cancelados por el alumno IUAV (el costo es equivalente en total a 8 UF; como referencia, $190.640 en mayo 2014).
Este arancel no incluye la ceremonia de titulación, sino solo el costo de administración de los certificados.

4. Requisitos de Titulación.

1) Solo los alumnos que hayan aprobados todos los cursos establecidos por el Programa y el Acuerdo de Estudio son candidatos al doble título y al Grado de Magíster en Territorio y Paisaje de la UDP.
2) Los cursos y ECTS aprobados por los alumnos serán reconocidos para completar los requisitos académicos de ambas instituciones.
3) Los alumnos IUAV deberán cumplir con todos los requisitos académicos y administrativos del Magister en Territorio y Paisaje, incluyendo el desarrollo y la defensa de una Tesis de Magíster. Esta defensa deberá ser realizada en dos tiempos. En una primera instancia, frente a una comisión evaluadora acreditada en la UDP, y posteriormente frente a una comisión evaluadora acreditada en el IUAV. Solo al aprobar la defensa en ambas instituciones, el estudiante recibirá el doble título en Arquitectura y el grado de Magíster de UDP.
4) Los alumnos UDP deberán cumplir con todos los requisitos académicos y administrativos de IUAV (1° y 2° semestre), incluyendo el desarrollo y la defensa de una Tesis frente a una comisión evaluadora en el IUAV. Deberán, a su vez, cumplir con todos los requisitos académicos y administrativos del Magister en Territorio y Paisaje, incluyendo el desarrollo y la defensa de una Tesis de Magíster durante el 3° y último semestre del Programa de Doble Titulación. Solo al aprobar la defensa en ambas instituciones a los alumnos se le otorgará el doble título en Arquitectura y el Grado de Magíster de la UDP.

DIRECCIÓN JURÍDICA XIMENA PALMA U.D.P.

5. Certificación de la Doble Titulación y el Grado de Magíster:

1) IUAV certificará la Laurea Magistrale in Architettura.
2) UDP certificará la Licenciatura en Arquitectura, el Título Professional de Arquitecto y el Grado de Magister en Territorio y Paisaje.
3) Los diplomas serán redactados en el idioma local.

Este Convenio será válido por tres años desde la aplicación de la última firma.

Podrá ser extendido por un periodo de tiempo equivalente si ambas instituciones lo manifiestan a través una solicitud escrita. Cada Universidad puede poner término al presente convenio, a través de una solicitud escrita que tendrá que ser notificada por lo mínimo seis meses antes de la suspensión del acuerdo. Todas las obligaciones previas tendrán que ser cumplidas respetando los términos acordados.

UNIVERSIDAD DIEGO PORTALES RECTOR SANTIAGO

DIRECCION JURIDICA XIMENA PALMA U.D.P.

Carlos Peña
Rector
Universidad Diego Portales

Prof. Amerigo Restucci
Il Rettore
Università IUAV di Venezia

Santiago, 3 de Junio de 2014

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **87** Cda/2014/Arsbl	pagina **1/5**

9 Convenzioni:
b) convenzione con l'Associazione ISLA per la presentazione di un progetto di ricerca come capofila ad una call di Horizon 2020
Il presidente informa che è pervenuta richiesta da parte del prof. Francesco Gastaldi di sottoscrivere una convenzione con l'associazione ISLA - International Smart Lab per la presentazione di un progetto di ricerca per la call DRS-07-2014 di Horizon 2020 (Societal Challenges - Disaster-resilience: safeguarding and securing society, including adapting to climate change - Topic: Crisis management topic 7: Crises and disaster resilience – operationalizing resilience concepts).
ISLA è una associazione composta da un gruppo multidisciplinare di ricercatori specializzati in ingegneria, architettura, pianificazione urbana e territoriale, geologia, sistemi cartografici, energie rinnovabili a cui si aggiungono, in rapporto ai singoli progetti, professionisti esperti, ricercatori senior e docenti universitari. L'associazione pone al centro della propria attività lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nei seguenti settori: rischio sismico, idrogeologico e ambientale, pianificazione urbana e territoriale di sistemi complessi, smart cities/smart polis/smart risk management, sistemi GIS.
Il presidente ricorda che Iuav e ISLA hanno sottoscritto in data 10 settembre 2013 un protocollo d'intesa, autorizzato con decreto del rettore 4 settembre 2013 n. 470, per l'attivazione di forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della pianificazione e della progettazione urbana sostenibile e smart, anche attraverso la partecipazione a bandi per progetti di ricerca internazionali, europei, nazionali e regionali. il protocollo sopracitato prevede che le attività in collaborazione saranno attuate attraverso specifiche convenzioni successive.
Il progetto di ricerca che si intende presentare ha come titolo provvisorio "Development of guidelines for the resilience of complex urban and territorial systems in relation to natural disasters". La scadenza per la sottomissione della proposta è il 28 agosto 2014.
La convenzione prevede il compimento congiunto da parte di Iuav e di ISLA delle seguenti attività:
- sviluppo dell'idea progettuale, redazione della struttura di progetto e del progetto scientifico, definizione del budget;
- ricerca e attivazione di soggetti partner e costituzione del partenariato;
- presentazione della proposta di progetto, compilazione della domanda on line ed invio per conto di tutto il partenariato entro la scadenza della call, prevista per il 28 agosto 2014.
In caso di ammissione al finanziamento, le parti si impegnano a:
- definire e predisporre il Consortium Agreement tra i partner prima dell'avvio del negoziato con la Commissione europea;
- collaborare nella gestione delle attività di negoziazione e nei rapporti con la Commissione Europea in funzione della sottoscrizione del Grant Agreement;
- partecipare attivamente al progetto nell'ambito dei work packages, dei tasks e nel rispetto delle scadenze e di quanto previsto dal Consortium Agreement, dal Grant Agreement e dalla normativa di riferimento.
La convenzione pone in capo a Iuav l'obbligo di presentare il progetto per la call DRS-07-2014 di Horizon 2020 in qualità di coordinatore e in capo a ISLA l'obbligo di partecipare attivamente alla presentazione del progetto in qualità di partner beneficiario, ad operare nel rispetto del soggetto coordinatore del progetto e del partenariato e a elaborare il documento finale di progetto sulla base delle osservazioni e dei contributi di Iuav e di tutto il partenariato.
Il parternariato è composto, nella fase attuale di avanzamento della proposta, da 18 soggetti tra università, centri di ricerca e imprese. Le università sono le seguenti: University of Thessaly - School of Engineering (Grecia), University Politecnique of Leiria – School of Technology and Management (Portogallo), Ege University - Department of Civil Engineering (Turchia), Mykolas Romeris University– Research Center (Lituania), Dokuz

Eyüll University, Department of Geology Engineering and Geophysical Engineering (Turchia). Gli altri soggetti sono: Boson, Sustainable Planning, Inc. (Slovenia), Opengis.ch (Svizzera), Synyo (Austria), Local Goverment Association (Malta), Knowledge Innovation Market – KIMbcn (Spagna), Paragon Europe (Malta), Technological Education Institution of Piraeus (Grecia), Institute of Information and Communication Technologies – Department of Communication System and Services (Bulgaria), Sparks & Co (Francia), Paragon S.A. (Grecia), Centre for Floods, Communities and Resilience (Regno Unito).
Il budget complessivo del progetto, in fase di perfezionamento, è di circa 5 milioni di euro, di cui circa un milione di euro per Iuav.
Il presidente rileva che il progetto, per l'entità del budget e per il numero di soggetti coinvolti, è di grandi dimensioni. In caso di ammissione al finanziamento, le responsabilità e gli oneri gestionali in capo al coordinatore sono quindi impegnativi.
Il coordinatore del progetto rappresenta i beneficiari verso la Commissione e agisce da intermediario per ogni comunicazione tra i beneficiari e la Commissione. Il Coordinatore del progetto è unico e deve svolgere le seguenti mansioni (tasks) senza alcuna possibilità di subappaltarle, di darle in outsourcing o di assegnarle ad altri beneficiari:
- amministra il contributo della Commissione Europea rispetto alla sua allocazione tra i beneficiari e le attività in accordo con il grant agreement e le decisioni del consorzio, quindi riceve e distribuisce il contributo comunitario;
- tiene la contabilità in modo che sia possibile determinare in ogni momento quale parte del contributo è stato pagato a ogni beneficiario per gli scopi del progetto;
- quando richiesto dal GA o dalla Commissione, informa la Commissione della distribuzione e delle date di trasferimento del contributo comunitario;
- controlla i report per verificare la coerenza col progetto prima di trasmetterli alla Commissione;
- monitora il rispetto degli obblighi assunti da parte dei partecipanti e verifica che l'azione sia implementata correttamente.

Per far fronte agli oneri gestionali di ambito amministrativo, nel budget del progetto è stato previsto il reclutamento di due figure, equivalenti a due unità di personale di cat. D e C, una a tempo pieno e una a tempo parziale 50%.
Si fa presente che, in caso di ammissione al finanziamento, c'è la necessità di disporre di uno spazio per il gruppo di ricerca presso Iuav, che include anche ricercatori a tempo determinato e assegnisti di ricerca.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione tra Università Iuav di Venezia e Associazione ISLA International Smart Lab

Tra

L'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191, legittimato alla firma del presente atto con ….

e

L'associazione International Smart Lab, di seguito denominata ISLA, con sede in Fermo, via del Colle Vissiano 49 B, c.f. 90057000441, rappresentata dal presidente Andrea Carosi, nato a Fermo il 3 febbraio 1985, domiciliato per la carica in Fermo, via del Colle Vissiano 49 B, legittimato alla firma del presente atto

Premesso

– che Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
– che Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla

ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della pianificazione e della progettazione urbana sostenibile e smart, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che ISLA, in attuazione dei compiti statutari in materia di attività di formazione, informazione, ricerca e sviluppo, pone tra le proprie finalità all'articolo 4 comma 3 lettera a), d) ed e) del proprio statuto: "[...]Progettazione europea, nazionale e locale […] Organizzazione di eventi, workshop, seminari, convegni a carattere nazionale ed europeo […] Stipulare accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con pubbliche amministrazioni, imprese, centri di ricerca, università, associazioni ed ONG [...]";
- che Iuav e ISLA hanno sottoscritto in data 10 settembre 2013 un protocollo d'intesa, autorizzato con decreto del rettore rep. n. 470/2013, per l'attivazione di forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della pianificazione e della progettazione urbana sostenibile e smart, anche attraverso la partecipazione a bandi per progetti di ricerca internazionali, europei, nazionali e regionali;
- che il protocollo d'intesa sopracitato prevede all'articolo 3 che le attività in collaborazione saranno attuate attraverso specifiche convenzioni successive;

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha come oggetto la presentazione di un progetto di ricerca per la call DRS-07-2014 di Horizon 2020 (Societal Challenges - Disaster-resilience: safeguarding and securing society, including adapting to climate change - Topic: Crisis management topic 7: Crises and disaster resilience – operationalizing resilience concepts).
Il predetto scopo viene raggiunto attraverso il compimento congiunto delle seguenti attività:
- sviluppo dell'idea progettuale, redazione della struttura di progetto e del progetto scientifico, definizione del budget;
- ricerca e attivazione di soggetti partner e costituzione del partenariato;
- presentazione della proposta di progetto, compilazione della domanda on line ed invio per conto di tutto il partenariato entro la scadenza della call, prevista per il 28 agosto 2014.

In caso di ammissione al finanziamento, le parti si impegnano a:
- definire e predisporre il Consortium Agreement tra i partner prima dell'avvio del negoziato con la Commissione europea;
- collaborare nella gestione delle attività di negoziazione e nei rapporti con la Commissione Europea in funzione della sottoscrizione del Grant Agreement;
- partecipare attivamente al progetto nell'ambito dei work packages, dei tasks e nel rispetto delle scadenze e di quanto previsto dal Consortium Agreement, dal Grant Agreement e dalla normativa di riferimento.

Articolo 2 - Obblighi di Iuav

Per quanto previsto dalla presente convenzione Iuav si impegna a:
a) collaborare alle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione;
b) presentare il progetto per la call DRS-07-2014 di Horizon 2020 in qualità di coordinatore e a condurre la negoziazione con la Commissione in caso di ammissione al finanziamento;
c) fornire tutte le informazioni ad ISLA per la redazione del documento finale di progetto;
d) tenere informato ISLA di eventuali cambiamenti o modifiche riguardanti l'oggetto della convenzione;
e) rispettare i termini della presente convenzione e del protocollo d'intesa stipulato in data 10 settembre 2013.

Articolo 3 - Obblighi di ISLA

Per quanto previsto dalla presente convenzione ISLA si impegna a:

a) collaborare alle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione;
b) partecipare attivamente alla presentazione del progetto in qualità di partner beneficiario;
c) operare nel rispetto del soggetto coordinatore del progetto e del partenariato;
d) elaborare il documento finale di progetto sulla base delle osservazioni e dei contributi di Iuav e di tutto il partenariato;
e) tenere informato Iuav di eventuali cambiamenti o modifiche riguardanti l'oggetto della convenzione;
f) rispettare i termini della presente convenzione e del protocollo d'intesa stipulato in data 10 settembre 2013.

Articolo 4 - Verifica della convenzione

Le parti provvedono a monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner e a segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla presentazione del progetto di ricerca.

Articolo 5 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità fino al 30 aprile 2015 e comunque fino al completamento della fase della valutazione dei progetti presentati da parte della Commissione Europea. Non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 6 - Soggetti responsabili

ISLA individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo ……
Iuav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Francesco Gastaldi.

Articolo 7 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà intellettuale

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

29 luglio 2014 delibera n. **87** Cda/2014/Arsbl	pagina **5/5**

delibera all'unanimità di:
1) approvare la convenzione con l'Associazione ISLA per la presentazione di un progetto di ricerca come capofila ad una call di Horizon 2020sedi secondo lo schema sopra riportato;
2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente